

Dall'ambulantato ai fuochi artificiali alla processione con l'urna del santo

Pirotecnica festa patronale: successo decretato da migliaia di persone



Acqui Terme. È stata una festa patronale, quella del 2003, col botto... E non solo perché uno dei momenti più significativi è stato quello del

lo spettacolo pirotecnico sul greto della Bormida lunedì 14, tra musica e fantasmagoria di luci colorate ad illuminare la notte acquese. Il botto



l'ha fatto la gente, una vera fiumana, che ha percorso il lunghissimo tragitto del mercato ambulante (350 banchi dal ponte Carlo Alberto a cor-

so Divisione con collegamento al parco divertimenti di piazza San Marco) facendo di **red.acq.**

• continua alla pagina 2

Inaugurazione sabato 19 luglio

I "Neri" di Burri Antologica 2003

Acqui Terme. È in programma alle 19 di sabato 19 luglio la cerimonia di inaugurazione della Mostra antologica di Acqui Terme Quest'anno dedicata ad Alberto Burri, pittore e scenografo, nato nel 1915 a Città di Castello (Perugia) e morto a Nizza (Francia) a febbraio del 1995. La rassegna, che chiuderà i battenti il 14 settembre, è realizzata dal Comune con la collaborazione di Repetto e Massucco della Bottega d'Arte. Curatore della mostra è Marco Vallora. Gli spazi espositivi sono due: per «I "Neri" di Burri», la sede classica dell'«Antologica», cioè il Palazzo del Liceo Saracco di corso Bagni; per «Tutta l'opera grafica» il PalaFeste situato nella ex Kaimano. Il tema de «I "Neri" di Burri» è stato individuato dagli

organizzatori della mostra poiché, oltre a rappresentare un indubbio richiamo per il pubblico, permette di ritagliare, all'interno del percorso del pittore, un motivo suggestivo e pregnante. «Quello di un colore - come affermato da Marco Vallora, curatore della mostra - che diventa protagonista, elemento lirico e costruttivo di evoluzione poetica nella lunga e rivoluzionaria carriera di Burri. Dai *Catrami* della fine degli anni '40, ai *Rossi e Neri* degli anni '80/'90, passando attraverso i mitici *Sacchi*, che provocarono tanto scandalo, quando furono esposti alla galleria d'Arte Moderna di Roma, ai *Legami*, ai *Ferri*, i *cretti* e i *Cello-tex*».

Il titolo «I "neri" di Burri» è **C.R.**
 • continua alla pagina 2

Il fenomeno interesserebbe anche altri

Terme e calo presenze con magre consolazioni

Acqui Terme. La questione delle Terme ritorna alla ribalta della cronaca cittadina con la notizia che le presenze diminuiscono e la colpa è dell'Inail o dell'Inps che non hanno rinnovato le convenzioni. Il calo, rispetto allo scorso anno, sarebbe del 7,5 per cento circa. Ma, in un periodo di fortunata diffusione delle cure termali e del fitness, attribuire la responsabilità all'Istituto nazionale di prevenzione sul lavoro e a quello della Previdenza sociale della diminuzione della clientela, sembra una litania che «chi di dovere» dovrebbe risparmiare di affermare.

L'appello è giusto rivolgerlo alla Regione Piemonte, detentrici del 55 per cento delle azioni della società e al Comune possessore del 45 per cento, soprattutto per un adempimento verso la popolazione poiché le azioni riguardano la collettività nel suo complesso.

«È un calo che interessa altri centri termali», hanno affermato a livello giornalistico i massimi esponenti della società. Consolazione? Viene a questo punto spontaneo chiedere: «Le Terme di Acqui sono forse proibite alla clientela privata, una "razza" che sembra non essere in estinzione?». Cosa si è fatto, in termini anche promozionali e pubblicitari o di immagine per attivare questo settore? Lo chiediamo al sindaco Rapetti, che rappresenta nell'assemblea de-

gli azionisti il cittadino acquese che lo ha delegato a questo ruolo; lo chiediamo al presidente della Regione Ghigo a nome del quale agiscono nel consiglio di amministrazione quattro componenti politici; lo chiediamo all'assessore regionale al Turismo Racchelli, delegato a rappresentare la Regione nell'assemblea dei soci. Un assessore, quest'ultimo, eletto nella circoscrizione Verbano-Cusio-Ossola, che tutte le zone del Piemonte vorrebbero avere come loro esponente nella giunta regionale per l'impegno che dedica, con efficacia, al proprio territorio.

Tra le litanie della primavera/estate acquese 2003 troviamo la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra Comune, Regione, Provincia e Terme. Scaduto ad ottobre del 2002, doveva essere rinnovato, con nuovi presupposti, alcuni mesi fa. Si disse: «Verrà firmato entro fine luglio».

Ora si parla di uno «slittamento a settembre», e chissà non si arrivi a dicembre, ed eccoci al 2004. Bene, bravi, bis. In senso ironico, naturalmente. Intanto sul problema della nomina di un direttore generale, che dovrebbe corrispondere al nome di Vincenzo Barello, (un torinese di 61 anni che aveva effettuato il suo iter manageriale in Fiat), se ne parlerà, forse, il du-

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Non è ancora crisi idrica

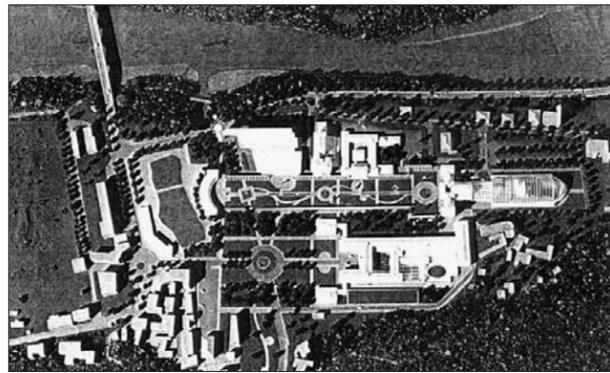
Acqui Terme. La grande siccità, per il momento non ha interessato la fonte idrica a cui attinge l'acquedotto che eroga acqua ai rubinetti degli acquesi. L'Amga, azienda che ha in concessione il medesimo acquedotto, attraverso un comunicato annuncia che «la situazione locale è ancora abbastanza buona ed è possibile affermare che non dovrebbero verificarsi emergenze. Naturalmente, se la pioggia dovesse farsi attendere ancora a lungo, l'inevitabile peggioramento avrebbe ricadute anche nella nostra provincia. Ad oggi (parliamo del 15 luglio) mentre ad Alessandria, Valle Bormida ed Alta Langa la situazione non è affatto critica, nella zona di Acqui Terme sono stati presi una serie di provvedimenti, a fronte di possibili crisi idriche».

Riguardano il monitoraggio continuo dell'Erro, a partire dal lago della Cascata, del Lago Scuro e delle località Gaini, Filatore e Lavinello. Quindi divieto dell'uso dell'acqua potabile per irrigare orti e giardini, consolidamento della briglia in località Lavinello per trattenere una maggiore

• continua alla pagina 2

Nella politica acquese di metà luglio

Le beghe in casa F.I. le domande del Centrosinistra



Progetto in zona Bagni farà parte dell'Accordo di Programma?

Acqui Terme. La politica cittadina, come risulta dagli interventi che si pubblicano all'interno su questo numero, è dominata dalla vicenda Carozzi - Caligaris - Scuola Alberghiera. Sulla questione interviene ancora l'architetto per precisare bene il suo pensiero sulla Scuola Alberghiera; una risposta al precedente intervento di Carozzi viene dal dott. Caligaris, che non risparmia frecciate; interviene anche il sindaco, bacchettando con la consueta diplomazia, l'architetto. Con molto meno tatto c'è anche la voce del club Benedetto Croce: tutti sono dichiaratamente contro le posizioni dell'architetto Carozzi. In più di un intervento è celato il dubbio

che la posizione presa da Carozzi nei confronti di Caligaris nasconde una specie di faida all'interno di Forza Italia, e l'intervento del coordinatore cittadino Teresio Barisone, pubblicato sul numero scorso, sembrerebbe avvalorare questa tesi. Il centro sinistra continua invece ad occuparsi delle vicende amministrative e spazia su vari argomenti: pone domande sull'accordo di programma, suggerendo modalità operative che impediscano un altro fallimento a danno della città; presenta numerosi quesiti riguardanti il teatro di piazza Conciliazione, dopo l'esposto di alcuni residenti brutalizzati dal **M.P.**
 • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciali: Castelnuovo Bormida "scacchi in costume"; Castelletto d'Erro "festa di sant'Anna"; Cremolino "sagra delle tagliatelle".
 Alle pagg. 23, 27, 30
- Roccaverano: il sindaco Poggio si è dimesso.
 Servizio a pag. 25
- Ricaldone: a "L'Isola" Ron, Tiromancino e tanti altri.
 Servizio a pag. 26
- Ovada: agricoltura crisi siccità.
 Servizio a pag. 37
- Ovada: Festa del Carmine.
 Servizio a pag. 37
- Campo Ligure: la chiesa nel libro del prof. Bottero.
 Servizio a pag. 42
- Cairo: iniziative di successo intorno alla nuova piazza.
 Servizio a pag. 43
- Canelli: se n'è andato "Chezzo".
 Servizio a pag. 47
- Canelli: da Euripide a Molliere con Villosi e Crocchio.
 Servizio a pag. 48
- A Nizza tante "Penne nere".
 Servizio a pag. 51

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Patente a punti?



kit viva voce universale per auto per telefoni cellulari € 29,00

VASTO ASSORTIMENTO AURICOLARI

CENTRO **TIM**



DALLA PRIMA

I "Neri" di Burri

giustificato dal fatto che vengono esposte alcune delle sue opere più riuscite in quella dominante cromatica. Ma anche perché l'«antologica» intende analizzare le più varie sfumature di nero, e le più diverse e geniali tecniche, con cui l'artista affronta questo colore principe.

Per la mostra acquese si è scelto questo colore emblematico, facente parte dell'universo creativo di Burri, anche per differenziare la manifestazione culturale di Acqui Terme da altre antologiche già dedicate al Maestro di Città di Castello, anche se nella scelta di alcuni titoli Burri aveva già alluso alla rilevanza polemica dell'elemento notturno.

Il catalogo, «Edizione Mazzotta» in vendita a 21 euro, presenta anche l'exkursus artistico del Maestro. Ci sono articoli di opere storicamente decisivi, perché hanno determinato un legame inscindibile con alcuni critici, che hanno segnato il destino del cammino artistico di Burri, per esempio Francesco Arcangeli, Cesare Brandi, Maurizio Calvesi, Luigi Magnani ed Emilio Villa. Da sottolineare che, per la prima volta, è possibile ammirare l'opera grafica dell'artista, quella che nemmeno il Maestro ebbe occasione di ammirare nella sua completezza.

Le mostre, tanto al Liceo

Saracco quanto al PalaFeste della ex Kaimano rimarranno aperte tutti i giorni, con esclusione del lunedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Il prezzo d'ingresso è di 6,50 euro, ridotto 4 euro.

DALLA PRIMA

Non è ancora crisi idrica

quantità d'acqua nel lago. In mancanza di pioggia, occorrerà provvedere all'apertura graduale delle paratie della Cascata, per far defluire più acqua verso valle e mettere in funzione i pozzi in località Filatore.

DALLA PRIMA

Pirotecnica festa patronale

per sé spettacolo nello spettacolo. Il botto l'hanno fatto i fedeli che hanno seguito numerosissimi in processione l'urna del santo patrono, il vescovo Guido.

Il botto l'ha fatto infine il tempo, che è stato clemente ed ha permesso una perfetta riuscita dei vari momenti della festa.

Tra i banchetti del mercato ambulanti, fuochi d'artificio e funzioni religiose

Immagini della festa patronale acquese



L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editoria L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Le beghe in casa F.I.

l'eccessivo rumore; chiede di fare chiarezza su quanto successo alla scuola alberghiera. E tutto questo, nella settimana in cui la maggior preoccupazione per quasi tutti gli acquesi è stata la festa patronale, non è cosa da poco.

A pag. 7 gli interventi di Carozzi, del Sindaco, di Caligaris e l'interrogazione del centrosinistra, tutti riguardanti la scuola alberghiera.

A pag. 8 l'intervento del centrosinistra sull'Accordo di programma e del club Benedetto Croce su Carozzi.

DALLA PRIMA

Terme e calo presenze

bitativo è d'obbligo, durante la prossima convocazione del Consiglio di amministrazione della società. Una riunione in cui dovrebbero verificarsi cambiamenti importanti. Bernardino Bosio dovrebbe prendere il posto di Mario Borromeo e diventare vice presidente della società ed ottenere una delega specifica. Gianfranco Pittatore potrebbe lasciare il posto ad una persona di sua fiducia, equivalente a quello della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. La telenovela continua.

Interventi alle scuole cittadine

Acqui Terme. Il periodo di vacanza estiva viene impiegato dall'amministrazione comunale per interventi agli edifici scolastici, considerati prioritari e non più procrastinabili. Si tratta della messa in sicurezza della soletta di sottotetto dell'edificio di piazza San Guido che ospita la Scuola media inferiore «G.Bella» e i lavori di rifacimento del tetto della palestra delle Scuole elementari «G.Saracco» di via XX Settembre.

Per l'opera prevista alla Scuola media «G.Bella» la spesa prevista è di 35 mila euro di cui 30.100 quale importo a base d'asta. Il progetto, predisposto dall'ingegner Massimo Sommariva, consiste essenzialmente nella messa in opera di travi in ferro che costituiranno il nuovo sistema d'appoggio della soletta e la demolizione delle murature portanti la soletta medesima per alleggerirla. Il progetto di rifacimento del tetto della Scuola elementare di via XX Settembre, predisposto dal geometra Roberto Mentone dell'Ufficio tecnico comunale, prevede la demolizione del solaio di copertura in cemento armato e la posa in opera di una struttura metallica di copertura. In seguito ad un'analisi statica era emerso che il tetto della palestra era a rischio di crollo, anche in caso di evento sismico di modesta entità. La somma necessaria all'opera è di 60 mila euro di cui 50 mila per importo a base d'asta.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

13 - 17 agosto

FERRAGOSTO A PARIGI



14 - 17 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA



14 - 17 agosto

ROMA E NAVIGAZIONE SUL TEVERE



15 - 17 agosto

GRAN TOUR DELLE DOLOMITI



15 - 17 agosto

FERRAGOSTO IN ALSAZIA



15 - 20 agosto

LONDRA E BRUXELLES



15 - 23 agosto

TOUR DELLA ROMANIA



19 - 23 agosto

PRAGA E LINZ



19 - 23 agosto

GERMANIA: LA STRADA ROMANTICA



30 - 31 agosto

LIECHTENSTEIN - LAGO DI COSTANZA



L'ESTATE FRA LE ALPI

TIROLO

SOGGIORNO - TOUR

date di partenza 28/7 - 4/8 - 11/8 - 18/8

Visite guidate a:

Innsbruck e Valle di Stubai / Kitzbuhel e cascate di Krimmi Swarovsky / Castello di Ambras / Baviera e castelli di re Ludwig

SALISBURGHENSE

SOGGIORNO - TOUR

date di partenza 18/8

Visite guidate a:

Salisburgo / Flachau / Hallstatt/Monaco di Baviera Salzkammergut / Grossglockner



LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to



Comodamente da casa tua!

Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco (bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)

prossime partenze:

25 luglio / 9 22 29 agosto

PERÙ sulle tracce degli Incas

4 - 19 novembre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels 3/4 stelle

Trattamento di mezza pensione

Accompagnatore dall'Italia

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Escursioni e visite guidate in lingua italiana



TOUR DEL PORTOGALLO e SANTIAGO DE COMPOSTELA 27 settembre - 4 ottobre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa
Hotels 3/4 stelle

Trattamento di pensione completa

Accompagnatore per tutto il viaggio

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate in lingua italiana



Cronache degli spettacoli della settimana

All'insegna della varietà: canzoni danze esotiche, banda, organetto



Acqui Terme. Le cronache degli spettacoli acquesi. portano...al mare. È possibile, anche da noi, che la risacca si mischi, con suoni e canti. Ecco come.

Tra un oceano di vigneti
È cominciata l'"Isola in Collina". O, meglio, è ricominciata, dopo il concerto acquese di Sergio Cammarie (era il 26 giugno).
Ma più della Bollente, è la cornice dei vigneti e delle "strade bianche come il sale" la più consona per una rassegna dedicata a Luigi Tenco e alle sue canzoni. Non c'è bisogno neppure di dirlo: siamo a Ricaldone.

Così, in attesa delle altre due serate musicali di venerdì 18 e sabato 19 (come le due facce di un vecchio vinile: lato A con Susanna Parigi, Delta V, Tiromancino; lato B con Gianmaria Testa, Mimmo Locasciulli, Greg Cohen e Ron) il paesello, sabato 12 luglio, ha potuto vivere un'altra straordinaria giornata che nulla aveva da invidiare alle sue migliori organizzate nel recente passato.

Nell'accogliente e funzionale Teatro Umberto I, il pomeriggio era dedicato alle molteplici novità legate al nome Tenco.

Da un lato si voleva "ufficializzare" l'inizio dei lavori che porteranno alla creazione di un museo e di un centro di documentazione nell'ex scuola materna (700 milioni di vecchie lire l'importo, 300 dal Comune, 400 dalla Regione Piemonte).

Dall'altro occorreva presentare tanto gli *Atti del convegno* tenuto presso l'Università di Genova, nel gennaio 2002 (curati da Mario Dentone e Nedo Gonzales, editi da Bastogi), quanto il volume *Io sono uno* (Baldini & Castoldi, 2002), un canzoniere nel senso più alto del termine (*sub specie Petrarca*, per intenderci) curato da Enrico De Angelis.

I contributi videononori sono arrivati dall'anteprima del documentario *Intorno a Luigi. Le canzoni di Luigi Tenco rilette dai musicisti di oggi* girato da Mauro Brondi.

Dopo le nove ha chiuso la giornata il concerto di Ada Montellanico, a proporre un originale "Tenco in jazz".

Riassunto così sembrerebbe tutto rientrare nell'ordinario. Invece la ricchezza dei contenuti proposti obbliga chi scrive a ritornare agli argomenti (e il lettore, se vorrà, a riprendere il discorso nelle pagine dell'Acquese, cui si rinvia).

Solcando i Caraibi

Un'altra isola, altre sirene presentava, la sera, il teatro di Piazza Conciliazione, ad Acqui.

Dopo i Cosacchi del Don e il *Pinocchio* della "Fabula Saltica", di scena il Ballet Folklorico de Cuba in prima nazionale.

Pubblico delle grandissime occasioni sugli spalti, musica dal vivo sul palco, bravura dei ballerini, applausi calorosi, grande voglia di coinvolgere dei centroamericani, che più volte scendevano a danzare in platea.

Dopo un inizio metafisico che ricordava l'*Odissea* di Kubrick, il primo tempo insisteva forse con troppa determinazione sulle danze tribali (con la "sezione percussioni" oltremodo amplificata).

Più vario il secondo tempo nelle musiche (che accoglievano con continuità fiati e chitarre) e nelle coreografie di danza latino americana: ma sempre con un trasporto emotivo discontinuo nel pubblico (che, forse, più o meno legittimamente si era creato attorno a *Buena Vista Social Club*). Ma Acqui non è L'Avana; e anche ai nostri vini capita di "cambiare" già solo scollinando gli Appennini.

Generoso il finale su entrambi i fronti: con i ballerini a ritmare sul palco indavolate sequenze percussive, ebbri di

febbre dionisiaca, e gli spettatori, plaudenti, tutti in piedi (qui, invece, il coinvolgimento è stato totale).

Dopo tre concerti, quanto ai battimani, i cubani (e le cubane) stravincono; ma sarebbe interessante chiedere una classifica a chi ha assistito ai tre spettacoli.

Chi scrive (ammettendo come suoi primi parametri di giudizio le parzialissime voci *varietà, tecnica e divertimento*), rispetto ad un ideale podio, ha questa idea: sul gradino più alto le danze cosacche, al secondo il *Pinocchio* italiano; al terzo i ritmi caraibici.

S'intende: non è che un gioco (estivo), che comunque rileva, sino ad ora, la congruità tra biglietto e spettacolo (sempre di livello superiore).

Ora largo ai tanghi argentini (giovedì 17) della compagnia di Ana Maria Stekelman: le impressioni (e la nuova classifica aggiornata) ovviamente, sul prossimo numero.

Nel mare (di gente) della fiera

Musica per S. Guido: i fuochi d'artificio, lunedì sera, 14 luglio accompagnati da un programma musicale "viennese" (tra cui notiamo, però, comunque l'inossidabile presenza del *Va' pensiero* verdiano), e poi il consueto e riuscito concerto della Banda, sulla gradinata di Corso Bagni (a proporre anche alcune marce - e l'esecuzione è sempre più sicura - di Giovanni Tarditi, l'acquese capobanda del I Granatieri, a Roma, ad inizio Novecento).

La novità vera dei tre giorni di festa si riscontrava nell'organo di Barberia (ebbene sì, proprio quello di Sergio Corazzini, che bene conoscono - o dovrebbero - i "maturati"), domenica 13 luglio situato alta di Corso Italia, a pochi metri dalla omonima piazza.

Altro che "ariette da ospedale": uno strumento in gran forma, revisionato di fresco da un artigiano belga (questo

ci ha riferito il proprietario dello strumento) che ha allietato con frizzanti motivetti adulti e bambini, letteralmente incantati.

Per Acqui il gradito ritorno di una presenza che, nell'ultimo Ottocento, anche da noi era abituale.

Giulio Sardi

Domande al sindaco

Per il teatro Verdi è tutto in regola?



Acqui Terme. Il gruppo Democratici di sinistra - La Margherita, composto da Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, in seguito alla lettera di protesta di alcuni residenti in piazza Conciliazione, per l'eccessiva rumorosità di certe manifestazioni, hanno rivolto la seguente "richiesta di informazioni" al sindaco di Acqui Terme:
«1 - Quanto fu speso globalmente per la realizzazione del Teatro Verdi di piazza Conciliazione?
2 - L'opera è stata eseguita utilizzando solo fondi dell'Amministrazione comunale o con contributi esterni?
3 - Nella seconda ipotesi di cui al punto 2, a quanto ammontano in dettaglio i contributi provenienti da Enti esterni al Comune di Acqui e/o da privati?
4 - Quale strumento urbanistico (PRG, Delibera o altro) prevedeva, al momento della costruzione, l'inserimento di tale struttura teatrale sulla piazza suddetta?
5 - In questa occasione è stata applicata una modifica di destinazione d'uso del suolo?

6 - All'epoca in cui la piazza Conciliazione non era ancora destinata a isola pedonale, bensì a parcheggio libero, vennero individuati parcheggi alternativi al momento della costruzione del Teatro?
I sottoscritti consiglieri comunali chiedono inoltre di prendere visione e di avere copia dei seguenti documenti:
1 - Relazione dello studio acustico di tale opera pubblica, previsto dal progetto;
2 - Relazione della valutazione dell'impatto ambientale;
3 - Fascicolo degli scavi e dei ritrovamenti archeologici in piazza Conciliazione;
4 - Relazione sui costi sostenuti per gli scavi archeologici (sia direttamente dal Comune che dal Comune attraverso il contributo di altri Enti e/o privati);
5 - Parere definitivo circa la costruzione del Teatro "Verdi" della Sovrintendenza ai beni Archeologici del Piemonte e del fascicolo degli atti intercorsi tra il Comune di Acqui e la Sovrintendenza stessa in merito a quest'opera.
6 - Fascicolo relativo all'opera dalla fase progettuale a quella esecutiva, al collaudo».

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

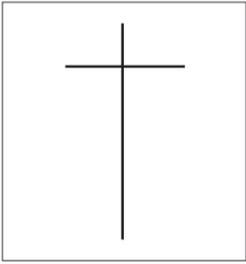
VIAGGI DI UN GIORNO	SETTEMBRE
Domenica 20 luglio ST VINCENT - COL DU JOUX VAL D'AYAS	Dal 1° al 4 SAN GIOVANNI ROTONDO e i luoghi cari a "Padre Pio" BUS
Domenica 27 luglio EVIAN e GRAN SAN BERNARDO	Dal 4 al 7 PARENZO - LAGHI DI PLITVICE ZAGABRIA - POSTUMIA BUS
Domenica 3 agosto ANNECY E IL SUO LAGO	Dal 12 al 14 Tour CORSICA BUS+NAVE Bastia - Bonifacio - Aiaccio - Ile Rousse
Domenica 10 agosto CORTINA - LAGO DI MISURINA	Dal 26 al 28 SPECIALE BUS Night express OKTOBERFEST
Domenica 24 agosto COGNE E IL PARCO DEL GRAN PARADISO	
LUGLIO	28 SETTEMBRE-10 OTTOBRE
Dal 24 al 28 BRUXELLES e le FIANDRE BUS	Gran tour dell'EST EUROPEO BUS+NAVE Salonicco - Sofia - Plovdiv - Bucarest Brasov - Castello di Dracula Suceava (Monasteri della Bucovina) Oradea - Budapest
AGOSTO	OTTOBRE
Dal 1° al 6 PRAGA BUS	Dal 6 al 9 LOURDES - CARCASSONNE BUS
Dal 10 al 19 Tour di Ferragosto IRLANDA - GALLES - CORNOVAGLIA BUS+NAVE	Dal 13 al 19 RENO - ACQUISGRANA AMSTERDAM E L'OLANDA BUS
Dal 12 al 17 Castelli della LOIRA PARIGI - VERSAILLES - EURODISNEY BUS	
Dal 16 al 23 MOSCA e SANPIETROBURGO AEREO	
Dal 20 al 23 ROMA E CASTELLI ROMANI BUS	
Dal 25 al 31 BRETAGNA - NORMANDIA MONT ST MICHEL e la grande marea BUS	
Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada	Per una vacanza più spensierata finanziamenti su misura. Informati da noi.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089

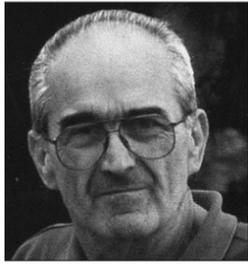
NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

ANNUNCIO

**Avv. Giovanni PEVERATI**

A funerali avvenuti la moglie Letizia e la figlia Isabella nel comunicare il triste evento, annunciano che sarà celebrata una s.messa giovedì 24 luglio alle ore 17 nella parrocchia di S.Caterina in Cassine. Per volontà della famiglia, non fiori, ma offerte a sostegno della ricostruzione della chiesa S.Lucia - Alessandria, tramite Associazione Don Alessandro Benzi c/c 18795/9 Cassa di Risparmio di Alessandria - agenzia C.

TRIGESIMA

**GiacomoIVALDI
di anni 70**

Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene. Le s.s.messe di trigesima verranno celebrate sabato 19 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo e domenica 20 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. La famiglia ringrazia quanti in ogni forma sono stati loro vicini e pregheranno per il loro caro.

TRIGESIMA

**Sergio Ottavio
CAVANNA**

"Le anime dei giusti sono nelle mani del Signore". La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 20 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco.

TRIGESIMA

**Riccardo BAZZANO
(Rico)**

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto il figlio, la nipote, i cognati e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 25 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA

**Bartolomeo BERNOCO**

Ad un mese dalla scomparsa, con profondo affetto e rimpianto, la moglie e la cognata, unitamente ai familiari tutti, si uniscono alla preghiera di trigesima che sarà celebrata domenica 27 luglio alle ore 11.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi al mesto suffragio.

ANNIVERSARIO

**Silvio GHIGLIA**

Nel primo anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che si terrà sabato 19 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Stato civile

Nati: Matteo Faudella.

Morti: Caterina Garbarino, Agostino Vincenzo Subrero, Maria Rosa Bigatti, Teresa Delfina Borio.

Pubblicazioni di matrimonio: Alberto Maria Francesco Genari con Luisa Pietrasanta; Marco Francesco Mignone con Samantha Roberta Checchin.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 20 luglio - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 20 luglio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

Da lunedì 14 luglio a domenica 3 agosto sono chiuse per ferie le edicole: corso Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, via Alessandria. Rimangono aperte comprese le domeniche: piazza Matteotti, piazza Italia, via Nizza, via Crenna, via Moriondo e reg. Bagni. L'edicola di corso Italia è aperta tutti i giorni tranne le domeniche.

TABACCHERIA dom. 20 luglio - Le rivendite hanno la facoltà di rimanere aperte in occasione della Festa della Trebbiatura d'epoca.

FARMACIE da venerdì 18 a giovedì 24 - ven. 18 Terme; sab. 19 Caponnetto, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 20 Caponnetto**; lun. 21 Terme; mar. 22 Centrale; mer. 23 Albertini; gio. 24 Centrale.

ANNIVERSARIO

**Mariangela PETTINATI
in Panaro**

"Dopo averci regalato tanti momenti felici, nella tua breve vita, il sonno della morte ti ha portato via da noi, ma nei nostri cuori il dolore e l'affetto sono sempre immutati, rimarranno così per sempre". Il marito, i figli, la mamma, il papà, il fratello e i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Bianca MANFRINETTI
ved. Pizzorno
† 19/07/2002 - 2003**

La figlia Nella, i nipoti Carlo, Enrica e Nicolò unitamente ai familiari tutti la ricordano con profondo affetto, nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 luglio alle ore 9,30 nella chiesa di Caldasio. Un grazie sentito a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Maria Rita FORCONE
in Poggio
1991 - 2003**

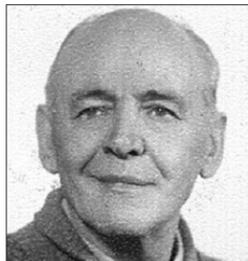
"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Il marito, il figlio unitamente ai familiari tutti la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 luglio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Caterina LAGORIO
ved. Succio**

"Sei sempre nel nostro cuore". A 14 anni dalla scomparsa i figli, i nipoti e i parenti la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "S.Pietro e Paolo" in Visone. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Giovanni ICARDI**

Nel 10° anniversario della scomparsa lo ricordano con profondo rimpianto la moglie, le figlie, i nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata venerdì 25 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Maria BARISONE
in Pigollo
(Pina)**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto, il marito, i figli, le nuore e i nipoti con una s.messa che verrà celebrata sabato 26 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Geom. Piero MORBELLI**

Con profondo rimpianto la moglie, le figlie e i familiari lo ricordano nel 2° anniversario. La s.messa verrà celebrata sabato 26 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Piero CARLINI
2001 - 2003**

"Più il tempo passa più grande è il vuoto da te lasciato". Ti ricorderemo e pregheremo per te nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 luglio alle ore 17 nel santuario della Madonnina. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

La famiglia

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

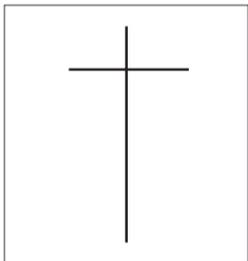
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

NUOVA SEDE

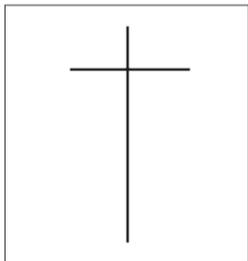
Via Mariscotti, 30 - Acqui Terme

ANNIVERSARIO



Maddalena ROVERE

† 11/7/2002 - 2003



Abele CARPIGNANO

† 20/7/2002 - 2003

Nel 1° anniversario della scomparsa dei cari Maddalena e Abele, preghiamo nella santa messa che sarà celebrata domenica 20 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. I familiari ringraziano.

ANNIVERSARIO



Luigia GRUA
in Grua

Nel 1° anniversario della tua scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata nella parrocchia Santi Simone e Giuda di Ricaldone il 20 luglio alle ore 17. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Palmina Maria CARILLO
ved. Monero

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe OLIVIERI

Nel 6° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari ed amici nella santa messa che verrà celebrata martedì 22 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Organizzato dal GVA

Concorso fotografico integrazione ed esclusione

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA, in vista del 20° anniversario della sua costituzione, che ricorrerà nel gennaio 2004, organizza un concorso fotografico sul tema "Integrazione ed esclusione".

Il tema deve essere inteso con riferimento all'integrazione ed esclusione sociale in qualsiasi ambiente e in qualsiasi forma (e quindi non necessariamente con riferimento all'handicap) e potrà essere illustrato sia con opere fotografiche di carattere documentario che con opere di carattere simbolico.

In questo modo il GVA vuole creare una ulteriore occasione di riflettere sull'emarginazione e sulla tutela dei diritti e della sicurezza di tutti.

Sono ammessi alla partecipazione tutti i fotografi non professionisti, ovunque siano residenti.

Le opere potranno essere stampe a colori o in bianco e nero (anche da foto digitali) con lato maggiore compreso tra 18 e 30 cm, oppure diapositive intelaiate a colori o in bianco e nero di formato 24 x 36.

Ogni fotografo potrà partecipare con non più di tre opere e ricevere non più di un premio.

Saranno premiate le prime tre opere classificate. Successivamente alla premiazione è prevista l'organizzazione di una mostra con le fotografie

più rappresentative, sempre che queste siano in numero sufficiente.

La tassa di iscrizione è di Euro 10,00, da versare sul conto corrente postale 27233147, intestato al GVA. Le opere dovranno pervenire al GVA, Casella Postale 98, 15011 Acqui Terme, entro la giornata del 15 dicembre 2003, e dopo la conclusione del concorso e dell'eventuale mostra saranno restituite agli autori, salvo rinuncia.

Per avere il testo completo del regolamento o per chiarimenti e informazioni ci si può rivolgere all'indirizzo email info@gva-acqui.org, al numero di telefono della sede 0144356346 o a quello del vicepresidente 0144320218.

Il testo del regolamento è inoltre disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.gva-acqui.org/regolamento-concorso-2003.txt>

Laurea

Elogiata pubblicamente dai docenti per la mole di lavoro e l'entusiasmo con cui ha accompagnato la sua tesi di laurea sulla ricerca, l'Università di Parma giovedì 10 luglio ha conferito la laurea in Psicologia con votazione 110 lode ad Angela Bruzzo. Alla neo dottoressa auguri per un felice futuro nel mondo del lavoro e del sapere da papà, mamma, zii, cugini, amici e dalla cara Pina.

Al prof. Mariscotti il titolo di commendatore

Acqui Terme. Con viva soddisfazione, apprendiamo che il prof. Mario Mariscotti, magistrato pilastro della scuola acquese, è stato insignito dal presidente della Repubblica Ciampi, della distinzione onorifica di "Commendatore" al merito della Repubblica Italiana.

È questo un logico riconoscimento alla pluriennale attività del nostro illustre concittadino: docente di matematica, preside della scuola media "Bella" di Acqui, e soprattutto autore di numerosissimi libri di testo, diffusi in tutta Italia.

Per la verità, il prof. Mariscotti è Commendatore per la terza volta: infatti, Papa Paolo VI lo insignì del titolo di Commendatore di S. Silvestro, il presidente della Repubblica Francese di quello dell'ordine



"Al Merito Interalleato": tutto ciò, a degno coronamento di un'attività spesa al servizio della scuola, degli alunni e della cittadinanza tutta: grazie, professore!

In via Casagrande 58

Oftal: inaugurati i nuovi locali



Acqui Terme. Alla presenza di mons. Franco Degrandi, presidente nazionale dell'Oftal, di mons. Galliano delegato Vescovile, sono stati inaugurati i locali della nuova sede acquese dell'Oftal di via Casagrande 58. Numerosa la partecipazione di dame e barellieri, e di alcuni malati residenti in Acqui Terme. Mons. Degrandi ha fatto il punto sulla situazione dell'Oftal con le crescenti difficoltà che si vanno profilando per gli aumenti dei costi a livello delle ferrovie italiane e francesi, ma ha riproposto un concetto che è il fulcro dell'associazione "un pellegrinaggio a Lourdes senza gli ammalati non è un pellegrinaggio ma una bella gita".

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris, 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

NUOVA SEDE

Via Oberdan, 6
Rivalta Bormida

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

Una riflessione di mons. Galliano

Andare a Lourdes in pellegrinaggio



Andare a Lourdes... lo vuole la Madonna. Disse nell'apparizione a Santa Bernadette: "Voglio che qui venga molta gente in processione".

Così nacquero e si mossero per Lourdes i pellegrinaggi da tutto il mondo.

L'Ofital con i suoi pellegrinaggi interpreta con fedeltà il desiderio ed i messaggi della Madonna. Perché i pellegrinaggi dell'Ofital sintetizzano tutti i messaggi che la Vergine Santa consegnò nella grotta di Lourdes.

L'organizzazione dà ancora tempo e attende ancora nei prossimi giorni l'adesione per nuove iscrizioni.

"Andare a Lourdes con l'Ofital" è un evento unico, che ogni anno si ripete per tutta la Diocesi e che aiuta a camminare insieme con Maria. Nella sua bella ed opportuna Lettera Pastorale per l'anno 2003-2004 il nostro vescovo ci fa sentire le Parole della Vergine a Cana "Riempite d'Acqua le anfore". A Lourdes è facile riempire le anfore delle anime, delle famiglie, delle nostre comunità cristiane, di quest'acqua prodigiosa della fede, dell'amore, della gioia, della vita.

Giovanni Galliano

Pellegrinaggio diocesano a Lourdes

Acqui Terme. Il pellegrinaggio diocesano a Lourdes, guidato dal vescovo, si terrà dal 3 al 9 agosto. Le iscrizioni sono già aperte e si chiuderanno domenica 20 luglio presso le rispettive parrocchie, sottosezioni, o direttamente presso l'ufficio Ofital di Via Casagrande 58 in Acqui Terme, dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30 di tutti i giorni feriali o telefonando al numero 0144-321035.

È possibile altresì iscriversi anche presso l'ufficio di piazza Dante 9 in Nizza Monferrato, telefonando al numero 0141-721251 chiedendo di Patrizia. La partecipazione è estesa a tutti, comunità parrocchiali con il proprio parroco, associazioni, medici, paramedici, e in particolar modo sacerdoti, malati, anziani, handicappati.

Atti convegno su San Guido

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato la richiesta proposta dalla Curia vescovile della Diocesi di Acqui per la consegna degli atti relativi al Convegno effettuato dal Comune nel 1995 su San Guido. La medesima Curia si è infatti dichiarata disposta a provvedere alla pubblicazione degli atti in occasione, nel 2004, della ricorrenza del millenario della nascita di San Guido, patrono della città e della diocesi. La ricorrenza verrà degnamente ricordata con una serie di iniziative realizzate dalla Curia vescovile e dal Comune.

L'amministrazione comunale ha anche aderito alla richiesta di un contributo a parziale copertura delle spese relative alla pubblicazione degli atti del convegno per cui la giunta comunale ha erogato alla Curia vescovile la somma di 2.487,99 euro.

Esercizi spirituali

Acqui Terme. Anche quest'anno si terrà un corso di esercizi spirituali per sacerdoti a Villa Margherita di Tiglieto dal 9 al 14 novembre. Predicherà il corso P. Mansueto dei Servi di Nazareth di Verona sul tema: "I sacramenti", Gesù continua a toccarsi per guarirci. I sacerdoti che intendono parteciparvi sono pregati di prenotarsi in Curia.

Lutti

Il Signore, nei giorni scorsi, ha chiamato a sé la mamma del sacerdote Giovanni Perazzi e la mamma del diacono permanente Carlo Gallo.

Il vescovo e il clero della diocesi esprime ai confratelli e ai loro familiari la partecipazione al loro dolore ed assicura preghiere di suffragio.

Si svolgerà domenica 21 settembre

Solenne giornata pellegrinaggio Rosario

Domenica 21 settembre si svolgerà ad Acqui Terme in cattedrale la solenne Giornata del Pellegrinaggio del Rosario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta promossa e guidata dai bravi e solerti padri domenicani, apostoli del rosario.

Sarà presente l'infaticabile trasciatore P. Minetti Paolino, nostro grande concittadino, anima dell'apostolato del Rosario e Fratel Alberto Mangili instancabile organizzatore perfetto e con loro altri simpatici padri domenicani.

Questa celebrazione mariana è per noi una vera grazia. Si rinnova un evento sempre ricco di fede e portatore di speranza. L'anno 2003, l'anno del Rosario, voluto fortemente dal Papa Giovanni Paolo II, avrà per noi nella giornata del 21 settembre un significato particolare. Ci aiuterà a scoprire i valori del rosario, come preghiera evangelica per eccellenza, come preghiera comunitaria, che riparte da Gesù e che porta a Gesù per mezzo di Maria. È un cammino sicuro!

I misteri della luce inseriti tra i misteri gaudiosi e i misteri dolorosi aprono orizzonti nuovi. Il rosario diventa una scuola aperta per contemplare il volto di Gesù, per progredire nella vita contemplativa,

per crescere nell'amore a Dio e ai fratelli. Il rosario nella nostra vita diventa apportatore di pace e di gioia e rasserena l'animo.

Il rosario è come una grande finestra che si spalanca sulla vita di Gesù e Maria e lascia penetrare in noi fasci di luce e di speranza. Oh se il rosario fosse compreso in tutto il suo valore dalle coppie degli sposi e nel sacrario delle famiglie quante cose cambierebbero e quanta forza verrebbe comunicata.

Contro l'aberrante logica delle armi, della violenza, dell'odio che sconvolge il mondo, ha sempre valore il messaggio dell'ottobre 1571 per la vittoria di Lepanto, che si può leggere nella sala del Palazzo Ducale di Venezia: un messaggio attuale e veritiero: «Non arma, non duces, non vires, sed Regina Sacritissimi Rosarii nos victore fecit».

Ancor oggi il rosario ci renderà vittoriosi nelle battaglie per la pace, per la fede, per l'armonia nelle famiglie. L'intensa e provvidenziale giornata del 21 settembre sia da noi tutti attesa e vissuta con questo spirito! Ci prepariamo fin d'ora nella preghiera a questa giornata rosariana perché sia feconda di grazie e di bene.

Giovanni Galliano
parroco della cattedrale

Drittoal cuore

Erano come pecore senza pastore

"Gesù vide molta folla e si commosse per loro, perché erano come pecore senza pastore" questo leggiamo, nel vangelo di Marco, domenica 20 luglio.

A chi si rivolge Gesù con queste parole? Vuol condannare o spronare qualcuno? Magari gli apostoli che non sono molto solleciti nell'impegno di evangelizzazione? Sicuramente no: tanto è vero che proprio nello stesso brano, mentre gli apostoli gli espongono l'elenco dei loro impegni e delle loro attività pastorali, Gesù dice loro: "Venite in disparte, in luogo solitario, e riposatevi un po'".

L'apostolo Paolo, nella pagina della lettera agli Efesini, di domenica prossima, scrive: "Cristo è la nostra pace, colui che ha fatto di noi un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia".

La tentazione di tutti è far prevalere il calcolo personale, anche quando cerchiamo di fare del bene. Scriveva don Milani all'amico Fabbrini: "Fai strada ai poveri, senza farti strada".

Non più tardi di domenica

scorsa ho chiesto alla brava donna praticante di una parrocchia diocesana: "Come va il nuovo parroco?", secca la risposta: "Non mi piace tanto, perché...".

Non è questione di preti o di laici, è che siamo tutti allergici al pastore, cioè ad uno che ci indichi o ci ricordi la strada da percorrere; il peggio è che il vero rifiuto lo riserviamo a lui il Pastore: è la tentazione del "farsi strada" da soli, magari scavalcando il prossimo o anche soltanto per dimostrare che siamo più bravi. Solo in Cristo "possiamo presentarci al Padre in un solo Spirito", tutto il resto è miserevole egoismo, prevalenza di interesse. "Se c'è uno che soffre - diceva La Pira, sindaco di Firenze, nel consiglio comunale del 24 settembre 1954 - io ho un dovere preciso: intervenire in tutti i modi, con tutti gli accorgimenti che l'amore suggerisce e che la legge fornisce, perché quella sofferenza sia o diminuita o lenita. Altra norma di condotta, per un non credente e per un credente in specie, non c'è".

Ogni persona, credente o meno, prima e per servire il prossimo, deve avvertire ed essere docile all'opera di Cristo: "Ecco io mi occuperò di voi e della malvagità delle vostre azioni. Oracolo del Signore".

don Giacomo

Tantissimi fedeli dietro l'urna del santo patrono S. Guido



Ci scrive l'arch. Adolfo Carozzi

Se partecipa il Comune sono debiti sicuri

Acqui Terme. Ci scrive l'architetto Adolfo Carozzi: «Gentilissimo direttore, nel ringraziare per la cortesia fino ad oggi riservatami sono costretto a chiederle nuovamente ospitalità in merito alla realtà che gli acquisti identificano come "Scuola Alberghiera", anche se il vero nome risulta più articolato.

Credo infatti che a tutti i cittadini stia a cuore la salute di questo istituto e ritengo che dovrebbe risultare quale "fiore all'occhiello" del termalismo acquese. Nell'ottica di un reale sviluppo turistico, formare dei giovani pronti e preparati all'inserimento nel mondo del lavoro significherebbe migliorare lo standard recettivo oggi presente.

Una scuola ben impostata secondo direttive precise e programmi tesi al miglioramento complessivo potrebbe da un lato esportare il nome di Acqui nel mondo ovunque si parli di turismo e recettività, dall'altro costituire una fonte non secondaria di sviluppo economico per la città (basti pensare agli alunni provenienti da altre zone, ai professori, ai fornitori e così via!).

Premesso ciò, qualcuno tra i nostri grandi amministratori comunali sarà così gentile da spiegare a noi umili cittadini come mai tale attività risulti ormai da anni con un bilancio perennemente in rosso, con un progressivo ed allarmante calo di iscrizioni. È mai possibile che, come per il Macello di Valle (Sistemi S.p.A.) ed il Consorzio dei Rifiuti (C.A.R.S.U.), i Corsi Universitari, ogni qual volta l'amministrazione comunale partecipa in qualche attività debba naufragare nei debiti più disastrosi?

Allora è lecito domandarsi quale continuità vuole indicare il sindaco Rapetti, quella del fallimento? In base a quale criterio è stato nominato presidente di un ente così importante come la "Scuola Alberghiera" il dott. Caligaris, una persona priva di ogni esperienza nella pubblica amministrazione?

Non voglio credere che un debito di tradimento elettorale

sia stato saldato a spese di tutti i cittadini! Agli acquisti non interessano queste elargizioni di riconoscenza, ma premono altresì le gestioni sane, oculate, attraverso le quali produrre reddito e occupazione. Auspicando un esaltante futuro per la nostra scuola mi permetto di ricordare che essa è nata per i corsi di formazione professionale e su di essi bisogna lavorare, senza interessarsi troppo a forniture e costruzioni!

Vorrei infine precisare, contrariamente a quanto pubblicato da un quotidiano nazionale, che non si tratta di una diatriba tra club di Forza Italia bensì di un problema di gestione della cosa pubblica e che la gara d'appalto è stata sospesa e se ne effettuerà un'altra perché questa è stata ritenuta da tutti viziosa nella forma e quindi irregolare.

Ancora una volta ho ritenuto opportuno non tacere per correttezza nei confronti di coloro che mi hanno eletto e nominato: il Grillo fa il suo mestiere».

Adolfo Carozzi
Consigliere comunale

Sulla scuola alberghiera

Il sindaco risponde all'arch. Carozzi

Acqui Terme. Il sindaco dott. Danilo Rapetti ci ha inviato una risposta alla lettera del consigliere comunale Adolfo Carozzi sul presidente del Consorzio della Scuola Alberghiera, dott. Eugenio Caligaris: «La lettera pubblicata sullo scorso numero dell'Anora a firma del Consigliere del CDA del Consorzio Scuola Alberghiera, architetto Adolfo Carozzi, merita, seppur breve, una risposta. Risposta non tanto per difendere posizioni o deliberazioni del CDA dell'Ente suddetto, ma per chiarire che da parte del sottoscritto e dell'Amministrazione Comunale tutta si ribadisce la massima fiducia sia nel Presidente del succitato Consiglio di Amministrazione, dottor Eugenio Caligaris, nonché, ovviamente, nel Consiglio stesso. La rivisitazione, per massima trasparenza, di un bando di gara è semmai la dimostrazione di volere assicurare ogni aspetto che preveda investimenti per la Scuola Alberghiera che, una volta inserita nella nuova sede di località Mombaronè, sarà il centro di formazione profes-

sionale del settore turistico - alberghiero più importante ed efficiente della nostra Regione. Resta solo da sottolineare che un membro del Consiglio di Amministrazione di un Ente o di una Società, dovrebbe, prima di esercitare il diritto alla critica pubblica tramite lettera ai media, provvedere all'interno del Consiglio stesso a chiedere chiarimenti, esprimere pareri o suggerire strategie. Concludo con un auspicio: spero che la critica all'attività del Presidente Caligaris e quindi del Consiglio di Amministrazione della Scuola Alberghiera, non sia dettata da problematiche di carattere personale o da dispute politiche, perché tali questioni non devono in alcun modo intaccare l'attività del Consorzio. Tutto questo solo per chiarezza e trasparenza con la speranza, come sopra auspicato, che coloro che hanno incarichi di Consigliere svolgano prima di tutto la loro funzione all'interno dei Consigli in cui sono stati nominati, a cominciare, ad esempio, dal Consiglio di Amministrazione delle Terme di Acqui Spa».

Dopo i fatti denunciati da Carozzi

Interrogazione sull'alberghiera dei consiglieri di centrosinistra

Acqui Terme. I consiglieri comunali del gruppo "L'Ulivo per Acqui", Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti hanno presentato un'interrogazione urgente al Sindaco di Acqui Terme, avente come oggetto la situazione amministrativa al Consorzio per la formazione professionale "Scuola Alberghiera". Questo il testo:

«Venuti a conoscenza, tramite una denuncia, pubblicata sull'ultimo numero de L'Anora a firma di un consigliere di Amministrazione del Consorzio della nostra Scuola Alberghiera, le cui azioni sono per il 70% del nostro Comune:

1) che la gara per l'aggiudicazione di un appalto per la fornitura dell'arredo delle nuove cucine della Scuola, dell'importo di circa 300 mila euro (circa 600 milioni di lire), è stata sospesa dal Consiglio di Amministrazione;

2) che tale sospensione di gara è derivata dalla constatazione "che la procedura adottata non risultava in alcun modo garante di un'indispensabile trasparenza né tanto meno poneva tutti i concorrenti sullo stesso piano di partenza";

- non ritenendo di poter esprimere, senza un'adeguata e completa conoscenza dei fatti, giudizi sulle responsabilità amministrative del Presidente di tale Consorzio,

porgono la seguente richiesta urgente:
- non ritiene la S.V. che la gravità dei fatti denunciati richieda, a tutela degli interessi del nostro Comune, l'avvio di una seria indagine, tramite una commissione d'inchiesta consigliere, volta a dissipare ogni dubbio circa la correttezza dell'attività amministrativa in tale Consorzio, il cui finanziamento grava sulle casse del nostro Comune e quindi sulle tasse dei cittadini?».

Il dottore risponde alle accuse dell'architetto

Caligaris, Carozzi e la scuola alberghiera

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris, in veste di Presidente della Scuola Alberghiera: «Spaziando nel regno animale ed in riferimento al grillo parlante, alla luce dei fatti si potrebbe ritenere più verosimile un qualche cosa che sibila; tuttavia, pur limitando l'attenzione al grillo, seppure più familiare è pur sempre un insetto, con tutte le implicazioni che ne derivano.

Ma per entrare nel merito delle note esternazioni, preciso che per addivenire all'acquisto delle attrezzature delle cucine della nuova sede della Scuola Alberghiera, fu deciso all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Scuola in data 23-01-2003, di analizzare gli schemi idonei e gli elenchi predisposti dando incarico alla Direzione della Scuola perché li redigesse, predisponendo altresì la licitazione stessa. Lo stesso Consiglio, nuovamente riunito il 05-03-2003, ha ribadito le stesse cose dando mandato al Direttore della Scuola di apportare alcune modifiche agli elenchi ed al capitolato predisposti, modifiche suggerite dai consiglieri Bandini e Carozzi.

Nella seduta Consigliare del 20-05-2003 venne esaminato il tutto, capitolato ed elenchi, ed in Consiglio di Amministrazione approvò il tutto all'unanimità, insieme alla procedura per le gare; nella stessa seduta viene approvata la costituzione, per l'occorrenza, di una Commissione composta dal presidente e dal Direttore della Scuola Alberghiera, dall'Economista del Comune, da due Tecnici e dai consiglieri disponibili.

Va sottolineato che, nell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione convocata il 16-06-2003 per questioni diverse, non emerse nessuna novità in merito alla gara che si sarebbe svolta il 19-06-2003. L'imprevisto avviene due giorni prima della gara, quando cioè il Consigliere Bandini ravvisa un capitolato troppo simile a quello di alcune Ditte nazionali e, forse temendo che una Ditta locale più modesta non ne fosse all'altezza, seppur tardivamente e contraddi-

cendo quanto da lui stesso approvato nei vari Consigli di Amministrazione si reca dal Sindaco per esporre questi suoi tardivi ripensamenti.

A questo punto viene convocato immediatamente un nuovo Consiglio di Amministrazione in cui si decide di rinviare la gara per poter apportare correzioni concordate, introdurre un progetto esecutivo delle cucine firmato da un progettista autorizzato e sollecitato con enfasi dal Consigliere Carozzi, il quale se ne era probabilmente scordato prima.

Ma al di là del disagio e delle maggiori spese per la Scuola stessa, tutto sarebbe finito lì, con segnalazioni molto tardive e con un Consigliere che ricorda in extremis di essere architetto, e tuttavia con le procedure d'appalto che andavano avanti.

In realtà il fuoco covava sotto la cenere e la tresca si è meglio evidenziata con l'intervento su L'Anora del 13-07-2003.

Ho voluto descrivere personalmente i vari passaggi della vicenda perché ritengo che questa sia stata della massima trasparenza, soprattutto per quanto riguarda gli elenchi descrittivi delle caratteristiche delle cucine che si rapportano a quelli delle Ditte Nazionali più importanti nel settore, che ne garantiscono così la massima affidabilità.

Aggiungo inoltre che, insieme a quella del sottoscritto, è stata così messa in discussione l'immagine della Scuola Alberghiera e del suo Consiglio di Amministrazione, per cui mi consulterò con lo stesso per intraprendere eventuali azioni nelle sedi più opportune, tendenti a salvaguardare la reputazione di tutti noi.

Per le mie dimissioni non ho alcun problema, purché le richieste pervengano da fonti molto più autorevoli e non dal basso come accade ora.

Ad onor del vero, però, il vero dimissionario dovrebbe essere l'autore dell'esternazione, sempre che abbia una dignità ed una coscienza, e sempre che la sua presenza in diversi Consigli di Amministrazione abbia un senso».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44-72-95-115-140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Centrosinistra su Terme e rilancio turistico

A che punto siamo con l'accordo di programma?

Acqui Terme. I consiglieri comunali dell'Ulivo per Acqui D. Borgatta, L. Poggio, V. Rappetti ed i partiti del centro-sinistra acquese ritengono doveroso informare i cittadini circa le vicende dell'Accordo di programma. Il periodo estivo ed il clima "feriale" rischia infatti di lasciare in secondo piano una questione che può essere molto importante per il futuro della città e della zona. Questo l'intervento:

«Tra il 1998 ed il 2002 tra Comune, Regione e Provincia venne firmato un accordo di programma che prevedeva una ampia serie di opere pubbliche volte al rilancio termale e turistico della città. In sintesi l'accordo precedente prometteva la realizzazione dell'Hotel Nuove Terme e di un complesso faraonico in zona Bagni, oltre ad una serie di realizzazioni in città da parte dell'amministrazione comunale. Si parlava da parte della Regione di un investimento di circa 150 miliardi di vecchie lire. Il famoso plastico di Kenzo Tange (del costo di 200.000 Euro) fu utilizzato per le elezioni comunali del 1998 e per le Regionali del 2000, ma non fu mai presentato all'ufficio tecnico comunale alcun progetto.

In concreto, di tutto quello promesso, è stato realizzato sostanzialmente poco. Intanto, nell'ottobre del 2002, l'accordo è venuto a scadenza e la Giunta comunale nella scorsa estate aveva espresso l'intenzione di procedere ad un rapido rinnovo di tale accordo, anche considerando il cospicuo finanziamento, promesso verbalmente dalla Regione in occasione delle olim-

piadi del 2006. Nonostante le richieste reiterate in consiglio comunale non si è avuta nessuna informazione circa il rinnovo effettivo dell'accordo, mentre si rincorrevano le cifre del finanziamento (decine di milioni di euro, che ora paiono essersi assestate sui 25 milioni). Il silenzio sulle vicende del nuovo accordo è proseguito fino ad oggi: da ottobre 2002 l'accordo slitta a fine anno, poi viene rinviato ad aprile, quindi a giugno, poi al 31 luglio 2003. Siamo a due settimane dalla scadenza ma non si conosce alcuna notizia sull'andamento delle trattative che (chissà perché?) restano avvolte nel più stretto segreto. Al punto da indurre più d'uno a chiedersi se davvero l'accordo ci sarà e quali saranno gli enti che lo stipuleranno. Forse assisteremo ad un ulteriore rinvio a dopo l'estate.

A questo punto non si potrà parlare di un semplice rinnovo del vecchio accordo, ma di un vero e proprio nuovo accordo, che dovrebbe essere proposto e discusso in consiglio comunale. Forse registreremo nuove promesse legate alle prossime elezioni a cui non seguiranno finanziamenti effettivi.

Per questo chiediamo, ancora una volta, pubblicamente alla Giunta comunale di fornire un'informazione corretta sulla questione, sulle possibilità effettive e sui progetti in cantiere, proprio per evitare che questo fantomatico accordo si esaurisca in una bolla di sapone o nella semplice sistemazione di qualcuno nei remunerati vertici delle società che dovranno gestire i finanziamenti.

Il centro sinistra si augura che tutto ciò non avvenga: confidiamo che l'accordo di programma venga fatto e che i finanziamenti giungano ad Acqui, per servire a realizzare progetti seri, che favoriscano un rilancio effettivo e non siano solo un'occasione di spreco di pubblico denaro.

Per questo riteniamo indispensabile un accordo serio e dettagliato che impegni realmente le istituzioni del territorio: Regione, Provincia e Comune anzitutto, su un progetto non solo finanziario, ma economico, industriale e commerciale. I soldi delle olimpiadi che - per quanto riguarda la provincia di Alessandria - pare si concentreranno ad Acqui, devono infatti essere spesi per servire allo sviluppo di tutta l'area acquese (ed in tal modo della provincia stessa): è un'occasione preziosa da non perdere e da non gettare in progetti irrealizzabili o in disegni affaristici, che nulla hanno a che vedere con l'occupazione ed il rilancio dell'attività economica e sociale di Acqui e dell'Acquese.

Per questo i consiglieri comunali ed i partiti del centro sinistra acquese hanno elaborato e sottoscritto un progetto comune che individua i criteri per definire l'accordo di programma e le priorità di intervento; il progetto è stato presentato e discusso con i responsabili politici provinciali e regionali, che l'hanno accolto positivamente. Nei prossimi giorni il progetto sarà presentato in città alle associazioni di categoria, ai sindacati di Acqui, ai sindaci dell'acquese e ai cittadini, anche per sollecitare e raccogliere ulteriori elementi e proposte».

In merito agli ultimi articoli pubblicati su L'Ancora

F.I. scrive il club B. Croce

Acqui Terme. Ci scrivono i componenti del Club Forza Italia Benedetto Croce: «Non commentiamo l'articolo scritto da un ignoto M.G. che, volendo restare sconosciuto ed anonimo, non merita alcuna attenzione.

L'unica cosa che sinceramente gli consigliamo, è quella di seguire un corso intensivo di grammatica e di sintassi per rendere le sue elucubrazioni meno permeate di indigenza culturale.

Prendiamo invece nota con molta attenzione e con il dovuto rispetto delle osservazioni di Teresio Barisone, che rivendica la legittimità della sua elezione a coordinatore cittadino e con lui di tutta la compagine che forma il direttivo.

Noi vogliamo far presente al sig. Barisone, che a suo tempo abbiamo deliberatamente disertato il congresso proprio per protesta contro candidature imposte dall'esterno, che non rappresentano assolutamente le preferenze degli acquesi e non collimano con l'orientamento democratico e liberale del Partito.

Che in un Partito ci siano delle regole da rispettare va anche bene, ma queste regole devono essere dettate da persone che siano la vera espressione popolare, perché, contrariamente, non possiamo far altro che considerare delegittimata tutta la compagine direttiva.

Vogliamo ricordare che noi siamo sempre stati disponibili a confrontarci per trovare la soluzione più idonea nella scelta dei rappresentanti, dei dirigenti locali e soprattutto dei candidati, togliendo però di mezzo tutti quei nomi che allo stato attuale delle cose non possono garantire altro

che un'ennesima inaccettabile sconfitta del nostro Partito alle prossime elezioni provinciali.

Purtroppo la nostra disponibilità è stata ignorata da un caparbio atteggiamento contrario, e ciò ha portato ad un congresso-farsa che ha partorito ciò che poteva: da questi risultati noi abbiamo preso e manteniamo le dovute distanze.

Al contrario del rispetto che esprimiamo nei confronti del sig. Barisone, non siamo assolutamente sorpresi della nuova uscita di Adolfo Carozzi che esterna tutto il suo livore, e tutta la rabbia che lo caratterizza da qualche tempo a questa parte, forse dovuta alle continue sconfitte politiche subite.

Un individuo che continua a sputare nei piatti in cui mangia (ed anche molto bene, visti i 500 milioni di vecchie lire in parcelle che dicono abbia avute pagate dal comune, contro il quale da qualche tempo infierisce con posizioni spiccatamente sinistroidi e filo-comuniste) ma che non ha il rigore morale e la coerenza politica di ritirarsi quando si trova in aperto dissenso, non può che essere un perdente, e questo la popolazione lo ha ormai capito dimostrandolo in almeno due tornate elettorali: ora aspettiamo la terza.

Invece di chiedere insistentemente (ma immotivatamente) le dimissioni del dott. Caligaris dalla Presidenza della Scuola Alberghiera (che, detto per inciso, ringrazia Carozzi per la pubblicità gratuita che sta facendo all'istituto) ci domandiamo come mai Carozzi stesso non ha il coraggio, la moralità e la coerenza di dimettersi dai Consigli di Amministrazione di cui fa par-

te ma dai quali dissente tanto platealmente.

Diceva Andreotti che "a pensar male si fa peccato, ma quasi sempre ci si azzecca": a noi viene da pensare che i gettoni che riscuote soverchiano la coerenza, al punto che non soddisfatto delle tre cariche caparbiamente ottenute (Alberghiera, Terme e Comune), ha fatto tutto il possibile per ottenerne una quarta in seno alla Società di Scopo recentemente creata.

E ormai chiaro che agli acquesi hanno da tempo mangiato la foglia, e per questo non sono stati (e quasi sicuramente non saranno) disposti a far convergere su di lui le proprie preferenze.

Architetto Carozzi, prima di lanciare pietre, faccia un sereno esame di coscienza, e poi decida lei.

La conclusione che si deve trarre da tutto ciò è che noi, che vogliamo solamente dialoghi costruttivi improntati alla trasparenza ed alla liberalità, e che rifuggiamo da sterili chiacchierate da comari, continueremo tranquillamente per la nostra strada seguendo il dantesco consiglio "non ti curar di lor ma guarda e passa", per offrire assistenza (senza prestare denaro, come pare faccia qualche altro circolo) ai cittadini nelle loro pratiche con la pubblica amministrazione, aiutandoli con tutti i migliori consigli che possiamo dare grazie alla preziosa assistenza della Dottoressa Nicoletta Albano, e adoperandoci per favorire, per quanto ci è possibile, le iniziative private e soprattutto giovanili che possano aiutare la città di Acqui a progredire e prosperare, in nome di un Partito che ha come principio di base la costruzione del benessere generale».

TECNICA

asics

LUMBERJACK

AMERICAN EAGLE

NIKE

Clarks

Reebok

PUMA

adidas

lotto

walsh

SALOMON

FLY FLOT

FILA

Timberland

SUPERGA

stivali gomma per caccia-pesca
calzature trekking ed
antinfartistica
pantofole e ciabatte mare
valigeria e pelletteria
cinture e portafogli



CENTRO CALZATURIERO

“...IL NUOVO GRANDE SPAZIO DEDICATO ALLE CALZATURE.”

centro comm. "La Torre"
Via Cassarogna, 46 Acqui Terme
Tel.0144-57380

DOMENICA
SEMPRE
APERTO

Domenica 20 luglio si torna indietro nel tempo

Raduno dei trattori d'epoca e trebbiatura del grano

Acqui Terme. Raduno di trattori d'epoca, ma non solo. Ritorna infatti, domenica 20 luglio, l'abbinata che comprende la passerella di "pezzi" da collezione, con i famosi "testa calda", e l'antico rito della trebbiatura del grano. L'avvenimento, organizzato dalla Pro-Loce di Acqui Terme in collaborazione con il Comune, che occuperà tutta la giornata, intende rievocare i momenti salienti della vita contadina di un tempo.

La prima fase, nella mattinata, prevede, verso le 9,30, la riunione dei "cavalli di ferro" nel cortile della ex caserma Cesare Battisti.

Quindi, verso le 11, avverrà la sfilata per le vie della città. La seconda fase, nel pomeriggio, verso le 16, riguarda la dimostrazione del "bate 'l gran 'cme na vota", cioè il trebbiare il grano come avveniva sin verso la metà del secolo scorso. Teatro dell'avvenimento sarà via XX Settembre, esattamente nello spazio situato nelle vicinanze di piazza Italia.

Seguendo il programma della giornata troviamo anche il pranzo dedicato ai trattoristi e ai trebbiatori che sarà servito nei locali della mensa scolastica di via XX Settembre.

Un momento gastronomico e di socializzazione di grande interesse.

La città termale, dunque, ospiterà un'importante "defilee" di trattori considerati delle autentiche rarità. Macchine utilizzate in agricoltura sino agli anni Cinquanta circa. Sono mezzi indistruttibili che, senza tenere conto dei loro dati anagrafici, rispondono ai comandi di chi li guida come

al momento della pienezza della loro attività.

Alla rassegna del 2003 è prevista la partecipazione di tantissimi esemplari di varie marche e di diverse annate di produzione. Non mancherà la presenza dei "testa calda", nome derivato dal fatto che la testata del motore viene riscaldata per poter essere avviata. Quindi si agisce sul volante per l'avviamento del trattore.

Il trattore ha costituito il punto forte della meccanizzazione e dell'economia agricola. Inoltre cent'anni di storia si è migliorato, potenziato e completato, permettendogli di

acquisire un'importanza sempre maggiore. Quelli di oggi sono vere e proprie opere d'ingegneria tecnologica. Trattori d'epoca sono quelli che superano almeno i trenta anni di vita.

Gli esemplari che sfileranno ad Acqui Terme sono intatti, la paziente opera di restauratori li ha riportati allo stato originale, nel rispetto delle caratteristiche tecniche volute dalla casa costruttrice. Sono attesi anche "vegliardi", esemplari ormai unici, da collezione, che si vedono solo nelle rassegne importanti del settore. La manifestazione, utile sottolinearlo, è propedeutica

alla Festa delle feste, appuntamento in calendario durante il week-end della seconda settimana di settembre. L'abbinamento della Rassegna dei trattori d'epoca e la Rievocazione della trebbiatura del grano sono motivo di interesse non solo per la popolazione della città termale e dell'Acquese, ma anche momento promotoristico poiché molti ospiti di Acqui Terme e di abitanti dei Comuni del circondario avranno la possibilità di vedere e valutare l'importanza di un'attività che ha caratterizzato la nostra economia.

C.R.

Così "si batteva" il grano

Acqui Terme. Nel pomeriggio di domenica 20 luglio, in via XX Settembre, con inizio alle 16 circa, verrà rivissuta la "Rievocazione storica della trebbiatura".

"Come una volta", cioè con macchine ed attrezzature d'epoca, ricorda Lino Malfatto, presidente della Pro-Loce di Acqui Terme, associazione che per la dodicesima volta organizza la manifestazione, in collaborazione con l'amministrazione comunale.

L'appuntamento con la trebbiatura del grano richiama ogni anno una folla entusiasta e, in particolare, giovani che guardano incantati le varie fasi del "bate 'l gran" perché per loro è una novità, mai avendo avuto l'occasione di assistere sulle aie di cascine a quest'opera del lavoro agricolo. La trebbiatura meccanica, intro-

dotta in Piemonte a fine Ottocento, era svolta generalmente da contoterzisti che si spostavano con le loro grosse macchine di cascina in cascina. Il lavoro, complesso, come si potrà vedere durante la riproposizione in programma ad Acqui Terme, richiedeva la partecipazione di molte persone.

Il lavoro iniziava normalmente prima dell'alba, perché quelle ore erano le meno calde della giornata e continuava fino a tarda sera, intervallato da abbondanti pasti. Il capomacchina era accompagnato da due o tre trebbiatori, che si alternavano nelle varie operazioni con turni di una o due ore.

Tutto era organizzato nei minimi particolari, ognuno aveva un ruolo ben preciso da svolgere, come in una catena

di montaggio. Uno provvedeva ad imboccare i covoni, opera che prevedeva particolare abilità ed attenzione. Un altro si occupava di mettere il grano nei sacchi.

Quando alla trebbiatrice era abbinata l'imbaltatrice, un terzo trebbiatore aveva il compito di infilare gli aghi per legare con filo di ferro le balle di paglia o balot.

Le prime trebbiatrici erano azionate da locomobili a vapore, funzionavano a legna o carbone e furono soppiantate da quelle a testa calda, particolarmente robuste ed in grado di assorbire il carico dovuto all'imboccamento dei covoni.

Sono poche le trebbiatrici sopravvissute, una di queste viene impiegata per la manifestazione rievocativa della città termale.

Venerdì 18 al Verdi

Goich e Zucchetto a Notte d'Estate

Acqui Terme. Grande serata di musica, canto e spettacolo, nella serata di venerdì 18, con inizio alle 21,30, al Teatro all'aperto "G.Verdi" di piazza Conciliazione, con *big* della canzone come Wilma Goich, cantante che eccezionalmente ha scelto Acqui Terme per presentare brani del suo repertorio.

Quindi Lino Zucchetto, cantautore che propone composizioni di musica e parole in dialetto e in lingua tra cui canzoni facenti parte del suo ultimo CD e musicassette, in vendita da Top Smile, negozio specializzato nella vendita nel settore dei dischi, musicassette.

La serata nasce con la regia ed il coordinamento di Elmo Bazzano, showman, cantante, bravo presentatore ed intrattenitore. Il programma di "Acqui - Musica & Vino" prosegue con una esibizione del gruppo torinese «Sballotinoamericano», un gruppo musicale formato da cinque elementi (fisarmonica, clarino, tromba, viola e chitarra).

Prevista anche l'esibizione del Coro Montenero. Diretto da Marco Santi, è stato fondato nel '74 in seno all'Associazione nazionale alpini di Alessandria, con lo scopo iniziale di cantare tra amici. A conclusione della serata, ad ingresso libero, cioè gratuito, la Pro-Loce di Acqui Terme offre al pubblico la possibilità di partecipare ad un "dopo-teatro". Significa la preparazione di un buffet con degustazione di Brachetto d'Acqui Docg.

La serata, oltre alla buona musica, è dedicata anche al vino, quello di qualità, che si produce nelle nostre zone. Ed a proposito di vino è giusto

ricordare che la Casa vinicola Marengo è sponsor della manifestazione.

Un avvenimento organizzato dall'amministrazione comunale nell'ambito del calendario di «Notte d'Estate 2003», che ha già visto alla Ribalta Sergio Cammariere e propone per la settimana prossima il gruppo mitico dei Dik Dik.

Acqui Terme, attraverso formule varie di spettacolo e divertimento, come sottolineato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore al Turismo Alberto Garbarino, tende ad assumere quella che è effettivamente la sua dimensione geografica di centro di un comprensorio turistico di notevole rilevanza.

La partecipazione straordinaria di Wilma Goich alla serata rappresenta un momento importante non solamente per i fans della cantante. Artista che ha inciso il suo primo 45 giri, «Dopo il sole piovèrà», nel 1964. Quindi si classifica al primo posto al Festival della canzone mediterranea di Barcellona, in coppia con Emilio Pericoli, con «Ho capito che ti amo», una canzone di Luigi Tenco.

Cinque le presenze della Goich ad altrettanti Festival di Sanremo, con «Le colline sono in fiore», «Gli occhi miei», «Baci, baci, baci», ma ricordiamo anche «Se stasera sono qui», sempre di Tenco; «Semo gente de borgata», in un duetto indimenticabile con Edoardo Vianello.

Lino Zucchetto, già allievo di uno tra i più grandi musicisti di Acqui Terme, Mario Bosio, ha nel suo *palmares* un'attività ultra decennale quale musicista, cantante e compositore.

C.R.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE

Alloggio centrale, 2° piano fuori terra, ingresso, salone doppio, tinello e cucinino, doppi servizi, 4 camere letto, dispensa, 3 balconi, grossa cantina. **Divisibile in 2 alloggi.**

Alloggio centralissimo in isola pedonale, riscaldamento autonomo, da ristrutturare, ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere letto, doppi servizi.

Alloggio in via Schiappadoglie, 2° piano con ascensore, in ordine, ingresso, soggiorno con cucina a vista, 2 camere letto, bagno con doccia/sauna, dispensa, 2 balconi, cantina. € 95.000,00.



Alloggio molto centrale, riscaldamento autonomo, in ordine, 2° e ultimo piano, ingresso, grossa cucina, salone con camino, 3 camere da letto, doppi servizi, balcone, terrazzo di 40 mq circa, al piano superiore solaio alto con finestra e balcone, cantina garage doppio.



Villa bifamiliare in città, nuova, ottime finiture, giardino, garage di circa mq 130; piano terra: salone, cucina abitabile, bagno, portico con veranda, terrazza, scala interna, 2 grosse camere letto, bagno con vasca idromassaggio, terrazzo; al piano superiore: mansarda di circa 50 mq con bagno.

Villa a 9 km da Acqui, con parco circostante, posizione dominante, in ordine, ricovero attrezzi; p.t.: garage doppio, dispensa, locale caldaia, salone con camino, cucina abitabile, bagno, grosso patio; al piano superiore: 5 camere letto, bagno, balcone.



Alloggio centralissimo, ristrutturato con gusto, **riscaldamento autonomo**, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, tre solai, cantina. € 115.000,00.

Alloggio centrale a due passi da corso Italia, ristrutturato a nuovo, ottime finiture, **riscaldamento autonomo**, ingresso su soggiorno, tinello e cucinino, bagno, terrazzo, scala interna; al p. superiore: 3 camere letto, bagno, magnifica cantina in pietra.

Alloggio centralissimo, riscaldamento autonomo, 3° piano, in ordine, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, terrazzo, doppia cantina ed inoltre solaio sovrastante l'alloggio.

Alloggio ordinatissimo nel verde recente costruzione, **risc. autonomo**, 3° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere letto, doppi servizi, 3 balconi di cui uno verandato, cantina, posto auto privato, due garage.



Alloggio centrale, riscaldamento autonomo, ottime finiture, soggiorno con camino e volta con mattoni a vista, cucinotta, 2 grosse camere letto, bagno grande, 2 balconi, 2 solai, doppia cantina, piccolo giardino in uso. € 115.000,00.



Novità! Gratis valutazioni immobiliari 24 ore su 24 cliccando su www.quantovalecasamia.it o telefonando al numero verde 800-345590

Numero Verde
800-345590

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

216 candidati: in aumento i risultati positivi

Tutti promossi alla maturità 2003 e per 27 alunni il massimo dei voti

Acqui Terme. Esami di maturità conclusi, gli ultimi voti, quelli dell'Isa, sui tabelloni. Si fanno statistiche. Tutti promossi nell'edizione dell'esame di stato 2003, i 216 candidati delle scuole superiori acquesi.

Aumenta la media generale dei voti, con un 79,97 che supera di oltre un punto la media dello scorso anno. Il che è dovuto anche ad un numero maggiore di massimi punteggi (sono stati ben 27 i 100/100) supportato da un netto calo di voti bassi (solo 16 i 60/60 contro 27 dello scorso anno).

Tra gli istituti cittadini, in testa per i voti più alti risulta il liceo classico che strappa, con un 86 netto, il primato al liceo scientifico, piazzato al secondo posto con 83,5 di media dei voti, ma con il primato dei più bravi (ben 7 con massimo punteggio). Ottimo exploit anche per l'itis Barletti che vanta ben cinque risultati a pieni voti, proprio come il liceo classico. Il voto più utilizzato il 100 (27), seguito dal 60 (16), dal 70, 75, 95 (11), 62,80 (10). Non sono stati utilizzati dalle commissioni i voti 61, 69, 79, 91, 99.

Pubblichiamo i risultati dell'Istituto d'Arte Ottolenghi.

Classe 5ª A, arte del legno e disegno di architettura: alunni 18, maturi 18.

Aneto Sara (89), Bonifacino Agnese (76), Fatuzzo Valentina (70), Meliaddò Eleonora (95), Oddone Daniela (82), Ottonello Martina (85), Pastorino Delia (91), Pesce Erika (76), Pesce Francesca (80), Pizzorno Michael (74), Porra Anita (81), Pusceddu Roberta (77), Rolando Eleonora (95), Scutellà Ramona (81), Sico Martina (91), Surian

Marco (66), Zaeyen Sarah (91), Zunino Elisa (96).

Classe 5ª B, decorazione pittorica: alunni 14, maturi 14.

Baratta Fabio (75), Bonanno Valentina (88), Cellerino Matteo (100), Di Mattia Simona (100), Evangelisti Daniela (70), Gallo Serena (76), Grillo Lara (95), Oddone Martina (94), Patrone Daniele (80), Pippo Gianluca (71), Tonetto Fabio (80), Trevisiol Viviana (76), Varesini Viviana (61), Zunino Silvia (82).

I 27 con 100/100

Liceo Scientifico

5ªA: Anselmi Stefano, Ferrando Danilo, Gallizzi Giulia, Trivella Eleonora, Villani Chiara.

5ªB: Baradel Chiara, Minetti Valentina.

Liceo Classico

3ªA: Girotto Ilaria, Gola Giuliano, Pastorino Marcello, Pastorino Martina Paola, Roveta Sara.

ITIS Barletti

5ªA: Sugliano Paolo.

5ªB: Rossi Chiara, Vitale Romina.

5ªD: Diotti Elisa, Mondo Stefania.

IPSCT Torre

5ªA: Tedesco Samantha Barbara.

5ªB: Giraudo Katia, Mazza Paola.

ITC Vinci

5ªA: Giuliano Sarah, Sugliano Piero.

5ª B: Curelli Valeria.

IPSIA Fermi

5ªA: Ressler Marco, Zunino Ivan.

Istituto statale d'Arte

5ªB: Cellerino Matteo, Di Mattia Simona.

	Torre	Barletti	Vinci	Scientifico	Classico	Arte	Fermi	Totale
60	3	5	5				3	16
61		1				1		2
62	1	5	1				3	10
63		2	2					4
64		1	1	1				3
65		4	1	1			1	7
66						1		1
67		1						1
68	1	3			2			6
69								0
70		5	4			2		11
71						1	1	2
72		3	2	1	1		1	8
73	2	2	1		1			6
74				1		1		2
75	1	3		1	4	1	1	11
76	1		1		1	4		7
77				1		1		2
78					1		1	2
79					1			1
80		5	1	1		3		10
81	1		2	2		2		7
82		4	1	1		2		8
83							3	3
84		2	1	1				4
85	1			2		1		4
86		1		4			1	6
87				3				3
88	1	2		3		1		7
89						1		1
90		1	1	1	1			4
91	1		1			3		5
92		3		1	1			5
93								0
94	1				1	1		3
95	1	2	1	2	2	3		11
96				2		1		3
97			2					2
98		1						1
99								0
100	3	5	3	7	5	2	2	27
Totale alunni	18	61	31	36	21	32	17	216
Maturi	18	61	31	36	21	32	17	216
Non maturi								
Media dei voti	80,06	76,08	76,39	87,17	84,76	82,63	74,24	79,97

Presentata a palazzo Robellini

Guida turistica per scoprire Acqui Terme



Acqui Terme. È stata presentata giovedì 17 a palazzo Robellini la nuova guida turistica "Alla scoperta di Acqui Terme", curata da Massimiliano Buratti e Alberto Sanquillico per i tipi della De Ferrari Editore di Genova e con la collaborazione dell'assessore alla promozione turistica del Comune. Di veloce e facile consultazione la guida illustra le attrattive storico - artistiche e naturalistiche di Acqui Terme. Il lettore viene guidato attraverso la città ed il territorio secondo itinerari supportati da una cartografia di riferimento, con descrizione di monumenti e luoghi di interesse turistico, cui sono affiancate indicazioni utili per il soggiorno, un elenco dettagliato di strutture ricettive e di eventi di trattenimento. Il volume propone, in formato tascabile, cinque itinerari tematici: Acqui in epoca romana; dall'epoca tardo antica al

XVIII secolo; Acqui dall' '800 ad oggi; passeggiando per le vie di Acqui, cultura, tempo libero e tradizioni; itinerari nell'acquese.

La guida è arricchita dal calendario degli eventi principali dell'anno e da un utile indirizzo di alberghi, Bed & Breakfast, ristoranti, trattorie, pizzerie, birrerie, discoteche e stabilimenti balneari.

«L'intenzione - si legge nella premessa - è quella di "portarvi per mano" lungo le vie, i vicoli e le piazzette di questa città che non mancherà di stupirvi e deliziarvi».

Ed è veramente una piacevole scoperta rivedere gli angoli più caratteristici della città, valorizzati da un sapiente obiettivo. Una città che è diventata bella e curata, meritava una pubblicazione che la mettesse in risalto. E Massimiliano Buratti con Alberto Sanquillico possono andar fieri del lavoro fatto. **red. acq.**

Mastro Geppetto

Via Moriondo, 45
Acqui Terme
Tel. 0144 323856



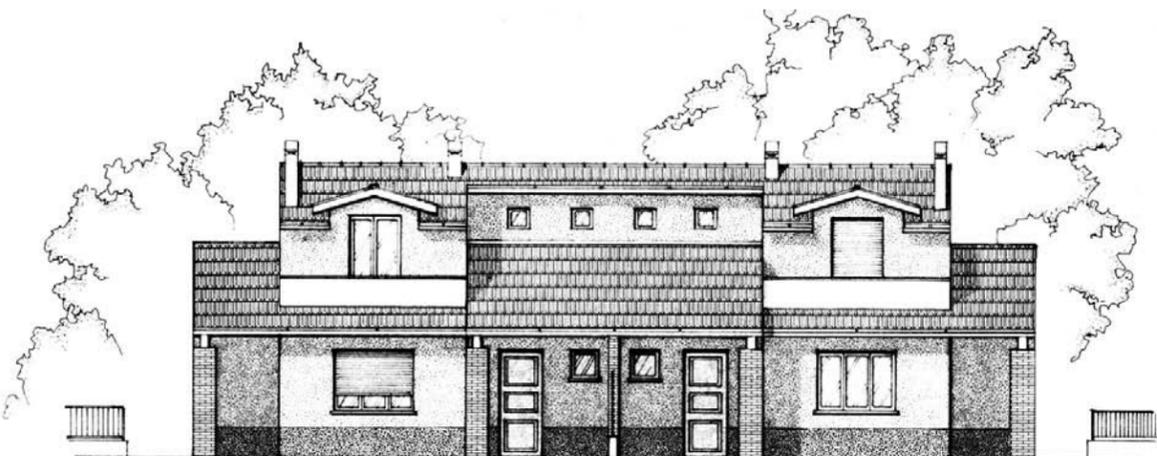
Via Cassarogna, 61
Acqui Terme
Tel. 0144 356773

Mobilificio Accusani

Edificio in corso di costruzione in zona panoramica denominata "Il Poggio" via Leopardi - Acqui Terme, costituito da due unità abitative adiacenti. Ogni unità sarà dotata di ampio giardino esclusivo, ampi porticati, riscaldamento autonomo, box esclusivo e finiture di pregio.

CAVELLI COSTRUZIONI S.r.l.

Corso Bagni, 140 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56789 - Fax 0144 321176



Mercoledì 23 al Verdi

Arrivano i Dik Dik e il sogno continua

Acqui Terme. I Dik Dik, gruppo storico mai ritiratosi dalla scena, che vanta al suo attivo successi come «L'isola di Wight», «Sognando California», «Vendo casa», si esibiranno mercoledì 23 luglio, con inizio alle 21,30, sul palcoscenico del Teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione.

Una data straordinaria, che fa parte del calendario dei concerti «Notti d'estate», iniziativa del Comune, assessorato al Turismo. Lo spettacolo, della durata di due ore, circa, è supportato da quattro musicisti di notevole bravura.

«La proposta dei Dik Dik fa parte degli appuntamenti promotoristici per serate divertenti ed interessanti, adatte a visitatori di ogni età, che ad Acqui Terme possono trovare qualcosa da vedere, da comprare o da fare», hanno affermato il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore Alberto Garbarino.

Il pubblico del «Verdi» potrà trascorrere alcune ore con il gruppo musicale a cui va riconosciuto il merito di avere diffuso, con grande professionalità e notevole tempestività nuove tendenze musicali, prime fra tutte il caratteristico sound californiano.

Pietruccio (Pietro Montalbetti), Lallo (Giancarlo Sbriziolo) e Pepe (Erminio Salvadori), legati da un'amicizia iniziata sin dai banchi di scuola, in tenera età, prima di diventare Dik Dik sono Dreams, poi Squali.

Siamo agli inizi degli anni '60 e si esibiscono in feste studentesche e nei locali che in quel tempo venivano aperti con notevole frequenza a Mi-

lano. Secondo la loro biografia, prendono il nome Dik Dik dalla gazzella africana, in quanto sanno di dover imparare a saltare più lontano per emergere, e loro ci sono riusciti alla grande.

Immagazzinano nota su nota, filtrata attraverso la personalità di ciascuno, che viene poi fusa nell'espressione del gruppo. Pronti al grande salto, riescono ad ottenere un'audizione dai responsabili della Casa Ricordi, dove, durante un provino incontrano Lucio Battisti.

Assieme a quest'ultimo ottengono una scrittura ed entrambi collaborano con Mogol (Giulio Rapetti), uno tra i più grandi autori di canzoni. Il loro primo disco viene presentato in anteprima da Gianni Boncompagni a Bandiera gialla. Il sodalizio Battisti - Dik Dik - Mogol continua per sette anni, durante i quali mette a segno molti successi discografici.

Dopo questo sodalizio, i Dik Dik iniziano un'altra proficua collaborazione con Maurizio Vandelli e partecipano alle più grandi manifestazioni e rassegne musicali in tutto il mondo. Dai festival nazionali di Sanremo, Cantagiro e Festivalbar al festival di Montreaux, Cuba, Cile e in varie tournée in tutta Europa, in Sud America e negli Usa.

I tre artisti sono capaci di entusiasmare il pubblico con le loro straordinarie esecuzioni live oltre che di coinvolgere emotivamente chi è stato giovane negli Anni Sessanta, ma anche affascinare chi in quegli anni era appena nato o aveva ancora i pantaloni corti.

La storia dei Dik Dik è anche la storia dei loro fans, tantissimi, che si ritroveranno nella serata di mercoledì 23 luglio al Teatro «G.Verdi» per applaudire i tre artisti, Pietruccio, Pepe e Lallo, che hanno ancora tanto materiale musicale da stupire e coinvolgere i loro entusiasti ammiratori.

C.R.

Convenzione per la gestione del sistema bibliotecario

Acqui Terme. L'onere annuo a carico del Comune in merito alla convenzione per la gestione del Sistema bibliotecario acquisite stipulata tra la Regione Piemonte e l'amministrazione comunale di Acqui Terme ammonta annualmente a 2.580 euro oltre Iva.

Si tratta di un rinnovo, essendo la precedente convenzione scaduta il 31 dicembre 2002.

Sul territorio regionale sono attivi quattordici sistemi bibliotecari, tra questi c'è il Sistema bibliotecario acquisite, corrispondente al distretto scolastico n.75, di cui è centro rete la Biblioteca civica della città termale.

La convenzione ha durata triennale, a decorrere dal 1° gennaio 2003 ed ha come impegno quello di favorire la cooperazione e migliorare i servizi informativi e documentari, oltre alla circolazione di documenti.

In mostra a palazzo Chiabrera

Lele Fittabile e le pietre volanti

Acqui Terme. «Intingere/ attingere»: è questo il titolo della mostra di Lele Fittabile inaugurata nel pomeriggio di sabato 12 luglio e aperta sino al 3 agosto alla Galleria Chiabrera, a pochi passi dalla Bolente.

Una quarantina le opere esposte in Via Manzoni con orario feriale 16-22 (tranne il lunedì, giorno di chiusura; l'orario festivo prevede anche apertura 10-12.30).

Lapis iridescens

- Dunque nella tua pittura prevalgono le pietre. Hai sempre avuto risentimento come pittore verso la figura umana, il corpo, il nudo?

- Gli oggetti che compaiono nella mia pittura sono segnati da quello che gli storici chiamano "lunga durata", hanno sfidato i millenni o hanno prospettive di millenni futuri. Nella lunga durata sopravvivono gli oggetti concettualizzati, perché le loro mutazioni sono lentissime [...]. Una pietra è stata un concetto per almeno cinque milioni di anni, ma sta scomparendo come necessità e quindi anche come concetto...

Non è Lele Fittabile a rispondere alla domanda, ma il pittore Ovidio Romer, nella finzione del romanzo di Luigi Malerba *Le pietre volanti*.

La citazione può essere utile per introdurre all'interno di quell'itinerario che Fittabile - ben conosciuto come ristoratore, ma attivo nel campo della promozione culturale, tra i primi a credere pionieristicamente al rilancio della Pisterna, e poi compositore - ha percorso negli ultimi dieci anni. Eccoci alle pietre, dunque. Quelle della natia Val Curone,



non più materiche, ma quasi spirituali, che deflagrano nelle calde misture cromatiche che Lele Fittabile prepara quasi alchemicamente (ora il colore si allarga a macchia, allungato dal petrolio; ora contribuisce all'insieme la plastica sciolta...).

E come nel titolo del romanzo di Malerba le pietre si sollevano. Danzano nell'aria. Prendono il volo. Anche metaforico: nelle opere (numericamente preponderanti) dedicate a questo tema (piccoli cartoni, ma anche tele di quasi due metri nel lato più lungo) si coglie la percezione dell'informale, ma quell'esito proviene dalle immagini più concrete: pietre e colline, sentieri e cespugli che si fissano sul quadro dopo le metamorfosi più radicali.

Tre quadri raffiguranti un piccolo gregge di pecore in cammino sembrano distaccarsi (apparentemente) dalla tematica: ma presto ti accorgi

che quell'insieme (stilizzatissimo) è divenuto icona che può inserirsi tanto nel contesto di una selciata via cittadina, quanto nello scenario solare di un cielo impossibile.

E l'umanità? Sembra far silenzio, stando a rassicurante distanza da questi scorci che bandisco le forme antropomorfe.

- Ho una vocazione speciale per quelle che hai definito rigidità millenarie, e che per la massima parte sono pietre o pietrificazioni. Potrei dipingere il corpo umano per la memoria solo se pensassi che ci troviamo in prossimità della sua scomparsa. Ma a chi dovrei rivolgere questa sua memoria se l'uomo scompare?

Vedi che l'uomo non può rientrare in nessun modo nella mia ideologia.

Parole (ancora di Luigi Malerba) che Lele Fittabile, almeno riguardo queste opere, sottoscriverebbe.

G.Sa

DAL 21 LUGLIO AL 27 LUGLIO 2003

SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 E MULTIPLI LIRE 484.068



Omaggio

UN BUONO CARBURANTE DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)



docks

MARKET

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

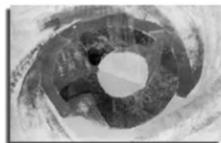
11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.



COMUNE
DI
ACQUI TERME



PRO LOCO
DI
ACQUI TERME



ASSESSORATO AL COMMERCIO

FESTA DELLE VIE & NEGOZI IN STRADA

**QUARTIERE CENTRO
E MADONNA PELLEGRINA
SOTT'ARGINE**

Con partenza da Corso Bagni e Isola Pedonale

Dalle ore 21.00 alle ore 24.00

Esibizione Artisti di Strada

EVENTI GASTRONOMICI, MUSICALI

E DI INTRATTENIMENTO

SELEZIONE PALIO DEL BRENTAU

SABATO 19 LUGLIO

L'ASSESSORE
al COMMERCIO
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO
DANILO RAPETTI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
GIORGIO BERTERO

IL PRESIDENTE
DELLA PRO LOCO
BARTOLOMEO MALFATTO

Due manifestazioni in una

Concerti per le vie e festa delle vie

Acqui Terme. Tre ore di musica, spettacoli vari, stand con prodotti dell'agroalimentare, momenti enogastronomici. E lo stuzzicante appuntamento previsto per la serata di sabato 19 luglio, un'allegria «abbuffata» che comprende l'incrocio di due tra le manifestazioni promoturistiche acquesi più interessanti dell'estate 2003: «Vie in concerto», appuntamento che ad ogni sabato sera di luglio e di agosto propone concerti in vari punti della città e la «Festa delle vie & Negozi in strada», appuntamento che vede protagonisti soprattutto il comparto commerciale di Acqui Terme. Ambedue le manifestazioni, che dimostrano la vitalità dell'amministrazione comunale nel rendere più piacevole la presenza in città dei visitatori e che offre ai residenti momenti di svago e divertimento, sono organizzate dal Comune. La prima dall'assessorato al Turismo, la seconda dall'assessorato al Commercio. «Le iniziative sempre nuove e di volta in volta più rilevanti rendono lustro alla città tutta, offrono una stagione densa di diverse occasioni di spettacolo che rendono ricercate le serate estive della nostra città», afferma l'assessore al Turismo Alberto Garbarino. Per l'assessore al Commercio, Daniele Ristorto, «la Festa delle vie & Negozi in strada, con il contributo dei commercianti offre una città sempre aperta e disponibile verso i cittadini e più accogliente per chi la visita».

Per le «Vie in concerto», nella «postazione» di via Garibaldi suonerà il Gruppo Corretto; nella piazzetta della Pretura di corso Italia, la Ot-

mar band; in corso Viganò il Gruppo Cocino; in corso Bagni il Gruppo Jurai. Per la Festa delle Vie & Negozi in strada, le vie interessate sono quelle del centro storico comprensive di via Mazzini, via Carducci e via Bove, poi corso Bagni, via Monteverde e vie laterali. Come per le feste che hanno coinvolto via Moriondo, via Nizza e la zona di San Defendente, i commercianti esportano la loro merce in gazebo forniti dal Comune. Faranno da corollario a queste iniziative spettacoli proposti da artisti di strada, mentre piazza Addolorata ospiterà una serie di giochi gonfiabili, un'attrazione per i più piccoli. Prevista anche una gara preparatoria per la fase finale del Palio del Brentau. La Pro-Loce di Acqui Terme proporrà una delle «dolcezze» dell'acquese, le frittelle o *farsò*, specialità che fanno parte della buona cucina. La festa delle vie è dedicata anche al vino, un prodotto che sorregge l'economia dell'intera zona dell'acquese.

Il commercio ed il turismo, grazie alle loro peculiarità e capacità di creare «effetti città», rivestono un grande valore economico e sociale in cui il ruolo del soggetto pubblico non può essere soltanto quello di controllo o di erogazione, ma anche promotore, come nel caso acquese, di iniziative capaci di innescare circoli di sviluppo diffuso, di migliorare la qualità urbana. Per la serata di sabato 19 luglio si prevede un afflusso imponente di gente. L'appuntamento è dunque ghiotto ed importante, tale da essere annotato tra quelli da non perdere.

C.R.

Una mostra di Ando Gilardi

Le belle infedeli: l'arte nata dall'arte

Acqui Terme. «Le belle infedeli: l'arte nata dall'arte» è la mostra di Ando Gilardi che si aprirà il 24 luglio in biblioteca civica.

Così spiega la mostra l'autore: «Una persona comune mediamente informata sulla Storia dell'Arte conosce e riconosce a memoria, è una ipotesi, l'autore e il titolo di 100 opere considerate i Grandi Capolavori della Pittura, 90 dei quali ha potuto ammirare attraverso la loro Fotografia e 10 soltanto nell'originale dipinto su tela o su altro: e questo credetelo è già una buona media. In realtà, la Storia dell'Arte è la Storia della Fotografia delle Opere d'Arte e i cataloghi e i libri illustrati che la riguardano sono fotolibri.

Per la sua Storia propria la Fotografia, oggi specialmente a colori, è «troppo» fedele tanto che si confonde e di quella dei «quadri» si parla e si scrive in diretta: come se fossero i quadri davvero. Ma oggi, in pochissimo tempo, con una rapidità imprevedibile, la Fotografia è cambiata e può risultare bella e infedele tanto da separarsi nelle forme e nei colori così totalmente dall'opera «originale», da poter essere proposta come un'opera nuova ed essere titolata e firmata dal nuovo Autore, dal nuovo Artista.

Questo è l'effetto nel mondo dell'Arte di quella rivoluzione tecnologica chiamata digitale; della quale del resto siamo appena al principio e che avrà conseguenze addirittura epocali in tutto l'universo della conoscenza. Molti non se ne accorgono: del resto la maggior parte della popolazione mondiale, miliardi di persone, non si sono ancora accorte, quattro secoli dopo Copernico, che la Terra gira attorno al Sole e non viceversa».

La mostra che si aprirà in Biblioteca Civica giovedì 24 luglio alle 18, affronterà per la prima volta questi problemi. Il più interessante dei quali è se la «bella infedele», l'opera digitale, il quadro che nasce da quello manuale, è davvero una nuova opera d'arte, magari un capolavoro, o se resta sempre una copia fotografica. In fondo si tratta finalmente di decidere se l'Immagine giri attorno al Sole dell'Arte o viceversa.

La mostra rimarrà aperta fino all'11 ottobre 2003 con il seguente orario: dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.30; lunedì e giovedì anche 16 - 18; sabato: 9 - 12.

Dal 15 settembre: lunedì e mercoledì 14.30 - 18; martedì, giovedì e venerdì 8.30 - 12; 14.30 - 18; sabato 9 - 12.

Bruno Gambarotta per la De Ferrari editrice

Mangiare & bere in Piemonte e Valle d'Aosta

Acqui Terme. In Piemonte e Valle d'Aosta non vi è città o paese che non abbia il suo ristorante. Il buongustaio può sceglierne alcuni piuttosto che altri, ma cimentarsi nell'impresa di dire quale sia un classico per la cucina o per la qualità del servizio, non è facile. Il compito di effettuare una ponderata segnalazione, l'editore genovese Gianfranco De Ferrari l'ha lasciato ancora una volta, per l'edizione del 2003 della guida, la quinta delle edizioni, a Bruno Gambarotta. Il titolo da solo, «Mangiare & Bere in Piemonte e Valle d'Aosta», indica il contenuto. Il sottotitolo «Ristorante & Vini», amplia l'indicazione del volume di ben 422 pagine di contenuto, quindi pubblicità esclusa. Un buon numero degli argomenti è dedicato alla segnalazione di ristoranti o di produttori qualificati di vini. Siccome le località in cui appaiono i ristoranti sono riportate in ordine alfabetico, Acqui Terme appare nella prima pagina delle indicazioni della guida iniziando con la segnalazione dell'Antica Osteria da Bigat, seguito dai ristoranti Il Cappelletto, La Curia, La Schiavia, Cà del vein, e Nuovo Gianduaia. Per l'acquese troviamo il Ristorante Vallerana di Alice Bel Colle, Del Pallone di Bistagno, Da Fausto di Cavatore, Bel Soggiorno di Cremolino, Dei Cacciatori di Denice, Le Quattro Stagioni di Melazzo. Poi ancora, Antica Osteria di Nonno Carlo di Montechiaro d'Acqui, Ristorante Moretti di Ponzone, Antica Locanda Sanfront di Ponzone, Ristorante Regina di Spigno Monferrato e Detto Moncalvo di

Terzo d'Acqui. Per quanto riguarda i vini, sempre a livello di Acqui Terme e dell'Acquese, troviamo il Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui Docg, la Cantina Alice Bel Colle, l'Azienda agricola Tè Rosse di Montechiaro d'Acqui, l'Azienda agricola Bagnario di Strevi, l'Azienda vitivinicola Casa Braida di Strevi.

Per la casa editrice, festeggiare la quinta edizione della guida curata da Gambarotta rappresenta un traguardo importante. «Oggi le guide *Mangiare & Bere* sono diventate una realtà nel panorama editoriale, crescendo non solo nella qualità, ma anche ne numero: alle versioni dedicate al Piemonte ed alla Liguria si è affiancata nella primavera scorsa l'edizione tedesca che le comprende entrambe, mentre è già in preparazione l'edizione numero uno di «Milano e dintorni», ricorda l'editore De Ferrari.

Allo staff che ha collaborato alla pubblicazione va gran parte del merito del successo del volume. Bruno Gambarotta, astigiano, classe 1937, ha lavorato per oltre trent'anni alla Rai come programmatore e delegato alla produzione.

Ha acquistato notorietà con il debutto televisivo accanto a Celentano in «Fantastico 87». Giornalista e scrittore di libri per Mondadori, Garzanti e Gallimard è anche apprezzato autore e attore di teatro, cabaret e cinema. Da sempre cultore della buona tavola, in televisione ha condotto tra l'altro il popolare programma «Cucina Gambarotta».

C.R.

Un'ascensione spettacolare

Il Cai sul Gran Paradiso?

Acqui Terme. Nel caldo fine settimana del 12 e 13 luglio, 22 esponenti della sezione del Cai di Acqui Terme hanno effettuato l'ascensione del Gran Paradiso, 4061 m, imponente vetta delle Alpi Graie.

Partiti nella giornata di sabato alla volta del rifugio Chabod (2750 m) in Valsavaranche, prima di riposarsi per l'impresa del giorno seguente, hanno ammirato estasiati la spettacolare parete nord del Gran Paradiso che si tingeva del rosso del tramonto.

La sveglia è suonata di buon'ora, e dopo un rifornimento di energie e la preparazione, alle 4 iniziavano la dura salita.

Hanno intrapreso il sentiero, e dopo aver risalito un'affilata cresta morenica, sono giunti al Ghiacciaio di Laveciau. Hanno risalito il ghiacciaio nella parte centrale, aggirando ed attraversando su esili ponti di neve ampi crepacci.

Lo scarso innevamento e le temperature decisamente elevate hanno scoperto i crepacci, normalmente celati sotto una spessa coltre di neve.

Mentre il sole era già alto, giungevano al Colle della Becca di Moncorvè, appena dopo la Schiena d'Asino, la caratteristica cresta arrotondata che avrebbero percorso



al ritorno lungo la via normale. Hanno poi deviato a nord, verso il Roc, superando infine l'ampia crepacciata terminale e raggiungendo, dopo il superamento di un tratto più ripido, la cornice sommitale. Restavano da superare pochi metri di roccette per giungere alla vetta tradizionale, dove è posta la statua della Madonna: la vetta era pressoché paragonabile ad una spiaggia in pieno agosto per l'incredibile affollamento.

Sono rimasti ad ammirare l'eccezionale panorama: il Monte Bianco con il Dente del Gigante, il Monviso, i laghi del Nivolet, il ghiacciaio della Tribolazione, che scende verso la Valle di Cogne, i vicini

Ciarforon e Becca di Monciair, il Cervino, il Monte Rosa.

Soddisfatti per il buon esito dell'ascensione, hanno intrapreso la lunga via del ritorno (ben 2200 m il dislivello in discesa!), scendendo lungo il Ghiacciaio del Gran Paradiso, per giungere al rifugio Vittorio Emanuele, e di qui a Pont.

Hanno partecipato alla gita 7 cordate guidate da: Renato R. (con Cecilia P. e gli inglesi Ian e Zoe), Aurelio R. (con Teresa N. ed Elisa V.), Mario V. (con Daniela R. ed i torinesi Cesare e Daniela), Guido M. (con Paolo M.), Valentino S. (con Laura B. e Flavia B.), Valentino P. (con Ariela P. e Walter B.) ed Alfio V. (con Alessandro R. e Mirella C.).

Nella conca verde
di Spigno Monferrato
il 20 luglio 2003 dalle ore 17
si terrà

**l'INAUGURAZIONE
dell'albergo-bar-gelateria**



REGINA

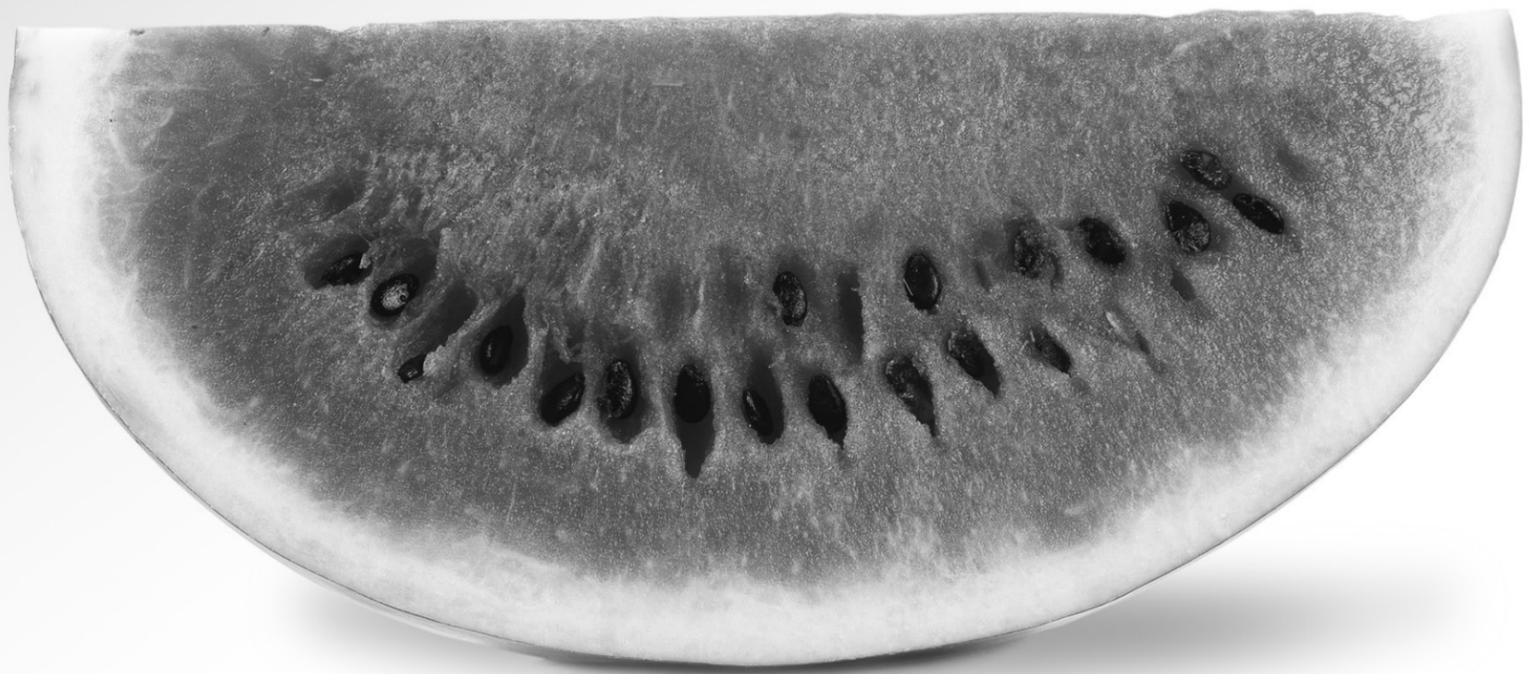


dove potete gustare gratis
tanti gelati...

Spigno Monferrato - Via Airaldi - Tel. 0144 950824

Supermercati
GULLIVER

Sorridi. È estate.



Dal 16 al 27 luglio.

Arrivano i sapori
dell'estate:
freschi, buoni, allegri.



Un viaggio nella qualità.



Gelato Barattolino
Sammontana vari gusti
gr. 500
€ 1,80
£ 3.485
Al Kg. € 3,60



Pesto GULLIVER
gr. 130
€ 1,90
£ 3.679
Al Kg. € 14,62



Meloni nazionali
PREZZO SPECIALE



Mozzarella tris di latte
Italiano GULLIVER
gr. 125x3
€ 1,90
£ 3.679
Al Kg. € 5,07



Prosciutto Crudo Parma D.O.P.
(Denominazione Origine Protetta)
al kg.
€ 17,90
£ 34.659

Un approfondimento di Francesco Perono Cacciafoco

I templari in Acqui e dintorni tra notizie e ipotesi

Ci sono indagini che si ammantano di una totale scientificità. Altre che si basano su «quanto si dice (o si è detto)» e su di una selettiva accettazione di dati non certi. La presente nota sta a metà tra questi due estremi. È una nota dubitativa. E tratta della possibile presenza di Templari nelle «nostre» terre. Con quale valenza, in quale modo ed in quale entità è ancora da valutare. E non è certo risolvere tali interrogativi l'obiettivo di queste righe. Ci limiteremo ad indicazioni piuttosto generali, riservate all'aspetto della eventuale «presenza», nell'ambito dell'Acquese, di Cavalieri del Tempio.

I Templari, «creati» dal nobile Ugo di Payns nel 1119, costituivano un ordine monastico militare (di monaci-cavalieri, dunque), nati sotto l'egida di San Bernardo al tempo delle Crociate.

Tra i vari compiti loro deputati - non ultimo lo «scontro diretto» con i «Saraceni» - era quello di vegliare sui pellegrini in Terra Santa, incarico condiviso con gli Ospitalieri, cavalieri (che avevano preso, a loro volta, altri voti) dell'Ordine di San Giovanni. La storia dei Templari si esaurisce tragicamente nel 1314 quando, dopo numerosi e vergognosi processi intentati contro l'Ordine dal Re Filippo il Bello di Francia (con la controversa connivenza del Papa), l'ultimo Gran Maestro del Tempio, Giacomo di Molay, ed alcuni suoi confratelli (i pochi rimasti) arsero sul rogo al quale erano stati condannati per accuse montate ad arte, tra le quali sodomia e stregoneria.

L'intento che mosse il sovrano francese fu, nella realtà, la volontà di incamerare, per le disastrose casse dello Stato, gli ingenti beni che l'Ordine aveva raccolto nei quasi due secoli di vita e che, in buona parte, finirono (contro i progetti di Filippo) all'Ordine degli Ospedalieri, che sopravvisse.

Non è, certo, scopo di questa nota tracciare la storia dei Templari, la cui patria di elezione fu la Francia. A noi interessa segnalare tracce templari nell'Acquese.

Per chi volesse approfondire le tematiche relative all'Ordine del Tempio, un'ottima e dettagliata sintesi è rappresentata dal libro di Malcom Barber intitolato «La storia dei Templari. La vita avventurosa e la tragica fine dei leggendari monaci guerrieri», apparso in Italia nel 2001 (ma già nel 1997) per i tipi della Casa Editrice Piemme di Casale Monferrato (AL).

Veniamo al nostro argomento. Cercando di essere più sintetici che mai.

Pare che la prima notizia sulla presenza di una «domus» templare ad Acqui risalga al 1186 (secondo il Moriondo) e proviene da un breve di Urbano III diretto «[...] dilectis filiis monachis, et fratribus militiae Templi, et hospitalis Hierosolimitani in Aquensi urbe, vel suburbio commorantibus [...]». Nel documento (il numero 53 contenuto nell'attenta edizione del «Cartulare Alberto. Liber Iurium Aquensium Canonico-rum A.D. 1042-1296», recentemente curata da Paola Pia-

na Toniolo ed uscita, nel 2001, per i tipi dell'Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme) si vieta ai Templari di esercitare le funzioni parrocchiali, in quanto tale compito era di pertinenza del solo parroco di Acqui.

Da un altro documento, «Pro decima Templariorum ecclesie maiori Aquensi debita», composto in «anno Domini 1207, indizione nona, die mercurii octava» (ancora riportato dal Moriondo, che riporta la correzione «nono lulii»), si ricava che la chiesa templare di Acqui era dedicata a Santa Margherita.

Il documento 26 dell'edizione citata del «Cartulare Alberto» (di mercoledì 9 luglio 1208) parla di una chiesa di Santa Margherita sita nel territorio di Acqui, e precisamente in località «Centenario», «quem tenent Templarii». Al di là di alcune non convincenti identificazioni, abbiamo una notizia che ci indica l'edificio sorgente «[...] ubi dicitur ad portam [...]».

Secondo il parere del compianto Aldo di Ricaldone, la chiesa di Santa Margherita «era fuori città verso la regione della Madonnalta» (A. di Ricaldone, «Templari e Gerosolimitani di Malta in Piemonte dal XII al XVIII secolo», San Salvatore Monferrato, 1980, V.I., pag. 239). Oggi, tuttavia, non possediamo prove sufficienti per ristabilire con la dovuta precisione l'ubicazione sul territorio di questo edificio di culto.

Soppresso l'Ordine templare, nel 1312, i beni della precettoria di Santa Margherita passarono ai Gerosolimitani della Chiesa e dell'Ospedale di San Calogero (notizie da A. di Ricaldone, dall'Archivio Arcivescovile di Ravenna, n. 9675 e da A. Tarlazzi, «Memorie sacre di Ravenna», Ravenna, 1852, I, pag. 565).

Altri possedimenti templari in Acqui (secondo L. Ferrero di Ponsiglione) sono segnalati nella regione di Pozzovero ed in quella, già citata, di Centenario.

Un'ultima notizia. A causa di un affitto non pagato, nel territorio del Cengenorio scoppì una contesa tra i Templari e la Chiesa d'Acqui. Il canone corrispondeva approssimativamente a sei libbre d'olio d'oliva. Il rappresentante dei Templari, in quell'occasione, fu un non meglio noto fra' Marco «[...] preceptorum Sancte Margerite [...]» (utile, per quest'informazione, F. Bramato. «Storia dell'Ordine dei Templari in Italia. Le fondazioni», Roma, 1991, pag. 77).

Presenza templare è attestata (con molti particolari non ancora delineati) in Ponzone, borgo antichissimo dell'Acquese. Si parla di una «casa templare» a Ponzone nel testamento del 23 Gennaio 1278 in cui il prete Alber-

to Scota d'Acqui «[...] legat Raimundo Grossi unum pladium in Ponzone, cui coherent via, et Templarii [...]». Secondo Luigi di Ponsiglione «[...] non è improbabile che quella casa venisse fondata, e con donazioni arricchita dagli stessi marchesi di Ponzone, giacché si ha un bel documento di divozione loro verso l'ordine dei Templari, nella persona di Enrico, marchese di Ponzone, il quale vi fu ascritto egli stesso, e che si vede testimonio, e nominato in più carte, qualificandosi sempre Templare [...]» (da raffrontare con Romeo Pavoni, «Le carte medievali della Chiesa d'Acqui», Genova, 1971, pag. 245).

L'accennato (e presunto) solido rapporto tra i Marchesi di Ponzone ed i Templari potrebbe costituire indizio della

presenza dell'Ordine in Ponzone. Ma va sottolineato che non esistono documenti che attestino con precisione inappellabile l'esistenza di un eventuale insediamento.

Templari anche a Morsasco? Forse. Un documento del 10 Luglio 1220, conservato presso l'Archivio Comunale di Acqui Terme, attesta (ma i dubbi che permangono sono parecchi) il possesso di beni da parte dei Templari all'interno dell'area detta «in Plazano», nel territorio di Morsasco (testimonianze in A. di Ricaldone, L. Avonto ed altri).

Placiano è una località di Prasco e di Morsasco sita ai confini con Visone, più precisamente estesa tra Morsasco e Visone. La casa tra la ex-statale 456 e la ferrovia era chiamata, fino a qualche tempo fa, «Ca' delle monache».

Secondo notizie del Giordano (L. Giordano, «I Benedettini nella Liguria occidentale», Casale Monferrato, 1931, pag. 31) il Vescovo di Savona, Bernardo (che operò, si dice, lo spostamento del Vescovado da Vado a Savona), nel 992, chiamò nell'isola di Bergeggi (dove, all'inizio del VI secolo, era morto esule Sant'Eugenio) i monaci lerinese del Monastero di Sant'Onorato, isolotta situata di fronte a Cannes (in Provenza), loro assegnando congrue rendite nell'antico «Mede», ora Bergeggi, ed in Placiano («Plaxanus»), territorio di Prasco, localizzato tra Acqui ed Ovada (si veda, anche, L. Descalzi, «Storia di Noli dalle origini ai nostri giorni», Finalborgo, 1923, IV edizione, pag. 47). Successivamente, come già detto, a Placiano si sarebbero

insediati (da soli od in «co-abitazione») i Templari.

Non ho informazioni su presenza templare a Rivalta Bormida («Ripa Alta»). Da tempo, tuttavia, si attendono notizie riguardanti una ricerca in proposito. E gli esiti di essa saranno, senza dubbio, utili.

Concludo ribadendo la matrice di forte dubbio riguardo alle notizie riferite in questa nota.

Non sempre l'indicazione «Templari» si riferisce, nei documenti, a cavalieri realmente appartenenti all'Ordine del Tempio. Alcuni signorotti locali amavano, poi, fregiarsi del titolo di «Cavaliere templare» senza appartenere «in toto» all'Ordine.

Là ove si è andato a cercare, le notizie sono apparse lacunose e non sempre coerenti tra loro. Manca, tra l'altro, il riscontro archeologico.

Il tasso di pecundria, in questo caso, è veramente molto alto.

Per quanto riguarda la trascrizione dei passi latini, anche di quelli relativi all'ottimo lavoro di Paola Piana Toniolo, essa è stata condotta - per ragioni di praticità, da chi scrive.

Francesco Perono Cacciafoco

AD ACQUI TERME

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2003/2004
Diurno e serale

ESTETICA SCHOOL

Scuola regionale di estetica e acconciatura maschile e femminile
RICONOSCIUTA DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
(L.R. 63/95 - Art. 14)



QUALIFICA PROFESSIONALE DI ESTETICA
Valida ai fini dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività autonoma



QUALIFICA PROFESSIONALE DI ACCONCIATURA
Valida ai fini dell'abilitazione per l'esercizio dell'attività autonoma



Corsi di aggiornamento

SETTORE ACCADEMIA

Raccolti
Taglio base, base
Meches - Phon
Allungamento
Stiratura
Preparazione
1° impiego
Acconciatura
femminile-maschile

SETTORE ESTETICA

Manicure - Pedicure
Trucco - Tatuaggio
Massaggio classico
Linfodrenaggio
Elettrodepilazione
Ricostruzione unghie

Teatro in dialetto

Acqui Terme. È in programma, alle 21,30 di lunedì 21 luglio, sul palcoscenico del Teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione, la commedia dialettale «Quand ch'el Vigio u se svigia».

I tre atti brillanti vengono rappresentati da L'Erca, compagnia teatrale di Nizza Monferrato alla sua seconda esibizione nell'acquese in quanto il giorno prima, vale a dire domenica 20 luglio si presenta al pubblico della sede alicese della Pro-Loce. Per questo spettacolo il prezzo, posto unico, è di 5 euro.

La manifestazione fa parte della rassegna di teatro, poesia e canzoni dialettali presentata con il titolo «Ognidè u so dialet».

Sede di amministrazione ed informativa

Via Don Minzoni, 24-26 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 56133



 **Videonet**

Società di Servizi "Call Center"

Offre a primarie aziende e professionisti postazioni operative Call Center arredate e munite di computer e linee telefoniche personalizzate ed eventuali operatrici qualificate secondo le Vostre esigenze.

Costo del servizio in offerta promozionale

Linee telefoniche per la Vostra Azienda
Servizio con selezione passante multilinee
899..... per il Vostro Call Center

Per informazioni: **06.47880756 - info@caseaffari.com**

Ci scrive Luigi Oggero

Ricordi d'altri tempi pieni di nostalgia

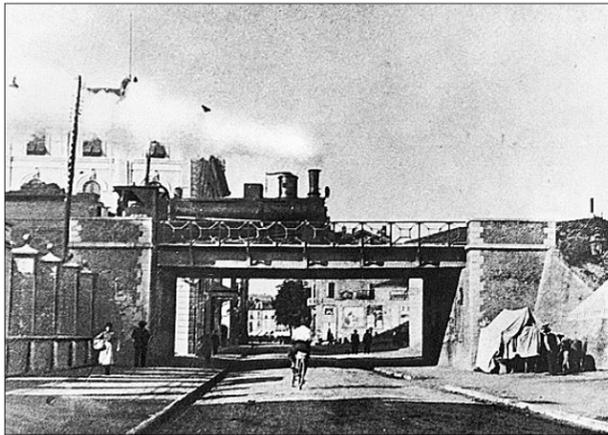
Acqui Terme. Ci scrive un affezionato lettore: «Ho sotto gli occhi il libricino "Sulle tracce delle stelle disperse" pubblicazione storico-culturale dell'amico Sino (Cino Chiodo) che, purtroppo, già ci ha lasciati.

Rivedo un arcobaleno di persone che ho conosciuto a quei tempi e che, quando vengo "al me pais" leggo i loro nomi e cognomi sulle lapidi murali: finiti in guerra o in campi di prigionia e sterminio.

Queste angherie di cui vergognarsi e pure la mia: orfano della guerra 15/18 di mio padre bersagliere ciclista, neanche me lo hanno fatto conoscere, nascevo 5 mesi dopo.

Tornando al libricino, un esempio per tutti: Leo Menegatti, della mia leva (1917), col quale il 2 settembre 1938, con altri due: Cutela Secondo, parrucchiere, Vioti Nino, vetreria, siamo partiti di leva da Acqui sul vagone bestiame (cavalli 8, uomini 40) per Alessandria, Distretto Militare.

Dopo circa due mesi, fine novembre '38, Leo ci saluta: mi mandano a casa! E noi a dire: che..., neanche due mesi di "naia". E chi pensa-



va ai guai che andava incontro perché ebreo! Quante altre verità in quel libricino!

Ricordo il ragazzotto Sino, che abitava vicino a "Galarot" la pasticceria, con nell'interno il "cortile dei miracoli". Stesso posto abitava Sbodio, padre e figlio, orologiai, con manutenzione "a la mustra dla Tur". Ragazzo io lavoravo di fronte "da Romulo u tabachein" e poi passato alla Saves.

Giorni "bei e brit" coi ricordi: giovincelli, aspettavamo, all'imbrunire, la ragazza

e mano nella mano, svincolavamo poi verso la "Fasciana o la Maduneina, a rubé in scianch ed iua, andusi da in bel basei". Ricordate care coetanee?

Queste e le righe del "libricino" straripano di sentimento e, se le leggerete, memorizzate: fa bene al cuore! Salute, ancora salute e ciao a tutti (compreso lo scomparso amico di quei tempi, Sino)».

p.s.: merito al prof. C. Prospero che ha pazientemente compilato il libricino.

Gigi Oggero

Sulle tracce di Baden Powell

L'avventura scout vive l'ora dei campi

Acqui Terme. Dal 28 luglio al 7 agosto si svolgerà il campo nazionale Esploratori e Guide dell'AGESCI, che avrà una peculiarità unica poiché si svolgerà contemporaneamente in quattro località della nostra penisola e precisamente Piani di Verteglia (AV) (un posto meraviglioso dove chi scrive ha fatto due campi e che, senza inquinamento luminoso attuale, dava la sensazione di essere a diretto contatto con le stelle), Piana di Ruscio Monteleone di Spoleto (Pg), Is Olias di Assemmini (Ca), Vialfrè (To).

Saranno presenti oltre circa 20.000 ragazzi tra gli 11 e i 16 anni suddivisi in Squadriglie di 7-8 componenti, 3.500 adulti in servizio attivo (l'adulto non è un maestro o un insegnante o un istruttore, bensì un testimone, accompagnatore, fratello maggiore, uno che dice "facciamo insieme"), la manifestazione sarà denominata "piccoli e grandi per camminare insieme".

L'esperienza del campo nazionale palerterà a ragazzi e giovani capi che non sono soli in controtendenza, che in tanti stanno fa-

cendo lo stesso cammino impegnativo e ci credono.

Tutte le attività saranno caratterizzate da un filo comune e logico per la realtà scout "una comunità ricca di presenze individuali non un branco".

Saranno presenti molti fratelli apparentemente meno fortunati nel pensare comune, perché portatori di qualche inabilità.

Saranno anche presenti non cattolici, sembrerà strano per una associazione che si proclama cattolica, e lo è, ma la proposta dello scoutismo è aperta a tutti purché credenti.

E poi alla chiusura del campo nazionale, dopo i canti d'addio, gli scambi di rito di indirizzi e promesse di rincontrarsi, i posti saranno lasciati meglio di quando arrivati congiuntamente ai ringraziamenti a quanti si sono prodigati per la loro attuazione.

Nel contempo è la stagione dei campi estivi, per questo da per tutto sarà brulicare di zaini, di ragazzi in uniforme scout, allegri e rumorosi, nelle valli, vicino al mare, su per i monti.

A tutti, capi compresi, l'augurio che tutto si svolga

serenamente e senza contrasti.

Anche per il nostro Gruppo è, appunto, il tempo dei campi estivi, inizieranno per primi i ragazzi del Reparto, poi i Lupetti del Branco, i ragazzi del Clan/Fuoco si divideranno fra la collaborazione di servizio ai due campi, a Lourdes, e ritaglieranno dei momenti anche per loro stessi con i loro Capi.

Riportiamo dalla stampa associativa una notizia che ci sembra molto indicativa, della stima che gli scout sanno guadagnarsi, in Sicilia il rifugio "San Polo Chiavetta" nel Parco naturale dei Nebrodi è stato affidato alla Zona Etna-Alto Simeto che ne curerà la gestione per i prossimi anni, è un riconoscimento di alto livello.

A tutti i fratellini Lupetti e a tutti i fratelli scout di qualsiasi età, buona caccia, buona strada e per non dimenticare gli scout nautici buon vento.

In Italia gli scout dei vari movimenti sono oltre 200.000 oltre a circa 30.000 Capi, ben piccola cosa se confrontati ai 25 milioni in tutto il mondo.

un vecchio scout

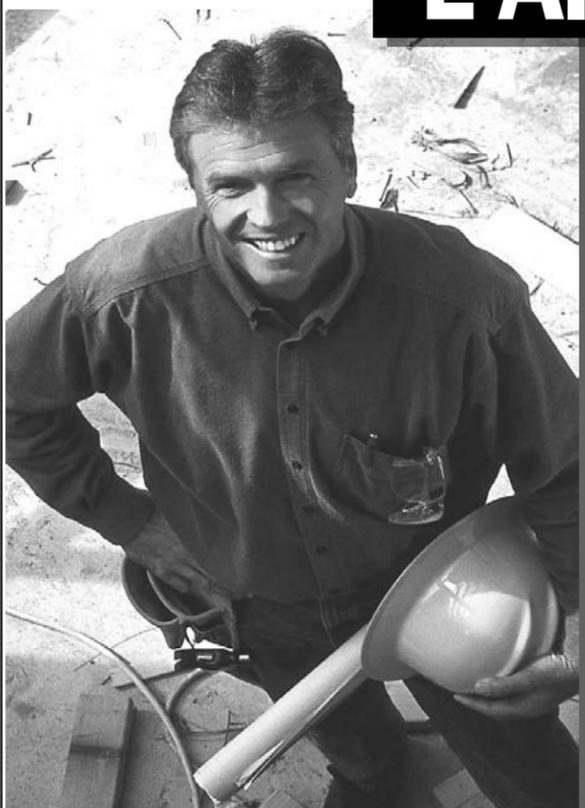




"L'AIUTO CHE CERCAVO"



**REGIONE
PIEMONTE**





SPORTELLI CREAZIONE IMPRESA D3

**UN QUALIFICATO SERVIZIO
PER ASPIRANTI IMPRENDITORI**



SE SIETE CONVINTI CHE L'IDEA CHE AVETE IN TESTA SIA L'IDEA DEL SECOLO, NOI VI AIUTIAMO A REALIZZARLA.

I 57 "Sportelli Creazione Impresa D3" sono operativi nelle 8 Province piemontesi per accogliere, accompagnare e assistere gli aspiranti imprenditori nel loro progetto d'impresa. Lo "Sportello Creazione Impresa D3" è uno strumento moderno, dinamico e funzionale in grado di offrire in modo concreto tutto ciò di cui il soggetto futuro imprenditore ha bisogno. In rete e in forte sinergia con i Centri per l'Impiego e con gli Sportelli Unici per le attività produttive, gli "Sportelli Creazione Impresa D3" fungono da terminali della rete di servizi per la nascita e lo sviluppo d'impresa.

Le funzioni ed i servizi erogati sono principalmente:

- Interventi di supporto all'imprenditorialità tramite servizi di preaccoglienza e accoglienza.
- Diagnosi del progetto imprenditoriale.
- Corsi di formazione di base per neoimprenditori.
- Assistenza alla predisposizione del Business Plan.

- Consulenza specialistica, formazione avanzata e trattamento dei casi di Spin-off.
- Tutoraggio iniziale per due anni.
- Strumenti finanziari di sostegno all'avvio di nuove imprese.

Nell'impianto altamente qualificato degli "Sportelli Creazione Impresa D3" convergono e si integrano i quattro filoni regionali di sostegno alla nuova imprenditorialità: la linea D3 del POR ob. 3 del Fondo Sociale Europeo, la linea 4.2a del Docup ob. 2 Fondo Europeo Sviluppo Regionale e le due leggi regionali n. 28/93 e n. 67/94.

Alla domanda di chiarezza e di sostegno della nuova imprenditoria piemontese oggi rispondono gli "Sportelli Creazione Impresa D3".

Un patrimonio informativo a disposizione dei futuri nuovi imprenditori affinché le loro nuove imprese possano proiettarsi sul mercato del lavoro con l'utilizzo di tutti i servizi offerti dalle istituzioni pubbliche per un avvio sicuro e duraturo nel tempo.

IN COLLABORAZIONE CON:



www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

Numero Verde
800-961960

UniCredit Banca

Unicredit Banca è nata dalla fusione dell'esperienza di sette importanti Banche tra cui Banca CRT, Cariverona e Credito Italiano.

La Direzione di Mercato di Acqui Terme, nell'ottica di offrire soluzioni immediate a situazioni specifiche, ha studiato e mette a disposizione degli Agricoltori (clienti e non) colpiti dall'ordinanza della Regione Piemonte, relativa alla distruzione delle piantagioni di mais contaminate da Ogm, uno strumento agevolato ad hoc che consentirà alla soluzione immediata ai problemi più urgenti, in attesa degli sviluppi di questa complessa vicenda.

Ai finanziamenti verranno applicati spread a partire dallo 0,75% sul parametro individuato ed il tasso potrà subire una ulteriore riduzione in base ad eventuali interventi pubblici (contributo in c/interessi).

Chi fosse interessato potrà rivolgersi ad una delle seguenti **Agenzie di Unicredit Banca:**

Acqui Terme in c.so Dante 26
Novi Ligure in via Girardengo 26
e verrà messo in contatto con l'**Esperto Agrario** competente per Zona.

Primaria ditta acquese

cerca perito meccanico disegnatore Cad

per ampliamento proprio organico

Inviare dettagliato curriculum vitae a **Publispes**
Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
citando sulla busta il **Rif. B27**

Nota azienda acquese

per ampliamento proprio organico

ricerca n. 1 autista patente B

Inviare curriculum a **Publispes - 15011 Acqui Terme (AL)**
Piazza Duomo, 6/4 - citando sulla busta il Rif. A28



Per la prossima apertura del punto vendita di **BELFORTE MONFERRATO (AL)** ricerca:

Specialisti di: ed inoltre:

- MACELLERIA
- SALUMERIA
- GASTRONOMIA
- PASTICCERIA
- PANETTERIA
- PESCHERIA
- CASSIERE/I
- ADDETTI RIFORMIMENTO
- MAGAZZINIERI
- MANUTENTORI
- SORVEGLIANTI
- ADDETTI PULIZIE

ed inoltre:

*GIOVANI 16/23 ANNI *PERSONALE PER LA DOMENICA

Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi **martedì 22 luglio 2003 dalle ore 9,00 alle ore 14.30 presso il punto vendita di Ovada** oppure inviare curriculum vitae (con indicazione del settore di interesse) a **Bennet S.p.A. - Ufficio Selezione Personale via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a **personale@bennet.com**

Organizzato dalla Provincia

Corso di formazione per Guardie ecologiche

Acqui Terme. L'Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Alessandria organizza un nuovo Corso di Formazione per Guardie Ecologiche Volontarie.

Le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie nominate ai sensi degli articoli 36 e 37 della L.R. 2 novembre 1982 nr. 32, riconosciute tali dalla Prefettura su richiesta del Presidente della Provincia di Alessandria hanno il compito di favorire la conoscenza, valorizzare e tutelare l'ambiente naturale. A tal fine svolgono un'attività educativa esplicata in base ai programmi di informazione e prevenzione di cui all'art. 4 della L.R. 2 novembre 1982 nr. 32.

Operano altresì per garantire l'osservanza delle norme contenute nella L.R. 2 novembre 1982 nr. 32 e s.m.i., nonché dei suoi regolamenti di applicazione e collaborano con le altre figure preposte alla vigilanza, in ogni altro caso in cui sia prevista la collaborazione delle Guardie Ecologiche Volontarie da leggi, e/o regolamenti locali a tutela dell'ambiente.

L'esercizio delle funzioni di Guardia Ecologica Volontaria non fa sorgere alcun rapporto di lavoro e le relative funzioni sono svolte gratuitamente.

Il servizio delle Guardie Ecologiche Volontarie viene coordinato dall'Ufficio competente della Provincia, che, di concerto con le Comunità Montane, Comuni, Enti Parco organizza la vigilanza nell'osservanza della L.R. 02/11/1982 nr. 32 e s.m.i. e sui regolamenti di applicazione.

Possono iscriversi al Corso di Formazione per Guardie Ecologiche Volontarie i cittadini di età superiore ai 18 anni, in possesso della licenza della scuola dell'obbligo. Il Corso è gratuito e prevede l'obbligo della frequenza per almeno l'80% delle ore di lezione.

Le Guardie Ecologiche Volontarie devono avere la residenza anagrafica unicamente nella Provincia di Alessandria oppure se residenti in altre Province eleggere un do-

micilio in Provincia di Alessandria.

La durata del Corso di Formazione sarà di nr. 140 ore suddivise in nr. 98 ore di lezioni teoriche e nr. 42 ore di lezioni pratiche all'aperto.

Le lezioni teoriche, svolte da personale docente in possesso dei requisiti di adeguatezza professionalità e di idonea esperienza, avranno cadenza bisettimanale e la durata di nr. 3 ore e precisamente dalle 20,30 alle 23,30.

Le lezioni pratiche si svolgeranno nelle ore diurne anche in giorni prefestivi e festivi. Il Corso di Formazione prevede un esame finale che stabilirà l'idoneità o meno dei partecipanti all'ottenimento del Decreto di Guardia Giurata Ecologica Volontaria.

La sede di svolgimento del Corso di Formazione è Novi Ligure.

La data di inizio del Corso di formazione è prevista per settembre/ottobre 2003. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Provincia di Alessandria - Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale - Servizio Coordinamento Guardie Ecologiche Volontarie - Via Galimberti 2 (3° piano) - tel. 0131-304508; e-mail: sacchi@provincia.alessandria.it www.provincia.alessandria.it www.sportelloambientevallescrivait

A livello previdenziale

Inps: in arrivo l'estratto conto

Acqui Terme. L'Inps sta effettuando la spedizione dell'estratto conto previdenziale a circa 25 milioni di cittadini. L'operazione, iniziata a giugno, si protrarrà fino ai primi mesi del 2004.

L'estratto conto previdenziale riassume tutti i contributi che sono registrati negli archivi Inps alla data del 31 dicembre 2001.

È una vera e propria fotografia della vita lavorativa di una persona, poiché evidenzia tutti gli aspetti del percorso di ciascun lavoratore: i cambiamenti di lavoro, i periodi di disoccupazione e di maternità, il servizio militare ed altro.

Inoltre offre un quadro chiaro della propria posizione contributiva a chi è vicino al pensionamento e la possibilità di valutare il proprio futuro previdenziale a chi ne è ancora lontano.

Gli assicurati riceveranno, unitamente all'estratto conto previdenziale, una lettera personalizzata, un modulo per segnalare eventuali aggiornamenti e variazioni, una guida all'uso dell'estratto e al calcolo del montante contributivo.

Una volta ricevuto l'estratto, gli assicurati dovranno verificare l'esattezza dei dati contenuti, e, nell'eventualità comunicare all'Inps i dati corretti. L'Inps, dopo le necessa-

rie verifiche, provvederà ad emettere un nuovo estratto.

Per facilitare i cittadini, l'Inps mette a disposizione diversi canali di comunicazione per ricevere informazioni e per effettuare variazioni ai dati presenti nel proprio estratto conto.

Gli assicurati potranno:

- recarsi presso gli uffici Inps ad Alessandria, Acqui Terme, Casale, Tortona e Novi Ligure
- chiamare, dal 15 luglio 2003, il numero telefonico 0131 209258 valido per tutta la provincia
- contattare InpsInforma al numero 16464
- rivolgersi ad un Ente di Patronato che fornirà assistenza gratuita
- collegarsi al sito Internet www.inps.it dove è possibile, utilizzando il PIN rilasciato dall'Inps, compilare e trasmettere la domanda di variazione on-line,
- inviare tramite posta la domanda di variazione

L'invio degli estratti conto rappresenta l'inizio di un processo di comunicazione ed informazione per tutti gli assicurati. Infatti l'Inps, conclusa questa operazione, invierà con regolarità tutti gli eventuali aggiornamenti consentendo a ciascuno di conoscere, in ogni momento, la propria situazione previdenziale.

Un gruppo musicale emergente

Ad Alessandria Wave segnalati i "17Perso"

Alessandria. Si è tenuta, nelle serate dal 24 al 28 giugno, presso il Teatro Comunale di Alessandria, la manifestazione conclusiva di "Alessandria Wave 2003", ottava edizione della rassegna musicale per giovani band emergenti della Regione Piemonte, organizzata dall'ASPAL.

Di tutta la rassegna, che

comprendeva anche i concerti di gruppi professionisti (Yo Yo Mundi, 24 Grana, Perturbazione e Marlene Kuntz), tra i gruppi segnalati dalla giuria troviamo i 17Perso di Acqui Terme con la seguente motivazione: "Giovannissimi interpreti capaci di belle atmosfere ed interessanti chiaroscuri con sonorità dalle citazioni dardeggianti".

Nascono come House of Joy nel luglio del 2001 ad Acqui. Nonostante la giovane età la formazione, composta da Giovanni Facelli, Alessio Mazzei (voce), Giampaolo Ravetta e Daniel Joy Pistorino, riesce ad esibirsi in numerose manifestazioni, festival auto-organizzati e locali della provincia raccogliendo consensi grazie soprattutto ad una scelta mai banale, originale ed eterogenea di cover scelte nel vasto repertorio del cosiddetto "nuovo rock italiano".

Nello stesso anno propongono anche un repertorio originale e alcuni di questi brani vengono registrati nel loro primo demo intitolato appunto "House of Joy". Nel 2002 la band intraprende un nuovo percorso musicale, cambia nome (prendendo in prestito il titolo di una celebre opera pittorica di Paul Klee) e, in pare formazione. Il loro sound si raffina, pur rimanendo energico e coinvolgente, l'attenzione per i testi è più profonda e le composizioni tracciano una precisa cifra stilistica che colloca i 17Perso tra i più promettenti e originali gruppi della prolifica provincia di Alessandria.

A Torino

Un nuovo centro per l'anoressia

Nel nord Italia una ragazza su cento, nella fascia di età tra i 18 e i 25 anni, soffre di anoressia. Una giovane su dieci è sottopeso per seguire diete semplici, ma squilibrate o un'alimentazione inadeguata rispetto all'attività fisica, spesso un primo passo che può portare all'anoressia. Sono i dati presentati in occasione dell'inaugurazione del nuovo centro amenorree dell'Ospedale Sant'Anna di Torino. Il nuovo centro diretto e ideato dal prof. Carlo Campagnoli, primario di Ginecologia Endocrinologia al Sant'Anna, affronta i casi di amenorrea (mancanza nelle ragazze e giovani donne del flusso mestruale) strettamente collegati all'anoressia. Spesso l'amenorrea è un indice dei disturbi del comportamento alimentare, un campanello d'allarme. Il rifiuto del cibo rappresenta un problema grave non solo per le giovani pazienti, ma per tutta la famiglia.

Indispensabile, quindi, una diagnosi precoce e un immediato supporto medico-psicologico. Al nuovo centro collaborano il Dipartimento di Neuropsichiatria infantile diretto dal prof. Roberto Rigardetto per le più giovani e il Centro Pilota per lo studio e la cura dei disturbi del comportamento alimentare del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università con il prof. Secondo Fassino. Alla realizzazione del centro, che ha sede nell'ospedale Sant'Anna in una zona riservata lontano dalle corsie, e soprattutto al suo funzionamento ha contribuito la Fondazione Crt con un contributo di 300.000 euro.

La cantina sociale di Maranzana

RICERCA PERSONALE

per lavori di cantina, a tempo determinato

Tel. 0141 77927

Responsabile settore Basso Monferrato primaria azienda in Italia vendita elettrodomestici

seleziona una persona automunita

Tel. 335 7839347



Con 36 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 6000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione.

Cerca per l'apertura del nuovo punto vendita di **BELFORTE MONFERRATO**

GIOVANI DIPLOMATI di età compresa tra i 20 e i 28 anni da avviare alla carriera di:

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Gli interessati possono presentarsi **martedì 22 luglio** presso il nostro punto vendita di **Ovada dalle ore 9,00 alle 14.30** oppure possono inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.A. Selezione del personale via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** o via e-mail a: **personale@bennet.com**

L'INSERIMENTO È PREVISTO PER SETTEMBRE 2003

Il ricordo di monsignore Giovanni Galliano

L'avvocato Giovanni Peverati lascia un vuoto incolmabile

Quando si sparse la notizia che l'avv. Giovanni Peverati ci aveva lasciato siamo rimasti sconcertati e sconvolti. Ci sembrava impossibile.

Uomo pieno di energie come era lui, ricco di tante risorse, dalla volontà tenace, dai molteplici interessi, dinamico e generoso, un autentico combattente, non potevamo credere ad un crollo così improvviso e quasi inconcepibile. Da sempre abituati a vederlo sulla breccia, in prima linea, legati a lui da stima, ammirazione ed affetto fraterno, la sua perdita ci riempie di tristezza.

Ha chiuso la sua intensa e laboriosa giornata terrena quasi in silenzio, è caduto come il soldato in trincea: persino i funerali ha voluto nel privato. Ma la verità, direi anche la giustizia e l'ammirazione di tanti amici e di tanta gente, vuole esaltare la figura e l'opera del compianto avvocato Peverati.

Palesò fin da giovane intelligenza fervida e amore agli studi e alla cultura: facilità a comunicare e grande abilità dialettica facevano presagire in lui la stoffa dell'avvocato sicuro, dello studioso preparato, del professionista eccellente.

E tale fu l'avv. Giovanni Peverati. Il dinamismo, la passione per l'arte forense furono le sue caratteristiche. Praticando e sapendolo impegnato in tanti campi, noi suoi amici lo salutavamo col poeta così: "Uom dal multiforme ingegno" e da questo suo tenace ingegno scaturirono le dimensioni delle varie attività da lui svolte con passione ed intelligenza e, soprattutto, con grande onestà.

Amante della libertà, giovane ardente, ci trovammo accanto nella Lotta di Liberazione.

Sarà difficile (ma sarebbe giusto) elencare, dopo la guerra, le varie attività svolte

dall'avv. Peverati negli anni eroici, dalla Coldiretti Alessandra, accanto e sostenitore e direi ispiratore di quel grande benemerito che fu il presidente fondatore Giovanni Traversa.

Ora è abbastanza facile parlare della Coldiretti: ma allora era un'impresa quasi eroica. Giovanni Peverati era in quel plotone di pionieri ed era una forza trainante.

Sportivo per temperamento prestò la sua appassionata opera per i Grigi, la gloriosa squadra dell'Alessandria.

Cacciatore provetto, a volte si palesava "Sindacalista" nel difendere i diritti di varie categorie di lavoratori.

Ma soprattutto Giovanni Peverati fu avvocato.

Sentiva, amava e soffrì anche per questa nobile professione, in cui eccelse.

Fu di esempio a tutti: organizzò lo "studio" come una palestra a servizio della clientela; spirava fiducia.

Capacità, serietà, eloquenza ed onestà furono le linee costanti della sua professione.

Non di rado gli amici dirottavano a lui le cause dei poveri: era anche questo un apostolato.

Ma soprattutto l'avvocato Peverati fu un uomo di fede, che lo sostenne anche in momenti dolorosi e lo rese forte, esemplarmente.

Ora, partendo, lascia un vuoto enorme, incolmabile. Pensando a lui vengono in mente le parole del Poeta: "Se il mondo sapesse il cuore ch'egli ebbe, se già lo onora, più lo onorerebbe".

Per questo la sua memoria resterà sempre viva in noi insieme al sincero affetto per lui, perché l'amore è nell'anima e l'anima non muore.

Alla sua cara sposa, alla sua gentile figliola ed ai parenti le nostre condoglianze, a mezzo de "L'Ankora" (che Peverati leggeva sempre con in-



L'avvocato Peverati, primo da sinistra, in una foto di gruppo durante i festeggiamenti del 90° compleanno di mons. Galliano.

teresse) e con loro lo ricorderemo la domenica 24 agosto a Cassine, suo amato paese nativo, nella parrocchiale di Santa Caterina alle ore 17.

Giovanni Galliano

Una grande persona dal multiforme ingegno

È improvvisamente mancato l'avvocato Giovanni Peverati, cassinese, molto conosciuto nell'acquese ed in tutta la provincia.

Giovanni Peverati, 77 anni, risiedeva abitualmente in Alessandria, ma molto del suo tempo lo passava nella sua bella azienda agricola di Cassine che produce vini pregiati e dove la figlia gestisce un rinomato agriturismo "Il Buon Vicino".

Peverati è stato uno degli avvocati più conosciuti di Alessandria e dopo aver iniziato l'attività forense da solo, si è associato con gli avvocati Gherardo Caraccio e Fausto Marengo dando vita al più importante studio legale della provincia.

Attivissimo in diversi settori, amava lo sport e per anni è stato collaboratore dell'Alessandria di Gino Amisano, ma prima ancora il massimo dirigente di un Cassine che, negli anni settanta, aveva raggiunto i vertici del calcio dilettantistico regionale.

Ha rivestito importanti incarichi nel settore agricolo e con l'amico onorevole Giovanni Traversa aveva fondato la sezione provinciale della Coldiretti. Presidente dell'ambito territoriale di caccia, una attività che lo appassionava e lo coinvolgeva moltissimo, è stato presidente del Consorzio Antigrandine della provincia. L'ultimo impegno, la presidenza del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria nel difficile momento del passaggio dalla gestione controllata alla attività "in bonis". Proprio questa nuova avventura lo aveva

coinvolto in modo particolare e quando aveva lasciato l'incarico, dopo aver traghettato l'Ente in acque tranquille, al momento del passaggio delle consegne aveva detto: "lasciatoci alle spalle un periodo di commissariamento abbiamo finalmente celebrato l'approvazione del bilancio di esercizio del nuovo CAP. Un bilancio imponente, che può essere consultato da tutti essendo già stato reso pubblico. Una data importante che ci inorgoglia per il lavoro che, come organi dirigenziali e struttura (quest'ultima particolarmente preparata e compatta) abbiamo portato a conclusione. Al futuro Presidente - aveva concluso l'avvocato - lascio un Consorzio in piena salute economica ed amministrativa".

L'avvocato Peverati aveva studiato per alcuni anni presso il Seminario Vescovile di Acqui ed aveva mantenuto un rapporto di grande cordialità sia con i suoi compagni d'epoca e sia con tutto il clero della Diocesi, con cui trattava anche nelle varie incombenze professionali con grande comprensione, disponibilità e sentimenti fraterni.

Quando l'Avvocato fu terribilmente provato nei suoi affetti più cari, dalla perdita tragica del figlio, a dimostrazione di questo legame di affetto, al suo vecchio Seminario offrì, tramite il rettore dell'epoca, monsignor Giovanni Tascia, una gita ricordo per tutti i seminaristi con memorabile traversata in funivia del Monte Bianco.

w.g.

Nuovo orario estivo della biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) osserverà (dal 16 giugno al 13 settembre 2003) il nuovo orario estivo:

lunedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 13.30; mercoledì: dalle 8.30 alle 13.30; giovedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 13.30; sabato dalle 9 alle 12.



Piemonte
scopritelo adesso

Comune
di Alice Bel Colle

Provincia
di Alessandria

Associazione culturale
"Alice: un salotto in collina"

Ente concerti Castello di Belveglio

Presentano

ITALIAN FESTIVAL International music competition 2° concorso internazionale 2003 ALICE BEL COLLE

Presidente della giuria Maestro Marcello Abbado
Direzione artistica Prof.ssa Marlaena Kessick

DOMENICA 27 LUGLIO - ORE 21,15
Nella corte di casa Bertalero - Alice Bel Colle Stazione
Concerto di premiazione dei vincitori
Ospite d'onore il SOPRANO Tiziana Fabbricini

Presenta Meo Cavallero

Al termine seguirà rinfresco
INGRESSO LIBERO

Manifestazione sponsorizzata da
**Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame
San Paolo Imi
Consorzio Tutela vini d'Acqui
Consorzio Asti Spumante**



CORSI GRATUITI 2003/04



ACQUI TERME

Enaip

Ente ACLI Istruzione Professionale

- **Impiantista Civile e Industriale**
Durata Biennale - ore 1200 annue - Stage ore 400 Il anno
- **Costruttore al Banco con Ausilio di M. U. - Attrezzista**
Durata Biennale - ore 1200 annue - Stage ore 400 Il anno
- **Operatore di Macchine e Sistemi Automatici**
Durata ore 1200 annue - Stage ore 480
- **Installatore Manutentore Sistemi di Sicurezza**
Durata ore 800 annue - Stage ore 320
- **Tecnico Servizi Commerciali**
Durata ore 600 annue - Stage ore 240
- **Tecnico di Produzione Grafica per Internet**
Durata ore 600 annue - Stage ore 240
- **Tecnico di Amministrazione per Piccola e Media Impresa**
Durata ore 1000 annue - Stage ore 400
- **Operatore su Personal Computer**
Durata ore 600 annue - Stage ore 240
- **Elementi di Collaborazione Familiare**
Modulo iniziale per la qualifica di Operatore Socio Sanitario
Durata ore 200
- **Tecniche di Sostegno alla Persona**
Modulo intermedio per la qualifica di Operatore Socio Sanitario
Durata ore 400 annue - Stage ore 204
- **Educatore di Prima Infanzia**
Durata ore 1000 annue - Stage ore 500
- **Operatore CAD**
Durata 600 ore
Di cui 300 per il raggiungimento della qualifica e altre 300 per l'abilitazione al terzo anno della scuola di stato.
L'orario sarà prevalentemente serale.
In collaborazione con ITIS "Barletti" di Acqui Terme e con il CTP.
- **Aggiornamento Informatico**
- **Windows utente**
Elaborazione testi
Livello base
Durata ore 50 - SERALE

ENaip Acqui Terme - Reg. Sott'Argine, 46

Tel. 0144.32.48.80 - Fax 0144.35.63.67

E-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

www.enaip.piemonte.it

Corsi approvati e finanziati

Dal 24 al 27 luglio a Casa Bertalero

Alice ospita il concorso internazionale di Musica

Da centro di vini pregiati a piccola capitale di un avvenimento artistico internazionale.

Parliamo di Alice Bel Colle e della seconda edizione dell'Italian festival music competition, concorso internazionale di musica, manifestazione in programma da giovedì 24 a domenica 27 luglio organizzata da «Alice un salotto in collina», associazione culturale presieduta da Gianfranca Baracca Ricagno e dall'Ente concerti del Castello di Belveglio con la sponsorizzazione della «Vecchia cantina sociale di Alice bel Colle e Sessame».

Le audizioni aperte al pubblico, con ingresso libero, vengono ospitate a «Casa Bertalero», edificio di grande prestigio situato di fronte alla stazione ferroviaria, a pochi passi dalla cantina sociale che continua a collaborare con iniziative di carattere musicale.

L'autorevolezza della manifestazione proviene anche dalle personalità che formano la giuria, di cui è presidente Marcello Abbado, coadiuvato dal concertista e presidente del Conservatorio di Venezia, Renato Zanfini; dalla direttrice artistica Marlaena Kessick; da Vincenzo Balzani, pianista del Dipartimento dello Stato di New York, dal compositore Dino Ghezzi; dal violoncellista di origine russa Mark Warshawsky;

dal maestro Francesco Cotta per la chitarra e dall'arpista Eleonora Perolini. La seconda edizione del concerto prevede anche una sezione dedicata al testo letterario da musicare, con in giuria il giornalista Carlo Cerato; il musicologo Quirino Principe e Marlaena Kessick e Gianfranca Baracca Ricagno, presidente dell'associazione organizzatrice dell'avvenimento alicese.

La serata conclusiva è in programma per le 21,15 di domenica 27 luglio con il concerto dei vincitori presentato da Meo Cavallero e con ospite d'onore la soprano Tiziana Fabbriano, che eseguirà arie del suo repertorio. Il concorso è suddiviso in due sezioni. La prima è riservata alle categorie «pianoforte», «canto» (lirico e da camera), «strumenti a fiato» (flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, corno, tromba, trombone), «strumenti ad arco» (violino, viola, violoncello, contrabbasso), «arpa o chitarra», «musica d'insieme». La seconda sezione, è invece riservata alla composizione a sua volta suddivisa in tre categorie: «Musica popolare», «Contemporanea» ed «esecutore della propria musica». Sarà considerato vincitore del 1° premio assoluto l'esecutore di ciascuna categoria che raggiungerà il punteggio di 100/100.

Il gruppo degli onavisti acquesi

Visita alla Vecchia Cantina Alice Bel Colle - Sessame

Acqui Terme. Venerdì 27 giugno presso la Vecchia Cantina di Alice Bel Colle - Sessame si è tenuta una serata Onav per la visita ai locali della cantina e la degustazione dei vini prodotti. Per l'Onav è un appuntamento ormai consolidato. Tutti gli anni infatti gli assaggiatori di vino sono ospiti del presidente della cooperativa, nonché presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui e dell'Asti Spumante, Paolo Ricagno.

Accolti amabilmente dall'impeccabile "padrone di casa" e dagli organizzatori, i 150 partecipanti alla serata (onavisti e accompagnatori) hanno potuto godere del tepore e del profumo della cantina, mentre un intenso acquazzone li costringeva al coperto per più di un'ora.

Sono subito emerse dalle parole appassionate del presidente e dei suoi collaboratori la volontà di crescere e la consistenza degli investimenti grazie ai quali sono stati eseguiti lavori di riorganizzazione, ampliamento e ristrutturazione delle zone di vinificazione ed in particolare del nuovo reparto per la lavorazione del moscato.

L'investimento economico è accompagnato di pari passo



dall'investimento nella ricerca di qualità, miglioramento dei prodotti e ampliamento delle tipologie dei vini lavorati.

La Vecchia Cantina ha recentemente acquisito alla stazione di Alice Bel Colle l'antica cantina Bertalero nel cui cortile era prevista una rustica cena all'aperto. Il tempo decisamente sfavorevole ha costretto gli organizzatori ad un repentino e alquanto inaspettato trasferimento dei tavoli all'asciutto. Ciò non ha compromesso comunque la riuscita della cena a base di squisiti cibi e ottimi vini allietata da un gradevole sottofondo musicale.

I vini degustati che hanno accompagnato la cena sono stati: uno Chardonnay Spumante con gli aperitivi, un Cortese dell'alto Monferrato di buona fattura per accompagnare i primi antipasti, un Dolcetto d'Acqui di grande struttura (13°) che ha degnamente sostenuto gli antipasti di carne cruda all'albese ed alla monferrina ed il primo piatto a base di risotto allo Chardonnay. Un fresco sorbetto al Moscato ha creato un piacevole intermezzo degustativo. I piatti forti a base di carne sono stati abbinati ad un Barbera del Monferrato del 2001 in versione vivace, di sapore de-

ciso e molto profumato, che è risultato molto gradevole al palato. In "concorrenza" con un Barbera d'Asti barricato del 2000 che non ha disdegnato di accompagnare un'ottima coscia di maiale al forno. Infine il Brachetto d'Acqui ed il Moscato d'Asti hanno accompagnato il dessert, chiudendo in maniera elegante un'ottima serata di vini, cibo ed amicizia. Gli scambi di opinione sono una peculiarità in casa Onav e gli applausi sollecitati dall'enologo Vezza e riservati al presidente ed ai cuochi, sono l'espressione del giudizio decisamente positivo da parte degli assaggiatori.

DOCUP OB.2 - 2000/2006

Linea di intervento 4.2.a
Strumenti finanziari
per la creazione d'impresa



un'idea
d'impresa?



vi aiutiamo
a realizzarla.

per chi

Piccole e medie imprese, appartenenti ai settori industria, costruzioni, artigianato, commercio, turismo e servizi, costituite a seguito dei servizi offerti dagli Sportelli Creazione Impresa D3.

I progetti d'impresa devono essere localizzati nelle zone Obiettivo 2.

Info: www.regione.piemonte.it/industria - docup2000-2006@finpiemonte.it

agevolazione

Un contributo in conto capitale (a fondo perduto) pari al 25% del costo dell'investimento ammesso (netto IVA - massimo Euro 50.000,00)
Un finanziamento a tasso zero fino al 60% del costo dell'investimento ammesso (netto IVA - massimo Euro 300.000,00)
Un finanziamento bancario fino al 15% del costo dell'investimento ammesso (netto IVA) alle migliori condizioni di mercato, rimborsabile in 60 mesi

Info: www.regione.piemonte.it/industria

investimenti ammessi

I finanziamenti saranno concessi per:
- macchinari, attrezzature e arredi strumentali
- autoveicoli e mezzi mobili per l'attività d'impresa
- hardware e software
- licenze, brevetti e marchi (acquisto e registrazione)
- impianti generali e specifici
- opere murarie (entro il 10% del totale ammissibile)

Info: www.regione.piemonte.it/industria

progetto e domanda

Occorre rivolgersi agli Sportelli Creazione Impresa D3, che vi assisteranno per tutto il processo di creazione della vostra nuova impresa, dalle fasi iniziali alla redazione del business plan e alla presentazione finale della domanda.
Scadenza: ore 12,00 del 31 luglio 2006.

Elenco Sportelli: www.regione.piemonte.it/piemontelavoro/impresa/indirizzi.htm
Info Sportelli: **Numero Verde 800-961960**

Per scaricare i moduli di domanda: www.regione.piemonte.it/industria

OBIETTIVO
CRESCERE



A Casa Felicita di Cavatore

Inaugurata la mostra dedicata a Calandri

Acqui Terme. Fino al 14 settembre, a Casa Felicita di Cavatore, è possibile visitare la mostra di incisioni originali e disegni inediti di Mario Calandri. Dell'artista torinese, l'antologica propone ottanta straordinarie opere. La cerimonia di inaugurazione dell'avvenimento culturale si è svolta verso le 18,30 di sabato 12 luglio con la presenza di personalità del mondo culturale ed imprenditoriale, di critici ed appassionati d'arte, di pubblico interessato a vivere un momento dedicato ad attività culturali e creative e ammirare un insieme di opere grafiche e incisioni di grande valore.

Gli ospiti del vernissage hanno avuto una doppia opportunità: quella del godimento estetico di opere inedite e poco conosciute di un maestro famosissimo, accanto a quella di volgere uno sguardo su un panorama, visibile da Cavatore, di indicibile bellezza in quanto il paese è una terrazza da cui si spazia sulle colline e sul paesaggio della città termale e della zona. Si tratta, insomma, di un rapporto tra città e campagna con la creazione di legami tra arte eccelsa e paesaggio, il tutto inserito in un tessuto ricco di storia. Durante la cerimonia, il sindaco Carlo Alberto Masoero ha ricordato la validità del restauro di Casa Felicita, una costruzione medioevale di proprietà comunale, appartenente in passato a famiglie borghesi, edificio che dopo un'attenta ristrutturazione è diventato sede di iniziative culturali e manifestazioni varie. Il presidente della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Gianpiero Nani, parlando della manifestazione, ha sottolineato che «per realizzarla ha partecipato gente che ha una marcia in più, che vede le cose distanti». Il riferimento, oltre agli amministratori del Comune, è da attribuire particolarmente all'ideatore, curatore ed organizzatore della mostra, il

collezionista Adriano Benzi. Vincenzo Gatti, autore di un catalogo generale delle opere di Calandri ed erede della sua cattedra all'Accademia Albertina di Torino, ha presentato il Maestro ricordandone, tra l'altro, la prodigiosa capacità di «cogliere al volo colori, materie, sostanze e umori». Vincenzo Gatti è anche l'autore, sul catalogo edito a corredo della mostra, dell'articolo «Di Calandri e del disegno».

Presente alla cerimonia di inaugurazione Giorgio Trentin, critico d'arte con specializzazione nel settore della grafica che abita a Venezia e ricopre la carica di presidente dell'Associazione degli incisori del Veneto. Trentin è stato amico di Calandri. Tra la folla, i presenti all'avvenimento, il presidente dell'Enoteca del Piemonte e neo presidente dell'Enoteca d'Italia, Pier Domenico Garrone; il presidente della Biennale per l'incisione Giuseppe Avignolo; il neo presidente del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, Giorgio Frigo; il primario della Divisione di chirurgia dell'ospedale di Acqui Terme, dottor Jacobone; il dirigente della Prefettura di Alessandria Alberto Ivaldi; l'assessore provinciale Adriano Bormida; il vice sindaco di Acqui Terme Elena Gotta con l'assessore Roffredo. Tornando alla Mostra, bello l'allestimento, intensa l'atmosfera che si respira da una saletta all'altra, con pareti di pietre a vista cariche di quadri che catturano l'attenzione e guidano il visitatore nel mondo «calandriano», nei disegni e nelle opere grafiche del Maestro torinese. Calandri (Torino 1914-1993), si forma presso il Liceo artistico di Firenze e di Torino. Il suo esordio come pittore avviene con mostre a Roma e Venezia, dove, nel 1940, è per la prima volta invitato alla Biennale. Calandri nel 1960 è titolare di cattedra all'Accademia di Brera e torna definitivamente all'Albertina dal 1963 al 1977.

C.R.

Sulla mostra di Cavatore la recensione del prof. Carlo Prosperi

Quadri e incisioni da esclamare "Chiamale se vuoi emozioni..."



Calandri intimo: in mostra a Cavatore (Casa Felicita)

"Tu chiamale, se vuoi, / emozioni": cantava Lucio Battisti in uno dei suoi più intensi brani musicali, ed emozioni, tra le più vibranti e deliziose, sono appunto quelle che proiettano dai disegni e dalle incisioni di Mario Calandri ora esposti al pubblico nella mostra di Casa Felicita, a Cavatore, per merito e per iniziativa di Adriano Benzi. Raramente ci è capitato di ammirare un divario così marcato tra la parsimonia dei mezzi e la dovizia dei risultati: miracolo che è sicuro indizio di un talento fuori del comune. Ma chi da sempre ama ed apprezza l'arte di Calandri sa di questi virtuosismi da understatement e non se ne stupisce più di tanto: a meravigliarlo è - se mai - la "sprezzatura", cioè l'irridente facilità, la naturalezza quasi, con cui tale estrema sobrietà di gesti e di segni riesce a sprigionare tanta ricchezza (e complessità) di stati d'animo, di sfumature psicologiche, di tratti caratteriali. Le immagini che vengono delineate con ironica e talora spavalda perizia non descrivono pedissequamente la realtà, ma ne colgono poeticamente, in forme per così dire sintetiche e intuitive, la verità. In tutta la sua "fraganza", per usare un'espressione che ricorre più volte nei testi riuniti nel catalogo della mostra.

Qui l'artista è indagato nella sua ordinaria quotidianità,

spogliato delle sue vesti "reali e curiali", lontano quindi dai fasti dell'ufficialità: un Calandri intimo, conviviale, amante della buona cucina e della pesca non meno che della pittura. E di qui, da queste prove talvolta estemporanee, nate dall'urgenza espressiva di fissare questo o quel particolare esistenziale oppure dalla confidenza nel potere evocativo del disegno, che non a caso si sostituisce alla parola nel tentativo - quasi sempre riuscito - di catturare l'evidenza (o l'impertinenza) misteriosa della vita, quel quid di inefabile che essa porta con sé, la temperie ora ambigua ora sfuggente in cui si collocano i nostri gesti, i nostri silenzi, le nostre esitazioni, l'inafferrabile fiorire-sfiorire delle emozioni, viene la conferma della superlativa bravura del pittore. Perché anche là dove meno evidenti sono le pretese e più esplicito il divertimento, dove immediatezza e spontaneità prevalgono su ogni altra considerazione, si afferma la forza vitale dell'immaginazione, la capacità d'imprimere al segno, nella sua leggerezza, una prensile energia che conquide le pur minime parvenze, le più labili evenienze.

Siano paesaggi, siano nature morte, ritratti schizzati in fretta col lapis o scorcio urbano tracciato a carboncino, in ogni caso colpisce la singolare maestria con cui all'evidenza dei dettagli si coniuga la complessa e quasi labirintica or-



chestrazione dell'insieme. Per non parlare, poi, dei disegni colorati in cui Calandri sviluppa e approfondisce a più riprese un tema che gli sta particolarmente a cuore, la storia biblica di Tobio e l'angelo: una sorta di "doppio" ora effebico ora ermafrodito - quest'ultimo - del giovinetto biblico timorato di Dio e avviato a farsi uomo in mezzo agli ambigui, irresistibili richiami della "Diversità delle cose, sirena / del mondo". L'angelo affianca o sovrasta, statuario e protettivo, il ragazzo alle prese con il grosso pesce salvifico, così gravido per lui di destino. Un prete, forse, per indulgere, col pensiero o col ricordo, ai morbidi e un po' torbidi incanti dell'adolescenza, legati alla trepida scoperta della sessualità.

Ma il "piatto forte" della mostra di Cavatore è costituito dalle incisioni eseguite da Calandri per illustrare alcuni volumi in edizione numerata, quali *Volpone* di Ben Jonson, *Sonetti* di Rustico di Filippo, *Eugenio Onieghin* di Puskin, alcune ballate di Villon... Il merito di averle qui raccolte ed esposte è di Adriano Benzi, collezionista che G. Schialvino - ad apertura di catalogo - non si perita di elogiare per la sua diligenza e per la sua intelligenza. Ebbene, nell'illustrare il testo teatrale, l'artista si lascia contagiare dal gioco scenico trascorrendo dal grottesco al sensuale attraverso un preziosistico (e post-moderno) gusto delle citazioni e

gli ardimenti di un simbolismo zoomorfo che rimanda a clichés favolistici, se non addirittura agli *exempla* medievali (e romanzi) dei bestiaristi. Il protagonista della commedia ne esce di volta in volta degradato a volpe, corvo, avvoltoio, testuggine, batrace, mentre algide femmine ingioiellate, nude o ravvolte in vesti di broccato, si muovono sussiegose tra paggi e cortinaggi di barocca esuberanza. Si ha l'impressione di un mondo crudele e spietato che asconde la sua intima aridità sotto le apparenze dello sfarzo.

Più maliziosa e godereccia, vale a dire più comica e distesa, si fa invece l'ispirazione nell'illustrare i licenziosi sonetti di Rustico: qui la sensuale carnalità dei corpi femminili viene quasi accarezzata e rilevata dal tocco tenue, discreto della luce: i chiaroscuri modellano le forme ora nude, ora appena velate, tra i drappaggi delle alcove, dove la lubrica attesa del piacere baleana furtiva in un *clin d'oeil* e delle *jeunes filles en fleur*, procaci e disincante, sognano ad occhi aperti una felicità di cui forse intuiscono oscuramente l'effimera inconsistenza. La stessa di cui è testimone la rosa che si sfoglia dopo aver vissuto il suo canonico *espace d'un matin*.

Ma l'arte di Calandri - un po' come lo spillo che trafigge l'insetto - s'illude di fissarne l'instabile miracolo, la durata emozionale. Per sempre.

Carlo Prosperi

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2003/2004 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

Corsi multimediali su prenotazione
I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali
Orario personalizzato
Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Via Abbazia Nuova
Spigno Monferrato
Tel. 0144 91105
Fax 0144 91469

LAVAGNINO
mangimi
s.a.s.

UN NOME
UNA GARANZIA
... dal 1969
professionisti
dell'alimentazione
animale

Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 68/93+32/94 R.G.E., On. G.E. Dr. G. Gabutto, promossa da Fallimento Nicola Cavallo e San Paolo Imi S.p.A (Avv. Marino Macola) contro Scarrone Paolo e Ferraris Mariangela, è stato disposto l'incanto per il 19/9/2003 ore 9.00 e ss., dei seguenti beni:

Lotto unico: nel concentrico di Nizza M.to, in v. Carlo Alberto angolo v. Dabormida, alloggio con annessi cantina, solaio e box per auto (piano seminterrato) ricompresi nel fabbricato denominato "Cond. La Piazzetta". Prezzo base € 83.666,18, cauzione € 8.366,62, spese € 12.549,93, offerte in aumento € 4.200,00. Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del 18/9/2003, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

In Acqui Terme
cerco pensionata
dinamica, per compagnia e supporto a signora autosufficiente ma sola. Offro vitto e alloggio in appartamento arredato e indipendente in Acqui Terme ed eventuale compenso da stabilire.
Tel. 0144 356195-339 7584823

TECNOCASA
ricerca
collaboratori
da inserire nel proprio organico per la zona di Acqui Terme
Tel. 0144 325516

Lezioni di francese da insegnante madrelingua
Tutti i livelli: principianti, intermedio, superiore.
Corsi estivi per ragazzi (aiuto compiti, recupero per tutte le scuole)
Preparazione esami universitari e concorsi.
Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

Moirano
panoramico, dominante
vendesi singola casetta
su due piani, servizi, luce, potabile. Terreno mq 3000.
€ 45.000,00
Tel. 347 2731230
348 9195644

ASSUNZIONI
n. 1 ragazzo
età compresa fra 16 e 25 anni per inserimento come apprendista falegname, non richiesta esperienza
n. 1 ragazza o donna
disponibile nel periodo settembre-dicembre per mansioni di segreteria, necessaria conoscenza base del computer.
Per informazioni telefonare 0144 41152 o presentarsi presso gli uffici Cavallero serramenti, loc. Giardino, 29, Melazzo (AL)



A.T. PRO LOCO



Provincia di
Alessandria



Comune
di Castelnuovo
Bormida

CASTELNUOVO BORMIDA

Venerdì 18 luglio

Ore 20,30

Pesce a volontà cucinato da Pino,
pescheria Carloforte
Cena presso lo stand della Pro Loco

Ore 21

Serata danzante con "B.B. Band"
Pedalata notturna

Ore 22

Esibizione **balli caraibici**
con il gruppo allievi del maestro
Walter Colombo "Passion Latina"
presso la Pinetina del Gatto e la Volpe

Sabato 19 luglio

Ore 15,30

Visita il castello

Visite guidate al castello di Castelnuovo Bormida

Ore 18

Bancarelle e fiera

Ore 20

Cena del pellegrino

stand al coperto della Pro Loco

Ore 21

XIX edizione degli Scacchi in costume
corteo storico per le vie del paese,
saranno presenti gli sbandieratori "Borgo Torretta"
a fine serata **spettacolo pirotecnico**

Domenica 20 luglio

Ore 9

Bancarelle e fiera

Ore 10

Corsa ciclistica "Unione del Comuni"
e raduno delle Fiat 500 alla Pinetina

Ore 12,30

Raviolata estiva

presso lo stand al coperto della Pro Loco

Dalle ore 15,30

Castello aperto con visita guidata

Ore 16

Rievocazione medioevale nel castello

Ore 16,30

Degustazione gratuita
Merenda con anguria e sangria

Ore 18,30

Premiazione del **1° concorso pittura**
Estemporanea "Ex Tempore"

Ore 20

Raviolata estiva

presso lo stand al coperto della Pro Loco

Ore 21

Serata danzante con i mitici "Bit Nik" presso Pinetina

Ore 21

Camminata notturna



Sabato 19

Ore 20

**Cena del
Pellegrino**



Domenica 20

Ore 21

**Scacchi
in Costume®**

Spettacolo pirotecnico a fine serata

Per informazioni

Cristina 0144 715131 - Piero 0144 714515

Tabaccheria Priarone 0144 714579



**LAVANDERIA
PANDA SEC**

Acqui Terme
Piazza Orto San Pietro, 4-5
Tel. 0144 324480

Possibilità di parcheggio



Rivalta Bormida (AL)
Regione Rocchiolo - 161
Tel. 0144 372642 - 0144 372126
Fax 0144 372642



NITIDA

Impresa di servizi industriali e civili

Castelnuovo Bormida - Piazza Marconi, 8
Tel. 0144 715131 - Fax 0144 715144



stile & tradizione del colore

Via Acqui, 31 - Cantalupo (AL)
Tel. 0131 269207 - Fax 0131 269200
www.saif-coating.com - saif@iol.it

**TABACCHERIA EDICOLA
PRIARONE**

Castelnuovo Bormida
Piazza Marconi, 8
Tel. e fac 0144 714579

Pietrasanta Michela

**INTERMEDIAZIONI
IMMOBILIARI**

Cassine - Via Alessandria, 61A

Tre giorni di festa a Castelnuovo Bormida

XIX scacchi in costume e cena del Pellegrino

Castelnuovo Bormida. Intenso fine settimana di festa a Castelnuovo Bormida.

Insieme alle manifestazioni sportive -naturalistiche (vedi articolo a lato), la Pro Loco presenterà infatti uno degli appuntamenti più attesi della stagione, anzi sicuramente quello più importante e caratterizzante per Castelnuovo.

Sabato 19 luglio infatti la piazza del paese si trasformerà in una grande scacchiera, per una speciale partita con scacchi "umani".

Gli scacchi in costume infatti rappresentano il momento clou della stagione castelnuovese di eventi e attirano in paese un folto pubblico.

La manifestazione è arrivata alla XIX edizione e sarà accompagnata dal corteo storico con gli sbandieratori "Borgo Torretta" e dal grande spettacolo pirotecnico a conclusione.

Ma la grande partita sarà l'apice di una serie di appuntamenti che movimenteranno tutto il week end nel paese dell'Acquese. Sempre sabato, ad esempio, dal pomeriggio, si potranno visitare le tante bancarelle posizionate per le vie del centro e visitare il castello. Poi si potrà partecipare alla "Cena del Pellegrino", offerta dalla Pro Loco presso lo stand al coperto.



Il giorno dopo, domenica 20 luglio, ancora bancarelle in esposizione fin dal mattino. Quindi si potrà pranzare e cenare a base di ravioli e far merenda con anguria e sangria. Nel pomeriggio sarà aperto anche il castello simbolo di Castelnuovo, per una visita guidata e una rievocazione medievale. In serata saranno premiati i partecipanti al 1° concorso di pittura "Ex tempore".

E venerdì 18 luglio ci sarà la serata di prologo, con la cena a base di pesce a volontà presso lo stand Pro Loco, la serata danzante con la BB. Band e l'esibizione di balli caraibici.

Organizzano Comune, Pro Loco e Soams

Sport e natura a Castelnuovo Bormida



Castelnuovo Bormida. Fine settimana all'insegna di sport e natura a Castelnuovo Bormida.

Per due giorni, bici, trekking e aria aperta la faranno da padrone a Castelnuovo, con una serie di appuntamenti organizzati in collaborazione dal Comune (guidato dal sindaco Mauro Cunietti), dalla Pro Loco (presidente Angela Gotta) e dalla Soams (presidente Giuditta Oddino).

Il tutto in linea con la riscoperta e il rilancio del territorio di Castelnuovo operato in questi ultimi anni e del quale la nuova amministrazione guidata da Cunietti si è fatta vessillifero, con iniziative di notevole portata ambientale (dalla riscoperta delle potenzialità del fiume Bormida, ai previsti percorsi verdi e ciclistici, alla valorizzazione degli ambienti pianeggianti e collinari, tra i quali Castelnuovo Bormida fa quasi da cintura).

Venerdì 18 luglio andrà in scena la 1° edizione della pedalata notturna di Castelnuovo Bormida, manifestazione cicloturistica ambientata nella suggestiva cornice del paese *by night*.

Iscrizioni e partenza sono previste dalle ore 21 in piazza Marconi, (info: 0144-714597, cell 333-9823832). Saranno premiati con il diploma ricordo il più giovane partecipante, il più anziano e il più "luminoso".

Alla fine possibilità di fare "due salti" nella micropista da ciclocross appena fuori Castelnuovo.

Domenica 20 luglio invece spazio alla gara competitiva (per amatori) organizzata assieme a Comunità Collinare, Udace, Gs Team Bike Abbiate, Csa In, Cst Macchine Speciali e Optigest. XP. Si tratta del 2° trofeo "Unione dei Ca-

stelli tra l'Orba e la Bormida", 60 km che si snoderanno tra i saliscendi e i tratti pianeggianti dei Comuni facenti parte dell'Unione.

Si partirà da piazza Marconi alle 8,30 e lì si arriverà intorno alle 11,30. L'iscrizione costa 4 euro ed è previsto il servizio ristoro all'arrivo (inf: 333-4568820 e 333-9823832). Il percorso si snoderà da Castelnuovo Bormida a Sezzadio e poi Boschi, Mantovana, Ovada, regione Cappellette, Carpeneto, Case Vecchie, Trisobbio, Orsara, Bormida, regione Piano, Rivalta Bormida, Case Vecchie incrocio San Giacomo, San Giacomo, statale Predosa-Ovada, Madonna della Villa, Montando Bormida e arrivo a Castelnuovo.

Premi previsti per la prima società classificata, per i gruppi con almeno tre componenti, per tutte le donne partecipanti.

Sempre domenica 20 luglio, ma alla sera, i pedali lasceranno campo alle gambe, per la 1° camminata notturna di Castelnuovo Bormida "Osserviamo gli astri", in collaborazione con l'Associazione Studi Astronomici (info: 0144-714597 o 333-9823832).

Muniti di torce, pile e qualsiasi altra cosa faccia luce, un manipolo di coraggiosi si avventurerà a piedi per i sentieri intorno al paese e, una volta al buio, inizierà a guardare il cielo stellato. Istruttivo, divertente e affascinante assieme.

Iscrizioni e partenza alle 21 da piazza Marconi, ritorno verso le 23. Al termine a tutti i partecipanti un bel bicchiere di sangria.

Saranno premiati con il diploma ricordo: il più giovane, il più anziano e il più "luminoso".

S. Ivaldi

L'attività del Corpo bandistico cassinese

Trasferta a Mirabilandia e musica sotto le stelle



Due momenti della trasferta della banda "Francesco Solia" a Mirabilandia.

Cassine. Ferve frenetica l'attività estiva del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia".

Terminata con grande successo la fatica della terza Scorribanda Cassinese il sodalizio diretto con passione dal Maestro Stefano Oddone si è concesso, domenica 29 giugno, una gita di relax e piacere presso il parco divertimenti di Mirabilandia in provincia di Ravenna.

Dopo una mattinata tutta dedicata allo svago ed al divertimento tra giostrine ed attrazioni di ogni genere i musicisti cassinesi sono stati ospiti della direzione del parco per il pranzo presso uno dei ristoranti interni al villaggio; è seguita dalle 15:30 la sfilata della banda per le vie del parco tra una folla immensa di turisti che hanno accolto la banda cittadina con grande passione e calorosi applausi. Terminata la prova musicale, ancora tanto divertimento per tutti fino a sera tra spettacoli e momenti di svago offerti dal parco ravennate.

Ma il tour estivo del Corpo Bandistico Cassinese non si è fermato qui: la domenica successiva altra trasferta a Montezemolo, in provincia di Cuneo, per la famosa sagra del miele; anche qui grande successo della banda cassinese che ha sfilato per tutto il pomeriggio tra le bancarelle e stands gastronomici.

Si avvicina intanto il momento più importante dell'estate per il Corpo Bandistico: è fissato infatti per lunedì 28 luglio la tradizionale serata "Musica sotto le stelle" che quest'anno taglia il traguardo delle 10 edizioni.

La manifestazione che da anni avvinde ed appassiona un numero ed attento pubblico si inserisce, come sempre nell'ambito dei festeggiamenti patronali di S. Giacomo quest'anno ricchi come non

mai grazie all'impegno entusiasta della nuova Pro Loco di Cassine.

Come sempre, nell'ideare la serata, gli organizzatori hanno inteso perseguire un obiettivo ben preciso: presentare uno spettacolo di alta qualità, composto, però, da brani conosciuti ed orecchiabili, più consoni ad una serata estiva di svago e divertimento. Spazio quindi alla musica leggera contemporanea, alle indimenticabili melodie degli anni sessanta e settanta, alle importanti e spettacolari colonne sonore cinematografiche, senza dimenticare la più classica e conosciuta tradizione bandistica.

Tra le altre verranno infatti eseguite musiche di Zuccherro, 883, ABBA, Gabor, Webber, con effetti e coreografie espressamente create per l'occasione che andranno a comporre uno spettacolo coinvolgente che non mancherà di entusiasmare il pubblico. Questo, in sintesi il programma della manifestazione organizzata in collaborazione e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Cassine, della Pro Loco di Cassine, della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte e l'importante intervento della Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine, e di Ok Market di Cassine.

Il consiglio di amministrazione del Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia" e tutti musicisti rivolgono, quindi, un caloroso invito a tutta la popolazione ad intervenire numerosa e ad affollare come sempre P.zza Cadorna. L'appuntamento è quindi per Lunedì 28 Luglio a Cassine alle ore 21:30; l'ingresso è libero. Per informazioni è attivo il sito ufficiale della banda di Cassine: <http://digilander.iol.it/bandacassinese> - e-mail: bandacassinese@libero.it Infoline 340/7707057.

Teatro dialettale ad Alice Bel Colle

"Quando ch'el Vigio u se svigia"

Alice Bel Colle. «Quando ch'el Vigio u se svigia». È il titolo della commedia brillante in dialetto di Alberto Vendramini, portata in scena, sul palcoscenico del Giardino della sede Pro-Loco di piazza Guacchione ad Alice Bel Colle, domenica 20 luglio, con inizio alle 21,30, dalla Compagnia «L'Erca» di Nizza Monferrato, con la regia di Aldo Oddone. Tante risate e divertimento. Questa è la promessa che l'associazione alicece e gli artisti che presenteranno i tre atti fanno al pubblico dello spettacolo.

Vigio, come in ogni dialetto piemontese non è soltanto il diminutivo di Luigi, ma spesso anche sinonimo di semplicità, ingenuo e privo di personalità. Non fa eccezione il «Vigio» della commedia, ma al tempo stesso non è stupido e lo dimostra durante lo spettacolo rivalutando se stesso e tutta la categoria.

Attorno alla sua esistenza, nella commedia presentata da L'Erca, ruotano personaggi che, chi più chi meno, lo sottovalutano e lo tiranneggiano fino a quando, qui viene il bello, non possono esimersi dal ricredersi e riconoscerli la propria gratitudine.

Vigio è interpretato da Carletto Caruzzo; Marta, da Carla

Filippone; Piero, da Mauro Sartoris; Susy, da Giulia Aresca; Libero, da Libero Marchelli; Aldo Caviglia, da Aldo Oddone. Poi ancora Fred Max Factor è interpretato da Dedo Roggero Fossati; Anna Capello, da Olga Lavagnino, Pina, da Lina Zanotti e Tony da Daniela Chiappone. La Compagnia teatrale L'Erca entra quest'anno nella sua diciottesima stagione teatrale, e nel tempo ha rappresentato più di venti commedie. È considerata la prima fra le compagnie non soltanto a livello provinciale, ma anche regionale.

Oltre ad una funzione culturale, la compagnia nicece rappresenta un baluardo per la difesa del nostro dialetto. Lo spettacolo fa parte della quarta edizione della Rassegna di teatro dialettale «Quatt seire an dialèt», manifestazione organizzata dalla Pro-Loco in collaborazione con il Comune. L'avvenimento comprende anche la prima edizione di una «Serata di poeti dialettali» prevista per sabato 2 agosto. Quindi, per il 2003, a parlare in dialetto davanti ad un pubblico, non ci saranno soltanto degli attori di teatro, ma sul palcoscenico si alterneranno anche poeti dialettali di vari paesi e province, ognuno con il suo dialetto. C.R.

Buon successo di pubblico per "Dal nord al sud del mondo"

Rivalta Bormida. Buon successo di pubblico e di partecipazione per la manifestazione "Dal nord al sud del mondo", organizzata lo scorso sabato 12 luglio dal Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, in collaborazione con il Comune di Rivalta Bormida.

L'evento riuniva in sé spunti musicali e di danza provenienti da diverse parti del mondo e facenti capo a diverse culture e tradizioni.

Un modo per riaffermare, attraverso queste arti e i loro inter-

pretti, uno stretto legame tra tutte le genti del mondo. La festa tenutasi in piazza a Rivalta, ha visto la partecipazione di un ottimo pubblico, in gran parte giovane ma non solo, interessato e incuriosito dall'insolita esibizione di ballo folcloristico cileno con due diversi costumi tradizionali che si sono alternati nelle due diverse parti, portato in scena dal Gruppo De Projection Folklorica Rio Loa.

Nelle pause l'affluenza si è spostata verso i banchetti etnici che offrivano spuntini di Baalaua, pane arabo e falafel, impanada cilena e farinata.

Molto apprezzato anche il bel concerto jazz dei Jazz Frieds: Matteo Ottonello alla batteria, Natale Amato al sax, Francesco Pogella al contrabbasso e Claudio Machetta al pianoforte.

Da segnalare infine anche l'esibizione del pianista Almero e dei piccoli ballerini della scuola di ballo acquese, che hanno dato il loro contributo alla riuscita della serata.

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

NUOVA SEDE
Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme - Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

Consiglio comunale a Roccaverano

Il sindaco Poggio si è dimesso



Roccaverano. Si è riunito lunedì 14 luglio, alle ore 21, il Consiglio comunale per trattare l'unico punto iscritto all'ordine del giorno: Presa d'atto delle dimissioni del Sindaco presentate il giorno 3 luglio 2003.

All'appello del segretario comunale, dr. Maurizio Scuncio, 11 i presenti e 2 gli assenti (i consiglieri di minoranza Barbero e Bonomo). Il segretario, chiedeva la parola al sindaco Pietro Carlo Poggio e illustrava tecnicamente la situazione.

Giovedì 3 luglio, il sindaco Poggio, ha presentato, ed è stata protocollata, la lettera di dimissioni dal suo mandato di primo cittadino (era stato eletto, direttamente, nel maggio del 2001, con un grande consenso, succedendo all'ex sindaco Luigi Garbarino, primo cittadino per oltre 30 anni e non rieleggibile e attuale vice sindaco). In base alla legge, le dimissioni del Sindaco devono essere portate a conoscenza del Consiglio comunale per la presa d'atto. Dopo l'informazione al Consiglio scattano i 20 giorni (4 agosto), in cui il sindaco rimane in carica a tutti gli effetti, e può ancora ritornare sulla decisione. Se entro lunedì 4 agosto, le dimissioni non sono ritirate, il segretario comunale, lo comunica alla Prefettura di Asti, che provvede al commissariamento del Comune, con l'invio di un Commissario prefettizio, che vi rimane sino alla data delle prossime elezioni amministrative, che si svolgeranno nella tarda primavera del 2004.

Il segretario ha concluso la sua esaustiva spiegazione. Prende la parola il consigliere di minoranza Alfredo Marellò. non appena inizia a parlare, il vice sindaco, Luigi Garbarino, interrompe e chiede al segretario se il Consiglio comunale è terminato. Alla risposta affermativa del segretario, il vice sindaco e l'intero gruppo di maggioranza, si alzano ed abbandonano l'aula. In sala consigliere rimangono il Sindaco, il segretario, l'impiegata comunale e i due consiglieri di minoranza.

Riprende la parola Marellò e dice «Signor Sindaco non parlo solo a nome mio ma di coloro che vi ha dato fiducia con il loro voto. L'appoggio avuto nelle elezioni, oggi si dimostra che ha un prezzo. Purtroppo chi lo paga è la popolazione di Roccaverano che sarà costretta a chiudersi dietro a tanto rancore, ma soprattutto si sente tradita.

Questa gente che anno dopo anno indietreggia nella solitudine, morendo, non potendo lasciare il posto ai giovani perché non ci sono più. Però questa gente è orgogliosa, del loro paese e ha una dignità, anche nel suo passato ed è amaro constatare quanto in basso il paese è caduto. Il paese vuole le ragioni di tanto scompiglio e non si perdona che il Sindaco da loro eletto, li abbandoni. Sindaco quando si facevano le elementari assieme e anni che ci conosciamo, a me puoi dirmi tutto. Comunque un pastore non abbandona il gregge se di fronte ha un lupo e lui si sente solo e ha paura. Sindaco non sei solo, il paese è con te. Avevamo un dio bastone, oggi Dio non c'è più. Ma è rimasto il bastone».

Applauso del sindaco, che prende la parola:

«Cari consiglieri e dipendenti tutti, in questo ultimo Consiglio comunale da me guidato vorrei salutare tutti, augurando a chi vorrà, di proseguire con profitto ed entusiasmo l'attività amministrativa.

Quanto a me, dopo due anni non facili in cui non ho potuto dare al paese di Roccaverano, quella svolta in avanti che avrei desiderato, con questa sera lascio il mio incarico di Sindaco, sperando di aver ben operato per il bene della popolazione.

Proprio ai roccaveranesi va il mio grazie commosso per il sostegno che mi hanno dimostrato e che purtroppo non mi è stato sufficiente, per amministrare in buona autonomia il nostro paese. Grazie».

Applauso dei consiglieri presenti. Sono le ore 21,20, il segretario raccatta i fogli e compreso il pubblico presente (una decina di persona, più che all'insediamento) lasciano l'aula. Fuori dal Municipio, il sindaco ed i consiglieri presenti, si fermano e parlano con i presenti e ognuno dice la sua.

Stante la situazione, non resta che attendere il Commissario prefettizio e l'annuncio delle data delle nuove elezioni amministrative. In questa vicenda, l'unica nota "positiva" è il riallineamento di Roccaverano con gli altri Comuni, per la tornata amministrativa.

G. Smorgon

È il centro di cultura e memorie vesimesi

Riprende Visma con grandi mostre



Vesime. Visma, il Centro di cultura e memorie vesimesi che ha sede in via Alfieri n. 2, dopo un periodo di pausa, riprende la sua attività con una mostra, in occasione della "Sagra della Robiola di Vesime", in programma per domenica 27 luglio. Mostra, che verrà allestita, e che riprenderà il tema di quella su "La robiola della media Val Bormida - una questione di... lana caprina - Storia, documenti, immagini", dell'agosto - settembre 2001.

E in agosto, Visma allestirà una grande mostra su "Lo sport a Vesime - partecipazione e spettacolo", con foto e documenti di vesimesi impegnati in varie discipline sportive: calcio, pallone elastico, rally, sci, pugilato, tanto per citare.

Visma è nata otto anni fa, grazie ad un gruppetto di amici vesimesi, che non identificano tutto solo con l'enogastronomia. Abbiamo sentito il responsabile del Centro, il prof. Riccardo Brondolo, esperto conoscitore di storia, arte, costumi e tradizioni della Langa Astigiana e non, ed anche grande fotografico.

Brondolo spiega che Visma è un ente privato e indipendente da tutto, non in contesa con le altre associazioni ed istituzioni del paese, che intende, come ha fatto in questi 8 anni, mettere in luce e ripescare ciò che di culturale ha la tradizione dei nostri posti, tutto ciò che riguarda la storia del paese, senza collisioni con chi si occupa d'altro. In questi anni di attività, Visma, ha allestito numerose ed interessanti mostre, alcune

più gradite ed altre meno, e la partecipazione della gente è stata discontinua. Ciò era preventivato dai soci, perché la bontà di una iniziativa non la si giudica dai numeri e dalle diverse percentuali di gradimento. Il gruppo continuerà nella sua attività di raccolta di documenti che fanno sono la storia del paese, fornendo contributo e collaborazione alle istituzioni che siano sensibili agli stessi temi.

In questi anni, grandi mostre e grandi personaggi, sono venuti in contatto con Visma, che è nella Langa Astigiana e non solo, il più rilevante centro di cultura, arte e storia. Il rincrescimento è che ciò che allestisce sia per pochi, certe mostre meritano altro pubblico e palchi. Basti pensare a mostre come su Napoleone, la Robiola di Vesime, il Calendario, l'Aeroporto di Vesime, il Sogno Africano.

Un particolare attenzione Visma dedica agli svizzeri, per la numerosa presenza nella nostra plaga e per affinità comuni e di qui alcune mostre sono state allestite con l'interessamento delle istituzioni elvetiche.

Visma è un centro privato che non chiede nessun contributo e nessuna offerta, perché i soci sono convinti che quando si rende un servizio al popolo, questo servizio non glielo si deve far pagare.

Non resta che attendere l'allestimento della mostra sulla robiolina di Vesime, per domenica 27 luglio.

G.S.

Montechiaro d'Acqui va in Costa Azzurra

Gemellaggio con Asprémont fervono i preparativi

Montechiaro d'Acqui. Sono ormai entrati nel vivo i preparativi del Comune di Montechiaro per la prima celebrazione ufficiale del gemellaggio con il paese francese di Asprémont, situato nell'entroterra di Nizza nei pressi di Saint - Blaise (paese da 4 anni gemellato con Cassinasco) e di Castagniers (gemellato da 30 anni, con Rocchetta Palafea).

Le giornate "francesi" per Montechiaro d'Acqui saranno il sabato 26 e la domenica 27 luglio, quanto Asprémont celebra la tradizionale festa patronale.

Sabato saranno presenti ad Asprémont alcuni produttori montechiaresi e della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" per presentare e vendere, nell'ambito del mercatino dei prodotti tipici le specialità gastronomiche della Valle Bormida (robiola dop, salumi, vini, miele, funghi secchi sott'oli ecc.). Alla sera, grande gara di bocce e musiche tradizionali. La domenica partirà un pullman da Montechiaro per portare ad Asprémont una folta delegazione composta dell'Amministrazione comunale, dai rappresentanti della chiesa e delle Associazioni e dai cittadini. Per tutta la giornata si succederanno le cerimonie del gemellaggio, con la santa messa, la consegna dei doni, la lettura delle delibere e vari momenti di spettacolo e di festa.

Sarà quindi l'occasione per sviluppare nuovi rapporti, per favorire gli scambi tra i due paesi, per far conoscere le nostre specialità gastronomiche e apprezzare quelle d'Oltralpe. L'appuntamento per tutti è ad Asprémont, in Costa Azzurra, per sabato 26 e domenica 27 luglio, per un gemellaggio che rimarrà nei cuori e nella memoria dei montechiaresi.

L.G.

Dal 17 al 20 luglio a Cortemilia

"Festa de L'Unità" e di "confronto"

Cortemilia. Ha preso il via giovedì 17 luglio la "Festa de L'Unità e di Confronto", presso i locali dell'ex convento francescano. La festa che si protrarrà sino a domenica 20 luglio, è organizzata dall'Unità di base dei Democratici di Sinistra di Cortemilia e "Confronto", il loro mensile.

«Lo scorso anno - dicono gli organizzatori - Cortemilia ha conosciuto la sua 1ª Festa de L'Unità e di Confronto. Grazie alle decine di persone che con il loro aiuto e il loro sostegno hanno permesso la buona riuscita della 1ª edizione, quest'anno replichiamo. Muoviamo i primi passi e quindi abbiamo bisogno di alcuni assestamenti. Lo scorso anno si era in settembre. Quest'anno anticipiamo a luglio, nella ricerca di un calendario che possa assestarsi per far sì che l'appuntamento rimanga una costante. I giorni di festa passano da 2 a 4, con la speranza di non aver fatto il passo più lungo della gamba. Il clima rimane sempre quello: una festa semplice, aperta a tutti. uno stand gastronomico, musica dal vivo con artisti cortemiliani, un torneo di pallapugno alla pantalera. Ospite d'eccezione Cuba, con la sua musica ed il suo popolo».

Festa iniziata il 17 con un torneo di pallapugno alla pantalera (gran organizzatore Lalo Bruna), allo sferisterio comunale, che si disputerà anche venerdì 18 (ore 19) e sabato 19 (finale ore 17,30) e con una serata di solidarietà con il Popolo Cubano, con la

partecipazione del Gruppo Enhorabuena Tropical Show e con una mostra su Cuba e con la possibilità di acquistare prodotti tipici cubani. Torneo, che nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe diventare appuntamento fisso da disputare non solo nello sferisterio, ma anche, come un tempo, in contrade delle ghiaie, piazza della chiesa di S.Michele e alla frazione Castella. Per motivi organizzativi, quest'anno, il torneo è stato limitato a sole 4 squadre, formate da giocatori esclusivamente cortemiliani.

Una festa che è politica, sport, gastronomia e mostre. Per la durata della manifestazione è allestita una mostra di cartoline d'epoca "Tanti saluti da Cortemilia".

Il programma della festa prevede: venerdì 18 luglio, ore 19,30, allo stand gastronomico, cena a base di pesce. Nel corso della serata Karaoke. Sabato 19, ore 17,30 dibattito "La Provincia che vogliamo" partecipano Elio Rostagno (sindaco di Cuneo per 2 legislature) coordinatore provinciale Ulivo, Mario Riu assessore provincia di Cuneo, Lido Riba, vicepresidente del Consiglio Regionale; ore 19,30, allo stand gastronomico, cena con specialità langarole; ore 22, musica dal vivo, con il complesso "The CerViMas" (Bruno Cerzosimo, Beppe Viglietti, Guido Maspini). Domenica 20, ore 19,30, allo stand gastronomico, cena a base di pesce; ore 22, musica dal vivo, con il gruppo "Falso Trio" di Stefano Zoanelli.

Langa Astigiana Val Bormida

Torneo di pallapugno "Pantalera 2003"

Roccaverano. È ritornato il "pallone elastico" in Langa Astigiana. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ha organizzato, il 1º torneo di Pallapugno alla pantalera, che si disputerà fra i Comuni dell'Ente montano.

Al torneo vi partecipano 8 squadre, suddivise, a sorteggio, in 2 gironi: Bubbio, Cessole, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Rocchetta Palafea, Serole e Sessame.

«La massima categoria ammessa tra i giocatori - spiegano gli assessori Spioita e Fiore, rispettivamente allo Sport e Cultura e all'Agricoltura - sarà la C1. Le partite in casa verranno disputate sulla piazza del Comune ospitante, ad eccezione dei Comuni di Mombaldone, Monastero Bormida e Cessole, nei quali si giocherà, rispettivamente, presso lo sferisterio, il Tennis Club e il campo polivalente di Vesime».

I risultati delle partite finora giocate: Girone A: Mombaldone - Rocchetta Palafea 11-8, giocata, 1º luglio; Serole - Cessole 11-7, giocata il 6; Mombaldone - Cessole 11-2, il 12; Rocchetta Palafea - Serole 6-11, il 13. Girone B: Bubbio - Sessame 11-5, il 3; Montabone - Sessame 11-6, il 5; Montabone - Bubbio 11-6, il 12; Bubbio - Montabone 11-2, il 14.

Da questa 1ª classifica nel girone A, si può notare che la squadra dominante risulta il Serole; rimane combattuto il 2º posto. Nel girone B la squadra che invece domina è il Montabone, anche se occorre evidenziare che deve ancora giocare Monastero Bormida.

Si comunica inoltre che le offerte che vengono raccolte al fine di ogni partita, verranno devolute a favore della famiglia Serra di San Giorgio Scarampi che nella sera del 29 maggio, nel corso di un temporale ha perso l'abitazione che è andata completamente distrutta.

Calendario dei prossimi incontri: domenica 20 luglio: ore 16,30, Rocchetta Palafea (squadra in casa) e Mombaldone, girone A; ore 16,30 Sessame (squadra in casa) e Montabone girone B; ore 21,20, Monastero Bormida (squadra in casa) e Bubbio, girone B.

Giovedì 24, ore 21,30, Bubbio (squadra in casa) e Monastero Bormida girone B.

Domenica 27: ore 16,30 Rocchetta Palafea (squadra in casa) e Cessole girone A; ore 21,30, Cessole (squadra in casa) e Serole girone A; ore 21,30 Monastero Bormida (squadra in casa) e Montabone girone B.

Martedì 29, ore 21,30 Montabone (squadra in casa) e Monastero Bormida girone B.

A Ricaldone venerdì 18 e sabato 19 luglio "L'isola in collina"

Per Tenco: Tiromancino, Ron e altri



In alto da sinistra: Ron, Gianmaria Testa, Tiromancino, Locasciulli e Cohen

Ricaldone. Un successo inatteso per "Le canzoni di Luigi Tenco", il 1° dei 3 appuntamenti de "L'isola in collina 2003" realizzati dall'Associazione Culturale Luigi Tenco di Ricaldone.

Ma gli appuntamenti con la canzone d'autore non finiscono qui: il prossimo fine settimana l'Associazione propone un cartellone assolutamente interessante. L'intenso e raffinato programma dell'Isola in collina prevede 2 serate contrapposte.

La 1ª, venerdì 18 luglio, alle ore 21,30 (ingresso 12 euro) più orientata verso sperimentazioni elettroniche vedrà susseguirsi Susanna Parigi, i Delta V e i Tiromancino.

Per la 2ª, sabato 19, ore 21,30 (ingresso 15 euro), si esibiranno artisti d'eccezione quali Mircomenna, Gianmaria Testa, Mimmo Locasciulli e Greg Cohen, Ron.

Presentatore d'eccezione delle due serate sarà Ernesto Basignano, grande cantautore e conduttore, attualmente della celebre trasmissione di Radio Rai 1 "Ho perso il trend" (in coppia con il giornalista sportivo Ezio Luzzi), che, in diretta da Ricaldone, realizzerà l'ultima puntata prima dell'estate.

Gli artisti: **Susanna Parigi**, giovane cantautrice che con la sua inseparabile fisarmonica, esprime in versione acustica un

mondo femminile spesso nascosto.

Delta V, gruppo che si definisce punto di contatto tra tradizione melodica e immaginario pop da una parte e ricerca stilistica e esplorazioni sonore dall'altra.

Tiromancino (in concerto), gruppo fondato da Federico Zampaglione nasce nel 1989 e durante gli anni 90 pubblica 4 album, riesce a fondere la strumentazione tradizionale acustica e sonorità elettroniche.

Mircomenna, bolognese, eletto miglior cantautore emergente dal mensile L'Isola che non c'era, presenterà alcuni brani del suo album, Nebbia di idee.

Gianmaria Testa, 43 anni, vive e lavora a Cuneo, il capostazione più famoso della musica d'autore, soprattutto in Francia, dove per ben 4 volte ha calcato le scene dell'Olympia, canterà finalmente nel paese di Tenco, cui spesso rende omaggio durante i suoi concerti.

Mimmo Locasciulli (pianoforte e voce) e **Greg Cohen** (contrabbasso). Un'occasione artistica unica: il felice incontro tra il cantautore di scuola romana, e il grande contrabbassista di Tom Waits.

Ron (in concerto per l'unica data del suo tour estivo), Rosalino Cellamare nasce a Dorno (PV), in agosto compie 50 anni.

Nel '70 va a Sanremo con Nascosta, poi il disco per l'estate e come autore nel '72 scrive la musica di "Piazza Grande" per Lucio Dalla ed è chiamato da Francesco De Gregori e Lucio Dalla per curare gli arrangiamenti della tournée Banana Republic, è un continuo crescendo, lo chiamano i grandi artisti da Gianni Morandi (suo idolo) a Biagio Antonacci, a Samuele Bersani, Renato Serio.

La manifestazione musicale si svolge come sempre nel cuore del paese, sul piazzale panoramico della Cantina Sociale dove il pubblico troverà, ancora una volta, la solita accoglienza semplice, ma molto apprezzata dagli artisti stessi, a base di cucina tipica e vino di qualità.

Apertura delle cucine e dei cancelli: ore 20.

L'Isola in collina è nata per ricordare nel suo luogo natio la figura di Luigi Tenco grazie all'entusiasmo e all'incoraggiamento del Club Tenco di Sanremo e del Comune di Ricaldone, la manifestazione è ormai pienamente e meritatamente frutto dell'attività e dell'esperienza dell'Associazione Culturale Luigi Tenco Ricaldone che in questi anni ha cercato con diverse iniziative di sostenere e diffondere la musica d'autore.

G.S.

S. Giorgio 2ª rassegna "Bovino castrato piemontese"

San Giorgio Scarampi. Il comune di San Giorgio Scarampi, in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", l'APA e la Provincia, organizza per domenica 24 agosto, in località Galesi, la 2ª rassegna del "Bovino castrato piemontese".

Programma: ore 7: inizio affluenza capi bestiame; ore 10: saluto del sindaco Marco Listello (ideatore della rassegna); ore 10,30: esame dei capi da parte della commissione; ore 11,30: intervento delle Autorità e premiazione dei capi. Durante la manifestazione verrà offerta una degustazione di prodotti tipici locali.

Esame dei capi: 1ª categoria: vitelli castrati della coscia di razza piemontese da 6 a 18 mesi di vita (fa testo la data riportata nel passaporto). 2ª categoria: manzi della coscia di razza piemontese da 18 a 54 mesi (caduta dei denti cantoni ed eruzione dei denti da adulto). 3ª categoria: buoi di razza piemontese di oltre 54 mesi di età ("bocca fatta" con pareggiamento dei denti cantoni). 4ª categoria: vitelle d'allevamento di età fra 6 e 18 mesi di vita (fa testo la data riportata nel passaporto). 5ª categoria: manze di razza piemontese iscritte al libro genealogico da 18 a 27 mesi di vita (fa testo la data riportata nel passaporto). 6ª categoria: vacche di razza piemontese iscritte al libro genealogico che hanno partorito per la 1ª volta nell'anno 2002 (fa testo la data di dichiarazione del parto certificata dall'APA). Il giudizio emesso dalla commissione è inappellabile i capi che intervengono alla rassegna dovranno essere iscritti in azienda da almeno 6 mesi.

Le aziende interessate sono pregate di contattare il comune di San Giorgio Scarampi (tel. 0144 89041) entro venerdì 25 luglio.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e Ovadese

Mese di luglio
Acqui Terme, sabato 19, ore 18, presso il palazzo del Liceo Saracco in corso Bagni 1, inaugurazione della mostra «I neri di Burri». La mostra rimarrà aperta fino al 14 settembre, con il seguente orario: 10-12.30, 15.30-19.30, chiuso lunedì.

Acqui Terme, per la rassegna "Acqui in palcoscenico" - XX festival internazionale di danza, presso il teatro aperto "G. Verdi" ore 21.30: **sabato 26:** Schottish Dance Theatre (Scozia), "High Land", "My House is Melting". **Martedì 29:** Balletto Nazionale Ucraino del teatro d'Opera di Dniepropetrovsk (Ucraina), "Giselle". **Sabato 2 agosto:** Primi ballerini, solisti ed étoiles internazionali (Italia), "Omaggio a Nureyev - Gala di Stelle". **Mercoledì 6:** Honved Dance Company (Ungheria), "Fuoco Zigano".

Acqui Terme, per la rassegna "Notte d'estate 2003" presso il teatro all'aperto "G. Verdi", ore 21.30: **venerdì 18:** Lino Zucchetta, canzoni originali in dialetto acquese. **Mercoledì 23:** Dik Dik, concerto del gruppo mitico degli anni '60 (10 euro + d.p.). **Mercoledì 20 agosto:** Camaleonti, concerto del gruppo storico che ha segnato la musica italiana (10 euro + d.p.). **Venerdì 22 e sabato 23:** Ribalta sotto le stelle, il più importante festival canoro del Piemonte. **Sabato 30:** Drummeria, cinque dei migliori batteristi italiani in uno show mozzafiato (5 euro + d.p.). *In caso di mal tempo gli spettacoli si terranno presso il teatro Ariston. Prevedite presso: Top Smile, via Garibaldi 9, tel. 0144 55716. Per informazioni sul calendario completo delle manifestazioni tel. 0144 770240.

Alice Bel Colle, Pro Loco e Comune in collaborazione con Aldo Oddone, presentano "Quat seire an dialèt", 4ª rassegna di teatro dialettale. **Domenica 20,** ore 21.30 compagnia L'Erca da Nizza Conferato nella commedia "Quand ch'el vigio u se svigia" tre atti brillanti di Alberto Vendramini. **Sabato 2 agosto,** ore 21.30 serata dei poeti dialettali. Sede della manifestazione: giardino sede Pro Loco (piazza Guacchione); in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella Confraternita S.S. Trinità; ingresso libero. Per informazioni tel. 0144 74278, 744443.

Castelnuovo Bormida, la Pro Loco presenta la 19ª edizione degli "Scacchi in costume". **Venerdì 18:** ore 20.30, "pesce a volontà", cena presso lo stand della Pro Loco; ore 21, serata danzante con "B.B. Band"; ore 21, pedalata notturna; ore 22, esibizione balli caraibici con il gruppo allievi del maestro Walter Colombo "Passion Latina" presso la Pinetina del Gatto & la Volpe. **Sabato 19:** ore 15.30, "visita al castello", visite guidate al castello di Castelnuovo Bormida; ore 18, Bancarelle & fiera; ore 20, "Cena del pellegrino", stand al coperto della Pro Loco; ore 21, 19ª edizione degli "Scacchi in costume", corteo storico per le vie del paese, saranno presenti gli sbandieratori "Borgo Torretta", a fine serata spettacolo pirotecnico. **Domenica 20:** ore 9, Bancarelle & fiera; ore 10, corsa ciclistica "Unione dei Comuni" - Raduno "Fiat 500"; ore 12.30, "Raviolata estiva", presso lo stand al coperto della Pro Loco; dalle ore 15.30, castello aperto con visita guidata; ore 16, rievocazione medievale

nel castello; ore 16.30, merenda con anguria e sangria, degustazione gratuita; ore 18.30, premiazione del 1º concorso pittura estemporanea "Ex Tempore"; ore 20, "Raviolata estiva" presso lo stand al coperto della Pro Loco; ore 21, serata danzante con i mitici "Bit Nik" c/o Pinetina; ore 21, camminata notturna osserviamo gli astri. Per informazioni e prenotazioni: Cristina 0144 715131, Piero 0144 714515, Tabaccheria Priarone 0144 714579.

Incisa Scapaccino, per la rassegna di teatro amatoriale "E...State a teatro" 2003, che proseguirà fino all'11 ottobre. Spettacoli inizio alle ore 21.30 ad ingresso gratuito. Programma: **sabato 19,** ad Incisa Scapaccino, presso il salone ex Foro Boario, compagnia "Teatro di Confine"; **domenica 20,** a Castelnuovo Belbo, in piazza Umberto 1º, compagnia "Eventi"; **domenica 20,** a Mombaruzzo, in piazza Marconi, compagnia "Beautiful Company". **Sabato 9 agosto** a Fontanile, presso il teatro comunale, compagnia "Via vai" di Grazzano Badoglio. **Lunedì 11,** a Quaranti, presso il campo sportivo comunale, compagnia "I Tutùru di Migliandolo". **Sabato 30,** a Mombaldone, in piazza Umberto 1º, compagnia gruppo artistico "Il Dusio d'Oro". **Martedì 2 settembre** a Bubbio, presso il Giardino dei Sogni, compagnia "Erba fresca".

Montabone, la Pro Loco presenta la "Festa di Mezza Estate 2003"; programma: **venerdì 25,** ore 20 serata gastronomica in piazza; ore 22 intrattenimento danzante con l'orchestra "Formula Folk" (ingresso libero). **Sabato 26:** ore 15, gara di bocce alla baraonda a coppie - premi in monete d'oro; vige regolamento locale; ore 20 gara podistica con premi vari; ore 20 serata gastronomica in piazza; ore 22 intrattenimento danzante con l'orchestra "Formula Folk" (ingresso libero). **Domenica 27:** ore 15 gara di bocce alla baraonda "lui lei e l'amico" - premi in monete d'oro, vige regolamento locale; ore 20 serata gastronomica in piazza; ore 22 intrattenimento danzante con l'orchestra "Formula Folk" (ingresso libero). Durante l'intera manifestazione si potrà accedere alla pesca di beneficenza. Bar della Pro Loco sempre aperto.

Ovada, Happy Color - Belle Arti, presso l'U.S. "Grillano", organizza la 2ª rassegna artistica "Grillano in mostra" - concorso gratuito dal tema "Dalle nostre colline al mare". Inaugurazione **sabato 26,** ore 21; premiazione **sabato 2 agosto:** ore 20.30 consegna attestati di partecipazione, ore 22 premiazione.

Ovada, sino al 20, presso il Palazzo Maineri - Rossi (civica scuola di musica), mostra di pittura "Arte e Musica" - 13ª edizione.

Ovada, sabato 19 e domenica 20, ore 21, in via Gilardini, 2ª Rassegna Jazz, associazione "Due sotto l'Ombrello".

Ovada, domenica 20, Festa della Madonna del Carmine: ore 18 s. messa nell'oratorio della SS. Annunziata; ore 18.30 processione della Madonna del Carmine con la partecipazione del Corpo Bandistico "A. Reborà". **Ovada, domenica 20,** ore 21.30 in piazza N.S. Assunta (in caso di maltempo Teatro Comunale), "Arte e Musica" - 13ª edizione, concerto dell'orchestra di fisarmoniche, Sine-

quanon Akkodeon Ensemble, diretto Sergio Scappini.

Costa d'Ovada, mercoledì 23, giovedì 24 e venerdì 25, a Costa d'Ovada, torneo tennis tavolo.

Ovada, giovedì 24, ore 21, in piazza San Domenico, concerto del Buio Pesto, il ricavato andrà in beneficenza.

Castel Boglione, Ana sezione di Asti e il Gruppo Alpini di Castel Boglione, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Pro Loco, festeggiano il 30º di fondazione del gruppo, **domenica 10 agosto.**

Terzo, mercoledì 30, per la rassegna "Una provincia all'opera", alle ore 21.30 presso l'arena del palazzo comunale, concerto lirico. Info: ufficio cultura tel. 0144 322142.

Cavatore, sino al 14 settembre, presso Casa Felicità (sec. XIII) in via Roma, "Calandri intimo", incisioni e disegni inediti di Mario Calandri a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Orario: 10-12.30, 16-19, lunedì chiuso. Informazioni: tel. 0144 329854, 320753, e-mail: benzi.adriano@mlink.it.

Bistagno, AIB di Bistagno, per **sabato 19 e domenica 20,** organizza l'ormai consueta manifestazione "Bosco vivo". **Sabato 19:** in piazza del Pallone, ore 20, cena a base di pesce (aperta a tutti); ore 21.30, spettacolo di trial; ore 22.30, estrazione lotteria "Bosco vivo 2003". **Domenica 20:** ore 8.30, ritrovo Volontari Antincendi Boschivi; ore 9, simulazione antincendio; ore 11, partenza autocolonna mezzi AIB; ore 12.30, pranzo per i volontari. È prevista la presenza straordinaria, con una spettacolare dimostrazione, di una delegazione del Corpo Vigili del Fuoco Volontari del Trentino.

Bubbio, per Estate 2003, programma, **sabato 19,** ore 20.30, al Giardino dei Sogni festa del moscato e ballo con i "Flash", durante la serata degustazioni gastronomiche e moscato a volontà. **Venerdì 25,** ore 21.30, al Giardino dei Sogni grande serata sudamericana con animazione, ore 23, sangria e frutta a volontà. **Sabato 26,** ore 21.30, al Giardino dei Sogni serata rock con i gruppi "Picofard" e "Castel Rock".

Cortemilia, sabato 2 agosto, ore 21.30, presso il Giardino Mazzetta, per la stagione concertistica 2003, orchestra "Bartolomeo Bruni" della città di Cuneo, direttore Antonio Ferrara, partecipano: Anastasya Bogdanovitch, pianoforte; Valery Kryukov, pianoforte; Anna Kudryavtseva, violino. Vincitori dell'International Music Competition 2002.

Orsara Bormida, Pro Loco e Comune organizzano la "7ª Sagra del vitello intero", presso il campo sportivo cottura allo spiedo di un vitello di pura razza piemontese. Programma: **sabato 9 agosto:** ore 20 comincia l'abbuffata, si balla con Roberto e Renato. **Domenica 10:** ore 20 continua l'abbuffata, serata gastronomica, cabaret - ballo e intrattenimento con Umberto Corretto. Casse aperte dalle ore 17.

Vesime, domenica 27, tradizionale "Sagra della Robiola", mostra mercato e attrazioni varie; organizzata dalla Pro Loco.

Cessole, sabato 18, "A tutta birra", festa della birra dalle ore 21, presso il campo sportivo; Duffy Punk in concerto; rodeo drive con toro meccanico; panini; ingresso libero; organizzata dalla Pro Loco.

CREMOLINO



Sagra delle tagliatelle 18-19-20 luglio 2003

FESTA PATRONALE N.S. DEL CARMINE

MENU DELLE SERATE

- Tagliatelle al ragù
- Tagliatelle ai funghi
- Tagliatelle alla lepre
- Tagliatelle alle erbe aromatiche
- Braciola
- Coniglio alla cremolinese
- Galletto alla piastra
- Salsiccia alla piastra
- Patatine fritte
- Peperonata
- Formaggetta della nonna
- Dolce casalingo
- Bunet

È l'ora della "Sagra delle Tagliatelle", giunta quest'anno alla sua 16ª edizione, che si svolge presso il campo sportivo. Consueta e attesa si terrà da venerdì 18 a domenica 20 luglio; organizzata dalla Pro Loco, è divenuta un richiamo gastronomico forte, ma anche un momento importante dal punto di vista turistico.

La sagra rientra nei festeggiamenti patronali di Nostra Signora del Carmine, iniziati mercoledì 16 luglio con la tradizionale processione, da piazza San Bernardino per le vie del concentrico sino alla parrocchiale, con la statua lignea del 1700 della Madonna del Carmine, accompagnata dalla Banda di Ovada, cui è seguita la messa concelebrata, presieduta da mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, nella bella chiesa, animata dalla Corale del Carmine.

La sagra gastronomica e popolare alle ormai famose, ed uniche, tagliatelle con erbe aromatiche, o con funghi, ragù e lepre, accompagna una serie di secondi piatti, da acquolina, a l'immane formaggetta della nonna e i dolci casalinghi. Naturalmente non potrà mancare in tavola una bottiglia di vino "Dolcetto d'Ovada Doc" prodotto sui colli cremolinesi. Tutte le serate sono animate dall'orchestra, venerdì e domenica è quella di Roberto Ivaldi e sabato "I Papillon".

Appuntamento dunque al campo sportivo di Cremolino, dove sorge un moderno complesso di cucine e servizi realizzati dalla Pro Loco e una infinità di tavoli che possono accogliere e soddisfare, nelle sere della sagra, le esigenze gastronomiche di migliaia di persone, provenienti da ogni dove, riparati da una moderna, nuova, copertura.

La sagra delle tagliatelle: per chi già la conosce, ma anche per chi non ha mai partecipato sono serate da vivere in allegria con parenti ed amici. La sagra è così sinonimo di antiche tradizioni culinarie adatte alle esigenze attuali di ristorazione campestre.

G.S.

Mercoledì 23 luglio
Discoteca all'aperto
nel campo sportivo

Venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 luglio
6ª sagra del tamburello
cena a base di pesce nel campo sportivo

Dal 31 luglio al 19 agosto
Cremolino teatro
nel centro storico alle ore 21

Dal 31 agosto al 7 settembre
Giubileo
al santuario N.S. della Bruceta

Sabato 13 e domenica 14 settembre
Festa delle feste
ad Acqui Terme

Domenica 12 ottobre
Castagnata
nel centro storico

MANIFESTAZIONI 2003

FIAT

Alfa Romeo

CONCESSIONARIA **FIAT**
Cavanna Auto SpA
ALESSANDRIA
Tel. 0131 229111

Concessionaria **Alfa Romeo** per Ovada e Acqui Terme
evoluzione
OVADA - ACQUI TERME
Tel. 0143 838200
Tel. 0144 322871

CONCESSIONARIA **FIAT**
Francesco Cavanna SpA
OVADA - ACQUI TERME
Tel. 0143 838200
Tel. 0144 322871

Nuova Punto. In sostanza, è cambiata.



Domenica 20 luglio a Morbello

Teatro dialettale "U segrèt ed Pietro"

Morbello. Domenica 20 luglio, alle ore 21,30, a Morbello Piazza, in località Giardino, l'associazione "Morbello Vivo", Comune e Pro Loco di Morbello, in collaborazione con la Compagnia teatrale dialettale "La Brenta" di Arzello di Melazzo presentano "U segrèt ed Pietro Bacioc", commedia brillante in 3 atti di Camillo Vittici sceneggiata e regia di Aldo Oddone. L'ingresso è libero.

Personaggi (in ordine di apparizione) e interpreti: Bepo, il figlio, Franco Garrone; Teresa, la madre, Francesca Pettinati; don Enzo, parroco del paese, Enzo Roffredo; Pina, la figlia, Daniela Pronzato; Medium, un po' pasticciona, Teresa Ferraris; Pietro, l'anima persa, Stefano Piola; Mago, mago part-time, Enzo Roffredo; Lucresia, vedova linguacciuta, Teresa Ferraris. Sorpassato come me che non sono arrivato in tempo alla macchina da scrivere, il teatro dialettale, appare oggi come un evento

preistorico. Si cammina paralleli tra le diverse generazioni, a volte lontani, da non sentire tra padre e figlio neppure il proprio caratteristico odore; ci si sfiora appena con esagerata delicatezza senza un bel abbraccio sanguigno così liberatorio e così rivitalizzante.

Un'opera dialettale come quella della "Brenta" è un pugno nello stomaco o meglio uno squarcio di sereno tanto sospirato dopo giorni di nebbia bagnata. Fa riaffiorare quei suoni, quelle cadenze antiche e lente che scandivano il tempo della vita al suono della campana di una chiesa.

È obbligatorio fare uno sforzo, lasciare la propria monotona serata televisiva, il proprio tran tran delle carte o delle bocce e trovarci tutti davanti al desco, come davanti al vecchio camino d'inverno, e venire a sentire questa vecchia "quintola", come si faceva una volta, appesi alle labbra del vecchio cantastorie. **Gico**

Sabato 26 e domenica 27 luglio

A Pareto quarta festa dell'agricoltura

Pareto. Anche quest'anno, alla fine di luglio, Pareto piccolo paese dell'Appennino Ligure in Provincia di Alessandria, sta organizzando una festa che per le sue particolari caratteristiche esce fuori dai consueti schemi.

L'obiettivo è proporre in modo organico l'antica tradizione contadina dando il giusto risalto alle deliziose tipicità locali.

Dal 26 al 27 luglio si potrà assistere oltre alla trebbiatura del grano con macchina d'epoca e con rubat a trazione animale anche alla produzione di carbone di legna e della calce secondo metodi che risalgono alla notte dei tempi.

Dal paese ci si potrà recare (con mezzi pubblici) ad aree opportunamente attrezzate in cui sarà possibile acquisire una maggiore conoscenza del territorio e delle sue peculiarità naturalistiche e produttive.

Un'esposizione articolata di prodotti agricoli ed artigianali si svilupperà per l'intero centro storico ove tra l'altro sarà consentito il transito ai soli mezzi a trazione animale.

Gli amanti della natura e dello sport all'aria aperta potranno affrontare un suggestivo percorso ad anello di circa 9 chilometri che li porterà dal folto del bosco di monte Orsaro sino ai calanchi erosi dal tempo delle Ramarasche.

Natura, tradizioni, ospitalità uniti all'offerta di prodotti locali di assoluta genuinità sono gli ingredienti della festa dell'agricoltura.

Per ritrovare il benessere della mente e del corpo non dovete far altro che giungere a Pareto non mancheranno sicuramente le occasioni.

Il programma: *sabato* 26, ore 17, esposizione bio-artigianale, nel centro storico del paese sino a notte fonda; *impariamo* a conoscere le erbe orto - botanico illustrato da esperti erboristi; costruzione della bica (*burla*); merenda nell'aria e canti popolari; ore 19, cena della mietitura con animazione e canti popolari;

ore 21, serata folk con ballo a palchetto nel centro del paese; 22,30, prove selettive per miss e mister Agricoltura 2003; ore 23,30, elezione miss e mister; ore 24, fuochi d'artificio con Parente fireworks.

Domenica 27, ore 11,30, santa messa all'aperto con benedizione di tutti i trattori presenti, al termine rinfresco con gustose leccornie; ore 16,30, esposizione bio-artigianale nel centro storico del paese sino a notte fonda; animazione e canti popolari per bambini e adulti; stands gastronomici con specialità locali nei pressi dell'aria della trebbiatura: stima del quantitativo di grano da trebbiare; ore 17,30 rievocazione storica della trebbiatura, col rullo (*rubât*) trainato da muli con trebbiatrice anni 60; orto - botanico illustrato da esperti erboristi; ore 19, cena del trebbiatore con animazione e canti popolari; ore 21, serata folk con ballo a palchetto nel centro del paese; ore 24, chiusura festeggiamenti.

Nei due giorni saranno possibili, dietro prenotazione, visite guidate:

- al percorso naturalistico della fornace della calce e delle carbonaie di monte Orsaro;

- ad alcune fattorie nei dintorni di Pareto alla scoperta degli antichi sapori di un tempo;

- simpatiche escursioni su carrozze trainate da cavalli o da muli saranno garantite durante la serata sia del sabato che della domenica;

- il museo delle contadinerie con curiosità d'altri tempi sarà aperto per tutto il periodo dei festeggiamenti ed anche nelle due domeniche successive negli orari che verranno stabiliti.

Per informazioni e per l'organizzazione di escursioni guidate (minimo 15, massimo 50 persone) è possibile contattare il Comune (tel. 019 721044) oppure Daniele Scaglia (329 4926631).

"Langa Astigiana - Val Bormida"

Domande per gli eventi calamitosi novembre '02

Roccoverano. Il responsabile dell'ufficio Tecnico - Agrario, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede a Roccoverano, via Roma 8; tel. 0144 93244, fax 0144 93350), agronomo Ennio Filipetti, ha inviato una lettera ai Sindaci dei 16 Comuni che costituiscono l'Ente montano, in merito al riconoscimento di eventi calamitosi avversi del mese di novembre 2002 (Legge 14 febbraio 1992 n. 185, art. 3 D.M.).

«Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 156 dell'8 luglio è stato pubblicato il decreto ministeriale del 23 giugno di riconoscimento degli eventi in oggetto. Le infrastrutture che possono usufruire dei benefici di legge, sono quelle individuate nel corso del sopralluogo preventivo effettuato da quest'Ufficio (viene allegato elenco delle infrastrutture delimitate in ogni Comune). Le domande vanno presentate su apposito

modello (copia in allegato) al Comune, ove si sono verificati i danni, entro il termine perentorio di venerdì 22 agosto. La Commissione comunale dovrà esprimere su ciascuna domanda il proprio parere e controllare che i dati in essa contenuti siano completi e veritieri, prevedendo anche eventuali priorità. Il Comune dovrà provvedere affinché su ogni domanda risulti ben chiara sia la data di presentazione che il numero di protocollo. Verrà richiesta, quando vi sarà la disponibilità finanziaria, la documentazione tecnica necessaria all'istruttoria delle pratiche».

Mercat' Ancora
La rubrica Mercat' Ancora verrà pubblicata sul n. 29 del 27 luglio.
La pubblicazione successiva sarà sul n. 32 del 7 settembre.

A Bubbio martedì 22 luglio la finale

Trofeo Luigi Artusio Corino contro Papone

Bubbio. Saranno Papone e Bessone a contendere alla Santo Stefanese di Corino e Voglino il secondo trofeo intitolato alla memoria del gran personaggio del passato di Pallapugno che fu il compianto Luigi Artusio. Martedì sulla piazza di Bubbio davanti a quasi 500 spettatori il campione di Torre Papone ha strappato, una chiarissima vittoria al più quotato portacolori dell'Albese, al termine di una bellissima partita giocata con quel carattere quella grinta e voglia di vincere che fanno delle figure uno dei giocatori più apprezzati in tutti gli sferisteri di Liguria e Piemonte. Di fronte al ligure un Bellanti in buona forma atletica ma con qualche acciaccio fisico a potuto e saputo difendersi finché il lieve dolore che lo tormentava da settimane non si è rifatto

vivo, dovendo persino rinunciare alla battaglia.

La partita è stata avvincente spettacolare sino al 9 a 7 con scambio lunghi e potenti che hanno fatto la gioia degli spettatori, poi il rivierasco grazie anche a qualche fallo di troppo dell'avversario ha chiuso perentoriamente l'incontro sull'11 a 7, guadagnandosi così il diritto alla finale contro la quadretta della Valle Belbo e dovrà dare nuovamente il meglio di sé per portare in valle Arroscia l'artistico trofeo in argento e cristallo posto in palio dal G.S. Bubbio, organizzatore del trofeo. Degli altri giocatori scesi in campo bene i compagni del ligure, mentre tra gli avversari solo il sostituto battitore ha lasciato buona impressione. Finale martedì 22 luglio alle ore 21,15.

G.R.

Bilancio di fine anno degli insegnanti

Un grazie dalla scuola di Spigno Monferrato

Spigno Monferrato. Scrivono gli insegnanti: «Siamo ormai in piena estate. La scuola è chiusa. Il caldo torrido ci opprime e nella quiete estiva è tempo di bilanci. L'anno scolastico appena trascorso è stato ricco d'iniziative e di grande collaborazione tra enti locali e scuola, al fine di valorizzare un territorio difficile e complesso ma meraviglioso, ricco di prospettive come quello della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dove sorge Spigno Monferrato.

In questa realtà dove le nascite sono poche e i giovani scarseggiano, mantenere la scuola aperta è una scommessa per garantire un futuro migliore alle nuove generazioni e la possibilità di continuare nel tempo le tradizioni cultura-

li del territorio. Il bacino d'utenza della scuola elementare "P. Spingardi", della scuola Media e dell'infanzia del paese è ampio. Solo grazie alla collaborazione di tutti i Comuni della Comunità Montana è stato possibile valorizzare l'opera educativa e formativa dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato.

Si ringraziano doverosamente i Sindaci di tutto il comprensorio; in modo particolare il presidente della Comunità Montana e sindaco di Montechiaro d'Acqui, Giampiero Nani, il sindaco di Pareto Giampiero Minetti, il sindaco di Spigno Albino Piovano, il sindaco di Ponti Giovanni Alossa.

A tutti un semplice ma doveroso grazie, soprattutto a chi lavora in silenzio per costruire un futuro migliore».

Domenica 27 luglio a Monastero Bormida

Fiera di San Desiderio sponsor la provincia

Monastero Bormida. Quest'anno la tradizionale Fiera di San Desiderio - una delle più antiche della Provincia di Asti, istituita con Decreto di Re Carlo Alberto nel 1845 - avrà luogo domenica 27 luglio e ritorna ad essere un appuntamento inderogabile per gli appassionati del settore, gli allevatori, i macellai, attirati dalla straordinaria qualità dei capi di razza piemontese esposti e dai premi che, per questa edizione, sono decisamente allettanti.

La Fiera di San Desiderio - organizzata dall'APA (Associazione provinciale allevatori), dalla Provincia di Asti, dal Comune di Monastero Bormida, dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dal Comitato Allevatori e dall'Azienda Agrituristica San Desiderio dei Fratelli Merlo - inizierà alle ore 16, con l'esposizione dei capi bovini presso l'area retrostante l'antica pieve di San Desiderio, dove al mattino (ore 10) il parroco don Silvano Odone celebrerà la santa messa.

Tutti gli allevatori sono invitati a partecipare numerosi, perché la Provincia di Asti riconosce quest'anno lauti premi a tutte le categorie presenti, premi che vanno ad aggiungersi alle tradizionali sterline e marenghi d'oro messi in palio dal Comune e dalla Comunità Montana.

Ecco i premi riconosciuti dalla Provincia di Asti, che provvederà all'analisi dei capi tramite una apposita Commissione ap-

provata dalla Giunta Provinciale: - Rimborso forfettario per spese di partecipazione 35 euro per capo bovino portato in mostra o rassegna; - Premi di qualifica alle seguenti categorie: Manze di razza piemontese iscritte al libro genealogico di età da 18 a 27 mesi: 1° premio, 150 euro; 2° premio, 120 euro; 3° premio, 100 euro. Vacche di razza piemontese iscritte al libro genealogico che hanno partorito per la prima volta nel 2000: 1° premio, 300 euro; 2° premio, 250 euro; 3° premio, 200 euro. Vacche di razza piemontese iscritte al libro genealogico che hanno partorito più volte: 1° premio, 150 euro; 2° premio, 120 euro; 3° premio, 100 euro. Manzi castrati di razza piemontese da 18 a 54 mesi: 1° premio, 150; 2° premio, 120 euro; 3° premio, 100 euro. Bue maschio castrato razza piemontese di oltre 54 mesi: 1° premio, 300 euro; 2° premio, 250 euro; 3° premio, 200 euro.

Inoltre verranno considerati i capi appartenenti alle seguenti categorie: Mangiarini, Svezziati, Vitelli di razza piemontese da macello, Vitelle di razza piemontese da macello, Maschi di razza piemontese da ingrasso, Femmine di razza piemontese da ingrasso, Maschi meticcii da ingrasso, Femmine meticce da ingrasso.

Al termine delle premiazioni, grande grigliata mista in amicizia presso la vicina Azienda Agrituristica Fratelli Merlo.

Festa della lingua piemontese in Langa Astigiana

E s'as trovèisso an Langa?

Loazzolo. Domenica 27 luglio, da Loazzolo a Vesime per un incontro di cultura e di identità piemontese, c'è "E s'as trovèisso an Langa?", la 2ª festa della lingua piemontese nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", organizzata dal circolo Langa Astigiana di Loazzolo.

Non sembra vero eppure è già quasi passato un anno da quando il nostro Circolo culturale, ha organizzato la prima festa della lingua piemontese qui nella Comunità Montana.

Visto il successo della scorsa edizione abbiamo deciso di ripetere l'esperienza, cercando naturalmente di migliorarla e di arricchirla di nuovi momenti di incontro e di divertimento.

La più grande novità di quest'anno, sarà la premiazione dei vincitori del concorso che abbiamo bandito alcuni mesi fa dal titolo "La me tèra e la so gent", che ha visto partecipare ben 56 autori tra poeti, prosatori e scrittori in erba.

Autori che giungono da ogni angolo del Piemonte e a volte anche da altre regioni d'Italia.

Ai primi in assoluto per ognuna delle tre categorie - poesia, prosa e scuole elementari e medie inferiori-, giudicati da una giuria di esperti cultori della lingua piemontese e da semplici lettori, andrà un premio in denaro di 250 euro ciascuno, mentre tutti gli altri, che si sono distinti per le loro opere, avranno un riconoscimento con un diploma integrato con un premio di prodotti delle nostre zone e alle scuole sarà donato del materiale utile agli alunni e alle loro maestre.

Il nutrito programma di domenica 27 luglio prevede: alle ore 10, ritrovo presso la sede operativa del Circolo Culturale

Langa Astigiana, in via G. Penina 1 a Loazzolo; ore 10,20 partenza alla volta di Vesime, che in questo giorno ospita la tradizionale "Festa della robiola". Qui, accompagnati da un "cicerone", locale, sarà possibile visitare l'antica Pieve di Santa Maria che pare risalire al V secolo, la parrocchiale di San Martino e l'antistante piazza del Municipio con il suo campanile che si trova ora a far parte del palazzo Comunale. Si potranno degustare alcuni prodotti tipici della Langa. Alle ore 12,30, circa, pranzo all'Agriturismo Poggio - Giardino di Loazzolo, con un ricco menù tipicamente piemontese (costo 22 euro, per motivi organizzativi per prendere parte al pranzo occorre prenotare presso la sede del Circolo, tel. e fax. 0144 87185 entro domenica 20 luglio).

Ore 16,30, circa, ritrovo presso la sede del Circolo a Loazzolo per la premiazione dei vincitori del concorso letterario. In questo spazio di tempo non mancheranno gradite sorprese che andranno ad intervallare i momenti di lettura dei brani più meritevoli con la partecipazione di grandi poeti e scrittori piemontesi.

Al termine "marena seindria per tucc" e alle ore 21, circa, altra grande novità per la nostra festa: serata di teatro con la bravissima compagnia "Il nostro teatro di Sinio", che ci proporrà la splendida e famosa commedia in piemontese "Cattinin".

"E s'as trovèisso an Langa?": una giornata in allegria compagnia a cui siete tutti invitati a partecipare all'insegna della semplicità e della voglia di cantare le bellezze della nostra terra, un arrivederci a domenica 27 luglio. **S.T.**

San Giorgio Scarampi oratorio dell'Immacolata

Grande convegno di Arimany e Cavana



San Giorgio Scarampi. Un grande concerto di caratura internazionale ha proposto la Scarampi Foundation che è arte cultura e musica interra di Langa, nella serata di venerdì 11 luglio, presso l'Oratorio dell'Immacolata, con due professionisti quali il flautista spagnolo Claudi Arimany e la pianista, bolognese, Marina Cavana.

I due grandi concertisti hanno suonato musiche di: Mozart, Beethoven, Schumann, Durak. Claudi Arimany è considerato come uno dei solisti strumentali spagnoli di maggior prestigio, con un'intensa attività come solista di levatura internazionale e Marina Cavana si è affermata in numerosi concorsi nazionali e internazionali e una carriera concertistica che l'hanno portata a suonare in

prestigiose sale in Italia e all'estero.

Da sfondo e contorno alle pareti i quadri della bella personale di Judith Freise de Matteis, grande artista tedesca, che ha direttamente eseguito le opere, qui a San Giorgio, dove vi ha soggiornato oltre una settimana. E qui la celebre artista, tra nuove impressioni, odori nuovi, colori e storie, è stata ispirata come mai, nelle sue formelle che ritraggono volti, luoghi, momenti.

La mostra rimarrà allestita a tutto agosto.

Domenica 14 settembre, concerto del pianista Ludovico Einaudi (figlio del grande editore Giulio Einaudi), è uno dei massimi compositori italiani, di musica contemporanea.

G.S.

Fiocco azzurro a Madonna della Neve

Cessole. Diego ha compiuto un mese di vita, è nato il 13 giugno, ed è figlio di Alessandra e Maurizio Cirio (lo chef del celebre albergo ristorante "Madonna della Neve"). Diego è il terzogenito di Alessandra e Maurizio, dopo Eleonora, 8 anni e Giulio, 6 anni. Gran festa e gran gioia in famiglia, per i nonni Piera e Renato Cirio, artefici della nascita del locale (era il 1952) e per lo zio Piermassimo (si occupa della sala del locale) unitamente alla moglie Romina.

E a settembre sarà nuovo fiocco, alla "Cucca", nascerà il primogenito di Romina e Piermassimo.

Interessante e attuale convegno a Morbello

L'energia rinnovabile e rispetto dell'ambiente



Morbello. "Energia rinnovabile nel rispetto dell'ambiente" è stato il titolo del convegno organizzato dall'Associazione ambientalista - culturale Val-late Visone e Caramagna e patrocinato da Comune, Comunità Montana, che si è tenuto presso il Municipio di Morbello sabato 12 luglio. Numero il pubblico. Per primo ha parlato l'ing. Antonino Latino della ditta "Metra" ed ha illustrato brevemente l'impiego dei pannelli solari sia per la produzione di energia che per il riscaldamento e di come queste possano essere utilizzate sia nell'edilizia privata che nei capannoni industriali con un minimo impatto ambientale.

A questo proposito l'arch. Raffaella Luiso la cui tesi, è stata svolta con l'arch. Andrea Tagliafico, dal titolo "Riqualificazione paesistica ed uso multifunzionale di un'area industriale mediante l'utilizzo della tecnologia fotovoltaica" è stata ritenuta particolarmente interessante poiché il progetto è stato ipotizzato realizzabile nella zona industriale di Morbello dove sono ubicati i capannoni delle ditte Cavanna e Ragazzo. Lo studio ha evidenziato come la copertura dei tetti con pannelli fotovoltaici potrebbe fornire tanta energia da sopperire in gran parte quella fornita dall'Enel. Il tutto studiato sull'ottica di una riqualificazione paesistica e ambientale.

L'intervento del prof. Brancucci relatore della tesi, ha espresso un caloroso plauso per l'iniziativa di questo convegno ed ha ribadito come l'Università di Genova, facoltà di Architettura, ambisca avvicinarsi e confrontarsi sempre di più con le varie realtà locali in particolare con i piccoli centri meno noti per studiarne la peculiarità ed aver modo di valorizzare la vera natura e le relative potenzialità. Il professore ricorda poi altri studi intrapresi attualmente nella nostra zona. Era presente il direttore dell'Ufficio Regionale del Piemonte, assessorato Ambiente ed Energia, dott.ssa Bruna che ha informato il pubblico presente sulla legislazione esi-

stente per quanto riguarda gli incentivi previsti sia per il pubblico che per i privati che intendono installare un impianto fotovoltaico; incentivi previsti nella misura del 65% a quando perduto sulla spesa ammessa.

Le domande sono state moltissime in parte già ammesse ai contributi, peraltro subito esaurito ma, visto l'interesse, saranno certamente reperiti altri fondi per finanziare altri progetti. La dott.ssa Bruna ha altresì informato che la Regione, tenendo anche conto delle recenti allarmanti notizie della insufficienza energetica, sta studiando di adeguare la legislazione a quella di altri Paesi europei i cui incentivi economici per impianti fotovoltaici privati sono maggiori e resi appetibili per la possibilità di vendere all'ente fornitore l'energia prodotta e non utilizzata a prezzo doppio.

Anche la rappresentante dell'assessorato all'Ambiente della Provincia di Alessandria, l'ing. Biorci, ha esposto i programmi legislativi e le misure che intende adottare in questo settore riferendosi anche al quartiere di Alessandria, che utilizza il fotovoltaico, realizzato recentemente.

Giampiero Nani ha ribadito la necessità di sviluppare questi argomenti e portarli a conoscenza del pubblico perché sono finalizzati alla tutela del territorio, soprattutto occorre sensibilizzare i giovani ed educare i più piccoli al rispetto di questo patrimonio che noi abbiamo difendendo quando è necessario da coloro che vorrebbero distruggerlo con insediamenti che sicuramente costituirebbero vere e proprie calamità. Qui è stato d'obbligo il riferimento alla centrale termica a carbone che la Regione Liguria ha ipotizzato di costruire a Cengio per cui tutta la Valle Bormida già tanto penalizzata in passato dall'Acna tornerebbe ad essere nuovamente colpita da questa grave fonte di inquinamento. Molte sono state le domande poste dal pubblico presente ai vari relatori che hanno puntualmente risposto in modo chiaro ed esauriente.

Alla squadra consegnato un fuoristrada

AIB di Bistagno un nuovo mezzo



L'assessore Roberto Vaglio, a destra il sindaco di Terzo, Angelo Arata, volontario nella Squadra AIB di Bistagno.

Bistagno. Venerdì 27 giugno durante una manifestazione svoltasi a Sant'Amrogio di Torino (Val Susa), la Regione Piemonte, nella persona dell'assessore alle Politiche per la Montagna, Foreste, Beni Ambientali, Roberto Vaglio ha consegnato al Corpo Volontari AIB (Antincendi Boschivi) del Piemonte ben 46 mezzi fuoristrada (Land Rover Defender 110 che a breve saranno attrezzati con moduli antincendio) destinati a varie squadre sparse per il territorio piemontese.

La Squadra di Bistagno è stata una delle prescelte in quanto considerata una tra le efficienti ed operative. Nella zona, altre squadre che hanno beneficiato di questo contributo sono state Bubbio, Cortemilia, Bosio, Cerrina e Saliceto. L.A.

A Bistagno: c'è l'AIB con "Bosco vivo 2003"

Bistagno. La squadra Antincendi Boschivi di Bistagno, al fine di far meglio conoscere la propria attività e per raccogliere fondi per il potenziamento delle attrezzature, nei giorni di sabato 19 e domenica 20 luglio, organizza l'ormai consueta manifestazione "Bosco vivo". Il programma delle giornate: **Sabato 19:** in piazza del Pallone, ore 20, cena a base di pesce (aperta a tutti); ore 21.30, spettacolo di trial; ore 22.30, estrazione lotteria "Bosco vivo 2003" (1° premio, motoscooter 50 cc.; 2° premio, cellulare con fotocamera; 3° premio, lettore DVD). **Domenica 20:** ore 8.30, ritrovo Volontari Antincendi Boschivi; ore 9, simulazione antincendio; ore 11, partenza autocolonna mezzi AIB; ore 12.30, pranzo per i volontari. È prevista la presenza straordinaria, con una spettacolare dimostrazione, di una delegazione del Corpo Vigili del Fuoco Volontari del Trentino.

Loazzolesi con la produttori Moscato d'Asti

In canoa da Asti a Venezia Bruno e Claudio Ghiga



Loazzolo. Si è felicemente conclusa, dopo un viaggio durato 6 giorni e l'approdo in piazza San Marco a Venezia, la discesa fluviale che ha visto i due canoisti, loazzolesi, Bruno Ghiga 60 anni ed il figlio Claudio 34 anni, impegnati in questa impresa da molti ritenuta al limite della fattibilità. A coronare il felice esito di questa avventura un gruppo di sostenitori e viticoltori di Moscato d'Asti che hanno atteso sul molo della piazzetta di San Marco lo sbarco dell'equipaggio.

L'arrivo dei canoisti (erano partiti da Asti lunedì 30 giugno, dopo le ore 14) è stato festeggiato nello storico locale denominato "Al Todaro" assistente il molo e la piazzetta

di San Marco, dove sono state offerte coppe di Moscato d'Asti a tutti i turisti presenti, che sono stati richiamati dalla curiosità generata dallo spettacolo e dal profumo dei calici del nostro vino a docg.

I Ghiga, Bruno, apicoltore celebre produttore di miele biologico e Claudio, il figlio, carabinieri, per riuscire a coprire i 650 chilometri totali del percorso fluviale (Tanaro e poi Po), con la loro canoa "Moscato d'Asti" (giunta appositamente dal Canada), hanno percorso tappe giornalieri tra i 100 e i 120 chilometri. La canoa è stata seguita da un'auto d'appoggio guidata dal loazzolese Beppe Laiolo, uno dei padri del Loazzolo Doc.



COMUNE - PRO LOCO

CASTELLETTO D'ERRO

19 - 20 - 21

LUGLIO

2003

*Festa
di S. Anna
Sagra
delle
pesche*



L'estate con i suoi profumi e i suoi colori ci aspetta a Castelletto d'Erro, balcone panoramico sull'Acquese e autentico presidio della qualità enogastronomica piemontese.

Qui, in terreni perfettamente esposti, si coltivano le erbe officinali che nulla hanno da invidiare a quelle di Provenza; qui si raccolgono le migliori fragole e le migliori pesche del Monferrato; qui la produzione di formaggette raggiunge livelli di grande valore.

L'occasione migliore per visitare Castelletto d'Erro può venire proprio dalla giornata di massima partecipazione popolare alle vicende civili e religiose del paese.

Alla tradizionale festa di Sant'Anna - il cui santuario è posto al bivio stradale per Bistagno e Montechiaro - si accompagna da qualche anno la sagra delle pesche, prodotte da numerosi agricoltori della zona e offerte in degustazione e vendita.

Il paese, uno dei più piccoli e bei paesi della Comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" è dominato dal-

la torre medioevale, circondata da un'area verde dove un tempo sorgeva il castello di cui si scorgono ancora due torrette cilindriche di cinta; la parrocchiale contiene dei pregevoli affreschi ottocenteschi di Ivaldi di Toletto, detto "Il Muto", mentre nelle campagne, oltre al Santuario di Sant'Anna con la gigantesca statua che viene portata in processione, è da ricordare la chiesetta di Sant'Onorato, di antichissima origine, sulla cui parete di fondo appaiono tracce di affreschi cinquecenteschi.

I dintorni offrono ampie possibilità di escursioni, con sentieri e vecchie strade che ripercorrono i tracciati medioevali dei pellegrini e dei mercanti, sulle vie del Giubileo e del sale tra Piemonte e Liguria, tra pianura e Appennino.

Per una giornata diversa dal solito, all'insegna della natura, dell'arte, della cultura, della devozione popolare e della enogastronomia di qualità. Castelletto d'Erro vi aspetta numerosi.

G.S.

SABATO 19

Ore 19.30 - Prima serata gastronomica

Ore 21 - Serata musicale con il gruppo "musica & musica di Terzo"

DOMENICA 20

Ore 10 - Santa Messa nella chiesa parrocchiale con accompagnamento della corale di Bistagno

Ore 16 - Inizio festa con l'apertura del "mercato delle pesche" e degustazione dei pregiati frutti

Ore 17 - Pomeriggio dei bambini: "Pierino Pierone" spettacolo di burattini della compagnia "Magico teatro" di Casale Monferrato Pentolaccia

Ore 18 - Associazione "Le torri del Monferrato" Le torri dei sapori - Le torri dei saperi Presentazione e programma dell'attività

Ore 19 - Seconda serata gastronomica

Ore 21 - Danze con "Gli indimenticabili"

LUNEDÌ 21

Ore 19.30 - Terza serata gastronomica

Ore 21 - Danze con "I Ritmo Soleado e Fauzia" (vincitrice della 2ª puntata della Corrida)

DOMENICA 27

Ore 10 - Santa Messa nella chiesa parrocchiale

Ore 20.30 - Santo Rosario e processione con fiaccolata per riportare la statua di sant'Anna al suo santuario

Ore 22 - Festa dei nonni



Antipasto "del país"

Primi piatti

Agnolotti al ragù
Tagliatelle ai funghi
Minestrone di "tajaréin"

Secondi piatti

Rollata di vitello al forno
Braciola
Salsiccia alla piastra

Contorni

Patatine fritte
Peperonata
Formaggetta

Dolci

Torta di nocciole
Pesche al limone
Panna cotta con frutti di bosco

Vini sfusi e in bottiglia

www.castlett.it - info@castlett.it
Cell. 339 8522909 - 339 6489725

Guinness
BAR • TRATTORIA

Castlett
di Orietta e Silvio

Castelletto d'Erro
Via Roma, 8

Chiuso il martedì
È gradita la prenotazione



NATALE PANARO
scultore

MASCHERE - BURATTINI
legno - cartapesta - cuoio

15010 Castelletto d'Erro - Reg. Deserto, 4
Tel. 0144 342006 - 340 2702113



Tel. 338 3933379

AZIENDA AGRICOLA
DAPPINO FRANCO

Realizzazione e manutenzione parchi e giardini - Potature
Paesaggistica - Produzione biologica pesche e erbe officinali
Vivaio piante e arbusti ornamentali

15010 Castelletto d'Erro (AL) - Reg. Sacotto, 1
Tel. 0144 92277-0144 41401 - E mail: franco.dappino@virgilio.it

bg Bruno Giovanni
Castelletto d'Erro - Reg. Duglio, 2

Lavorazioni meccanico agricole
conto terzi

Ricaldone & Luigi Tenco discorsi e canzoni da "L'isola in collina"

Strade e sentieri di un "perdente di successo"



Ricaldone. Eccoci di nuovo al "Punto su Tenco" (Teatro Umberto I, sabato 12 luglio). A voler riassumere è stato un pomeriggio dedicato alle "derive", alludendo con questo termine al fenomeno (per altro consueto) che conduce a reinterpretare ora l'opera d'arte (un quadro, una poesia, un brano musicale... sia nella fruizione, sia nella critica), ora la stessa vita dell'autore (che continua a parlare con i suoi testi, anche se fisicamente l'uomo è impossibilitato).

Per prima cosa, dopo i saluti del Sindaco Tino Icardi, è stata Sandra Garbarino, a nome dell'Associazione Culturale Tenco, ad offrire alla platea un resoconto di quanto è stato "prodotto", per Luigi, nel corso degli ultimi mesi. Si è parlato, così, dei materiali-tipo del futuro centro di documentazione: oltre ai saggi contenuti negli *Atti del convegno* e alla monografia *Io sono uno* di Enrico De Angelis, articoli (già segnalata l'imminente uscita di uno "Speciale Tenco" sul periodico "L'isola che non c'era") e contributi televisivi (la trasmissione Rai "Enigma" del 28/02/2003).

Ma la vera sorpresa viene dal teatro di prosa (e di canzone, ovviamente): è la lezione di Giorgio Gaber con l'allestimento di vari spettacoli - *Un giorno dopo l'altro*; *Vedrai vedrai... ripartire da Tenco*; *Sboom*; *Se stasera siamo qui* - scritti, recitati e cantati "intorno a Tenco".

Tra copisti, linguisti e filologi

La presentazione degli *Atti del convegno* genovese, affidata a Roberto Trovato, non ha potuto andare oltre ad una veloce sintesi.

Ha fatto eccezione un contributo di Lorenzo Coveri (presentato dallo stesso docente) sulla lingua di Tenco. L'intervento, che pur ribadiva i contenuti del volumetto, ha aperto la sezione più tecnica del pomeriggio.

Si trattava di situare la produzione del musicista (concentrata in dieci anni: 1958-67) tanto nei confronti della storia della canzone, quanto rispetto alla poesia italiana del Novecento (pur fatte salve le differenze tra i testi per musica, e le poesie - senza note

- ma "solo" dal XIII secolo, dall'epoca della diaspora di trovatori e trovieri).

Rispetto al primo problema, certa l'appartenenza di Tenco al "secondo tempo" della canzone italiana (post Modugno), con un vocabolario dimesso, non più gonfio e retorico, ma dal tono colloquiale, che apparterrà poi all'intera stagione dei cantautori.

Rispetto al repertorio "alto", oltre a Brecht, menzioni sono andate alla poesia d'avanguardia (parallela, con la sua voglia di rottura, anche al rock demenziale; si noti, poi, la coincidenza che conduce tanto la "poesia colta" quanto la "canzone" alla riscoperta del dialetto); e allora - verrebbe da aggiungere - perché non percorrere le strade che conducono alle *Poesie scritte con il lapis* di Marino Moretti o ad altri crepuscolari? O ai versicoli ungheresi (anche le "frasi musicali" di Tenco hanno scansioni strane, "ondulanti", una metrica anomala...).

E se Tenco è un "perdente di successo" (è felicissimo l'ossimoro di Carlo Lucarelli; di lui si parlerà più avanti), ossessionato dal ripetersi dell'identico (cfr. il testo *Un giorno dopo l'altro*), non ci troviamo ad interagire con una sorta di Zeno Cosini, o con un Mattia Pascal, se più vi piace, stretto tra il Monferatto, il mare e una nuova Miragno?

Il canzoniere (senza Laura/l'aura)

Dicevamo poi della *filologia*. A distanza di 115 anni dalla moderna ristampa della *Commedia di Dante con il commento inedito di Stefano Talice di Ricaldone* (Milano, Hoepli, 1888, curata dal Vincenzo Promis, bibliotecario di Sua Mestà, o ordinata dallo stesso Sovrano), ovvero di quel letterato quattrocentesco (le antiche fonti lo dicono anche "assai dotto di medicina e d'agricoltura") che il paese ricorda tutt'oggi in una via prossima alla parrocchiale, la severa *disciplina delle varianti* torna di moda applicata alla catalogo delle scritture tenchiane.

Enrico De Angelis - che tra l'altro è il direttore artistico del premio Tenco di Sanremo - tratta di una repertorio che si



Foto Orietta Cocco

sostanza in una storia di strofe cancellate, di versi mutati (e mutati: interessante ricostruire una biblioteca ideale e le letture del musicista), di traduzioni "d'autore" per il mercato straniero, di varianti e in-varianti che riguardano, ovviamente, anche le versioni musicate (e più curiose: ci sono modi swing e jazz... ma anche due nastri in cui Luigi canta in inglese *Voilà colomba...*).

Allegata all'*opera omnia* (pagine ufficiali e non, inediti a cominciare dagli sconosciutissimi racconti), in attesa, ora, dei CD che raccolgono tutto l'inciso, una cassetta VHS fa memoria delle apparizioni di Tenco in video (da *La cuccagna* del '62 allo special di pochi mesi prima la morte).

È mancato il tempo, a Ricaldone, di soffermarsi sulla sorpresa Tenco prosatore (non certo un dilettante, anzi...), anche qui impegnato a "sperimentare".

Si passa così da un *Paperino* (proprio l'eroe disneyano) fattorino che deve percorrere la Salita degli Olmi (riverlatrice: nel paese c'è un'omonima strada) ad ambientazioni tra colline, campi di grano e vigneti (*Nessuno dei partecipanti alla festa...*), ad altri "pezzi" dalla spiccata caratterizzazione onirica, vagamente allucinati (c'è un Tenco lettore di Kafka?), indagatori della doppia identità (*L'agente Paolo*) e anticipatori di volontà suicide (*Giaceva immobile*).

Per gli appassionati scritte imperdibili (e in più da confrontare con i testi cantati, a cercare le intersezioni).

La derive, l'isola e il mare

Il tempo di sentire Marco Peroni (*Il nostro concerto*, ovvero l'idea - pienamente avallata dallo storico Giovanni De Luna - di leggere nelle canzoni l'identità del Novecento: idea non peregrina, e che a scuola - addirittura nelle "superiori" - piace non poco: chi scrive ha provato a proporre in classe *Il fischio del vapore* di De Gregori/Marini), e le luci si abbassano.

Lo schermo ora è tutto per il documentario di Mauro Brondi, e per i "suoi" esecutori (rigorosamente in ordine sparso Mario Congiu, Stefano Giaccone, Lalli, Isa, Enrico Deregibus, Marco Parente, Mauro Giovanardi de "La Crus" e Ada Montellatico) che eseguono Tenco, e dibattono del confronto con la fonte e dei processi di trasformazione/interpretazione.

Ancora *derive*, dunque, con *poetiche* dal ricco tasso di fedeltà, e altre che deframmentano, provano a trasformare il carnoso in metafisico, si ispirano al minimalismo, agli "standard", sperimentano (tra i "no, no" - sia detto - di alcuni fan che gridano alla profanazione; ma, in fondo, sono gli stessi "no, no" di chi - di una generazione più vecchia - ascoltava disgustato *Angela* o *In qualche parte del mondo*).

Scartiamo un sentiero che costringerebbe alla prolissità: quello dei giudizi: tutti, però, hanno offerto musiche e parole interessanti - per segnalare uno dei poli di attrazione del video: il contributo di Carlo Lucarelli su Tenco *noir*. Di quell'uomo che si porta dietro l'alone del mistero (lo spirito introverso e arrovelato; le donne fantomatiche della sua vita; il connubio con la sigla televisiva degli sceneggiati di Maigret, certe propensioni poliziesche delle prose, la sua fine e i suoi perché; e poi quell'essere non solo pensoso ma disperato...).

Un giorno dopo l'altro diventa il titolo dell'ultimo romanzo (Einaudi) di Lucarelli, dal quale son letti proprio i capoversi (belli) dedicate alla canzone (gli accordi arpeggiati la voce che sembra rompersi... non c'è miglior pubblicità dell'ascoltare un autore che "interpreta" il suo romanzo).

Poi passano sullo schermo le immagini b/n delle onde del mare che fluiscono e rifluiscono sulla spiaggia ("La Crus" interpreta proprio *Un giorno dopo l'altro*).

Siamo o non siamo sull'"Isola in collina"?

Giulio Sardi

Per la settima festa alpina del locale gruppo

Grognardo invasa dalle penne nere



Grognardo. Domenica 13 luglio Grognardo è stata felicemente occupata dagli Alpini per la 7ª "Festa Alpina" dall'inaugurazione della sede. Gian Carlo Zaccone, "il vecio", è il capogruppo. Molte le autorità presenti tra cui il presidente sezionale Gobello e il sindaco Walter Viola, che ha fatto gli onori di casa. Venti i paesi con i gagliardetti presenti che hanno presenziato alla messa officiata da padre Giovanni. La Fanfara Alpina "Valle Bormida" ha arricchito la festa portando la sua musica per le piccole vie del paese. Premiazione dei gagliardetti ed ancora pranzo alpino terminato nel tardo pomeriggio con canti e tanta allegria.

Scrive il sindaco di Mombaldone, in merito alla chiusura a giorni alterni

Uffici postali: chiusura estiva o definitiva?

Mombaldone. Scrive il sindaco di Mombaldone, dr. Ivo Armino:

«In merito alla chiusura a giorni alterni degli Uffici Postali di Mombaldone e di altri piccoli Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", decisa dalla Direzione della Filiale di Asti per il periodo 19 maggio - 30 settembre 2003, in coincidenza con il periodo estivo, ritengo doveroso esprimere alcune considerazioni.

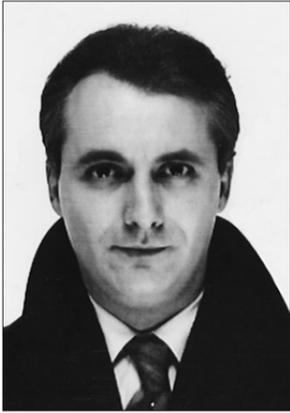
Premetto che tale nuova definizione dell'orario di apertura, assunta unilateralmente e senza alcun preventivo confronto con i Sindaci dei Comuni interessati, non mi trova affatto d'accordo, sia nella sostanza che nella forma.

Anzitutto, il metodo adottato ha posto gli utenti ed i Sindaci dei Comuni coinvolti di fronte al fatto compiuto, senza neppure tentare una forma di concertazione che, a mio parere, dovrebbe essere il rapporto minimo da instaurare fra Enti e uffici (Comune e Poste) che svolgono un servizio pubblico essenziale per le comunità in cui operano: la prova di tale comportamento delle Poste è data dalla comunicazione della Direzione di Asti circa il nuovo orario di apertura del locale ufficio postale, che è datata 19 maggio (ossia il giorno stesso dell'avvio del nuovo orario) ed è pervenuta per posta ordinaria al Comune soltanto il 21 maggio.

Che le raccomandate costino troppo anche per le Poste? Quanto alla sostanza del provvedimento, che la Direzione giustifica nella sua lettera con una "riduzione fisiologica del traffico postale, dovuta al periodo estivo, vorrei far rilevare che è proprio in tale periodo che la popolazione aumenta, per la presenza di turisti e proprietari di seconde case, che trascorrono il periodo da giugno ad agosto a Mombaldone (e mi risulta che tale fenomeno sia analogo anche negli altri Comuni della zona), senza considerare i disagi per il Comune che deve ricevere e spedire corrispondenza, spesso urgente, quotidianamente.

In occasione di un incontro con i Sindaci della Comunità Montana, avvenuto a Monastero Bormida martedì 10 giugno, il direttore della Filiale di Asti, dott. Francesco Saya, ha invece motivato le riduzioni dei giorni di apertura degli uffici postali con la necessità di assicurare le ferie estive al personale, evidenziando implicitamente una preoccupante carenza di organico che, nel solo ambito delle Province di Asti, è diminuito di ben 25 unità nel corso del 2002, senza che si sia provveduto agli opportuni reintegri, quantomeno con assunzioni stagionali, come avviene in molte altre realtà aziendali, anche pubbliche.

Non conosco la situazione dell'organico delle Poste astigiane, ma è abbastanza plausibile prevedere nuovi pensionamenti entro la fine del 2003, con il rischio di un ulteriore aggravamento della già precaria situazione ed il conseguente risultato di assistere ad una estensione anche oltre il 30 settembre del periodo "provvisorio" di apertura ridotta degli uffici locali: del resto, in Italia non c'è nulla di più definitivo del provvisorio.



Il dr. Ivo Armino.

Il rischio ulteriore è che, fra uno o due anni, i Comuni oggi colpiti dalla riduzione dell'orario di apertura estiva, si vedano recapitare una nuova comunicazione dalla Direzione di Asti, con la quale si informa di aver provveduto alla unilaterale e definitiva chiusura degli uffici postali, poiché risulterebbe antieconomico mantenerne l'apertura per l'oggettiva riduzione del traffico postale, certo più agevolmente dimostrabile, conti alla mano, dopo un appropriato periodo di dimezzamento dell'orario di servizio!

E così verrebbe meno uno degli ultimi presidi rimasti sul territorio dei piccoli Comuni, con una ulteriore drastica diminuzione del livello dei servizi pubblici locali, che già oggi consente di distinguere tra cittadini di serie A e di serie B o, addirittura, di serie C e che si tradurrebbe in un serio disincentivo per le giovani famiglie a risiedere nelle nostre zone montane (con buona pace della Legge Realacci - Bocchino e delle altre leggi a favore dei Comuni minori e montani!); ma se il Comune perderà un servizio importante per i propri cittadini, le Poste finiranno col perdere tutti i depositi dei loro attuali clienti nelle nostre zone.

Se è vero che Poste Italiane è ormai una Spa e, come ogni società privata, deve far quadrare i propri bilanci, è altrettanto vero che, nonostante la privatizzazione, essa continua a detenere il monopolio dei servizi di corrispondenza e telegrafici (provate, ad esempio, a spedire una raccomandata o una semplice cartolina di auguri natalizi senza ricorrere al servizio delle Poste): tali servizi sono, a tutti gli effetti, servizi essenziali, tant'è che l'impiegato delle Poste svolge anche funzioni di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio e lo stesso codice penale prevede una serie di norme (artt. 616-620) che configurano reati specifici in relazione al servizio di corrispondenza, telegrafico e telefonico, nonché una ulteriore serie di norme relative ai pubblici ufficiali ed agli incaricati di un pubblico servizio (artt. 330-333 e 357-358), senza dimenticare che il servizio di posta e telecomunicazioni è disciplinato da un vero e proprio codice specifico (DPR 29 marzo 1973, n° 156 e successive modifiche), proprio in considerazione della sua riconosciuta importanza. Siamo, pertanto, di fronte ad un servizio pubblico essenziale che, per quanto gestito da una Società privata, deve comunque essere assicurato al

citadino: la chiusura a giorni alterni di un ufficio postale, oltre a disincentivare (in questo caso, sì) "fisiologicamente" l'utenza a servirsi con regolarità di quel particolare ufficio postale, rischia di rappresentare, di fatto, una arbitraria interruzione di pubblico servizio che la legge penale punisce espressamente (art. 331).

Se, invece, vogliamo affrontare la questione sotto il profilo privatistico e considerare le Poste Italiane come un qualsiasi altro imprenditore privato, l'art. 2082 del codice civile definisce "imprenditore" «chi esercita professionalmente una attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi»: da tale definizione deriva che l'attività svolta da Poste Italiane, come da ogni altro imprenditore, deve essere, appunto, "organizzata", ossia deve essere in grado di assicurare un'equilibrata gestione delle proprie risorse interne (finanziarie, patrimoniali, di personale, ecc.) tale da consentire di individuare, all'interno dell'attività svolta, la presenza di un'organizzazione che ne assicuri il funzionamento.

Pertanto, laddove le risorse umane risultino insufficienti ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività d'impresa, un'organizzazione efficiente provvede ad integrarle o sostituirle per garantire il regolare proseguimento dell'attività stessa.

Dopotutto, non è molto corretto che Poste Italiane si ricolgano di svolgere un servizio pubblico essenziale soltanto quando hanno necessità di ripianare i disavanzi di bilancio con i fondi statali e si nascondano dietro la nuova gestione privatizzata quando si tratta di operare tagli alle spese ed al personale.

Del resto, non riesco a comprendere come le Poste Italiane intendano conquistare nuovi spazi di mercato nel settore finanziario (in concorrenza con banche ed assicurazioni) chiudendo i propri sportelli, mentre assistiamo, proprio in questi ultimi anni, all'apertura di nuove filiali bancarie e agenzie assicurative nei piccoli Comuni.

La distribuzione capillare sul territorio degli uffici postali (che fa invidia alle stesse banche) è una ricchezza da mantenere e valorizzare, non una semplice voce di costo da eliminare!

La possibilità di offrire un servizio comodo, il più possibile vicino alla clientela, è una delle direzioni in cui sta andando il mercato dei prodotti finanziari: già oggi esistono, infatti, banche "on line" (accessibili via internet) e banche o finanziarie che sono in grado di offrire la gestione di un conto corrente e di investimenti finanziari direttamente al domicilio del cliente, instaurando con lui un rapporto quasi personalizzato tramite i propri agenti e promotori finanziari.

Con la differenza che il promotore finanziario deve conquistarsi la fiducia del cliente, mentre l'impiegato dell'ufficio postale già gode da diversi anni di tale fiducia, non solo perché ha alle spalle la garanzia di affidabilità offerta da Poste Italiane, ma soprattutto per la sua personale serietà e preparazione professionale, per la sua quotidiana presenza fisica al

lo sportello, a disposizione dell'utenza (che costituisce un importante fattore di affidamento ulteriore, soprattutto per la clientela più anziana, che identifica le Poste con la persona stessa dell'impiegato, alla quale affida i propri risparmi).

Questo delicato rapporto personale rischia di essere incrinato irrimediabilmente se il cliente non ha più la possibilità di accedere regolarmente ai propri risparmi, ad esempio per far fronte ad una necessità imprevista proprio il giorno di chiusura dell'ufficio postale, mentre il servizio bancoposta è ancora piuttosto lontano dai livelli offerti dalle banche.

Non va dimenticato, inoltre, che la popolazione residente nei nostri paesi montani è in gran parte anziana, con difficoltà a spostarsi autonomamente per recarsi presso gli sportelli dei paesi vicini che, nel caso di Mombaldone, distano alcuni chilometri su strade tortuose e di difficile percorrenza, soprattutto in inverno: nella sua comunicazione del 19 maggio il direttore della Filiale di Asti indica, come uffici postali alternativi, nei giorni di chiusura a Mombaldone, quelli di Roccaverano (che dista circa km. 7,5), Serole (km. 9,5) e Vesime (km. 18,5), tutti raggiungibili con difficoltà se non si dispone di un'auto. La scarsa conoscenza del nostro territorio da parte del dott. Saya è ulteriormente confermata nell'instabilità della lettera, che è stata indirizzata, tra gli altri, al presidente dell'Unione Collinare (?) "Langa Astigiana - Val Bormida", dimenticando che i 16 Comuni dell'estremo Sud Astigiano appartengono, in realtà, ad una Comunità Montana (con tutti i disagi logistici che ne conseguono).

Probabilmente si è trattato di una svista e non è mia intenzione addossare le responsabilità delle recenti decisioni organizzative di Poste Italiane al dott. Saya, che mi è parso persona ragionevole e disponibile al dialogo: mi rendo conto che non è facile ragionare con una direzione centrale che ha decretato, in base a precise tabelle, frutto di chissà quali approfonditi calcoli puramente teorici, che all'ufficio postale di Mombaldone, ad esempio, spettano solo 0,57 dipendenti o a quello di Serole ne spettano 0,35 e che, pertanto, bisogna "tagliare" le spese ed il personale.

Desidero ringraziare il presidente della Provincia, Roberto Marmo, per l'attenzione e l'impegno dimostrati su questa importante problematica, attraverso il suo personale lavoro, nei mesi passati, volto ad evitare la ventata chiusura definitiva di alcuni uffici postali periferici dell'Astigiano.

Mi auguro che le considerazioni fin qui esposte vengano tenute in debito conto il prossimo 30 settembre e si decida di ripristinare definitivamente l'apertura quotidiana degli uffici oggi penalizzati, anche in considerazione del fatto che, come spesso avviene nelle aziende pubbliche e private, Poste Italiane possono certamente compensare le eventuali perdite gestionali di alcuni uffici con i sicuri guadagni derivanti dagli sportelli che operano in altre realtà dell'Astigiano di maggiori dimensioni demografiche».

A Vesime organizzata dalla Pro Loco

Festa del grano con un bravo Milenr



Vesime. Sabato 12 luglio, si è svolta la tradizionale "Festa del Grano". Intorno alle 17, in regione Priazzo, la trebbiatura del grano, come una volta, che Angelo Garrone di Olmo Gentile con trebbia, imballatore e trattore testa calda ha fatto rivivere momenti che sono ormai storia di queste terre. Al termine tipica cena del "trebbiatore", preparata dalle brave cuoche e cuochi della Pro Loco che sulla "Pista verde" hanno servito il menù tipico del "trebbiatore", con ottimo vino vesimese. A rallegrare la serata ci ha pensato il celebre cabarettista braidese, Pino Milenr (nome d'arte di Giuseppe Milanese). Ora tutti impegnati per la sagra della robiola, di domenica 27 luglio.

Mercoledì 23 luglio camminata non competitiva

"4 passi" a Melazzo e giro del castello



Una veduta di Melazzo nel 1930.

Melazzo. L'Associazione Ricreativo San Guido e Bocciola Melazzese con il Comune ed il CSI di Acqui Terme, organizzano per mercoledì 23 luglio, alle ore 21, "4 passi a Melazzo e giro del castello in notturna", camminata non competitiva libera a tutti, senza limiti di età e distinzioni di sesso.

Il ritrovo è fissato in piazza S. Guido (ex piazza della Chiesa) alle ore 20,30, con partenza alle ore 21,30. La quota di partecipazione è di 5 euro (comprensiva di penne all'arrabbiata e non).

Ricco il montepremi: oro al 1° e al 2° classificato maschi-

le e 1ª classificata femminile; quindi a sorteggio premi per tutti i partecipanti e a sorpresa premi speciali.

Informazioni presso: Piero Bistolli 0144 594463, Michele 333 5056918, Agostino Alberti 0144 322285.

L'iscrizione implica l'accettazione del regolamento. I partecipanti dopo la partenza effettueranno un giro del castello, quindi imboccheranno via Annunziata, per proseguire in via dell'Occhio, poi lungo la strada per Cavatore, sino a scendere in via Emanuele Scati, poi in piazza Roma e nuovo giro del castello e arrivo in piazza San Guido.

Domenica 20 luglio a Castelletto d'Erro

Con Pierino Pierone ritornano i burattini

Castelletto d'Erro. In occasione della Festa di S. Anna - "Sagra delle Pesche", a Castelletto d'Erro si ripete per la 7ª volta il tradizionale appuntamento con i burattini all'ombra della torre, destinato ai bambini e a tutti gli amanti di questo tipo di spettacolo, che ci piacerebbe vedere più spesso nelle numerosissime sagre e feste dei nostri paesi. Abbiamo sempre cercato di presentare artisti (sì, crediamo che anche questa sia un'arte!) di collaudata bravura, e il successo del pubblico affezionato ci ha ampiamente ricompensato.

Quest'anno è la volta del Magico Teatro di Casale Monferrato. Claudio Castelli e Nicoletta Berto presentano *Pierino Pierone*, spettacolo di burattini tratto dal repertorio delle fiabe popolari italiane. Racconta la storia di Pierino Pierone, un bambino che un giorno, anziché andare a scuola, volle salire su un pero. Da quelle parti passò la Strega Bistrega, che stava proprio cercando un bambino da "cucinare" nel suo pentolone. La storia si dipana in un susseguirsi di divertenti situazioni,

nelle quali si inseriscono un simpatico cacciatore che, con il suo fedele cane, aiuta Pierino a scappare dal sacco in cui era prigioniero e Margherita Margheritona, la svampita figlia della strega, la quale sogna una vita diversa e preferisce nutrirsi di cavolini piuttosto che di bambini. Pierino Pierone e la Strega Bistrega sono a turno vincitori o perdenti, fino alla definitiva sconfitta della fattucchiere. Lo spettacolo è offerto dalla Pro Loco. Siamo contenti di poter annunciare un secondo appuntamento per domenica 10 agosto, la notte di San Lorenzo. Avremo il piacere di rivedere una compagnia che già abbiamo applaudito con lo spettacolo "Il Principe Ranocchio": è la Compagnia Roggero - Rizzi di Angera, che ci proporrà l'ultima sua produzione, dal titolo *Ari Cacaori*, la storia di un magico pupazzo somaro, che fa... appunto, quel che dice il titolo. Lo spettacolo, di burattini e pupazzi, sarà offerto dal Comune, e si terrà alla sera, alle ore 21, sotto la torre. E dopo, da lassù, guarderemo le stelle cadenti.

A Grogardo gli J'Amis e Vercellino

Grogardo. Sabato 19 luglio, alle ore 21, nel giardino comunale, Pro Loco e Comune organizzano un concerto con gli "Amis" e il prof. Arturo Vercellino. Uno degli angoli più suggestivi di Grogardo è questo giardino, cornice ideale per stare ad ascoltare questi bravi artisti che tanta poesia regalano al loro affezionato pubblico. Il palazzo comunale del XVI secolo, appartenente ai conti Grattarola, è stato recentemente ristrutturato e si pensa con tali manifestazioni di far conoscere anche ai non grognardesi le cose belle del paese. È un modo piacevole per fare turismo di fine settimana. Nel corso della serata verrà offerto un brindisi con i produttori del Moscato d'Asti associati. L'ingresso è libero.

Domenica 13 luglio nella frazione di Mioglia

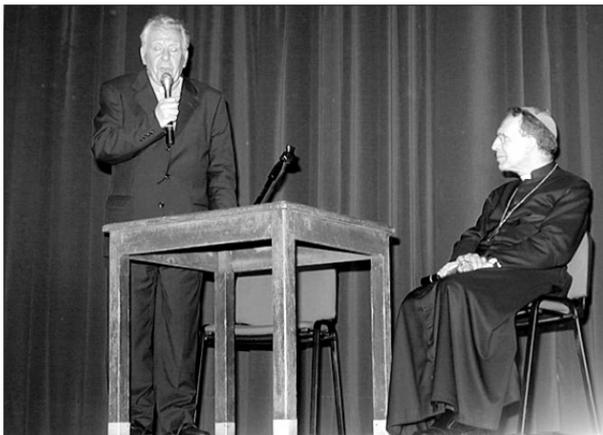
Festa degli Schegli con tanti bambini



Mioglia. È stata celebrata domenica 13 luglio, la festa agli Schegli (frazione di Mioglia), che si sta sempre più trasformando in un piacevole intrattenimento per i bambini che accorrono non soltanto da Mioglia ma anche dai paesi limitrofi. Quest'anno è stata organizzata una gara di Bey - Blade alla quale hanno partecipato numerosi concorrenti che si sono lanciati in una appassionata competizione e le famigerate trottoline giravano impazzite tra le urla dei tifosi che si accalcavano intorno alla minuscola piattaforma di lancio posizionata nella piazza del borgo. Completato il girone, vinti e vincitori si sono poi seduti ai tavoli per partecipare ad un grandioso tombolone. È trascorso così un pomeriggio in allegria e alle ore 18, nella cappella dedicata a San Carlo Borromeo, è stata celebrata la messa festiva per i numerosi visitatori intervenuti in occasione della festa. Dopo questo momento dedicato alla preghiera la giornata si è conclusa con un rinfresco all'aperto.

Iniziativa dell'istituto comprensivo di Sassello

Didattica e solidarietà a favore del Benin



Sassello. Nel corso di questo anno scolastico l'Istituto Comprensivo di Sassello, in collaborazione con l'Associazione Chiara Badano, ha organizzato un intervento di solidarietà a favore del Benin.

Il Benin è un piccolo stato africano nel quale persistono gravi problemi quali le malattie da denutrizione e l'analfabetismo. L'associazione Chiara Badano ha elaborato un progetto per la costruzione di una scuola per l'infanzia e di una infermeria ed ha lanciato una sottoscrizione.

L'Istituto Comprensivo ha raccolto la proposta per due motivi: educare i bambini al senso di responsabilità verso i sofferenti, collaborare ad un progetto ritenuto indispensabile per la sopravvivenza di centinaia di persone.

Il progetto ha previsto degli incontri tra i bambini ed un rappresentante dell'Associazione che ha illustrato stili di vita e difficoltà nelle quali si sta dibattendo la popolazione del Benin. I bambini hanno dimostrato grande interesse e viva partecipazione per le vicende di quel popolo, geograficamente così lontano ma ormai così affettivamente vicino.

La sottoscrizione, che è stata il momento conclusivo del progetto, ha dato questi risultati: 70 euro sono stati raccolti a Stella San Martino, 370 euro a Sassello, 125 euro a Mioglia, 50 euro a Urbe e 350 euro a Pontinvrea.

Martedì 17 giugno, presso il teatro parrocchiale, i ragazzi si sono esibiti in alcune scene del loro spettacolo di fine anno in onore del vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che si trovava a Sassello per la Visita Pastorale. Durante la serata, il progetto Benin è stato illustrato a mons. Micchiardi che ha espresso il suo compiacimento per quanto si sta facendo nelle tre scuole dell'Istituto Comprensivo.

Soddisfatti anche gli insegnanti per i risvolti di carattere educativo che sono scaturiti da questa particolare attività in cui i ragazzi sono stati coinvolti.

«L'iniziativa - ci dice il prof. Agostino Pagani - verrà ripresa, magari con modalità diverse, nel prossimo anno scolastico. Colgo l'occasione per ringraziare quanti, docenti e genitori, hanno reso possibile la riuscita di questa proposta».

Oltre 50 iscritti in dieci giorni

18° Rally Valli Vesimesi con prove del Sanremo



Vesime. Dopo appena 10 giorni dalla data di apertura delle iscrizioni, l'Alto Monferrato Club della Ruggine ha già ricevuto oltre 50 domande di adesione. È importante per l'organizzatore poter contare su tanti iscritti in quanto il "Vesime" ha quasi sempre fatto il pieno e l'auspicio è quello di non rompere la tradizione.

Il Valli Vesimesi, da quest'anno è diventato Rally Nazionale lasciando così l'edizione "Sprint" della scorsa stagione. Un rally che cresce che intende tornare ad essere una gara valida per la Coppa Italia e per ora ha dimostrato di aver tutte le carte in regola per farlo. Le prove speciali ricalcano tratti già effettuati dal mitico "Sanremo" ed altre invece dal Carmagnola, dal Canelli e dall'Asti, insomma strade che non si trovano ovunque, strade ambite da tanti organizzatori, strade che nelle Valli Vesimesi abbondano. Poi c'è la gente di Vesime, è gente da rally, tutti appassionati, tutti attenti, sono quelli che hanno voluto riprendere la loro gara rimasta inattiva per alcuni anni.

Le iscrizioni si chiuderanno giovedì 24 luglio. Domenica 27, presso il bar "Molino", in via Delprino a Vesime, dalle ore 10 alle 17 verranno consegnati i road - book e sarà

possibile dalle ore 17 alle 24 effettuare le prime ricognizioni con vetture stradali, con medesimo orario sarà possibile visionare il percorso anche venerdì 1° agosto. Le verifiche sportive si terranno sabato 2 agosto, dalle ore 9 alle 14,30, presso la scuola media "Federico Dellavalle"; quelle tecniche dalle ore 9.30 alle 15.

Lo start al primo concorrente verrà dato sabato 2 agosto, alle ore 18.01 in via G. Romita, sulla pedana di partenza.

L'arrivo della prima vettura è prevista per domenica 3 agosto, alle ore 2.20. Le premiazioni si terranno sempre domenica, alle ore 12 nel palazzo comunale di Vesime.

Il rally è organizzato dall'associazione sportiva Altomonteferrato in collaborazione con Pro Loco e Comune e la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ed ha, nell'Autoequip Lavaggi di Vesime (aziende leader nazionale per gli impianti lavaggio industriale) e nella Castelli Italtel (elaborazioni elettroniche Milano) dell'ing. Castelli, sangiorgese d'adozione, i due maggiori sponsor.

Ulteriori informazioni sul sito internet www.clubdellaruggine.it o contattate, l'addetto stampa Mauro Allemani (333 7149144). **G.S.**

Premio "Fedeltà alla Langa" è l'ora delle segnalazioni

Cortemilia. Il premio "Fedeltà alla Langa" è giunto quest'anno alla sua 30ª edizione. Nato da un'idea della Pro Loco e del comune di Bergolo e cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", a partire dal 2000 è stato esteso anche alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e alla Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" e gode del patrocinio della Provincia di Cuneo. Attualmente il premio raggruppa ben 54 Comuni, con una popolazione di oltre 20.000 persone. Il premio vuole essere un riconoscimento a tutte quelle persone che per la "terra di Langa", hanno consacrato anni di lavoro, di dedizione e fedeltà. Scopo del premio è il rafforzamento dello spirito comunitario ed il riconoscimento di quanti maggiormente si sono adoperati per il bene e l'interesse della plaga e della sua gente. Le segnalazioni dovranno pervenire da almeno un cittadino residente in Alta Langa, entro e non oltre giovedì 31 luglio presso il comune di Bergolo (0173 87016; 336 230884) e dovranno contenere: una relazione che illustri i motivi adeguatamente la segnalazione; i dati anagrafici e le generalità del segnalato; i dati anagrafici e le generalità del segnalatore o dei segnalatori. La premiazione avverrà a Bergolo, domenica 7 settembre, nel contesto de "La Festa 2003" e in occasione della mostra mercato "I sapori della pietra 2003".

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, nel mese di luglio, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "L'Eucarestia", con particolare riferimento all'enciclica del Papa: "La Chiesa vive dell'Eucarestia". Gli incontri si svolgono ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio alle ore 16. Venerdì 25 luglio, sabato 26 e domenica 27: ritiro spirituale con Fred Ladenius, già collaboratore del card. Leo Suenens per il Movimento Carismatico Mondiale.

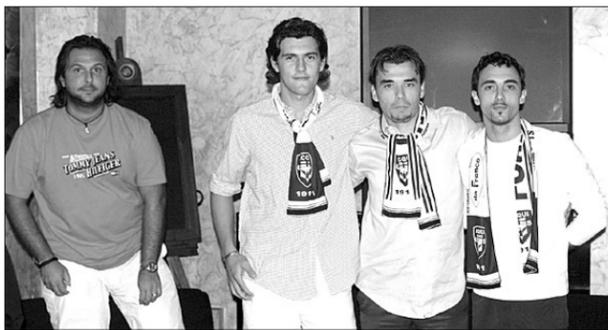
Santa messa alle ore 18, seguita dall'adorazione eucaristica con la preghiera d'intercessione che conclude la giornata. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Acqui U.S.

Restano solo i ritocchi per completare la rosa

Acqui Terme. L'effetto sorpresa ottenuto con gli acquisti di Chiarlone, Nastasi e Rubino potrebbe riproporsi con le ultime scelte dello staff tecnico dei bianchi, ora indirizzate verso l'inserimento di almeno tre giovani, classe '84 o '85, ed un difensore più esperto.

Sulla scia di Davide Nastasi dal Pinerolo, Alessandro Rubino dall'Orbassano e Cristian Chiarlone dal Derthona potrebbe approdare in maglia bianca il ligure Della Bianchina, classe 1978, difensore dal fisico possente che ha militato nella Sestrese e nel Fiorenzuola in serie C2, oppure Davide Perata e in alternativa il cairese Denis Ghiso, elemento giovane e nel mirino di formazioni liguri d'interregionale. I rapporti con il Torino, che sarà in ritiro al polisportivo di Mombarone dal 3 al 10 di agosto, potrebbero agevolare Franco Merlo nella scelta dei giovani da inserire, con i confermati Ognjanovic e Gabriele Aime, nella rosa della prima squadra. L'opzione dei "fuori quota" da utilizzare (almeno un giovane nato entro l'83 ed un altro entro l'84; entrambi vanno sempre schierati in campo) è sicuramente importante, almeno quanto



Mister Alberto Merlo con Nastasi, Rubino e Chiarlone.

quella dei pezzi pregiati già approdati alla corte di Alberto Merlo. Considerando che l'attacco potrà contare su tre pedine di assoluto valore, De Paola, Nastasi e Chiarlone e con la probabile conferma di Fabio Baldi e del giovane Gabriele Aime quel settore sarebbe blindato, è certo che l'attenzione di Franco Merlo è già rivolta ad un centrocampista e ad un difensore. La cessione di Marco Ballario, che sarà ufficializzata in settimana, al Bra di patron Reviglio e Arturo Merlo, libera un posto a centrocampo; un altro potrebbe essere per il ruolo di portiere di riserva a Binello

che ha subito trovato l'accordo per restare in maglia bianca.

Un Acqui che Alberto Merlo presenta con una fisionomia già ben definita anche sull'esperienza maturata in questi ultimi anni: "Non è questione di modulo o di squadra a due o tre punte. Sono importanti i giocatori ed oggi, con l'arrivo di tre elementi di indubbe qualità ho la possibilità di fare scelte e decidere per diverse soluzioni. Credo che questo sia importante, più di ogni altra cosa". Novità anche per il portiere di riserva. Tomasoni, classe '82, cartellino dell'Acqui, potrebbe essere dato in

prestito in una squadra che gli garantisca il posto da titolare ed al suo posto potrebbe arrivare un giovane di scuola "Toro".

In attesa degli ultimi ritocchi e che si completi il girone di appartenenza, che con ogni probabilità rimarrà il "B" che comprenderà alessandrine, astigiane, cuneesi e una torinese, l'Acqui, in attesa degli ultimi arrivi può contare su questa rosa:

Portieri: Gianluca Binello (classe 1976) confermato.

Difensori: Matteo Ognjanovic ('83) confermato - Claudio Amarotti ('68) confermato - Roberto Bobbio ('69) confermato.

Centrocampisti: Carlos Escobar ('82) confermato - Alessio Marafioti ('81) confermato - Marco Calandra ('80) confermato - Davide Nastasi ('77) dal Pinerolo - Andrea Manno ('82) confermato - Michele Montobbio ('82) confermato.

Attaccanti: Roberto De Paola ('71) confermato - Cristian Chiarlone ('75) dal Derthona - Fabio Baldi ('64) confermato - Alessandro Rubino ('76) dall'Orbassano - Gabriele Aime ('84) confermato. **w.g.**

Calcio

Il borsino delle altre

Acqui Terme. Potrebbe modificarsi nei prossimi giorni il gruppo delle formazioni che faranno parte del girone B del prossimo campionato di "eccellenza". In provincia potrebbe esserci un'alternanza tra il Derthona, che verrebbe inserito in interregionale, e l'Alessandria recuperata in extremis dopo il fallimento. L'alternativa, sarebbe un girone a 18 squadre con due squadre "ripescate", l'Alpignano e l'Alessandria.

Ipotesi che lasciano il tempo che trovano anche se l'inserimento dei "grigi" potrebbe aprire nuove prospettive, soprattutto se la società mandrogna riuscirà a costruire un gruppo affidabile e saprà programmare il futuro senza lanciarsi in avventure impossibili.

Chi ha idee chiare è il Castellazzo di patron Gaffeo che ha centrato l'obiettivo Ruggero Calzati, bomber di sicuro affidamento, reduce da un gran campionato al Casteggio, che sarà il perno di un attacco tra i più temibili del campionato. I biancoverdi sono anche sulle tracce di un difensore, non hanno tralasciato la pista che porta a Traversa e Biasotti della Valenzana e possono fare affidamento su di un giovane come Mossetti che ha già qualche campionato importante alle spalle. Il Bra ha completato i "lavori" con il quarto ingaggio: dopo Gallipoli e Mellano dalla Fosanesane e Petri dal Chiavari, è arrivato, dall'Acqui, Marco Ballario.

A Novi potrebbe arrivare il ligure Mereu o addirittura

Spatari, ma i problemi della Novese, dopo le partenze di Andrcj, Danzé, Fuselli, Dessi, Cavaliere ed il solo ingaggio di Lasalandra riguardano soprattutto l'attacco con Viaschi che potrebbe perdere anche Colitti. Squadra completamente rinnovata a Centallo dove arriveranno alcuni giovani dal Cuneo e partiranno i vari Borgna, Aluffi e Bianco. Rapporti intensi anche tra Saluzzo e Cuneo con l'attenzione dei granata verso alcuni degli elementi più importanti della squadra biancorossa, lo scorso anno giunta ad un passo dal salto tra i professionisti.

Proprio il Saluzzo è, tra le cuneesi, la società più determinata. Rocca, che ha il duplice ruolo di trainer e d.s., ha già centrato l'obiettivo D'Errico, è ad un passo dal difensore centrale Pepe dell'Orbassano e dal cheraschese Guaiana.

Quattro gli innesti del Derthona, i difensori Barcellona e Ferraro, Boella dalla Nova Asti e Beltrame, portiere classe '84, dall'Imperia.

Lundici di Mario Benzi è sulle tracce di un attaccante d'esperienza per sostituire Chiarlone. Perde i pezzi la Cheraschese che vede partire Colacé verso Pinerolo e Guiana verso il Saluzzo. In attesa di eventi la piazza di Serralle Scivria; da Libarna se ne andranno i pezzi pregiati Perata e Pellegrini. Non saranno riconfermati Giraud, che potrebbe finire allo Strevi ed il portiere Spitaleri che potrebbe accasarsi il Liguria.

w.g.

Calcio

Il Torino di Ezio Rossi in ritiro a Mombarone

Acqui Terme. Il polisportivo di Mombarone e le strutture alberghiere di Acqui al centro delle attenzioni del calcio professionistico; obiettivo di tanti club che in un sol luogo possono trovare tutto quello che serve per una preparazione ottimale.

Oggi, il polisportivo di Mombarone è l'impianto più completo della provincia, tra i migliori in assoluto nel nord Italia. Lo hanno capito la Cremonese, che sarà ospite dal 21 luglio sino al 3 di agosto, ed ha preceduto il Genoa che avrebbe volentieri ripetuto l'esperienza delle ultime stagioni, e soprattutto lo ha apprezzato il Torino che a Mombarone si allenerà dal 3 sino al 10 di agosto per poi lasciare il posto all'Acqui, che a Mombarone resterà per oltre dieci giorni.

Calcio a tempo pieno in estate, ma anche altre discipline importanti per i campioni invernali, come il volley di serie C dello Sporting del presidente Valnegri che al "Mombarone" ha individuato la sua casa, ed i campionati giovanili dell'Acqui che sulla pelouse del centrale giocheranno con gli "esordienti".

Il vecchio "Toro", "provvisoriamente" in serie B, trova a Mombarone non solo l'habitat ideale, ma quello spirito torinista che solo la sede di un club granata, Mombarone appunto, può dare. Lo staff tecnico del Torino - trainer Ezio Rossi, il secondo Tullio Gritti e l'assistente Salvadori - accompagnato dall'assessore allo sport Mirko Pizzorni, dal professor Antonio Sburlati, uno dei responsabili della struttura, e dal d.g. dell'Acqui



Mister Rossi con lo staff granata visita Mombarone accompagnato dal prof. Sburlati, l'assessore Pizzorni e il d.g. dei bianchi Tortarolo.

Alessandro Tortarolo, ha visitato l'impianto trovandolo "perfetto" per le necessità dei granata. I giocatori, i tecnici e gli accompagnatori del Torino durante il ritiro alloggeranno nel rinnovato Grand'Hotel delle "Nuove Terme".

Non è la "prima" dei granata ad Acqui. La "piazza", alla fine degli anni sessanta, era frequentata dai torinisti Lido Vieri, Nestor Combin, Puia, Trebbi ed i granata disputarono più di una amichevole sulla pelouse dell'Ottolenghi. L'ultima volta del Torino nei primi anni ottanta; era il "Toro" del presidente Rossi che aveva radici acquesi.

L'Assessore allo sport, Mirko Pizzorni, e la dirigenza dell'Acqui che con il "Toro" ha un rapporto di collaborazione per il settore giovanile, hanno giocato le loro carte e il risultato è nella lettera del dottor Abiuso, responsabile marketing del Torino Calcio, che ha definito "eccezionale sia la

struttura di Mombarone che l'Hotel Nuove Terme".

"In qualità di amministratore sono orgoglioso - sottolinea l'Assessore Pizzorni - di poter ospitare il glorioso Torino. Catalizzerà l'attenzione di molti tifosi che avranno occasione di visitare la nostra bella città. Inoltre, sono veramente lusingato dal fatto che lo staff del Torino abbia trovato eccezionali sia il Grand'Hotel che il centro polisportivo e questa potrebbe essere la prima di una lunga serie di visite granata in quel di Acqui. Addirittura per i prossimi due anni abbiamo già stabilito un preaccordo di massima dove i giorni di permanenza dovrebbero essere quindici".

Poi spunta il cuore granata: "Da tifoso del Toro sarei doppiamente felice se questo ritiro fosse di buon auspicio per un immediato ritorno nella massima serie. Di squadre bianconere in Acqui c'è ne già una ed io tifo per quella". **w.g.**

Le amichevoli dei "Bianchi"

La prima ed unica amichevole giocata all'Ottolenghi in questa fase di preparazione sarà quella che vedrà impegnata una selezione di giocatori di Acqui contro il Torino. Poi per non "aggredire" il prato erboso che è stato completamente rinnovato l'Acqui giocherà tutte le amichevoli in trasferta.

Il programma
Mercoledì 6 agosto ore 20,30 campo sportivo Ottolenghi: Acqui - Torino.
Giovedì 14 agosto ore 18 a Gavi: Gaviese - Acqui.
Mercoledì 20 agosto ore 18 a Trino Vercellese: Trino - Acqui.

Campagna abbonamenti Acqui U.S. 1911

L'U.S. Acqui comunica che è iniziata la campagna abbonamenti per la stagione agonistica 2003-2004. Costo dell'abbonamento, posto unico, valido per quattordici delle quindici gare casalinghe, è di 70 euro. Gli abbonamenti possono essere ritirati presso la sede sociale campo sportivo "Ottolenghi", il bar Incontro di Corso Bagni e l'Edicola di piazza Matteotti.

Rally del Moscato

Asti si accinge ad ospitare il Trofeo 991 Racing Formula Challenge valido anche per il prestigioso Campionato Italiano della specialità. L'appuntamento di domenica 20 luglio ricopre un ruolo importante. **Rally del Moscato.** L'équipe di Beppe Sarotto sta già lavorando sulla 2ª edizione del Rally Ronde del Moscato iscritto in calendario CSAI il 22 e 23 novembre. È previsto l'allestimento del parco di assistenza in S. Stefano B.

Calcio 1ª categoria

Il portiere Biasi numero uno dello Strevi

Strevi. Si chiama Alessandro Biasi, fratello del trainer Renato, il nuovo portiere dello Strevi che sostituirà Gavazzi. Biasi, un passato in interregionale nell'Asti, è il primo colpo del d.s. Giorgio Arcella che ora guarda con attenzione al mercato per portare nel paese del Moscato un difensore, un centrocampista ed una punta. Non è andata in porto la trattativa con l'ex ovadese Bardelli quando sembrava cosa fatta, ed al suo posto potrebbe arrivare l'ex di Valenzana e Fulvius Maurizio Venerucci, l'ultima stagione tra i protagonisti dell'ottimo campionato della Viguzzolese. Alessandro Giraud che non sarà confermato al Libarna potrebbe essere tra i candidati a vestire la maglia di uno Strevi che, con queste due pedine, potrebbe tranquillamente puntare al salto di categoria.

Sul fronte partenze, oltre a

quella di Gavazzi, è probabile quella di Marco Cavanna che potrebbe chiudere la carriera ad Acqui, ma sulla sponda sorgentina. Stessa destinazione per Andrea De Paoli, nell'ultima stagione impiegato solo saltuariamente, e desideroso di riscattare una stagione piuttosto opaca. In partenza anche Andrea Carozzo, riserva di Gavazzi, che è destinato al Cassine. Definite anche le date del ritiro gialloblù. La squadra, agli ordini di mister Renato Biasi si ritroverà, il 18 agosto, al campo comunale di via Alessandria. Una settimana di allenamenti con due sedute giornaliere intervallate da una pausa in piscina. Del gruppo faranno parte anche i ragazzi della juniores di mister Nano. Poi si proseguirà con una seduta al giorno. Tra le amichevoli da segnalare il 23 agosto alle 17 Strevi - Castellazzo ed il 3 settembre, a Tortona, alle 21, Derthona - Strevi. **w.g.**

Le date d'inizio dei campionati

Coppa Italia: 31 agosto ore 17 - eccellenza e promozione.
Coppa Piemonte: 31 agosto ore 17 - prima e seconda categoria.
Campionato: 14 settembre - eccellenza, promozione e prima categoria. 21 settembre - seconda categoria. 28 settembre - terza categoria.

U.S. Acqui iscrizioni

Acqui Terme. L'U.S. Acqui 1911 comunica che sono aperte le iscrizioni per la stagione 2003-2004 per tutte le categorie giovanili e per la scuola calcio "Piccoli Amici '96-'97-'98-'99", che si possono effettuare, dal lunedì al sabato dalle ore 16 alle 19.30, presso la sede sociale al campo sportivo Ottolenghi in via Trieste.

Calcio a 5

Al torneo di Ponzone vince Jonathan sport



Il Ponzone 3° classificato.

Ponzone. Dopo la disputa delle partite di semifinale, sono approdate alla finale le due squadre che per tutta la durata del torneo hanno fatto vedere il miglior gioco e che posseggono le individualità più marcate: Jonathan Sport e PC For You.

Il terzo posto se lo sono giocato la squadra di casa - il Ponzone e la squadra di Patrizia Fiori. Davanti ad un pubblico di oltre 200 persone, la squadra di Ponzone ha prevalso su quella di Patrizia Fiori dopo non poche difficoltà sostenuta da un tifo da stadio vero con tanto di coreografia.

La finale non ha avuto storia in quanto i ragazzi di Jonathan Sport hanno disposto a loro piacimento della squadra del Pc For You e il risultato finale ne è la conferma. Troppo grande la differenza tra i vari Carozzi, Giraud, Cimiano, Bruno E Guazzo - tutti ex dell'Acqui U.S. - rispetto ai pur bravi e volenterosi ragazzi del Pc For You.

Le premiazioni sono state effettuate dal presidente della Pro Loco di Ponzone e dal rappresentante dello sponsor del torneo nella sede della Pro Loco. Entrambi si sono dichiarati ampiamente soddisfatti della riuscita della manifestazione, soprattutto della presenza del numeroso pubblico presente sempre a tutte le partite.

Questi i risultati: Finale 3/4°: Ponzone - Patrizia Fiori 3 - 0.

Finale 1/2°: Jonathan Sport - Pc For You 8 - 3.

Classifica finale: Jonathan sport, Pc For You, Ponzone, Patrizia Fiori.

Premi particolari - tutti calcolati sulle 7 partite della fase eliminatória: **miglior attacco:** Jonathan Sport - 69 reti segnate; **capocannoniere:** a pari merito: Cipolla Davide (Impresa Barisone) e Teti Raffaele (Impresa Oddone & Ravera) - 21 reti realizzate; **miglior difesa:** Pc For You - 25 reti subite; **miglior portiere del torneo:** Ortu Fabio (Patrizia Fiori); **miglior giocatore del torneo:** Potito Roberto (Pc For You). Premio fair play alla squadra "Alpini" minor numero di ammonizioni: 3. Un doveroso ringraziamento al comune di Ponzone, alla Pro Loco, e all'arbitro del torneo Davide Zendale che, escluse le partite di finale, causa un lutto familiare, si è sobbarcato l'onere di tutto il torneo.

Formazioni delle squadre
"Jonathan Sport": Giraud, Carozzi, Guazzo, Bruno G., Cimiano; Ivaldi, Mura, Bruno R.
"Pc For You": Uneval, Moretti, Gatti; Fucile, Potito, Librizzi.
"Ponzone": Rovere, Giusto, Silva, Assandri; Barisone, Iovino, Ragona.
"Patrizia Fiori": Lavinia, Ferraris, Bongiorno; Ortu, Fiorenza.

Calcio

Nasce l'U. S. Rivalta campionato di terza

Rivalta Bormida. Cambia il calcio a Rivalta Bormida e non è solo questione di nome. Al posto dell'Airone, che nell'ultima stagione ha preso parte al campionato di terza categoria, subentra l'U.S. Rivalta Calcio, con una nuova dirigenza, nuovo tecnico e con l'ambizione di raggiungere il traguardo della "seconda". È una svolta a tutto campo, con uno staff dirigenziale composto da appassionati con una lunga esperienza nel settore, guidati da Patrizia Garbarino che per anni è stata una delle colonne del Bistagno. Patrizia Garbarino, con la collaborazione della famiglia che ha origini rivaltesesi, sarà il presidente della cordata che ha fondato questa nuova società. Un presidente che chiede l'appoggio di tutti i rivaltesesi, indispensabile per raggiungere traguardi prestigiosi. Il primo aiuto è arrivato dall'amministrazione comu-

nale che ha messo a disposizione gli impianti sportivi, il resto dipenderà dai tifosi.

Un mix tra giovani e giocatori d'esperienza è la scelta della società che ha puntato su Pino Lavinia, giocatore che ha una lunga militanza nei campionati dilettantistici, per la guida tecnica di una rosa che potrà contare su alcuni elementi dell'Airone e su parecchi nuovi innesti. Un'esperienza, quella rivaltesese, resa possibile dalla collaborazione di diversi sponsor a partire dall'Olio Giacobbe, all'Arredo-Frigo Cold Line, allo Jo.Ma Sport.

w.g.

A.S. La Sorgente: iscrizioni aperte

Acqui Terme. L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per la stagione 2003-2004 per tutte le categorie giovanili, compresa la Scuola Calcio per i nati '96-'97-'98. Si possono effettuare tutti i pomeriggi dopo le ore 16 presso l'impianto sportivo di La Sorgente in via Po ad Acqui Terme.

Podismo

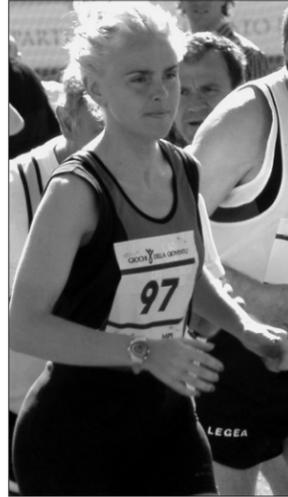
In graduatoria Fidal la Mengozzi al 1° posto

Cassine. Ai campionati nazionali individuali e di società "master", disputati allo stadio Primo Nebiolo di Torino, la cassinese Claudia Mengozzi ha tentato l'avventura nelle prove di velocità. Sui 100, 200 e 400, la brava Claudia ha migliorato i suoi "personal", ottenendo buoni risultati.

"È stata una bella esperienza - sottolinea l'atleta cassinese - difficile da dimenticare anche se ho dovuto confrontarmi con atlete che hanno gareggiato nel recente passato ai vertici dell'atletica nazionale. Ne è valsa la pena".

Gli impegni e gli allenamenti mirati alle prove su pista, hanno allontanato in parte l'atleta cassinese dalle prove di corsa campestre nel campionato A.I.C.S. Sulle strade di casa, nel trofeo "Ventaglio" di Cassine, per la Mengozzi un ottimo quarto posto assoluto dietro le fortissime Gaviglio, madre e figlia, e la Fausone del Brancalione di Asti. Un risultato che l'atleta dedica all'amico Bruno Olivieri, il primo organizzatore della corsa, scomparso in una drammatica incidente stradale alcuni anni fa.

Nel week end, la "cronoscalata" di Baiarda - Avolasca in Val Grue, 4 km e 100 metri di salita, con un ottimo terzo posto alle spalle delle quotate Carbone e Sciarabba e poi una campestre di 12 km e 500 metri in scioltezza senza



Claudia Mengozzi in azione.

puntare al podio.

Le soddisfazioni per Claudia arrivano dalla graduatoria Fidal, per l'atleta dell'anno, che vede la cassinese momentaneamente in vetta alla classifica con 1089 punti con un buon margine di vantaggio su Norma Sciarabba seconda a 920.

Nel "superchallenge pista 2003", si stanno definendo le posizioni e, al termine delle prime quattro gare, la Mengozzi è al quinto posto in classifica generale, ed al primo in campo femminile.

w.g.

Golf

Coppa "Casa d'oro" premiati i vincitori



Acqui Terme. Con il IV trofeo "Casa d'Oro - Progettazione d'Interni", giocato sui campi del circolo "Le Colline" nella scorsa settimana, e vinto da Loreto di Vallelunga in prima categoria, il golf acquese ha vissuto una giornata particolarmente emozionante ed avvincente.

Gianni Feltri, uno dei titolari della "Casa d'Oro" sponsor, in collaborazione con il noto marchio di arredamento "Liparini", - ditta tra le prestigiose del settore e coinvolta con grande soddisfazione da parte degli addetti ai lavori - di questa IV trofeo che è il più "antico" nella vita del giovane circolo di piazza Nazioni Unite, sottolinea la riuscita della

bella manifestazione sportiva: *"È stata apprezzata anche nei suoi attimi di pausa". "Abbiamo cercato - prosegue Feltri - di organizzarla nel migliore dei modi coinvolgendo una grande ditta e tutti i partecipanti offrendo loro un oggetto ricordo della gara e poi la festa ed i premi consegnati ai vincitori appena conclusa la competizione sportiva, sempre emozionante e combattuta. È stata una bella giornata di golf sia per la nostra azienda che per i quasi cinquanta iscritti. Una "coppa" che noi vorremo rendere ancora più interessante e importante con il passare degli anni".*

Nella foto alcuni dei protagonisti del IV trofeo "Casa d'Oro - Progettazione d'Interni": il presidente del Circolo Lorenzo Zaccone, il bravo Marco Jimmy Luison miglior "loro", lo sponsor Gianni Feltri; Doretta Marengo, vincitrice nella categoria Lady, e Franco Parodi, secondo classificato in II categoria.

w.g.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Vincono Levo e Cagno sul podio Landolina

Acqui Terme. Giovanissimi scatenati a Pecetto Torinese. Pur presentandosi a ranghi ridotti (solo in 5, gli altri fermi per giusto riposo) hanno ottenuto nelle rispettive categorie due vittorie con Davide Levo e Ramona Cagno, due terzi posti con Giuditta Galeazzi e Omar Mozzone mentre Roberto LaRocca, in giornata storta, terminava nelle retrovie. I piazzamenti di Davide, Ramona e Giuditta non sono una novità: la bella sorpresa è Omar che è migliorato notevolmente negli ultimi tempi. Molto soddisfatto il d.s. Tino Pesce anche in vista dei campionati italiani che si disputeranno prossimamente a Bari.

Gli Esordienti hanno gareggiato a Busto Arsizio. Mauro Landolina, esordiente al 1° anno di attività, ha finalmente assaporato la gioia del podio conquistando il 3° posto mentre Luca Monforte si classificava 6° e Damiano Viazzi arrivava in gruppo. Particolarmente contento il d.s. Roberto



Mauro Landolina

Oliveri del piazzamento di Mauro in cui ha sempre creduto e che, ora che ha rotto il ghiaccio, assieme al coriaceo Luca, spera in ulteriore buone prestazioni.

Boxe

Definiti gli incontri di Piemonte - Abruzzo

Acqui Terme. Sarà il teatro Verdi ad ospitare, alle 21 di sabato 19, l'atteso confronto pugilistico tra le rappresentative del Piemonte e dell'Abruzzo. In caso di maltempo la riunione si terrà, alla stessa ora, presso la sala "Ex Kaimano" in piazza Maggiorino Ferraris.

In palio il trofeo "Rocky Marciano" per rappresentative regionali. Otto gli incontri in programma con dilettanti di 1ª e 2ª serie ed una partecipazione dei giovanissimi nella categoria "novizi". La rappresentativa piemontese del direttore tecnico Giuseppe Bufa e del presidente professor Gianni Di Leo sarà guidata dall'angolo dal maestro Franco Musso, della palestra "G. Balza" di Acqui. Gli otto pugili dell'Abruzzo saranno seguiti dal selezionatore regionale e da due maestri di boxe.

Per i dilettanti sono previste quattro riprese da due minuti cadauna. Tre riprese e due minuti per i "novizi".

Gli arbitri saranno del collegio torinese. Due giudici di sedia e l'arbitro redigeranno i verdetti. L'organizzazione è

della "Camparo Boxe" del presidente Paolo Roselli in collaborazione con la federazione regionale e l'Orbassano Boxe e con l'assessorato allo Sport del comune che, prima della manifestazione, riceverà gli ospiti abruzzesi nei locali del quartiere del vino. Faranno gli onori di casa l'assessore allo Sport Mirko Pizzorni, il presidente della Camparo Boxe Paolo Roselli ed il vice Dino Porta.

Il programma della riunione NOVIZI A

Pesi "mosca": Jeton (Piemonte) - Molina (Abruzzo).

Pesi "piuma": Balla (P) - Paoli (A).

NOVIZI B

Pesi "piuma": El Khannouch (P) - Capaldo (A).

DILETTANTI 1ª e 2ª SERIE

Pesi "super massimi": De Sarno (P) - Della Pelle (A).

Pesi "medi": De Giorgis (P) - Papa (A).

Pesi "Leggeri": Robotof (P) - Paolucci (A).

Pesi "Leggeri": Armando (P) - De Rosa (A).

w.g.

La Coppa Ediltor a Franco Spigariol

Acqui Terme. Domenica 13 luglio al golf club Le Colline si è disputata la "Coppa Ediltor", formula 18 buche Stableford Hcp 2 categorie, valevole per il campionato sociale "Score d'Oro - Happy Tour".

Sul primo gradino della 1ª categoria troviamo l'abile Franco Spigariol con 43 punti, secondo Luigi Pivetti a 39, terzo Leandro Stoppino a 35 punti.

Conferma ancora una volta la propria bravura Domenico De Soye, con 24 punti si aggiudica il 1° lordo.

Primo classificato in 2ª categoria il bravissimo Fabrizio Porta con 43 punti, alle sue spalle successo dei fratelli Garbarino che in un solo anno dall'esordio hanno già collezionato numerosi consensi, alternandosi sul podio. Paolo Garbarino si piazza secondo con 42 punti netti e Danilo Garbarino terzo con 41.

Ritorno al successo nella categoria Lady, dopo una lunga assenza, per Giuliana Scarso vincitrice del primo premio con 32 punti, davanti a Marisa Alfieri (Rovedine) a pari punteggio, terza Doretta Marengo con 29 punti.

Primo classificato categoria Seniores, Giovanni Guglieri con 29 punti seguito dall'amico-rivale Emilio Barlocco fermo a 27 punti.

Domenica 20 luglio si giocherà per la coppa "Cetip - Vini Orsolani", 18 buche Stableford Hcp 2 categorie, valevole per il campionato sociale "Score d'Oro - Happy Tour 2003".

Pallapugno serie A

Corino e Sciorella in testa a due turni dai play off

Santo Stefano Belbo e Monticello guidano la classifica quando mancano due turni alla termine della "regular season". La sfida tra Bellanti e Sciorella, vinta dal quartetto monticellese (11 a 6) ha limato di una unità il terzetto che per qualche turno aveva guidato la classifica e comprendeva anche il langarolo Giuliano Bellanti. Non cambia nulla ai fini delle qualificazioni ai play off che vedono cinque squadre matematicamente promosse, - A.Manzo di Santo Stefano Belbo, Monticellese, Albese, Subalcuneo di Cuneo, Imperiese di Dolcedo - ed una - il Ricca d'Alba - cui manca solo il conforto della matematica.

Ceva sarà la prima delle squadre escluse. I cebani di Luca Isoardi e del "centrale" Arrigo Rosso sono la squadra più "bizzarra" del campionato: capace di exploit, ma anche di prestazioni incerte condite da frequenti litigate. Un limite per il quartetto che gioca in un "Ferro - Bialera" che è tra gli impianti più frequentati, dove non manca il tifo e le ambizioni sono da grande squadra.

Una piacevole sorpresa l'ha offerta Flavio Dotta che, sfatando la leggenda che vuole i battitori piemontesi in crisi sui campi liguri, si è subito trovato a suo agio sui novanta metri del civettuolo impianto di via Cianciarego a Dolcedo. Dopo il primo approccio, guidato dalla mano del saggio professor Pico, ha trovato nel muro d'appoggio e nelle bizzarrie del vento che accompagna le partite nell'entroterra ligure, le armi vincenti. Squadra da non sottovalutare quella di Dolcedo, che può contare sulla grinta del "centrale" Matteo Martini e sull'esperienza di Giulio "la piovra" Ghigliazza, forse uno dei terzini più forti in assoluto nella storia del balon.

Resta incollata all'ultimo posto la Pro Spigno, ancora a zero in fatto di vittorie, che ha perso prima il battitore titolare Gallarato ed ora anche la riserva Muratore. Sicuramente la stagione più sfortunata nella storia della società valbormidese, campione d'Italia nel '97 e sempre tra le protagoniste nei campionati di serie A e B. Il risultato più importante, dopo la vittoria monticellese il derby di Langa, lo ha ottenuto il quartetto dell'Augusto Manzo, stratosferico in provincia Granda.

Subalcuneo 8
A.Manzo 11
Cuneo. Una bella partita, una bella vittoria una Santostefanese A. Manzo che resta incollata al primo posto e guarda ai play off con spirito battagliero.

Il quartetto bianco-azzurro, che per scarsa manza veste un brillante arancione, ha dimostrato, anche al "Città di Cuneo" d'aver mezzi e potenzialità per fare da terzo incomodo nella lotta per uno scudetto che vede Sciorella e Bellanti godere del pronostico degli addetti ai lavori. A Cuneo, il quartetto belbese, ha gioca-



L'Imperiese di Dotta, Martini, Ghigliazza e Danilo.

to da grande squadra, compatta e completa nei reparti; fortissima sulla linea dei terzini grazie alle acrobazie di Nimot ed alla posizione di Alossa; perfetta al "ricaccio" con Voglino che lascia al suo capitano il compito di battere e poi di rilassarsi in attesa degli eventi; efficace con il primo colpo di Corino che è tra i più efficaci. Danna è stato surclassato, ma tutta la Subalcuneo ha sofferto; mai in partita i cuneesi se non dopo la pausa, sul 5 a 9, quando un calo di tensione ha fatto ritornare in partita i padroni di casa. Ci ha pensato poi Alossa, decisivo sul 10 a 8, a chiudere i conti per la gioia di un Piero Galliano che già pensa alle finali ed a quel Sciorella che per due volte lo ha fatto soffrire.

Ceva 11
Pro Spigno 2
Ceva. Ancora una sconfitta, ancora due soli giochi in una partita che non ha mai avuto storia e che i duecento del "Ferro Bialera" hanno seguito con indifferenza. 8 a 2 alla pausa con Diego Ferreo in campo al posto dell'infortunato Muratore che è la riserva dell'infortunato Gallarato. Italo Gola non sa cosa inventarsi: "Finiamo il campionato con dignità, cerchiamo di mettere insieme qualcosa di buono nei play off e tutto quello che possiamo fare".

w.g.

Pallapugno serie C

La Pro Spigno vola anche a Villanova

Pro Paschese 4
Pro Spigno 11
Villanova di Mondovì. Gran partita della Pro Spigno sul difficile campo di Villanova; i gialloverdi hanno superato la Pro Paschese lasciando quattro di consolazione ai monregalesi. Era una partita da non sottovalutare ed è esattamente quello che ha fatto il quartetto di Elena Parodi; sul fronte opposto il giovane Daniele Biscia, 20 anni, figlio d'arte (il padre Oreste è stato ottimo giocatore di serie

A) ha fatto quel che ha potuto. Ha cercato di sfruttare la potenza ed il gran fisico, ma ha lasciato che classe e precisione fossero un affare tutto gialloverde. Diego Ferrero ha battuto un ottimo primo colpo, costante oltre i sessanta metri, ed ha messo in difficoltà il centrale Alessandro Bessone, fotocopia del suo capitano. Sul "ricaccio" il mancino d'Acqui, Roberto Botto, ha giocato un'ottima partita e così hanno fatto il sempre attento Paolo De Cerchi e il bravo Cerrato.

Al quartetto di Elena Parodi sono servite meno di due ore per chiudere i conti: 4 a 1 - 4 a 3 poi 7 a 3 alla pausa. 9 a 4, 10 a 4 e poi un netto 11 a 4.

A due turni dal termine della prima fase, tre squadre - Taggese, Pro Spigno e Canalese - hanno matematicamente conquistato un posto nei play off. Lotta tra Pro Paschese e Pro Priero per occupare la quarta poltrona disponibile. Per il Bistagno penultimo posto, quindi fuori anche dal girone di qualificazione.

w.g.

Spigno e A. Manzo al meeting giovanile di balon

Sabato e domenica 19-20 si terrà a Peveragno, presso lo sferisterio comunale degli impianti sportivi siti in località Miclet, il 2° Meeting giovanile di pallapugno. In queste due giornate si sfideranno sul campo quattro categorie: Juniores (17-18 anni), Allievi (15-16 anni), Esordienti (13-14 anni), Pulcini (9-12 anni) e Promozionali. La manifestazione prevede l'inizio delle gare, sabato, alle ore 14 quando si affronteranno nella gare di qualificazione Juniores e Allievi; le partite, che avranno una durata di 40 minuti, si protrarranno fino alle ore 23 circa. Nella giornata di domenica, invece, le competizioni saranno precedute, alle ore 9, da una sfilata, accompagnata dalla banda musicale di Peveragno, a cui parteciperanno tutte le squadre e varie autorità. Dalle ore 9,30 alle ore 12,30 si disputeranno i match dei Pulcini e dei Promozionali; dalle 12.30 alle 14.30 di scena le gare degli Esordienti; dalle 14.30 alle 16.30 quarti e semifinali Pulcini, seguite da quelle degli Esordienti; dopodiché si potranno osservare le finali delle varie categorie. Tra gli juniores sarà in campo la quadretta dell'A.Manzo di Santo Stefano Belbo, mentre la Pro Spigno sarà presente con gli "Esordienti".

Risultati e classifiche pallapugno

SERIE A

Nona di ritorno: Subalcuneo (Danna) - A.Manzo (Corino) 8 a 11; Ceva (Isoardi) - Pro Spigno (Muratore) 11 a 2; Pro Pieve (Papone) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 7; Ricca (Molinari) - Pro Paschese (Bessone) 9 a 11; Albese (Bellanti) - Monticellese (Sciorella) 6 a 11; Canalese (Giribaldi) - Imperiese (Dotta) posticipo.

Classifica: A.Manzo p.ti e Monticellese 16 - Albese 15 - Imperiese 13 - Subalcuneo 12 - Ricca 11 - Ceva balon 9 - Pro Paschese e Pro Pieve 8 - Canalese 7 - G.S. San Leonardo 4 - Pro Spigno 0.

Canalese ed Imperiese una partita in meno.

Prossimo turno - decima di ritorno: Venerdì 18 luglio ore 21 a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Monticellese; sabato 19 luglio ore 21 a Dolcedo: Imperiese - Pro Pieve; a Ricca d'Alba: Ricca - Ceva; domenica 20 luglio ore 16 a Spigno M.: Pro Spigno - Canalese; a Imperia: San Leonardo - Subalcuneo; ore 21 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo - Albese.

SERIE B

Anticipo nona di ritorno: Don Dagnino (Leoni) - La Nigella (Ghione) 7 a 11.

Prossimo turno - quinta di ritorno: Albese (Giordano) - VirtusLanghe (Navoni) 11 a 6; Don Dagnino (Leoni) - Speb San Rocco (Simondi) 3 a 11; La Nigella (Ghione) - San Biagio (L.Dogliotti) 6 a 11; Benese (Galliano) - Imperiese (Pirero) 9 a 11. Ha riposato Subalcuneo (Unnia).

Sesta di ritorno: Imperiese (Pirero) - La Nigella (Ghione) 11 a 6; San Biagio (L.Dogliotti) - Don Dagnino (Leoni) 11 a 4; Speb San Rocco (Simondi) - Albese (Giordano) 11 a 5; VirtusLanghe (Navoni) - Su-

balcuneo (Unnia) 11 a 0. Ha riposato A. Benese (Galliano).

Classifica: S.Biagio p.ti 11 - A.Benese e Albese 9 - VirtusLanghe e Imperiese 8 - Speb San Rocco 6 - Don Dagnino, La Nigella e Subalcuneo 3.

Prossimo turno - Settima di ritorno: Venerdì 18 luglio ad Andora: Don Dagnino - Imperiese; sabato 19 luglio ore 21 a Cuneo: Subalcuneo - Speb San Rocco; domenica 20 luglio ore 16 a Niella Belbo: La Nigella - A.Benese; lunedì 21 luglio ore 21 ad Alba: Albese - San Biagio. Riposa: VirtusLanghe.

SERIE C1

Sesta di ritorno: Canalese - Priero 11 a 6; Maglianese - Taggese 2 a 11; Castati - Bormidese 11 a 9; Spes - Bistagno 11-0 (forfait); Pro Paschese - Pro Spigno 4 a 11.

Recupero: Taggese - Canalese 11 a 7.

Classifica: Taggese Pti 13 - Pro Spigno 12 - Canalese 11 - Pro Priero e Pro Paschese 8 - Bormidese 7 - Spes 6 - Castati 5 - Bistagno 3 - Maglianese 1.

Prossimo turno - settima di ritorno: Giocata con turno infrasettimanale.

Ottava di ritorno: Venerdì 18 luglio ore 21 a Bistagno: Bistagno - Canalese; domenica 20 luglio ore 16 a Bormida: Bormidese - Spes; a Castagnole Lanze: Castati - Pro Spigno; a Priero: Pro Priero - Maglianese; martedì 22 luglio ore 21 a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Taggese.

SERIE C2

Girone A
Quarta di ritorno: Bubbio - Neivese 3 a 11; Monferrina - Bistagno 11-2; Pro Mombaldone - Desiderio 11 a 3; Manghese - Rocchetta B 11-7; Cartosio - Clavesana 5 a 11.

Girone B

Quarta di ritorno: Tavole - Merlese 11 a 6; TorrePaponi - Spec Cengio 11 a 5; Peveragno - Pignese 3 a 11; San Leonardo - Caraglio 11 a 4. Ha riposato: SanBiagio.

Recupero: Isolabona - Caraglio 11 a 9; Tavole - Peveragno 11 a 1; SanBiagio - San Leonardo 5 a 11.

UNDER 25

Terza di ritorno: Scaletta U. - A.Manzo 2 a 0 (5-0, 5-2); Ceva - Bar Cavour 2 a 0 (5-4, 5-1); Desiderio - Benese 2 a 0 (5-3, 5-0); Monticellese - Albese 0 a 2 (0-5, 2-5).

JUNIORES

Undicesima giornata: Imperiese - Don Dagnino 9 a 6; Caraglio - A.Manzo 9 a 2; Peveragno - Albese (1 agosto h.19); BarCavour - Ceva (posticipo); Bormida - MokaSirs 8 a 9. Ha riposato la Merlese.

ALLIEVI

Girone A
Seconda di ritorno: S.Desiderio A - S.Desiderio C 1 a 8; Pro Mombaldone - Canalese 2 a 8; TosaMec - Monticellee 1 a 8. Ha riposato S.Desiderio B.

Recupero: S.Desiderio B - S.Desiderio A 8 a 4.

Girone B
Seconda di ritorno: BarCavour A - Merlese 0 a 8; Bormida - Caraglio 2 a 8; Pro Paschese - MokaSirs (posticipo). Ha riposato il BarCavour B.

Recupero: Caraglio-Bar Cavour B 8 a 2.

ESORDIENTI

Girone A
Prima di ritorno: Canalese - San Leonardo (posticipo); ProSpigno - Cartosio (posticipo); TosaMec - VirtusLanghe 2 a 7.

Girone B
Seconda di ritorno: Subalcuneo - MokaSirs 7 a 3; Caraglio - Imperiese 7 a 2; Peveragno - Merlese 2 a 7.

Rally

Nel Coppa d'oro Benazzo e la Subaru

Il ventinovesimo Rally Coppa d'Oro ACI Alessandria ha già il count down azionato e venerdì 18 prenderà ufficialmente il via.

Due le validità: Campionato Assoluto Svizzero e International Rally Cup (IRC).

Centonove gli equipaggi che hanno regolarmente inoltrato la domanda d'adesione di cui trentaquattro provenienti dalla vicina Svizzera.

Ma vediamo alcuni numeri e nomi importanti del Rally di mezza estate nella provincia alessandrina: otto vetture WRC, due A8 e due S16, una K11, nove in N4, una in K10, undici in A7, ventinove in N3, quattordici A6, sette A5, tre K0 nove N2, sei N1 e sette di Omologazione scaduta. Col numero uno partirà Daniele Griotti con il figlio Emanuele su di una Citroen Saxo Supermillese, seguito da un'altra vettura S1.6, si tratta della Renault Clio dello svizzero Blanchard. Con le vuerreci ci sarà grande sfida tra gli elvetici Jaquillard, Althaus e Beltrami ed i connazionali Zanchi, Silva, Zambetta, Gimondi e Borsa. Piloti di grande caratura al volante delle vetture più performanti da rally.

Non sarà da meno il confronto tra Germain e Zanatta rispettivamente su Ford Escort Cosworth l'oltralpe e

Mitsubishi Lancer Evo 7 dell'italiano.

Nelle quattro ruote motrici di produzione, Bobo Benazzo affiancato da Gianpaolo Francalanci schiererà l'unica Subaru Impreza Sti italiana, preparata dalla Tecnica Bertino, contro uno stuolo di "Mitsu". A dar manforte all'acquese ci sarà lo svizzero Heintz con analoga vettura ma comunque scomodo avversario.

Nella classe A7, quella capeggiata dal valenzano Andrea Zivian in molti tenteranno di ostacolare la sua marcia, dai forti Cominelli e Tarocco entrambi svizzeri, ai vari piloti italiani presenti in quella categoria.

Sono poi tantissimi i privati che cercano gloria con le vetture produzione due ruote motrici, la più combattuta, di cui 5 facenti parte del Campionato elvetico.

A contrastare lo stuolo di Renault Clio, una Honda Integra, una Opel Astra GSI, una Fiat Punto HGT e due Peugeot 306.

Nei gruppi A6 e A5, come al solito dominati dalle Peugeot, un paio di Citroen Saxo contrastano l'egemonia della casa del Leone.

Insomma ce n'è per tutti i gusti, sarà solo il cronometro a decretare chi entrerà nell'albo d'oro di questa edizione.

X Trofeo "Diego Bigatti"

È in corso il torneo di calcio giovanile a 6-7-8 giocatori "X Trofeo Bigatti" organizzato dal Tennis Club Monastero B.da in collaborazione con l'Acqui U.S., presso il centro sportivo di Monastero.

Squadre partecipanti: Piccoli Amici: Acqui, Calamandrane, Voluntas Nizza; Pulcini: Acqui, Cortemilia, Tennis Club Country Monastero B.da, Virtus; Esordienti: Acqui, Amici di Vidot, Ovada, Voluntas Nizza; Giovanissimi: Cortemilia, Club '88 Acqui Jonathan Sport, Pro Molare; Allievi: Cortemilia, Edil Barisone, Libertas, Voluntas Nizza.

Calendario fase finale

Venerdì 18 luglio: ore 20.45 finale 1^o/2^o posto categoria Piccoli Amici; ore 21.30 finale 1^o/2^o posto Pulcini; ore 22.30 premiazioni delle due categorie. Sabato 19 luglio: ore 20.45 finale 1^o/2^o posto Giovanissimi; ore 21.30 finale 1^o/2^o posto Esordienti; ore 22.15 finale 1^o/2^o posto Allievi; ore 23.15 premiazioni delle tre categorie.

Calcio a 7 e 5

Sono aperte le iscrizioni per i nuovi campionati organizzati dall'A.S. Splendor di Melazzo, per l'anno 2003-2004. La quota di adesione per entrambi è fissata in 200 euro e comprende: iscrizione, affiliazione, n. 12 cartellini per il "Calcio a 7", n. 10 cartellini per il "Calcio a 5". Termine adesioni 31 luglio 2003. Per info e adesioni tel. 338 4244830.

I pareri di tecnici e dirigenti del settore

Per la perdurante siccità l'agricoltura è alle corde

Ovada. L'estate 2003, calda e soleggiata, contrariamente a quella umida stile autunno dello scorso anno, rende felici gli appassionati della tintarella, ma lascia ancora una volta seriamente preoccupati tutti gli agricoltori.

Vista la grave siccità del periodo, abbiamo sentito i pareri di alcuni tecnici e dirigenti di Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori ed Unione Generale Coltivatori - Cisl.

Sia per Gaviglio (Coldiretti) che a Piana (C.I.A.) e a Vignolo (presidente regionale UGC - Cisl) è comune la seria preoccupazione di fronte al clima di questa lunga secca stagione estiva.

Infatti tante colture della zona di Ovada stanno subendo seri danni dalla siccità perdurante.

Dice Gaviglio: "Non solo quest'inverno sono mancate le nevicate, preziosa riserva idrica per il nostro territorio, ma anche la primavera è stata avida di piogge consistenti."

E poi il clima torrido dell'inizio dell'estate sta rendendo le cose molto più difficili.

Senza dimenticare il vento che ha caratterizzato quest'ultimo mese: esso ha aumentato l'evapotraspirazione

del terreno, rendendolo ancor più arido."

Naturalmente a soffrire maggiormente di questa situazione che sembra infinita sono soprattutto la campagna e l'agricoltura, anche perché l'ultima pioggia rilevante, per durata oraria e consistenza, si è avuta a novembre ed è chiaro che da allora è passato davvero troppo tempo!

Le piogge registrate sinora nel corso di quest'anno non possono essere considerate sufficienti perché hanno rappresentato solo brevi "innaffiature".

Anche Vignolo concorda con il parere degli altri: "La stagione era già partita male con il ritorno del freddo ad aprile, e con le gelate notturne che avevano creato gravi danni alla frutta in generale. Poi è continuata in modo peggiore: il troppo caldo ha fatto anticipare tutto, dal grano all'orzo, fino alle patate. I primi prodotti hanno avuto una resa bassa e le patate, ormai con la raccolta alle porte, avranno sicuramente sofferto più del dovuto. Mais e girasoli stanno "boccheggiano" e nonostante il primo riesca a "bere" anche con poco, il terreno arido lo sta "strangolando". Tutto questo ovvia-

mente a scapito della produzione."

Anche per il foraggio questo è un anno di magra perché il caldo torrido ha consentito solo pochi tagli.

Discorso diverso per l'uva. Per ora sembrerebbe un'annata decisamente migliore della passata, ma tutto dipenderà dai prossimi trenta/sessantanta giorni.

La grande siccità del 2003 ne sta rallentando la maturazione, ma se nel prossimo mese non dovesse piovere la qualità dell'uva sarà decisamente bassa.

In caso di una pioggia sufficiente - stimata sui trenta/quaranta millimetri - potrebbe esserci un anticipo nella vendemmia, magari con qualche soddisfazione dei coltivatori.

F. V.

In città e nelle frazioni

Le manifestazioni di luglio e di agosto

Ovada. Ecco gli appuntamenti che la Città di Ovada, assessorato alla Cultura, Turismo e Sport, in collaborazione con la Civica Scuola di Musica "A. Rebola", e la Pro Loco, organizza nei mesi di luglio e agosto.

Fino al 28 agosto alle ore 21, tutte le sere presso il Giardino della Scuola Elementare in piazza Franzoni (lato via Buffa) "Cinema Sotto le stelle": i grandi successi della stagione 2003 e le anteprime del 2003-2004.

18 e 19 luglio alle ore 21, a cura dell'associazione Due Sotto l'Ombrello, in via Gilardini, 2ª Rassegna Jazz.

20 luglio, Festa della Madonna del Carmine, con S. Messa presso l'Oratorio della SS. Annunziata (via S. Paolo) alle 18 e a seguire Processione con la statua della Madon-

na e con la partecipazione del Corpo Bandistico "A. Rebola" diretto dal m°. G.B. Olivieri. Alle ore 21 in piazza Assunta (in caso di maltempo presso il Teatro Comunale) 13ª edizione di "Arte in musica", concerto dell'orchestra di fisarmoniche Sinequanon Akkadeon Ensemble, direttore Sergio Scappini.

23/24/25 luglio, organizzato dalla Saoms Costa, Torneo di tennis tavolo presso la Società.

24 luglio alle ore 21, in piazza S. Domenico Concerto del "Buio Pesto". Il ricavato andrà in beneficenza.

26 luglio, presso il Parco Perini, Mostra mercato dei prodotti biologici, a cura di Legambiente.

26 luglio alle 21, nella frazione Grillano, inaugurazione della Mostra di pittura organizzata dall'U.S. Grillano e fuochi d'artificio. Il **27 luglio** Festa Patronale dei SS. Nazario e Celso.

27 luglio, a Costa in località Santa Lucia, "Festa del Bosco", con degustazione di piatti tipici, vino, acqua di sorgente e consegna del premio "L'amico del Bosco", a cura della Saoms Costa.

1º e 2 agosto alle ore 21, in via Gilardini, 2ª Rassegna di Cortometraggi", a cura dell'Associazione Due Sotto l'Ombrello".

2 agosto alle ore 21 a Grillano premiazione Mostra di pittura ed esibizione di ballo latino americano, a cura dell'U.S. Grillano.

3 agosto, per la rassegna "Una provincia all'Opera", pomeriggio nel centro storico, con percorso teatrale accompagnato da animazioni con i personaggi storici della provincia. Alle ore 21, in piazza S. Domenico, rappresenta-

zione di "La Bohème" di Puccini; direttore m° Carlo Caputo, Orchestra classica di Alessandria; Coro Panatero di Alessandria e Casale, Coro di voci bianche A. Lavagnino di Gavi, a cura dello I.A.T., tel.0143/821043.

3 agosto ore 21, Finale del "Torneo dei Castelli di tamburello", a cura dell'U.S. Grillano.

3 agosto, a Costa "gara di bocce", a cura della SAOMS Costa.

4 agosto ore 21, in piazza S. Domenico, Concerto del gruppo "Zero in Condotta", a cura della Pro Loco Ovada e del Monferrato.

5 agosto a Costa, "Festa Patronale Madonna della Neve" con la celebrazione solenne della S. Messa alle ore 10 e alle ore 21 processione e fiaccolata, con la partecipazione della Banda musicale "A. Rebola", diretta dal m° G.B. Olivieri.

14 e 15 agosto ore 21 "Costa fiorita", allestimento di stands tipici, degustazione di prodotti locali, mostre di artigianato e antiquariato, addobbi floreali e animazione, a cura della Saoms Costa.

15 agosto dalle ore 15.30 alle 18, per "Castelli Aperti" visita guidata al suggestivo Parco all'inglese di Villa Schella, ingresso gratuito.

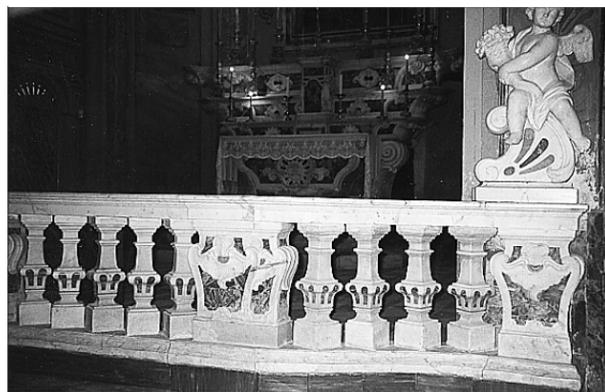
Per il Centro storico Mercatino dell'antiquariato a cura della Pro Loco.

16 agosto ore 16, a Costa "Festa campestre di San Rocco", con giochi all'aperto e gare di abilità per grandi e piccini.

17 agosto ore 21, presso l'area verde di via Palermo "Festa da ballo" con "I Musetta", 4° Festival folk, a cura della Pro Loco di Costa e Leonessa. **B. O.**

Grande festa domenica 20 luglio

Rinnovata la balaustra per la festa del Carmine



Ovada. Si festeggia il 20 luglio nell'Oratorio di Via San Paolo la Madonna del Carmine. Dopo la novena di preparazione che ha visto una costante presenza dei fedeli devoti, domenica le Sante Messe nell'Oratorio saranno alle ore 8 e al pomeriggio dopo la celebrazione delle ore 18 processione per le vie della città con gli artistici gruppi lignei dell'Annunziata e del Carmine.

Da diversi anni la Confraternita ha dato avvio ad una serie di lavori che interessano l'Oratorio al fine di salvaguardare un ricco tesoro che i nostri antenati ci hanno tramandato.

Per l'inizio della novena e la festività sono stati ultimati i lavori della balaustra, ormai danneggiata seriamente per l'umidità. E' stata la Ditta "La Maddalena Restauri" di Erba a svolgere un prezioso lavoro di ristrutturazione che riguardava la ricostruzione delle sa-

gome mancanti con malti di calce e polvere di marmo e successivo ritocco mimetico su finto marmo per rendere gradevole all'occhio il risultato finale.

Si è poi provveduto alla sistemazione degli angioletti e alla riposizione nelle sedi del cancelletto artistico in ferro battuto. Infine è stato effettuato un incollaggio di un pezzo dell'altare maggiore.

Il completamento dei lavori non è ancora ultimato in quanto l'Amministrazione della Confraternita intende riprendere l'affresco della facciata.

Un plauso viene dunque rivolto a tutti i Confratelli che attraverso questi lavori salvaguardano una parte di storia, fede e tradizione della nostra città.

A tutti noi il compito di essere vicini e di sostegno in questo momento di vita della Confraternita.

L.R.

Ispettori per le notificazioni

Ovada. Il Comune per garantire il corretto svolgimento del servizio di notificazione atti per conto dell'Amministrazione comunale e per quelli che è necessario ed obbligatorio per conto degli Enti che richiedono la notificazione mediante il messo comunale, ha attribuito le funzioni di messo notificatore a due Ispettori della Polizia Municipale, Luigi De Alessandri e Gian Paolo Tallone, ed a tre agenti, Gian Paolo Pola, Stefano Diailuti, e Massimiliano Olivieri.

Trasferimenti di nuovi parroci

Ovada. La Solennità di San Guido è l'occasione scelta per far conoscere ai fedeli della Diocesi di Acqui la lettera del Vescovo per l'anno pastorale successivo.

Questa volta è anche l'occasione per comunicare alcuni trasferimenti di sacerdoti da un servizio pastorale ad un altro.

I sacerdoti, stretti collaboratori del Vescovo, sono ordinati ministri della Chiesa per un determinato servizio pastorale necessario per l'utilità della Diocesi.

E il Vescovo che affida i vari servizi, dopo aver dialogato con gli interessati e dopo aver sentito i suoi più stretti collaboratori nella guida della Diocesi (Vicario generale, Collegio dei consultori, Delegati zionali).

Per quanto riguarda la zona di Ovada da segnalare il trasferimento di Don Paolino Siri, che è il nuovo parroco della Parrocchia di Carpeneto; Padre Massimiliano Preseglio c.p. è il nuovo parroco della Parrocchia Santuario delle Rocche, in sostituzione del padre Livio Panzeri; Don Alfredo Vignolo è il nuovo parroco delle Parrocchie N.S. Assunta e S. Caterina e Rossiglione.

Don Mario Montanaro è nominato Vicario parrocchiale delle parrocchie N.S. Assunta di Ovada e N.S. della Neve di Costa d'Ovada.

Nel contempo Don Giuseppe Piana è stato trasferito come parroco a Cassine.

Preoccupazione tra gli ovadesi per le antenne in centro città

Ovada. C'è molta preoccupazione fra i cittadini ovadesi e le associazioni in loro difesa, per le lettere che stanno arrivando a diversi condomini con la richiesta di installazione di antenne per la telefonia mobile sui tetti delle case in centro città.

Si stanno studiando alcune iniziative come raccolte di firme e manifestazioni di protesta, mentre, in linea con il piano regolatore ovadese che prevede antenne decentrate, si cerca di far di tutto per ottenere una localizzazione delle antenne non in centro, ma in zone periferiche, lontano dalle abitazioni, per evitare possibili danni alle persone..

Muscolata a Grillano

Grillano d'Ovada. Come è ormai tradizione, la comunità invita tutti alla "Muscolata" che si svolgerà sabato 19 luglio a partire dalle ore 20 nel piazzale della Chiesa di San Nazario e Celso. In caso di maltempo l'iniziativa verrà trasferita nella Chiesa di S. Paolo della Croce in corso Italia.

Si potranno gustare antipasti a base di pesci, spaghetti alle vongole, muscoli al verde e al limone, gelato. Il tutto innaffiato da pregiati vini grillanesi.

Borsa di studio per due alunni

Ovada. Al termine di ogni anno scolastico la Fondazione intitolata al cav. Alfredo Piana consegna ad alunni di terza elementare della zona le borse di studio dell'importo di 1549,00 Euro (tre milioni di vecchie Lire).

Le borse sono assegnate a rotazione fra i 16 Comuni della zona di Ovada su segnalazione delle maestre. Quest'anno sono risultati beneficiari una ragazza di Cassinelle e un ragazzo di Cremolino. La cerimonia di consegna si è svolta a Palazzo Delfino l'8 luglio.

Erano presenti i ragazzi premiati, i genitori, le insegnanti con la dirigente scolastica L. Lantero, il funzionario della C.R.T. che gestisce il lascito, il Sindaco di Cassinelle Ravera e quello di Ovada Robbiano, Presidente della Fondazione Piana.

La vignetta di Franco



Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel.0143/80224.
Autopompe: Esso Via Gramsci, Fina Via Novi.
Sante Messe - Parrocchie: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venziano:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

A Lerma per i paesi della Comunità Montana

Centro di vinificazione e dei prodotti tipici zionali

Lerma. È stata costituita la Società consortile pubblica "Alto Monferrato ovadese", con il 63% del capitale sociale della Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese ed il restante suddiviso tra i Comuni che fanno parte della Comunità stessa.

La finalità della nuova Società è quella della valorizzazione dei prodotti tipici del territorio ma con l'obiettivo principale di gestire il nuovo "centro di vinificazione collettivo" sorto in paese, con un investimento di circa un milione e mezzo di euro, a carico della Comunità, della Provincia e della Regione.

La nuova struttura ha una superficie coperta di 950 metri quadri, di cui 450 per la vinificazione, imbottigliamento e stoccaggio, 150 per area esposizione e vendita e 360 per uffici e servizi di supporto.

Soddisfatto Marco Mazzarello, presidente della Comunità Montana ed ora anche presidente della nuova Società: "È l'inizio di un progetto strategico che dovrà vedere nei prossimi anni l'impegno di tutti i Comuni della Comunità Montana per so-

stenere e rilanciare il nostro settore vitivinicolo.

L'iniziativa ha una finalità di tipo sociale, quella di rendere accettabile la soglia di reddito delle piccole aziende vitivinicole che operano nel territorio, contrastando così il fenomeno di calo o cessazione della produzione viticola, con il conseguente abbandono dei terreni."

L'obiettivo del Centro è duplice: uno, produrre propri vini di qualità con le uve acquistate dalle aziende, ed a proposito c'è già l'impegno, formalizzato con pre - contratto, di una trentina di produttori di fornire 2.500 quintali di uva.

L'altro è quello di offrire servizi di lavorazione per conto terzi, come vinificazione ed imbottigliamento per i produttori che intendono mettere sul mercato il proprio vino con la propria etichetta.

Mazzarello poi precisa che la Società di gestione del Centro dovrà agire in modo da corrispondere un prezzo maggiore delle uve ai produttori ma tenere in equilibrio anche i conti della Società.

E questo puntando sulla qualità, con prodotti di pun-

ta, prima di tutto col Dolcetto d'Ovada ma anche col Barbera ed il Cortese del Monferrato, tutti in condizione di proporsi, proprio per la zona di produzione delle uve, quali "vini di montagna".

Il punto vendita del Centro naturalmente interesserà, oltre al vino, anche i prodotti tipici della zona.

R. B.

Denunciato marocchino

Ovada. Il 3 luglio, nelle prime ore della mattina; è stata effettuata un'operazione congiunta da parte dei Carabinieri e della Polizia Municipale in vicolo Buttà.

Essa ha comportato la denuncia all'autorità giudiziaria di un cittadino extracomunitario di nazionalità marocchina, E.O.A. di anni 54, senza fissa dimora, per la violazione alle norme di cui al T.U. sugli stranieri e per occupazione abusiva di immobile.

L'operazione rientra nell'ambito di appositi servizi predisposti congiuntamente per contrastare il fenomeno.

Intervento dell'ass. Carrea in Consiglio

Approvato regolamento edilizio comunale

Ovada. Il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale adeguandosi alle disposizioni impartite dalla Regione Piemonte seguendo le indicazioni della Legge 19 dell'8 luglio 1999.

Come ha precisato l'assessore all'Urbanistica, Rosanna Carrea, nella presentazione in Consiglio, questo significa mantenere l'obbligo del mantenimento delle Commissioni edilizia, l'adozione di parametri urbanistici ed edilizi uniformi per tutto il Piemonte, definire adempimenti amministrativi e tecnici codificati in una modulistica contenuta nel regolamento stesso.

L'assessore ha poi aggiunto che il regolamento è stato discusso in sede di Commissione edilizia allargata all'UPEO e nella specifica Commissione Consiliare; e nei confronti di quel tipo, approvato dalla Regione, sono state formulate due modifiche, nei confronti di articoli che non contengono norme obbligatorie.

È stato modificato l'articolo 2 che tratta della formazione della Commissione edilizia, introducendo una sorta di voto limitato nel consiglio comunale che la elegge, e consentendo in questo modo che le minoranze siano rappresen-

tante nella Commissione stessa. La Commissione è composta dal Sindaco e dall'assessore suo delegato che la presiede e da sette componenti eletti dal Consiglio comunale.

I membri sono scelti fra i cittadini ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli.

Un congruo numero di membri eletti dovrà essere in possesso di diploma di laurea (ingegnere, architetto geologo).

Un membro dovrà essere scelto tra esperti con specifica e comprovata competenza in materia di valori ambientali e di tutela degli stessi.

Un altro dovrà essere scelto tra i tecnici qualificati di provata esperienza e specifica competenza in materia di impianti tecnologici.

L'altra modifica riguarda l'art. 18 ed è stata adottata con lo scopo di consentire la costruzione di autorimesse interrato in eccedenza rispetto al computo del volume delle costruzioni.

R. B.

Due albanesi aggrediscono due astigiani

Ovada. Redarguiti per aver effettuato un sorpasso azzardato, due albanesi che vivono a Torino, hanno aggredito due astigiani e con una pietra hanno danneggiato il camion sul quale viaggiavano.

Gli agenti della Polizia Stradale sono riusciti a fermarli e li hanno denunciati per lancio di oggetti pericolosi, danneggiamento e percosse.

Sono Arion Llukan, 34 anni e Valtin Tralo, 27 anni, viaggiavano verso Genova a bordo di una moto Onda 900 e nei pressi di Ovada, sull'A/26, hanno superato il camion con a bordo tre astigiani, i quali, di fronte al pericoloso sorpasso, hanno fatto dei segni che evidentemente non sono stati graditi ai due albanesi che li hanno contraccambiati.

Poi quando si sono fermati sulla corsia di emergenza dal camion sono scesi T.S. 28 anni e T.E. 20 anni, e dopo le discussioni gli albanesi hanno aggredito e malmenato gli astigiani che si sono rifugiati sul camion, che è stato preso di mira, da uno dei due, con un grosso sasso che ha mandato i frantumi i vetro del finestrino della cabina di guida e lo specchietto retrovisore.

Avvertita la Polizia Stradale è subito intervenuta ed ha fermato i due albanesi a Masone.

A colloquio col com. Maurizio Prina

Automobilisti attenti ma qualcuno... esagera

Ovada. L'attività del Corpo di Polizia Municipale si è notevolmente intensificata con l'entrata in vigore del D.L. 151 del 27/6/03, meglio noto come Decreto della Patente a punti, che comincia ad essere recepito con più senso di responsabilità dagli utenti della strada. Abbiamo incontrato il Comandante Dott. Prina, che ha sottolineato come l'aggiornamento legislativo in materia di sicurezza stradale richieda attenzione e costante controllo da parte degli agenti nell'applicazione delle procedure.

"Abbiamo notato in questi giorni una maggior attenzione degli automobilisti - ha detto il Comandante - e al momento ci sono due casi di applicazione del Decreto: il primo riguarda un'acquese multato per le cinture al quale sono stati raddoppiati i 5 punti previsti perché il conducente aveva meno di cinque anni di patente. Il secondo, un motociclista dell'Ovadese, al quale è stata ritirata perché procedeva a 100 Km. orari in Via Voltri e i 10 punti sono stati raddoppiati perché la violazione riguardava un neo patentato.

Vorrei evidenziare alcuni elementi innovativi: per molte voci, le sanzioni pecuniarie sono raddoppiate rispetto al precedente regolamento.

Per esempio per chi viola la precedenza la sanzione è passata da 68,25 a 137,55 Euro; stessa cifra per chi non dà precedenza ai pedoni. Ma oltre le sanzioni, il rischio è che venga sospesa la patente: per chi passa con il rosso per due volte consecutive in due anni, è prevista la sospensione da 1 a 3 mesi; co-

me in materia di sorpasso, con gravi infrazioni, viene sospesa immediatamente.

Così per le cinture: chi non le allaccia sanzione di 68,25 Euro e in due anni chi commette due infrazioni di questo tipo c'è la sospensione da 15 gg. a 2 mesi.

L'uso del casco con i ciclomotori è obbligatorio, ma oltre alla sanzione, la sottrazione di 3 punti, se il conducente è minorenne è previsto il fermo del veicolo per 30 gg. Il secondo passeggero sul ciclomotore è possibile solo se è omologato il trasporto dal Certificato di Circolazione. Così per le infrazioni sul rispetto della velocità, che sono le più ricorrenti, si prevede l'ammenda, e fra gli 11 e i 40 Km. la sottrazione di due punti, oltre i 40 la penalità è di 10 punti, nonché la sospensione da 1 a 3 mesi.

Inoltre per l'uso corretto delle luci anabbaglianti per i ciclomotori e i motocicli è obbligatorio sempre in qualsiasi condizione di marcia; per gli autoveicoli in tutti i casi di circolazione fuori dai centri urbani sia di giorno e di notte, mentre è facoltativo per i centri urbani.

È necessario indossare il giubbino riflettente quando ci si ferma sulla strada con il veicolo e si deve operare come sostituzione di gomme, controllo del motore o quanto altro necessità.

Come consiglio per l'estate quindi direi di prestare molta attenzione al codice della strada, alla guida con le cinture di sicurezza, rispettando i limiti della velocità per vivere serenamente le vacanze, per la propria e l'altrui incolumità".

L. R.

Sergio Capello in Consiglio comunale

Ma che fine ha fatto il parcheggio dello sferisterio

Ovada. Sergio Capello, il combattivo consigliere comunale di minoranza del gruppo "Ovada Aperta" ha riproposto alcuni problemi nelle due tornate del Consiglio Comunale.

Nell'ultima seduta consiliare del 30 giugno dice Capello: "Considerata che questa Amministrazione è una scadenza di mandato e visto che l'anno scorso di questi tempi, mi ero rivolto al Sindaco sollecitandolo affinché i "resoconti di Gestione" di un anno intero fossero dibattuti in assemblea aperta a tutti per discutere e analizzare i programmi sul futuro di Ovada, mi aspettavo quest'anno da parte del Sindaco qualcosa di diverso, perché ciò significava grande trasparenza e correttezza amministrativa.

Un altro dato negativo è la perdurare carenza di programmazione: l'incremento dei servizi raccolta rifiuti, spazzamento strade e riduzione del danno ambientale causato dai piccioni affidato alla Saamo costerà alle Casse del Comune 34.677,60 euro ma francamente devo affermare, che è trascorso quasi un anno da quando è stata affidata l'esecuzione di detti interventi supplementari ma non vedo nessun miglioramento soddisfacente.

L'Amministrazione è stata più volte invitata dal sottoscritto a limitare gli sprechi ed a perseguire una gestione più attenta ed oculata del denaro pubblico, però mi sembra che le spese di rappresentanza, di consulenza, le progettazioni e gli incarichi esterni siano in continuo aumento, perché si permette di pagare consulenze e incarichi profumati magari trasformandone qualcuno

in incarichi fissi. Certo la lotta agli sprechi non è al primo posto, la maggioranza che si permette di affidare un incarico di progettazione e direzione lavori per l'allestimento di alcuni pannelli espositori, alla Loggia di S. Sebastiano, per un importo pari a 4.406,40 euro".

E nel Consiglio del 25 giugno: "È assolutamente necessario avviare uno studio sulla viabilità che si ponga l'obiettivo di risolvere i problemi, iniziando dai tre ponti ferroviari individuando soluzioni attraverso strada Vecchia Costa mettendone in previsione l'allargamento.

Questa potrebbe essere una soluzione meno costosa del "faraonico" progetto del tunnel sotto Costa e di più facile attuazione.

Il Piano Urbano del traffico pone attenzione alla sicurezza stradale de traffico automobilistico e alla protezione delle utenze deboli della strada. Questo è un problema non solo per i futuri ampliamenti del Polo Scolastico, del Centro Natatorio e della Nuova Area Artigianale, ma deve essere valido anche per il Centro Commerciale di via Novi.

In questo tratto di strada tra il ponte sullo Stura ed il semaforo all'intersezione con la strada per Tagliolo risulta essere prioritario l'allargamento della sede stradale.

All'assessore Piana chiedo poi che fine ha fatto il parcheggio dello Sferisterio (30 posti) di cui la Giunta ha approvato il progetto dell'Ufficio Tecnico il 13/5, ammontante a circa 100.000 euro di cui 30.000 euro per l'acquisto del terreno?"

Giochi ed attività al parco Pertini

Tanti ragazzi... con "E... state qui"



Il gruppo "Zainetto".

Ovada. Si è conclusa martedì 7 luglio "E... state qui 2003", l'iniziativa rivolta ai ragazzi che ha coinvolto nell'organizzazione la collaborazione di Comune, Parrocchia, Centro diurno "Lo Zainetto" il Consorzio dei Servizi Sociali e il Progetto "Oltrecamminfacendo". Dal 14 Giugno i ragazzi dai 6 ai 14 anni hanno avuto la possibilità di stare insieme, divertirsi con giochi, passeggiate, attività sportive e gite. Una presenza davvero numerosa ha caratterizzato i pomeriggi al "Parco Pertini", mentre la mattina era riservata al gruppo dello Zainetto".

Dichiarazione dell'on. Rava

Tagliolo M.to. Riportiamo una dichiarazione dell'on. Lino Rava.

"Grazie al sostegno de L'Ulivo durante la conversione del Decreto legge relativo alla proroga termini, sono stati approvati emendamenti (proposti rispettivamente dalla Lega e dai DS) che prorogano l'applicabilità della Tremonti Bis, per gli investimenti delle imprese nei territori della Provincia colpiti dagli eventi calamitosi del 2002 e dal recente evento sismico e per le agevolazioni del 36% relative alle ristrutturazioni.

Gli emendamenti sono passati nonostante il parere contrario della maggioranza (Lega esclusa) e del Governo e rappresentano, pur nella loro estemporaneità una prima risposta positiva a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

Rimangono da definire i provvedimenti normativi atti a dare certezze a tutti quei cittadini che hanno le case danneggiate e che devono sapere dal Governo e dalle Regioni quale sarà l'entità degli aiuti, quali saranno le modalità operative e quali saranno i tempi necessari".

Domenica 20 in piazza Assunta, ore 21.30

Ensemble di fisarmoniche alla festa del Carmine

Ovada. Si svolgerà sino a domenica 20 luglio la tredicesima edizione di "Arte e Musica", a cura dell'assessorato comunale alla Cultura e Turismo.

Nel programma, tra l'altro, una Mostra di pittura, a cura dell'associazione "Amici dell'arte". Espongono i partecipanti al corso di pittura tenuto dalle pittrici Piera Vegnati ed Antonietta Trione. La Mostra, in svolgimento a Palazzo Maineri Rossi (Civica Scuola di musica di via San Paolo), è aperta al mattino dalle ore 10 alle 12 ed al pomeriggio dalle ore 16 alle 19.

Domenica 20 luglio Festa della Madonna del Carmine: alle ore 18 celebrazione della Santa Messa nell'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo; alle 18.30 Processione con la statua della Madonna del Carmine per le vie del centro storico, con la partecipazione della Banda Musicale "A. Reborà", diretta dal m.º G.B. Olivieri.

Alle ore 21.30 in piazza Assunta "Favole, ricordi e...", concerto dell'orchestra di fisarmoniche "Sinequanon Akkordeon Ensemble", direttore Sergio Scappini. Ingresso libero. Il concerto vede in programma fantasie di brani arrangiate appositamente per l'orchestra da Scappini. Come



"Fantasia partenopea" con le più belle canzoni napoletane, "Buon compleanno Disney" con le musiche delle favole più conosciute apparse sul grande schermo, "D'Anzi medley" con le canzoni di Giovanni D'Anzi che raccontano e descrivono una Milano che non c'è più e "Mississippi song" col divertente adattamento di un brano di B. Hans.

L'ensemble di fisarmoniche "Sinequanon" è nato nel 2000 proprio per proporre un repertorio eterogeneo che spazia dal barocco all'attuale musica popolare, attraverso una rilettura musicale tesa alla valorizzazione che, pur nelle estrose soluzioni adottate, cerca sempre il massimo rispetto delle intenzioni artistiche originali.

Per tutto agosto a S. Margherita

I comuni dell'Oltregiogo in vetrina in Liguria

Ovada. Per tutto agosto l'Associazione "Oltregiogo" avrà un eccezionale punto di promozione a S. Margherita Ligure, notissimo centro balneare della Riviera di Levante.

Il presidente dell'Associazione Dino Angelini, sindaco di Mornese, ha formalizzato nei giorni scorsi, con le associazioni della città ligure, un accordo che prevede l'utilizzo di un locale sulla passeggiata sotto la salita del castello, che avrà la funzione di ufficio turistico.

In questo locale, solitamente utilizzato per mostre di pittura e libero nel mese di agosto, sarà presente una hostess per distribuire materiale pubblicitario e fornire informazioni su questo suggestivo scorcio dell'Alto monferrato rappresentato dalla "Associazione Oltregiogo", che comprende i Comuni di Lerma, Casaleggio, Mornese, Montale, San Cristoforo, Parodi L., Bosio, Voltaggio e Carrosio.

Il locale servirà anche da vetrina per i vini e per altri prodotti della zona dell'Oltregiogo, naturalmente non deperibili.

Angelini parla con entusiasmo di questa nuova iniziativa, anche se si rende conto di quanto sia impegnativa, iniziativa che comunque si in-

quadra perfettamente nelle finalità statutarie dell'Associazione. Nei programmi ipotizzati ci sono anche due erate a S. Margherita dedicate alla degustazione dei prodotti, che saranno presentati dagli stessi produttori, mentre in accordo con un'agenzia di viaggi, verranno offerti tre pacchetti di gite in pullman organizzate dalla città balneare ligure per l'Oltregiogo.

Il presidente si augura che i produttori siano disponibili a dare la massima collaborazione all'iniziativa e conta anche sulla disponibilità delle istituzioni, Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese ed altre, che avranno la possibilità di utilizzare questo eccezionale momento per la loro promozione.

Intanto un altro obiettivo è stato raggiunto dall'Associazione, con la disponibilità dello stand attrezzato dell'Oltregiogo che nell'ultimo fine settimana è stato alla Sagra di S. Cristoforo e domenica prossima 20 luglio sarà alla Fiera di Voltaggio.

Oltre alle guide dei Comuni ed alla distribuzione di altro materiale pubblicitario, sono presenti anche produttori che promuovono vino e miele.

R.B.

I vent'anni del Centro Anziani

Vestiti di "ieri" per la moda di oggi



Silvano d'Orba. Potremmo chiamare "Anziano - Party" la simpatica iniziativa svoltasi nel parco di Villa "Bottaro Campora" del Centro Amicizia Anziani di Ovada, insieme a quello del paese e a quello della città di Asti. La giornata è stata organizzata in collaborazione con i proprietari della Villa che hanno voluto festeggiare in modo insolito le nozze d'argento, oltre alla ricorrenza del ventennio di nascita del sopracitato Centro.

I nonni, ricercando nei bauli e negli armadi, si sono travestiti con indumenti del tempo passato e hanno percorso più volte la scalinata dell'ingresso

della Villa con un savoir - faire da top model, divertendosi e rallegrando i presenti. Due ultranovantenni fra le indossatrici, oltre a due gruppi musicali che hanno rispolverato melodie famose ai giovani d'allora. Inoltre sono riaffiorati, fra gli spazi verdi, parti di corredo rigorosamente eseguiti a mano e molto spesso a lume di candela che, come hanno sottolineato le nonne, costituivano "la dote" della fanciulla, futura sposa. È seguita poi la cena all'aperto, con un menù all'insegna degli antichi sapori, per concludere convivialmente l'iniziativa.

L.R.

Venerdì 18 e sabato 19 in via Gilardini

Cool jazz - jazz freddo ...per le calde serate

Ovada. Quando si dice di iniziative caratterizzanti la stagione estiva ecco in primo piano l'Associazione "Due Sotto l'Ombrello".

Ci saranno "due giorni di jazz", nelle sere di venerdì 18 e sabato 19 luglio, nella antica piazzetta "dià legna" in via Gilardini.

Qualcuno dice, speriamo data la stagione, che si tratti di "cool jazz" cioè jazz freddo; a parte la battuta, le serate...minacciano di essere interessanti.

venerdì ci sarà un "record", cioè un registrato, di pianoforte composto dal "multifunzionale" Baldassarre Brennensthulle. Quindi un "live" di pianoforte: Mario Stankhev e batteria, Matteo Ottonello in jazz di ricerca. Sabato ancora un duo con Luciano Bertolotti sax, e Daniele Tione pianoforte.

F. P.

Per l'Istituto "S. Caterina" Madri Pie

Da Cambridge ad Ovada certificazione d'inglese

Ovada. L'Università di Cambridge in Inghilterra ha recentemente comunicato all'Istituto Santa Caterina Madri Pie l'esito degli esami di certificazione internazionale sostenuti il 17 maggio presso la British School of Genoa da 16 alunni che frequentano il Liceo Linguistico ad indirizzo europeo.

Tutti gli iscritti hanno superato le prove ed alcuni hanno ottenuto la nota di merito. Gli esami sostenuti sono il KET che valuta il livello linguistico raggiunto limitato ad un inglese essenziale, e il PET che rappresenta invece il secondo gradino della gamma principale degli esami Cambridge che valutano la conoscenza acquisita nell'inglese generale dal livello principiante al livello avanzato.

Il superamento del secondo livello indica che lo studente è

in grado di interagire nella vita sociale e lavorativa.

Molti datori di lavoro riconoscono i suddetti certificati quale prova di capacità di utilizzazione dell'inglese in maniera efficace, come pure le principali facoltà universitarie richiedono il PET quale attestato di conoscenza della lingua straniera.

L'introduzione di tali esami nel Pof rientra nel nuovo progetto di Liceo Linguistico modificato nell'anno scolastico 2001/2002 per adeguare i programmi delle tre lingue straniere insegnate al quadro di riferimento relativo alla valutazione linguistica stabilito dal Consiglio d'Europa.

Le certificazioni consentono agli alunni di ottenere al termine del quinquennio non solo un riconoscimento statale della loro conoscenza dell'inglese attraverso la terza prova dell'Esame di Stato ma di attestare la propria competenza linguistica a livello internazionale.

La prima sostenitrice di tale arcatura è stata la Preside Madre Vanoni e ad un anno dalla sua scomparsa l'istituto raccoglie con orgoglio i frutti di questo lavoro e si impegna a proseguire sulle orme del suo esempio.

La prossima scommessa in ambito linguistico prevede di utilizzare l'inglese come lingua veicolare per l'insegnamento della geografia, esercitando le strutture grammaticali, ampliare il vocabolario e conoscere registri linguistici specifici; gli alunni iscritti al primo anno si confronteranno con due moduli introdotti e verificati in lingua.

E.Secondino

Tagliolo Monferrato

Presentazione di "Le Storie del vino"

Tagliolo Monf.to. Venerdì 18, ore 21 presso il cortile del Castello concerto dell'Orchestra dell'Ombrello Ovadese.

Sabato 19 luglio, alle ore 11 presso la "Corte del Vino" in via C. Coppa, a cura dell'Amministrazione comunale, presentazione di "Le storie del vino", la tradizionale manifestazione estiva enogastronomica che raccoglie ogni anno moltissimi visitatori.

Asilo "Ferrando"

Ovada. La fine di luglio coincide con il termine dell'attività formativa della Scuola Materna "Ferrando" che quest'anno, a livello sperimentale, è stata prolungata di un mese.

La decisione di posticipare la chiusura dell'asilo è stata presa dal Presidente rag. Benelle e dal direttore didattico Suor Rita dopo le sollecitazioni di un nutrito gruppo di genitori che avevano caldeggiato questa soluzione. In questo periodo i bimbi che hanno frequentato la scuola materna sono stati una trentina, un numero che non è rimasto costante per tutto il mese ma che ha subito variazioni in relazione alle esigenze delle singole famiglie.

L'intento primario della scuola era proprio quello di soddisfare i bisogni dei genitori e dei bimbi che si sono ritrovati a vivere in un ambiente familiare sotto il diretto controllo delle loro maestre. L'attività era limitata al mattino e suddivisa in due momenti formativi: uno prevalentemente didattico in aula ed uno d'aggregazione e di gioco collettivo nel giardino della scuola.

Questa iniziativa estiva realizzata dall'asilo "Coniugi Ferrando" ha riscosso consensi unanimi e proprio sulla base di questa prima positiva esperienza è intenzione della Direzione di riproporla il prossimo anno.

G.M. P.

Giovedì 21

Concerto 'Buio Pesto' per aiutare Rebecca

Ovada. Giovedì 21 luglio alle ore 21 in Piazza Assunta si terrà il concerto dei "Buoi Pesto".

La nota band, che si esibisce solamente in dialetto genovese, farà tappa in città con il tour 2003 intitolato "Berlin che tour!".

La serata, organizzata dai commercianti del centro storico e dalla Pro Loco prevede l'ingresso ad offerta libera. Infatti l'incasso sarà devoluto a Rebecca, figlia del Vigile del Fuoco deceduto durante una missione di soccorso a marzo sull'autostrada A/26.

Per chi volesse fare una donazione è aperto un conto corrente su cui verrà raccolto l'incasso del concerto: c.c. n° 17185/4 presso la Cassa Risparmio di Alessandria agenzia D, via Marengo Alessandria ABI 6075 CAB 10405.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Gara d'asta per gestire la struttura a Molare

Centro di accoglienza forse è la volta buona



Molare. La Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno intende affidare, con un'asta pubblica, la gestione del "Centro di Informazione ed Accoglienza turistica" con punto immagine, vendita e degustazione per i prodotti tipici di montagna, in località Mulino nel Comune di Molare, vicino al greto dell'Orba ed al ponte sul fiume che accede in paese.

Il fabbricato, di circa 360 mq., è composto da sala espositiva per prodotti tipici, ufficio informazioni e organizzazione visite al territorio della Comunità, deposito materiale, zona sosta coperta con tettoia, due locali con servizi igienici e antibagno.

La procedura per stipulare il contratto è la gara di asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; la durata del contratto parte dal 1 settem-

bre 2003 sino al 31 dicembre 2009. Le domande di partecipazione all'asta dovranno essere inviate al presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno", via Cesare Battisti, 1 - 15011 Acqui Terme, entro il 29 luglio 2003.

L'assegnazione del punteggio per ogni voce verrà effettuata secondo il criterio "massimo punteggio alla migliore proposta, gli altri a scalare". L'orario di apertura al pubblico prevede un minimo di sei ore al giorno. Il bando è aperto alle Imprese individuali, alle Società commerciali, Cooperative e loro consorzi, alle Associazioni e Enti no profit.

Una volta aggiudicata la gara d'asta per la gestione della struttura si auspica che essa sia dotata anche di attrattive e richiami turistico-sportivi per la gente, come ad esempio un mini golf.

A Rovereto Sagra del raviolo

Ovada. È in pieno svolgimento nella frazione di Rovereto di Gavi, presso l'area attrezzata del campo sportivo la "Quindicesima sagra del Raviolo e dello Spiedino".

Venerdì 18 ore 19 apertura ristorante, alle 21 serata con "Bruno Mauro e la Band"; sabato 19 apertura ristorante, alle ore 21 danze con l'Orchestra "I Braidà".

Tutte le serate saranno allietate da una gastronomia ricca di specialità: ravioli dello chef Renato preparati e cotti al momento, gli spiedini alla brace, il brasato al barolo, le altre specialità alla brace, e per dolce i famosi amaretti. Tutte le portate saranno accompagnate dai vini delle più pregiate cantine della zona, sita nel cuore della produzione del Cortese di Gavi Doc.

A Silvano d'Orba

Riaperto al traffico il ponte sul Piota

Silvano d'Orba. Dopo l'ultimo divieto di transito degli automezzi sulla provinciale Novi-Ovada di giovedì e venerdì dell'altra settimana, provvedimento reso necessario per la rimozione dell'impianto cantiere e la realizzazione della pavimentazione, alla periferia del paese, il ponte sul Piota è stato riaperto al traffico nei due sensi di marcia.

Come si ricorderà dal 31 marzo scorso, il transito sul ponte era consentito a senso alternante, regolato con semaforo, e tale limitazione, in base all'ordinanza del presidente della provincia, avrebbe dovuto potersi fino al 22 luglio. I lavori predisposti dall'Amministrazione provinciale, con un intervento di 140 mila euro, avevano lo scopo della messa in sicurezza il passaggio pedonale, un problema più volte evidenziato, anche perché il ponte è notevolmente frequentato: i silvanesi per recarsi al cimitero devono necessariamente servirsene, mentre il traffico sulla provinciale è intenso come è stato recentemente accertato anche dal comando di Polizia Municipale di Ovada in occasione dei rilievi per il P.G.T.U.

I lavori che sono stati eseguiti consistono nell'ampliamento della carreggiata con la creazione di una passerella su una soletta a sbalzo dal lato a monte del torrente.



In questo modo la carreggiata è passata dalla larghezza di metri 6,70 a 7 equivalente a due corsie di 3 metri ciascuna ed una banchina transitabile di 0,50 per senso di marcia.

La dimensione della passerella pedonale ha una larghezza di metri 1,04 con proiezione verso il traffico realizzata con barriera a bordo del ponte, e ringhiera verso il torrente. ora i lavori devono essere ancora completati con il nuovo impianto di illuminazione, i relativi pali verranno collocati a lato della passerella in appositi allargamenti.

R. B.

Interessante dibattito alla "Cannona"

Coltivare il vigneto: manuale o automatico?



Carpeneto. Meccanizzare il vigneto per migliorare la qualità del vino. Le nuove tecnologie della meccanica agricola hanno portato ad un consapevole risparmio di tempo, di fatica e di costi. È stato infatti relazionato dal prof. Lisa dell'Istituto I.MA.MO.TER il risultato della sperimentazione, insieme alla CSV Tenuta Cannona, di automazione delle diverse pratiche agronomiche come la potatura, la spollonatura, la palizzata, la cimatura a verde, la defogliatura ponendo l'accento sui tempi con una stima del 70% di risparmio per ettaro rispetto al lavoro manuale. Conseguentemente il bilancio dell'azienda si traduce in una diminuzione dei costi da 786 euro a 461 per ettaro. Sono state infatti svolte le dimostrazioni nel vigneto: la vendemmiatrice, la macchina dell'idrosemina utilizzata per l'inerbimento dello stesso. Si prevede, date la complessa evoluzione del clima, un approfondimento dell'irrigazione artificiale finanziati dallo assessorato regionale alla Agricoltura nell'ambito della promozione della qualità del settore vitivinicolo.

La Polstrada evita una rissa

Belforte M.to. La Polstrada è intervenuta ed ha evitato una rissa che avrebbe potuto scatenarsi fra un gruppo di persone ed un altro di albanesi che vivono a Belforte. Questi ultimi armati di mazze da baseball minacciavano di fare sul serio. A quanto pare motivo del contendere il rumore che gli albanesi procuravano in piena notte nel centro del paese. Fra gli extracomunitari controllati uno aveva patente e un permesso di soggiorno falsi, mentre un altro era in stato di ebbrezza.

1/2/3 agosto al parco Capanne

Corso di formazione su pace e non violenza

Ovada. Con un titolo originale di Alexander Lager "Più lenti, più profondi, più dolci" il Centro di Iniziativa per la Pace e la Nonviolenza dell'Ovadesi in collaborazione con il Centro Studi Regina Pacis terrà un corso di formazione - riflessione nei giorni 1 - 2 - 3 agosto nel Parco Capanne di Marcarolo. Come ha sottolineato Gianni Repetto, Presidente del Parco, "Il corso è un momento di verifica, di progettualità e presa di coscienza individuale sul percorso della pace. L'educazione alla pace è permanente e coinvolge tutte le scelte politiche e amministrative anche in vista della valorizzazione del territorio. I temi dell'ecologia e della democrazia partecipata, tanto per citare alcuni appunti, non devono essere slogan del momento, ma devono entrare nella continua riflessione di ognuno di noi. Immersi in un ambiente naturale, come è il Parco, anello di congiunzione tra le catene alpina e appenninica, il percorso sarà facilitato." Il programma prevede infatti l'arrivo alle ore 16 del 1 agosto, la presentazione del seminario, giochi di conoscenza e formazione del gruppo; sabato 2 escursione nel parco e prima sessione di lavoro; relax e bagno nel tor-

rente, seconda sessione, cena e dopocena di svago; domenica 3 terza sessione, conclusioni e partenza alle ore 17.30. La quota di iscrizione è di 50 Euro e viene utilizzata per la copertura delle spese: colazione, pranzo e cena sono a base di prodotti naturali e del commercio equo e solidale. È possibile il pernottamento nel Parco fino a un massimo di 20 posti letto. Si potrà anche alloggiare in agriturismo, prendendo contatti con le strutture del posto. Le iscrizioni si ricevono fino al 25 luglio al numero 333.7128498, oppure all'e-mail: comune. lerma @libero.it

L.R.

Cade dalla scala e muore

San Lorenzo di Ovada. Sabato 12, alle ore 19, ha perso la vita Lorenzo Maio, 54 anni, residente in una cascina in frazione Borgata Correi. Mentre aiutava una sua vicina in lavori domestici esterni, per cause imprecisate è caduto dalla scala a pioli ed è rimasto a terra esanime. È intervenuto il servizio del 118 con il medico a bordo ma per Maio non c'era più nulla da fare.

Festa nel Parco il 19 e 20 luglio

Castelletto d'Orba. Dopo il successo del primo week-end si conclude il 19 e il 20 luglio la Festa nel Parco, organizzata dall'associazione "Insieme per Castelletto".

Sabato 19 dalle ore 19.30 è aperta la ristorazione con il tradizionale menu di piatti tipici e specialità di pesce; la serata prosegue con il ballo liscio dell'orchestra di Carlo Santi.

Domenica dalle 8.30 avrà inizio la 5ª Mostra Canina aperta a tutte le razze iscritte e non ai libri genealogici. I cani saranno fatti gareggiare in sei raggruppamenti: cuccioli (da 3 a 6 mesi), giovani (da 9 a 15), libera (oltre 15 mesi) coppie, gruppi e metici. Dopo la valutazione della giuria formata da esperti liguri e piemontesi verranno premiati i migliori di ogni raggruppamento che successivamente entreranno in competizione tra loro per il premio "Best in show".

Alle 12.30 è prevista l'apertura del ristorante per il pranzo. La cena finale della Festa è fissata per le ore 19.30, mentre per gli amanti del ballo liscio l'appuntamento è alle 21 con l'orchestra I Musici.

Ci sarà il 26 luglio un'appendice: il 1° Feja Rock Festival, una serata di musica e divertimento con gruppi emergenti Rock e ska-core. L'ingresso sarà gratuito e funzionerà un servizio - bar.

Importante ricordare, infine, che anche quest'anno nella "Festa nel Parco" lo svago e il divertimento sono uniti alla solidarietà. Parte del ricavato della Festa sarà devoluto a favore della piccola Carola De Brita e del Gruppo Volontari Lercaro.

B. O.

Regione Piemonte



Provincia di Alessandria

Città di Ovada
Assessorato alla Cultura

Civica Scuola di Musica
"Antonio Reborà"

OVADA MUSICA

ARTE E MUSICA
13ª edizione

Da mercoledì 16 a domenica 20 luglio
Mostra di pittura

a cura dell'Associazione "Amici dell'arte"
Palazzo Maineri-Rossi (Civica Scuola di Musica)

Orario mostra:
mattino 10-12 • pomeriggio 16-19

Domenica 20 luglio - Ore 21,30
Piazza Assunta

Concerto dell'orchestra di fisarmoniche
Sinequanon Akkordeon Ensemble
direttore Sergio Scappini

Per informazioni tel. 0143 81773
Civica Scuola di Musica "A. Reborà"

Si è concluso il torneo di bocce

Entusiasmo a Costa per il Memorial Minetto



Da sinistra: A. Vignolo, F. Odicino, C. Carlevaro e il presidente G. Vignolo.

Costa d'Ovada. L'Autocarozzeria De Filippi di Genova e la Cassanese sono le vincitrici del 12° torneo notturno a quadrette di bocce "Oreficeria Minetto - 8° Memorial Paolo Minetto" conclusosi presso i campi della Bocciofila Saoms Costa d'Ovada.

Nel girone inferiore l'Autocarozzeria Defilippi aveva la meglio sulla Boccia Acqui per 13-10.

Al terzo posto l'Aemme Auto di Novi Ligure, quarta la Capriatese.

Nel girone superiore successo della Cassanese sull'Abbigliamento Manfredi di Serravalle per 13-4. Al terzo posto La Soffitta Antichità Ovada, quarta la Famigliare di Alessandria.

Conclude le finali si procedeva alla premiazioni alla pre-

senza del Presidente della Bocciofila di Costa Gianni Vignolo, del Presidente Provinciale Pelosi, dell'Assessore Provinciale Franco Caneva e dell'Assessore allo Sport del Comune di Ovada Prof. Luciana Repetto, oltre al figlio del compianto Minetto, degli altri organizzatori del torneo e di tanti sportivi che hanno costantemente preso parte alla manifestazione.

Trofei e coppe sono state assegnate ai primi quattro classificati di ogni categoria, oltre ai migliori puntatori e bocciatori.

Una targa è stata anche consegnata ai tre portacolori della Saoms Costa che il 26 Giugno scorso a Savigliano si classificavano al terzo posto del campionato italiano a terne di categoria D.

Tamburello serie A

È sempre più difficile per il Cremolino

Cremolino. Si fa sempre più difficile per il Cremolino trovare il percorso che gli permetta di ripetere l'impresa dello scorso anno, ed assicurarsi la permanenza nel campionato di tamburello di serie A.

L'ultima batosta subita a Curno, dove Colleoni e C. sono stati battuti, 13-5, ha confermato pienamente la precarietà di una formazione che dopo gli alti e bassi, ora, sembra non più in grado di reagire.

Curno che era stato battuto nel girone di andata, sabato scorso ha potuto contare nel rientro in squadra di Marconi, assente a Cremolino.

È certamente un giocatore importante, ma Cremolino, ancora una volta, non ha fatto ricorso a tutte le sue risorse, e soprattutto non ha saputo utilizzarle cosa che ormai sta facendo troppo spesso.

Ad una condizione, più volte sottolineata, di scarse risorse tecniche, si aggiunge ora una atmosfera fra i giocatori che sembra tutt'altro che idilliava, e rischia di coinvolgere dirigenza e sportivi.

Ora Cremolino resterà fermo una settimana perché il 4° turno con il Monterchiaro lo ha anticipato, e sarà quindi l'occasione non solo per fare un esame di coscienza, ma per quanto possibile, an-

che di riordinare le idee.

Risultati: Curno - Cremolino 13-5; Castellaro - Colbertaldo 13-1; Montechiaro - Castiglione 13-7; Sommacampagna - Callianetto 3-13; Bardolino - Borgosatollo 13-6; Solferino - Cavriane 13-4; - Mezzolombardo - Capital Caluri 9-13.

Classifica: Callianetto 32; Castellaro 28; Solferino 26; Bardolino 24; Sommacampagna 21; Castiglione delle Stiviere 16; Borgosatollo e Montechiaro 15; Curno 13; Cavriane 12; Cremolino e Capital Caluri 8; Mezzolombardo 7; Colbertaldo 2.

R. B.

Approvate le spese per i lavori nei vicoli del centro

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il progetto che riguarda gli annunciati lavori di riqualificazione urbana dei vicoli confinanti con piazza Mazzini.

Sono previsti lavori di rifacimento della pavimentazione come è stato fatto nella piazza. Il progetto prevede una spesa complessiva di euro 34.860,00.

Alle piscine di Lerma dal 17 al 20 luglio

56 squadre si contendono il 18° trofeo Marchelli

Ovada. Sono 56, il massimo possibile con l'attuale numero di campi a disposizione, le squadre che da giovedì 17 a domenica 20 si contenderanno il 18 Trofeo Mobili Marchelli - Pallavolo in piscina. Un numero già raggiunto prima della chiusura delle iscrizioni che dimostra il successo della manifestazione in collaborazione con la Società A.STE.MA che gestisce "Le piscine" di Lerma. A sancire il successo è anche il crescente numero di squadre provenienti da altre regioni d'Italia. Quest'anno però non ci sarà l'azzurro Gavotto, impegnato con la Nazionale per le finali della World Ligue, vincitore del Torneo lo scorso anno con la squadra de "Gli Spruzzini" e miglior giocatore dell'edizione 2002. Ci sarà invece il francese Granworka del Noicom Cuneo che con Gianni Trapani ed altri compagni cercherà di bissare il successo. Molte squadre iscritte però non hanno scoperto le carte e altri big potrebbero aggiungersi ai vari Lasco (Verona A/1 ex Sisley), Jurewicz, opposto dell'Albissola dalla battuta potente che con la Ballardini è tra i punti di forza della squadra di Roma e i fratelli Spesca. Tra

le squadre candidate a contendere il Trofeo la formazione proveniente da Pizzichettone con Marco Aiello (Lecce B/1) e Federica Cimola (River A/2), il Banana Repubblica di Roma della Ballardini, oltre alla Pizzeria Pietri (Manassero, Bruno, Bruschettoni, furlaro) vincitrice del 2001 e alla Pizzeria l'Officina Arenzano finalista lo scorso anno. Sorprese possono arrivare dalla squadra di Paolo Martino e dal figlio Matteo (Noicom Cuneo, campione italiano Under 17 e nazionale Pre - Juniores) nonché dalle formazioni lombarde e dalle provincie di Torino, Biella, Vercelli e Asti.

Sarà un'edizione speciale perché dedicata alla Memoria di Andrea Maffeo, un amico di tutti i pallavolisti, recentemente scomparso. Di contorno alla manifestazione il venerdì 18 ci saranno il Volley Night Party, alla Discoteca Luna Rossa, mentre sabato la classica grigliata in piscina e domenica la premiazione finale. Si inizia a giocare giovedì dalle 19 alle 23, per proseguire Venerdì dalle 18.30 alle 23, sabato dalle 9.00 sino a sera e domenica dalle 9.00 sino a conclusione.

Calcio 3ª categoria con Molare e Tagliolo

Tagliolo M.to. Calcio minore in movimento in vista della prossima stagione agonistica. In 3ª categoria pare ormai confermata la rinuncia della Castelletese, mentre la stessa società dovrebbe partecipare ai campionati giovanili di calcio in base, naturalmente, al numero di ragazzi che riuscirà a reperire. Non ci dovrebbe invece essere il ventilato passaggio del direttore sportivo Piero Spalla con signora e di Minetti a Silvano.

E proprio a Silvano invece sono in attesa di conoscere l'esito della domanda di ripescaggio in 2ª categoria.

Appare invece certa la partecipazione in 3ª categoria del Tagliolo e del Pro Molare; non si farà nulla a Rocca Grimalda.

Mirco Scarsi ottimo bronzo nella corsa su strada

Ovada. Nel trofeo "Callegher", organizzato dalla Santangelo Sonaglio, terza prova dal campionato provinciale UDACE di corsa su strada, Mirco Scarsi (Juniores), della Guizzardi si aggiudica il terzo posto assoluto ed il secondo nella sua categoria, rompendo così il monopolio ligure della manifestazione.

Torneo di calcio a sette nell'area verde di via Palermo

Ovada. La Pro Loco Costa e Leonessa, sezione "ragazzi", organizza il 1° Torneo di calcio a 7 su campo erboso.

Il torneo si svolgerà nell'area verde di via Palermo. Le partite seguiranno il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 19 in poi; domenica dalle ore 17. Per informazioni rivolgersi a Michael 340/9000307; Andrea 349/2111327.

Olandesi spaventati

Ovada. Tanto spavento la sera di domenica 13 per una famiglia di Olandesi in Piazza Garibaldi.

A causa di un'incomprensione e forse anche colpa di un attimo di smarrimento, una giovane donna credendo il proprio bambino fuggito o addirittura rapito dalla propria auto parcheggiata, ha incominciato a disperarsi e a chiedere aiuto, ignara del fatto che lo stesso era col padre alla ricerca dell'Albergo Italia in Piazza S. Domenico.

Tutto questo per un'incomprensione col marito o per avere scambiato le due piazze. Con l'aiuto degli Ovadesi di passaggio tutto si è risolto nei migliori dei modi.

È proprio il caso di dire che tutto è bene quello che finisce bene.

F. V.

Acquisto di due moto "Guzzi"

Ovada. Il parco dei mezzi a disposizione della Polizia Municipale sarà potenziato con l'acquisto di due nuove motociclette in sostituzione di quelle ormai fuori uso. Si tratta di due Guzzi 750 che sono state acquistate dalla Ciemme Moto di Silvano per euro 17.244,40.

In settimana il responso del comitato

Attesa in casa Ovada per il ripescaggio

Ovada. Si conoscerà in settimana il destino dell'Ovada Calcio, cioè se la formazione di Mister Nervi, disputerà la stagione 2003/2004 nel campionato di Promozione oppure di 1ª categoria.

La dirigenza aveva infatti provveduto ad inviare al Comitato Regionale Piemonte Valle d'Aosta regolare domanda di ripescaggio che è stata presa in considerazione in questi giorni.

Fonti bene informate affermano che l'Ovada ha scarse possibilità di essere ripescata, ma chiaramente in tutti rimane sempre la speranza di poter ripartire dalla Promozione, perché, come abbiamo già più volte ripetuto, la squadra biancostellata disputava la scorsa stagione un campionato non regolare, non avendo potuto disporre di una rosa completa dall'inizio del torneo per le ben note vicissitudini legate al passaggio della società.

La società intanto ha già avviato parecchi contatti con diversi giocatori in quanto la rosa della scorsa stagione verrà rivoluzionata. Sembrano confermate le partenze di Pasquino, Forno, Oppedisano e del portiere Fulvio Ottonello

verso Masone nel campionato di Promozione Ligure. I giovani Gaggero e Moscatelli hanno avviato contatti con altre società di categoria superiore; i liguri Bozzano e Marino troveranno sistemazione in formazioni della Riviera; non rientrano più nei programmi i difensori Massone e Pesenti, restano poi da verificare le disponibilità di Ricci, Della Latta e Facchino.

E veniamo ai nomi che circolano come probabili arrivi: il portiere Cravera, i difensori Sciutto Fabrizio e Alloisio dell'Oltregiogo, i giovani Stefano Piana e Michele Carlevaro dalla Novese in cambio di Martini che si trasferisce nei biancocelesti, il difensore Pareto dal Masone, Carlo Andrea Sciutto dalla Castelletese che vanno ad aggiungersi ai riconfermati Cavanna, Massimo Marchelli, Mattia Olivieri ed Alberto Grillo.

Chiaramente la rosa non è ancora al completo, ma gli addetti ai lavori, mister Armando Nervi, Carlo Perfumo e Stefano Cailani (la scorsa stagione nell'Oltregiogo), continuano i contatti per concludere con quei giocatori che il tecnico ha richiesto espressamente.

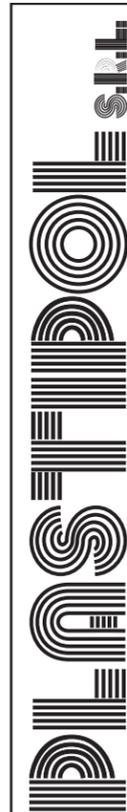
Bocce

Vince la Soms Belforte

Ovada. L'attività del Circolo Boccistico "S. Marchelli" del C.R.O. non rallenta durante l'estate anzi, mentre nelle città più grandi la gente diserta i club d'ogni genere per il caldo, in città e nella zona il flusso di appassionati è in costante aumento. Ecco uno dei motivi del successo ottenuto dal 2° Memorial "Cesare Piacenza" che ha avuto la sua conclusione il 6 luglio. Venticinque le squadre partecipanti quali rappresentanti di undici Società del Comitato FIB di Alessandria. In semifinale sono entrati la SOMS di Belforte con Bottero e Forno; il CRO "Marchelli" con Priarone e Zunino; ancora la Società belfortina con Portigliati e Lanzavecchia e infine la S.B. Novese con Guido e Calcagni.

La finale ha visto lo scontro sportivo tra la S.B. Novese e la SOMS di Belforte: hanno vinto così Bottero e Forno quest'ultimi per 13 a 6. Arbitro della gara Renato Juli di Alessandria. Concluso il "Memorial" ecco che i bocciofilii di un certo rilievo della nostra Provincia e oltre si stanno preparando per l'ambito Trofeo F.lli Marchelli, di cui daremo notizie in un prossimo articolo.

F. P.



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

È uscito la scorsa settimana

La chiesa parrocchiale nel libro del prof. Bottero

Campo Ligure. È uscita la scorsa settimana la pubblicazione del professor Paolo Bottero: *Storia della Chiesa Parrocchiale di Campo Ligure dal 1595 al 1970*. L'opera edita con il contributo della chiesa parrocchiale e della Civica Amministrazione vuole ricordare ai campesi ed a tutti quelli che la vorranno leggere i 200 anni della consacrazione della nostra chiesa parrocchiale che cadranno il prossimo 14 Settembre.

L'introduzione del parroco Don Edoardo piombo ricorda come questo avvenimento sia stato "... un'opportunità preziosa per rivivere nella memoria alcuni aspetti ed alcuni momenti importanti e determinanti della storia campese, religiosa e civile". Nella presentazione il Sindaco Antonio Oliveri ci ricorda "... quello che ci viene proposto è, in definitiva, un viaggio nella dimensione religiosa del nostro passato che fa leva sulla verifica scrupolosa, a volte puntigliosa, delle fonti ma, allo stesso tempo, si apre ad una lettura disincantata dei documenti, sottoposta ad un sorta di flash-back rovesciato, dove è il presente ad essere oggetto di continui richiami e spunto di personali riflessioni da parte dell'autore". La prefazione al libro è lasciata ai due vescovi campesi: Monsignor Cesare Nosiglia e Monsignor Mario Oliveri.

Monsignor Nosiglia, Arcivescovo vice-gerente di Roma, ricorda: "... quando mi è stato chiesto di stendere una prefazione, ho pensato di non limitarmi alle solite considerazioni letterarie, ma di coinvolgermi con una testimonianza personale, richiamando il mio rapporto con la chiesa parrocchiale di Campo Ligure. Ci sono luoghi, infatti, che nella nostra vita restano impressi in forme indelebili nel ricordo che ci portiamo nel cuore. Se penso ai momenti intensi e spensierati vissuti a Campo, durante la mia infanzia e la mia giovinezza e, in particolare, alle persone che hanno accompagnato passo passo il cammino della mia vocazione al sacerdozio, la chiesa parrocchiale emerge con evidenza come uno di questi luoghi, il più significativo e ricco di memorie positive e gioiose".

Monsignor Oliveri, Vescovo di Albenga e Imperia così scrive: "... Davvero, dunque, la chiesa parrocchiale è il cuore della comunità dei credenti: in essa e da essa pulsa la vitalità del Popolo di Dio, in essa il Popolo Santo dà il culto gradito a Dio e dalla Grazie Divina esso viene continuamente rigenerato nella santità, cioè nella figliolanza divina, nel mistero dell'adozione a Figli di Dio. ...La bellezza e lo splendore della nuova chiesa parrocchiale di Campo Ligure,



La facciata della chiesa parrocchiale.

che da due secoli ha avuto la sua consacrazione al culto di Dio ed alla santificazione del Popolo, siano davvero il simbolo e l'immagine della vita divina, tutta rivolta al conseguimento dei beni eterni ed operosa nella carità".

Il libro del professor Bottero inizia dal 1595 "Viderunt populi" e cioè dalla fine di un cruento conflitto tra le popolazioni di Campo e Masone con l'apparizione della Madonna sul monte Bonicca. Come poi sarà per tutto il libro, alla narrazione dei fatti corrisponde una serie interminabile di note che spiegheranno nei particolari gli eventi, la vita quotidiana, la vita nel contesto più ampio della nazione ed in parte dell'Europa, così la fondazione e la consacrazione della chiesa ci porteranno 200 anni di storia locale a chi vorrà leggere ed approfondirle.

La vita degli arcipreti che dal '660 alla fine degli anni 60 del '900 sono fonti ineguagliabili di notizie sia sullo stato della Chiesa che sulla vita della comunità, a volte sembrano quasi un "pretesto" su cui far ruotare uno spaccato della storia di quel momento. Abbiamo così dati sulla popolazione, sulle cresime, sulle carestie, sulla peste, sulle vicende della "Storia più grande" che passa anche per la

nostra piccola valle, (ricordiamo il periodo napoleonico). Dal libro possiamo anche avere uno spaccato di tutta la nostra piccola storia: quella del cimitero di San Michele, quella delle cappelle campestri, della "Beata Geronima Spinola", la missione di Padre Segneri del 1688, le confraternite di Campo, le congregazioni, gli oratori di San Sebastiano e Rocco e di Nostra Signora Assunta, la storia del convento, la storia della Collegiata dei Canonici, la Fabbriceria, la storia dell'organo "Lingardi", l'arrivo della suora dell'Immacolata e quello delle Figlie di Maria Ausiliatrice. In ultimo vorrei ricordare che forse per la prima volta c'è anche la storia degli ultimi due secoli '800 e '900 che a tutt'oggi non ha ancora avuto una sua trattazione approfondita, abbiamo una lunga storiografia sul medioevo ma l'età moderna è ancora tutta da scrivere e quella del professor Paolo Bottero, attraverso la chiesa parrocchiale è e può considerarsi, a nostro avviso, come un primo tentativo per mettere mano anche a questi secoli.

La presentazione pubblica del libro avverrà sabato 26 Luglio, alle ore 16, nella sala polivalente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba. A.P.

Sabato 19, alle ore 21, a Campo Ligure

Concerto itinerante

Campo Ligure. In attesa della festa patronale, si terrà sabato 19 Luglio alle ore 21, l'ormai tradizionale "Concerto itinerante" curato dall'Accademia Gabriel Fauré, per le vie del borgo antico.

Gli angoli e le piazzette del centro storico per una sera rivivono antichi splendori, infatti artisti solisti e piccoli gruppi suoneranno musi-

che classiche e moderne.

Un percorso invita i visitatori in un circuito che finisce per fornire sempre qualche novità sia musicale che di forte impatto scenografico, rivitalizzando per una sera luoghi una volta deputati alla vita sociale.

La serata si chiuderà poi con un concerto nella piazza principale.

La prosecuzione della sintesi iniziata sul numero scorso

Convegno comunità montana per Mario Rigoni Stern

Tiglieto. Come promesso nel numero scorso, completiamo la relazione sul convegno di studio che la Comunità Montana Valli Stura ed Orba ha dedicato, sabato 5 luglio, allo scrittore Mario Rigoni Stern. Nella meravigliosa cornice offerta dal parco della Badia di Tiglieto, nel pomeriggio si è svolta la seconda parte dell'evento iniziato nella mattinata a Masone.

Dopo il saluto del Comune di Tiglieto, portato dall'assessore Lucilla Pesce, e quello dell'assessore della Provincia di Genova Anna Maria Panarello, il presidente dell'ente montano Antonio Oliveri ha ringraziato tutti i collaboratori al convegno ed in particolare la padrona di casa, Marchesa Camilla Salvago Raggi, presente con il consorte Marcello Venturi ed il responsabile dei Cistercensi Padre Gafurini.

La prima relazione, dal titolo "Il sergente sulla neve", è stata proposta dal critico letterario e collaboratore del "Corriere della Sera", professore Ermanno Paccagnini. Facendo riferimento all'omonimo romanzo di Rigoni Stern egli ha prima descritto l'apporto di Elio Vittorino alla revisione, durata molti anni, del celebre romanzo sulla ritirata di Russia, quindi ne ha esaminato la struttura letteraria nella cornice del "neorealismo"

ed infine ha citato alcuni passi esplicativi dell'ispirazione morale dello scrittore, citando più volte l'intervista mattutina di Paolini e Mazzacurati. Secondo Paccagnini il "Sergente nella neve" non è un romanzo di resoconto bellico, in quanto molto povero di precisazioni, ma un momento di vita nella guerra. Altro particolare sottolineato dal relatore è come nel romanzo di Rigoni Stern solo i compagni di sventura hanno un nome, gli "imboscanti", quelli che hanno procurato la guerra no! Come nel Vangelo non si conosce il nome del "ricco epulone", e dei ricchi in generale, ytroviamo invece il nome di Lazzaro.

"La testimonianza del romanzo deve implodere all'interno di chi lo legge". "Mario Rigoni Stern tra i banchi di scuola" è il titolo della relazione del docente dell'Università di Genova Pino Boero. Un intervento colorito e simpatico che ha proposto i maltrattamenti subiti dalle opere dell'autore nelle antologie scolastiche, tra ridicole censure e veri saccheggi impropri. Amaramente Boero ha concluso che le antologie sulle quali studiano i nostri figli, tutto insegnano meno che il piacere della lettura intelligente e formativa.

E' stata quindi la volta del professor Francesco De Nico-

la, responsabile scientifico del convegno, che con "La Malora di Beppe Fenoglio" ha svolto un magnifico excursus sulla realtà della città di Alba prima di giungere al racconto delle vicende di Agostino, il protagonista della "Malora". Il mondo della mezzadria, al centro della vicenda, in qualche modo richiama i temi di Carlo Pastorino e della Chiarlone, ma il romanzo richiama anche i temi de "I malavoglia" di Giovanni Verga. Stroncato dal solito Vittorini e da Italo Calvino, questo romanzo di Fenoglio ha ora ottenuto la giusta rivalutazione.

Infine il professor Giovanni Meriana ha parlato dell'ultima opera di Camilla Salvago Raggi, un libro anche fotografico dal titolo "Le case della memoria" dove troviamo gli scatti, i primi sono del 1939, dell'allora quindicenne epigona di "nonna Camilla", anch'essa fotografa pionieristica dell'amata Badia. Per ogni casa vi è una descrizione legata alla memoria dell'autrice e, come ha ricordato Meriana, vengono tramandate ai posteri anche le caratteristiche costruttive di quelle antiche abitazioni rurali.

La bella giornata si è chiusa con l'esibizione della "Corale Amici della montagna" presentata dalle parole dottor Enrico Derchi. O.P.

2ª rassegna a Campo Ligure

Vini d'autore in filigrana

Campo Ligure. "La Vigna Vecchia - Vini Solari" di Michele Innacchino ha organizzato, lunedì 14 Luglio, la seconda edizione di "Vini d'autore in filigrana".

La manifestazione ha avuto luogo dalle 16,15 alle 22,15 presso il castello Spinola e nel corso della medesima è stato attribuito il premio "Grappolo d'argento in filigrana" ad un produttore debuttante a livello nazionale grazie alla sponsorizzazione dell'enoteca campese "Galbiati".

La degustazione di vini, tutti ottimi, e di prodotti tipici locali si è accompagnata ai piatti serviti nel ristorante allestito dal Comitato Locale della C.R.I. e dalla Pro Loco. Numerosi e di alto livello i vini in degustazione attraverso la quale si poteva percorrere un viaggio ideale lungo la nostra penisola. Molti gli enti e le organizzazioni patrocinanti: dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba a quella dell'Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, al Comune di Campo Ligure, solo per citarne alcuni. Accanto ai prodotti culinari, diversi artigiani della vallata hanno esposto i loro lavori in filigrana, ferro battuto e così via.

Il signor Iannacchino, vera anima della manifestazione e rappresentante di prestigiosi produttori vinicoli, si è avvalso in particolare della collaborazione dell'Enoteca Galbiati, del Bar Moderno, del panificio-pasticceria "Cicci", della salumeria Timossi oltre che di quella di hotel genovesi. Tutti insieme i partecipanti, ognuno nel proprio ambito, hanno saputo offrire una giornata davvero interessante e diversa, sicuramente da ripetere.

Il 26 luglio

Eugenio Finardi a Masone

Masone. Il sodalizio nato recentemente grazie alla collaborazione tra AR.CO, il gruppo Smile, il Museo Tubino, la locale CRI ed il Comune di Masone ha promosso un nuovo importante concerto nella suggestiva piazza del Centro Storico masonese.

Il prossimo 25 luglio, infatti, alle ore 21 sarà Eugenio Finardi a proporre il suo repertorio a distanza di parecchi anni dalla sua prima esibizione masonese coronata da un significativo successo.

Festa del Carmine

Masone. Il rione del Carmine festeggia domenica 20 luglio la ricorrenza della Madonna del Carmelo con la tradizionale solennità delle funzioni liturgiche e con due serate allietate dalla musica dell'Orchestra "Antonella e Marco".

Le Sante Messe domenicali saranno celebrate alle ore 9 ed alle ore 11.30 mentre alla sera, come del resto al sabato, verranno allestiti stands gastronomici ed una interessante mostra di oggetti di artigianato locale.

A Masone

Appuntamento con fotografia d'autore

Masone. Come ogni anno gli amici del Museo Civico "Andrea Tubino" arricchiscono il programma estivo di manifestazioni masonesi con l'appuntamento, sempre prestigioso, con la fotografia d'autore. Per domenica 20 luglio 2003 alle ore 17,00, presso le sale espositive del Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone, patrocinata dalla Provincia di Genova e dalla FIAF, è prevista l'inaugurazione della "Settima Rassegna Internazionale di Fotografia" che durerà fino al 14 settembre 2003. Quest'anno ci verranno proposti gli scatti particolari dei fotografi delle maggiori agenzie di stampa internazionali come l'U.P.I., la France Press, l'ANSA ed altre, che ci presentano le immagini dei "grandi o famosi" degli anni d'oro di un certo tipo di cronaca giornalistica, che va dal 1960 al 1980. Perciò "Da Marilyn alla Bardot" è il titolo della parte più significativa della rassegna masonese.

Invece "Nero e bianco" è il titolo della raccolta che ci propone la fotografa professionista genovese Margherita Loewi, autrice di libri fotografici. Infine di Rita Carlin avremo "Prospettive autunnali", ed i temi della fotomatrice torinese completeranno l'avvenimento culturale del Museo Tubino. La mostra potrà essere visitata al sabato ed alla domenica dalle 15 alle 18; la settimana di ferragosto invece l'apertura sarà quotidiana con medesimo orario ed in più apertura serale dalle 20,30 alle 23.

Per visite infrasettimanali ed informazioni, contattare Gianni Ottonello al numero 347-1496802. O.P.

Mercoledì 2 luglio a Cairo Montenotte

La consegna dei diplomi all'Istituto Secondario



Cairo Montenotte. La consegna dei diplomi ai neo diplomati dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo ha avuto luogo mercoledì 2 luglio.

Questo rappresenta per gli allievi che hanno superato l'esame di stato un degno riconoscimento dell'impegno profuso in cinque anni di scuola superiore.

Alla manifestazione, che aveva tutti i colori della festa, hanno preso parte numerose personalità a cominciare dal vice provveditore dott. ssa Michelina Brondi, dalla dott.ssa Ramello, assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Savona e dal presidente del Distretto dott.ssa Maria Teresa Gostoni. In rappresentanza del Comune di Cairo c'era il sindaco Osvaldo Chelbello e il consigliere Barbara Petrini. Erano inoltre presenti il dott. Siccardi, vicedirettore

dell'agenzia cairese della Ca.Ri.Sa., il direttore della Scuola di Polizia Penitenziaria dott. Giorgio Chinelli e il comandante Parente, ispettore capo della Polizia Penitenziaria, il maresciallo Laino e il maresciallo Castagnini dei Carabinieri, il maresciallo Pannelli della Guardia di Finanza. E ancora, il presidente del Consiglio di Istituto sig. Monticelli, il prof. Oreste De Rossi, presidente della Commissione Ragionieri e Geometri, il prof. Alfonso Gargano, presidente della Commissione Itis e Professionali.

Tra gli alunni anche la bravissima Francesca Pellerino che, invitata sul palco, ha rivolto un saluto alle autorità e ai suoi compagni esprimendo la sua soddisfazione per il piacevole e indubbiamente proficuo anno trascorso: ha ottenuto 100 centesimi con un

encomio speciale. Si è praticamente diplomata con tutti 10. Un altro encomio speciale è andato a Matteo Ferraro, che frequentato la 5U del corso Itis. **PP.**

Un ambulatorio contro il fumo

Savona. Il dipartimento per le dipendenze nel quadro delle iniziative dell'ASL2 Savonese finalizzate alla lotta contro il fumo ha attivato un ambulatorio medico gratuito per i pazienti che desiderano impegnarsi a smettere di fumare, sito a Savona presso il poliambulatorio di via Collodi 13. All'ambulatorio possono accedere tutti gli interessati telefonando al numero 019 84 89 170. All'ambulatorio, per ovvie ragioni, si accede solo previo appuntamento.

A Cairo Montenotte dopo la "Tira" le bancarelle

Iniziative di successo intorno alla nuova piazza



Cairo Montenotte - Dopo aver esordito durante la sagra della tira, grazie all'autorizzazione comunale arrivata proprio il giorno prima dell'inizio della festa, ritorna da giovedì 17 luglio la nuova iniziativa promozionale dei negozianti aderenti al Consorzio "Il Campanile" di Cairo che ha lo scopo di innovare il commercio cairese e di dare ancora più vitalità al centro storico cittadino e all'area limitrofa, connotandola con un tocco di colore e di originalità.

L'iniziativa consiste in questo: ciascuna attività aderente al Consorzio espone all'esterno una bancarella offrendo ai clienti particolari occasioni di acquisto su alcuni articoli, con sconti e promozioni. Le bancarelle hanno misura più o meno standard (entro i 3 m. x 1 m.) e sono ricoperte da un telo uguale per tutti, di colore porpora, con esposto il logo del Campanile.

L'iniziativa proseguirà anche nei prossimi mesi e verrà attuata nei giorni di giovedì e sabato che sono i giorni di maggiore affluenza di visitatori a Cairo. Altre iniziative promozionali del Consorzio, già in corso da diversi mesi, riguardano i cartelloni che identificano l'associazione, posti all'ingresso in città sulla tangenziale, e due tabelloni luminosi collocati in piazza XX Settembre e nei pressi di Porta Soprana, che riportano in tempo reale le offerte e le



promozioni attuate da ciascun negoziante e artigiano aderente al Consorzio.

Grazie a una convenzione con il Comune, il Consorzio ha messo gli stessi cartelloni a disposizione dell'Amministrazione Comunale per comunicare ai cittadini le date

dei consigli comunali e di manifestazioni culturali e ricreative. Il Consorzio "Il Campanile", lo ricordiamo, esiste dal 1997 e riunisce 47 attività commerciali e artigianali di via Roma, piazza della Vittoria, vicoli del centro storico, via Colla e via Di Vittorio.

Nubi scure di fumo acre escono dalle ciminiere di Bragno

Nessuno li vede, ma si sentono i miasmi della Italiana Coke

Cairo Montenotte. Mal comune, mezzo gaudio: ancora una volta la saggezza popolare viene in aiuto ai Cairesi.

E' così, infatti, che dovremmo affrontare le zaffate di inquinamento che il vento di mare ci porta, costantemente, dalle ciminiere della Cokitalia: senza troppe ansie, senza inutili drammi.

Del resto, così probabilmente ragioneranno tutti coloro da cui ci si aspetterebbe una qualche forma di reazione, ci sono cose peggiori dello smog della Cokitalia.

C'è la guerra. C'è la Roma che ha perso un altro scudetto. C'è una manciata di politici che sta facendo fare una gran bella figura all'Italia.

Rilassatevi. L'inquinamento fa parte della nostra vita e gli psicologi sono certi che, specialmente abitando a Cairo Montenotte, abbiamo sviluppato una

particolare forma di attaccamento che ci farà persino desiderare la nuova, futura centrale elettrica a carbone.

E, per favore, smettiamola di telefonare a destra e a manca per lamentare le colonne di fumo nero che, con intensità che si suppone adeguata alle correnti d'aria, escono sempre più scure e costanti dalle ciminiere di Bragno.

Non ci sono occhi per vedere ciò che non si vuole vedere: il ricatto occupazionale, infatti, brucia sulla pelle di chi non vede e non provvede più del fuoco che produce i miasmi maleodoranti; così, delle quantità di benzene ed altri composti aromatici cancerogeni che impestano l'aria di Cairo e della Valle Bormida, ufficialmente nessuno se ne accorge e se ne preoccupa.

SDV



IMMOBILIARE STUDIO
Daniela Battaglieri
Mario Pennino
Via Roma, 99
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019503888 Fax 0195090994
Cell. 3386873384 - 3386873386

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 20/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, Cairo Montenotte.

Distributori carburante
Sabato 19/7: API, Rocchetta; AGIP, corso Italia, ESSO, corso marconi, Cairo Montenotte.
Domenica 20/7: API, Rocchetta.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Sarà inaugurato sabato 19 luglio

Molto bello, accogliente e funzionale il nuovo ospedale per anziani L. Baccino



Cairo Montenotte. E' per il prossimo 19 luglio l'inaugurazione della casa di riposo Luigi Baccino. Le difficoltà che hanno per molto tempo impedito che si perfezionasse un progetto che aveva come intento quello di ridare alla città di Cairo una struttura dignitosa in grado di ospitare gli anziani sembrano essersi improvvisamente dissolte.

Chi avrà l'opportunità di visitare questa struttura la troverà completamente rinnovata, gradevole per il moderno arredamento e decisamente funzionale. Le camere, a due o tre letti, sono più simili a quelle di un moderno hôtel che non a quelle di una casa di riposo. Tutta in acciaio, la cucina, realizzata con tecnologia di avanguardia, è dotata di quanto è necessario per far fronte alle esigenze degli ospiti che ai primi di agosto potranno iniziare il loro soggiorno al Baccino.

Tutti i locali sono rimessi a nuovo compresa la cappella

che è stata restaurata con grande maestria dal pittore cairese Gianni Pascoli.

All'inaugurazione saranno presenti il Sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, il presidente Silvio Abucci e numerose autorità.

L'apertura è stata fissata dunque per il 4 agosto e ci sarebbero già 5 o 6 prenotazioni. La capienza è di 25 posti, di cui 10 in convenzione con l'Asl. La retta giornaliera ammonta a 40 euro per gli autosufficienti mentre ce ne vogliono 70 per i non autosufficienti. Si va quindi da un minimo di 1200 euro ad un massimo di 2100 euro al mese.

La ristrutturazione di questo fabbricato ha richiesto uno sforzo finanziario notevole e tempi lunghi ma c'è da pensare che il risultato faccia presto dimenticare la lunga attesa. A farsi carico della gestione di questa struttura sono due cooperative, la C.R.E.S. e la Lanza del Vasto che si sono unite in Associazione Tem-



poranea d'Impresa. Quando sarà completata la selezione delle maestranze potrebbero essere creati ulteriori servizi. Una mensa per gli esterni potrebbe ad esempio dimostrarsi molto utile viste le esigenze di molti anziani in difficoltà per quanto riguarda i pasti giornalieri.

Corde dell'anima

Sassello - In località Chiesa di S. Rocco il 24/07/2003 seconda serata in compagnia dell'associazione Savona in Musica. Orario: ore 21. Prenotazione e pagamento non sono richiesti.

Riceviamo e pubblichiamo

Piante alla scuola e sportello della Rai

Dona una pianta alla scuola

Cairo M.te - Annuncio ai lettori: chi decidesse di buttare via una pianta o dei fiori ancora in condizioni accettabili ci ripensi e li porti a scuola.

Da due anni, all'Istituto Secondario Superiore di Cairo (Itis/Ipsia) è stato organizzato un progetto di miglioramento complessivo della scuola che vede il verde (piante, fiori, ecc.) come elemento qualificante sotto il punto di vista della didattica e dello star bene a scuola.

Molti alunni sono già stati coinvolti nel progetto della "scuola giardino" che continuerà a settembre con l'inizio del prossimo anno scolastico.

Ecco perché proprio dalle pagine del giornale si invita a non disfarsi di fiori o piante ma di donarli alla scuola, mettendosi in contatto con il sottoscritto (019504898) per far sì che l'eventuale donazione possa contribuire al benessere collettivo, anche e soprattutto degli alunni.

Renzo Cirio

Uno sportello Rai in Valbormida?

Cairo Montenotte. Il presidente del Consorzio Valbormida ha inviato una lettera all'ufficio regionale della RAI prospettando l'ipotesi dell'apertura di uno sportello in Valbormida:

«Il Consorzio Valbormida in collaborazione con la Confesercenti - scrive Eugenio Coccino - invita la S.V. a considerare l'ipotesi di apertura di un Vostro sportello informativo sul territorio valbormidese, che consentirebbe così di monitorare l'evolversi degli eventi in una terra con un cospicuo numero di abitanti e in così rapida e delicata evoluzione».

ANNIVERSARIO



Michele SICCARDI

"O Michele, impotenti rimaniamo ad aprire lo scrigno del tuo mistero. Al volere divino ci rassegnamo, anche se sanguina il cuore. Perdonaci se ti abbiamo amato poco, tu che a ragazzi e adulti spendevi amicizia. Ora ti preghiamo, e argento sempre vivo ti vediamo che giochi nell'infinita arena del cielo. Ora sappiamo che ci ami ancora di più".

ANNIVERSARIO



Amedeo BORREANI

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la moglie Rachele, la figlia Loretta, il genero Gino, la nipote Michela con Marco parenti ed amici tutti lo ricordano nel conforto delle preghiere e ringraziano quanti si uniranno nella santa messa di suffragio che sarà celebrata lunedì 28 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Cairo.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte - Un gruppo di valbormidese ha partecipato alla "Festa della vita 2003, 20 anni di Luce", presso la Comunità Cenacolo, fondata da Suor Elvira Petrozzi. Dal 10 al 13 Luglio, una quattro giorni sulla collina di Saluzzo. A presenziare l'Eucaristia in queste giornate, oltre a tanti sacerdoti, padre Andrea Gasparino, S.E.R. Mons. Angelo Comastri, Arcivescovo di Loreto e il nuovo Vescovo di Saluzzo, Mons. Giuseppe Guerrini.

Cengio - L'Associazione Lavoratori Acna, (ALA), è impegnata a completare un elenco dei lavoratori, dipendenti dell'Acna fino al 1980 viventi, che sarà integrato con quelli entrati in azienda dopo tale data. Chi vuole aiutare l'ALA in questo senso può telefonare al n° 019 565067; inoltre il 25 luglio, l'Associazione ha organizzato un Convegno al Cinema teatro Jolly dal tema: "Cengio senza frontiere".

Roccavignale - Domenica 20 luglio, con ingresso libero, nel castello, alle ore 21, la poetessa Maria Bianca Ferraris, presenta il libro "i quaderni delle pappe", di Livia Zagnoni Bernat. Le letture saranno a cura di Anna Gentili.

SPETTACOLI E CULTURA

Cairo Montenotte - In località Rocchetta di Cairo "Festeggiamenti di San Giacomo" dal 18/07/2003 al 27/07/2003. Manifestazione gratuita.

Altare - Fino al 31/08/2003 esposizione permanente di fossili nella chiesa della s.S. Annunziata. Orario: mercoledì e sabato dalle 17 alle 18. Prenotazione e pagamento non richiesti.

Carcare - In Piazza Sapeto fino al 01/08/2003 Concerto "Bar Milly" e "La Rosa Fiorita". Organizzatore: Comune di Carcare. Orario: ore 21.00. Prenotazione e pagamento non richiesti.

Piodio - Festa della birra e sagra della panizza dal 17 al 19 luglio 2003 giovedì 17: Serata a tema "Streghe, Maghi" con la partecipazione del DJ dello Divina Stuff dello Sporting Club. Venerdì 18: Musica live col gruppo "Love and Trust" e sorpresa culinaria gratuita alle 24.00 (offerta Ok Market) Sabato 19: Musica live col gruppo "2 di Picche" con tributo di Ligabue Organizzatore: Pro loco Prenotazione non richiesta Pagamento non richiesto.

LAVORO

Elettricista. Azienda della Valle Bormida cerca 1 elettricista esperto per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede scuola dell'obbligo, patente B, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 839. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetto vendite. Azienda cerca 10 addetti alle vendite a domicilio per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede scuola dell'obbligo, patente B, età min. 25 max 45, preferibile con esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 838. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operatore macchine laser. Azienda della Valle Bormida cerca 5 operatori macchine laser (carpenteria metallica) per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di scuola media superiore, patente B, età min. 30 max 45, auto propria, conoscenze informatiche. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 836.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Hi-Fi • Tv color • Telecamere • Videoregistratori

Fino al 31 agosto

SONY INTERESSI ZERO LOEWE.
con i marchi

BRAGNO - Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Baseball - La Cairese terza classificata

Grande successo di pubblico per il 10° torneo Avis Cairo

Cairo M.te - Grande successo di pubblico per il 10° torneo di Baseball categoria Ragazzi che si è svolto sabato 12 Luglio.

Si sono affrontate sui due diamanti di Cairo le compagini di Castellamonte Canavese, Livorno, Sanremo e i locali del Baseball Cairese, la manifestazione è stata equilibrata tanto che la classifica finale è stata determinata dalla differenza punti negli scontri diretti poiché ben tre squadre si sono aggiudicate due vittorie.

Alla fine delle ostilità, questa la classifica finale: 1) Castellamonte 2) Sanremo, 3) Cairese, 4) Livorno.

La compagine biancorossa è apparsa piuttosto apatica nell'incontro contro il Sanremo che ha dato il via al Torneo, risultato equilibrato nei primi tre inning poi l'allungo del Sanremo che fa suo l'incontro approfittando di una serie di errori difensivi dei padroni di casa.

Non sono mancate in questa partita le note positive quali l'esordio sul monte di lancio di Berretta Daniele e di Lomonte Paolo (al suo rientro dopo una lunga pausa) e, in attacco le lunghe battute valide di Goffredo Luca e di Berretta Davide.

Nel secondo incontro la Cairese non ha problemi contro il Livorno e risolve la partita con il punteggio di 6 a 4, punteggio che non rispecchia l'andamento del match; ancora una volta decisiva la prestazione di Berretta Davide in pedana rilevato poi da Goffredo Luca.

Esaltante e molto combattuto il terzo ed ultimo incontro che opponeva i Valbormidesi al Castellamonte fino a quel momento imbattuto.

La Cairese nonostante un ottimo primo inning in battuta subiva gli avversari che riuscivano ad ottimizzare gli errori biancorossi portandosi in vantaggio per 4 a 2.

Ottima la Cairese, mai doma che riesce dapprima a contenere gli avversari grazie ad una ottima prova del rilievo Barlocco Riccardo in pedana e in attacco in virtù di una splendida smorzata di sacrificio di Bertoli Chiara a superare gli avversari.

La Cairese si aggiudica an-



che uno dei premi individuali: Goffredo Luca si porta a casa la targa quale miglior battitore con una invidiabile media battuta.

Ultimo impegno per i ragaz-

zi cairese il Torneo di Cationes delle Mura in Friuli Venezia Giulia che si svolgerà nel prossimo fine settimana e che vedrà impegnate le formazioni di allievi e ragazzi. **GPS**

Dal 4 al 6 luglio a Gubbio

Buone prestazioni per la rari Nantes



Cairo M.te. Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 luglio si sono svolti a Gubbio i campionati italiani di Salvamento, categoria Ragazzi. I giovani atleti cairese (Davide Bui, Michele Penna, Andrea Pollero, Mattia Vigliarolo, Ilaria Piemontesi, Alberta Lovesio, Camilla Ferro e Margherita Bagnasco) si sono, per l'ennesima volta, difesi molto bene nei confronti di società più blasonate: «I nostri ragazzi - dicono gli allenatori Antonello Paderi e Massimiliano Fiori - hanno espresso buone prestazioni che tuttavia non possono che essere ancora migliorate». Con questa manifestazione si conclude, di fatto, la stagione agonistica 2002-2003 tranne che per l'atleta Penna che è ancora impegnato nella gara più importante della stagione e cioè i Campionati Italiani Assoluti dove gareggerà contro i più forti nuotatori nazionali.

Sabato 12 e domenica 13 luglio

Altare si è stretta attorno alle penne nere

Altare - La sezione altarese dell'Associazione Nazionale Alpini, intitolata al cap. Riccardo De Caroli, medaglia d'oro al valor militare, ha festeggiato l'ottantesimo anniversario dalla fondazione con un raduno nei giorni di sabato 12 e domenica 13 luglio.

Alla ricorrenza hanno partecipato numerosi gruppi, inclusa una decina di persone in rappresentanza del gruppo gemellato di Castion delle Mura (Udine).

E proprio l'accoglienza dei rappresentanti di Castion ha segnato l'inizio alla celebrazione. Nel pomeriggio di sabato, è stata inaugurata la mostra "Alpini ieri ed Oggi", aperta per tutto il fine settimana nei locali del teatrino dell'asilo infantile mons. G. Bertolotti. Accanto a tavole unifor-

mologiche illustranti l'evoluzione che la divisa del Corpo ha subito durante 120 anni di storia, erano presenti anche documentazioni fotografiche relative ai primi decenni del Novecento, alle due Guerre Mondiali e alle missioni di pace condotte dagli Alpini nei vari conflitti degli ultimi decenni, con una sezione finale dedicata agli Alpini altaresi di ogni epoca e ai raduni.

Il primo giorno si è concluso con una rassegna di corali, nei locali del Cinema Roma - Vallechiara, gratificata da un pubblico particolarmente numeroso. Hanno partecipato i cori "Montagne verdi" di Calizzano, "Amici del canto" di Mallore e "Sant'Eugenio" di Altare.

Domenica 13, dopo l'ammassamento, i vari gruppi

hanno sfilato per le vie del paese, accompagnati dai rappresentanti delle associazioni altaresi e da un folto pubblico, prima di prender parte alla Santa Messa. Nutrita anche la partecipazione al successivo "pranzo dell'Alpino", che ha concluso i festeggiamenti: circa centoventi persone, prevalentemente Alpini e famigliari.

Anche in quest'ultima occasione si è evidenziato il sostegno e la collaborazione, da parte di tutto il paese, che ha contraddistinto i festeggiamenti. In particolare, va sottolineata la generosità delle massaie altaresi, che hanno contribuito volentersamente alla riuscita della manifestazione confezionando ed offrendo un gran numero di torte dolci e salate.

Batfest a fine luglio

Dodicesima avventura dei batbikers ad Altare

Altare. Il "Batfest 2003" si terrà quest'anno sabato 26 luglio. Il famoso raduno notturno estivo in mountain bike è giunto ormai alla sua dodicesima edizione. Chi vuole iscriversi in anticipo può richiedere il coupon per l'iscrizione al G.S. Avis Altare sito in via Cesio n. 78 - 17041 Altare (SV) telefono e fax 019584729, cellulare 3485838930. Altre informazioni possono essere fornite attraverso i numeri telefonici 019 58329 e 019 506298 oppure richieste alla e-mail info@batbikers.com E' possibile consultare anche il sito www.batbikers.com.

Sabato 26 luglio si partirà per l'avventura alle ore 21.30. I bat-bikers si lanceranno in notturna su percorso, che è sterrato al 95 per cento, per una lunghezza di circa 27 chilometri ed un dislivello altimetrico di 550 metri, che porterà i crepuscolari protagonisti dell'impresa ad attraversare boschi e faggete resi più affascinanti dall'oscurità e dalle ombre disegnate dalle deboli luci utilizzate dai bikers.

Il percorso come sempre attraversa i boschi situati fra Altare e Mallare.

Il batfest, da tempo, non è limitato solo alla grande serata sportiva del sabato, ma è circondato da un corollario di eventi, che hanno tutti il loro luogo di svolgimento nell'area picnic di loc. Lipiani.

Si comincerà giovedì 24 luglio con l'apertura degli stand gastronomici alle sette di sera e della discoteca, ad ingresso gratuito, a partire dalle 21.30 fino alle due della notte.

Venerdì 25 luglio, dopo l'apertura alle 19.00 degli stand gastronomici, a partire dalle

ore 22 si potrà assistere al concerto gratuito "Discoinferno" (i più curiosi possono consultare il sito www.discoinferno.it). A mezzanotte comincerà la discoteca che continuerà fino alle tre di notte.

Sabato 26 luglio: apertura degli stand alle 19.00 e partenza dei batbikers alle 21.30. Alle 22 sarà la volta del concerto gratuito dei Lou Dalfin, dopo i quali ci sarà musica da discoteca dalla mezzanotte fino alle tre di notte.

Domenica 27 luglio gli stand gastronomici apriranno a mezzogiorno. Alle tre del pomeriggio ci sarà al sagra del lisotto con ballo liscio e giochi per bambini. Alle 19 riapertura degli stand gastronomici ed ancora ballo liscio gratuito.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio

Per i piccoli tennisti under 11 anni

"Mid tennis" a Carcare

Carcare - Nella programmazione dello sviluppo tennistico progressivo si è svolta presso il circolo di Carcare l'unica tappa "Mid Tennis" dedicata ai bambini fino ai 10 anni.

Alta ed entusiastica è stata la partecipazione dei bambini dei circoli della Valbormida con una fattiva collaborazione fra i rappresentanti dei vari circoli che ha contribuito alla buona riuscita di questa particolare manifestazione.

Nella gara maschile ottima prova dei tennisti Cairesi che piazzano al primo ed al quarto posto rispettivamente Andrea Magliano e Filippo Saino e dei tennisti Carcaresi che piazzano al secondo posto Simone Spozio, di soli 9 anni, e Fabio Torterolo al terzo posto. Assente Giulio Araldo il più in forma dei Carcaresi, con le vittorie conseguite al Garlanda di Albenga ed al Tye Break di Varazze. Nella gara femminile dominio assoluto delle tenniste di Carcare con Eleana Rodino al primo posto, Lucia Greco al secondo, Alice Calcagno al quarto e infine Giulia Oddone al 5° posto. Al terzo posto a sorpresa Sugliano Giorgia del TC Cortemilia.

Risultati finali: Singolo maschile: 1° Magliano Andrea, TC Cairo; 2° Spozio Simone, TC Carcare; 3° Torterolo Fabio, TC Carcare; 4° Saino Filippo, TC Cairo; 5° Saviozzi Francesco, TC Cairo; 6° Giribaldo Marco, TC Ferrania; 7° Maffeo Stefano, TC Ferrania; 8° Shirmohammadi Nicta, TC Carcare; 9° Francese Nicol, TC Ferrania. **Singolo femminile:** 1° Rodino Eleana, TC Carcare; 2° Greco Lucia, TC Carcare; 3° Sugliano Giorgia, TC Cortemilia; 4° Calcagno Alice, TC Carcare; 5° Oddone Giulia, TC Carcare; 6° Baccino Sara, TC Ferrania.



Concerto a più voci con i cori parrocchiali

Calizzano. In località Santuario Madonna delle Grazie giovedì 24/07/2003 si terrà un Concerto dei cori parrocchiali di Carcare, Murialdo e Calizzano-Bardineto.

Organizzatore: Comune di Calizzano. Orario: 21.15. Lo spettacolo è ad entrata libera.

Campionato regionale di canoa olimpica

Osiglia - Il 20/07/2003 sullo specchio d'acqua della omonima diga si tengono i Campionati Regionali di velocità sui m. 500 e Canoa Giovani, aperti alle regioni limitrofe.

Organizzatore: Canoa Club.

In programmazione per il 30 luglio

L'Atletica si fa onore aspettando la Stracairo

In attesa della 5ª StraCairo - memorial "Giorgio Veglia", gara organizzata dall'Atletica Cairo e dall'Assessorato allo sport del Comune di Cairo Montenotte che si disputerà mercoledì 30 luglio, gli atleti cairese si fanno onore. Fulvio Fazio, uno dei nuovi acquisti di questo 2003 per l'Atletica Cairo, ha inanellato una serie di ottime prestazioni ad iniziare dal 15 giugno. Specialista delle gare in montagna Fazio ha ottenuto il 15 giugno a Roccaforte Mondovì un lusinghiero 5° posto nella Sentieri del Sale, ripetendo poi lo stesso piazzamento il 22 alla Certosa di Pesio nella prestigiosa ed impegnativa Tre rifugi prima di aggiudicarsi domenica 29 a Ormea il Trofeo Le marmotte, in cui l'Atletica Cairo ha dominato con il secondo posto di Marco Launo ed il 15° di Luciano Falco. Domenica 6 luglio a Vernazza (SP) il giovane Andrea Viano si è imposto sul percorso di 6 km del 1° Trofeo "Bolina Sport". Nella stessa giornata, alla 13ª Stradolchetto a Ovada (AL), 3ª assoluta tra le donne Alice Bertero e 1° posto di categoria per Pier Mariano Penone, 3° per Pietrino Demontis. Mercoledì 9 a Celle L., nell'ultima prova del Grand Prix Master, sui 5000 m, Penone ha siglato un ottimo 16'27"; bene anche gli altri cairese: 17'07" per Marco Launo, 18'07" per Marco Chinazzo e 18'17" per Massimo Borchio. Penone è terminato 2° nella classifica finale. Venerdì 11 a Savona nella Currimù sa spiaggia de Furnaxe, staffetta in notturna sulla spiaggia, vittoria di Mauro Brignone in coppia con Claudio Schiappacasse. **F.B.**

Presso il Liceo Calasanzio di Carcare

Sono 19 i neo diplomati con il massimo dei voti

Carcare. Sono 19 i neodiplomati del Liceo Calasanzio che si sono aggiudicati il massimo della valutazione, quindici allo scientifico e quattro al classico.

Da segnalare la quinta A dove i cento centesimi sono addirittura sei, un terzo della totalità degli studenti di questa classe.

Ora, passato con successo l'esame di stato, possono godersi le meritate vacanze estive. Mentre il giornale sta andando in macchina nell'Aula Magna del Calasanzio ha luogo la cerimonia della consegna dei diplomi alla presenza di numerose autorità.

Classe III A Classico: 12 candidati, tutti promossi. Luca Alessandri 77, **Francesca Bertone 100**, Andrea Besio 76, Valentina Fenoglio 80, **Chiara Ferrando 100**, Giorgia Negro 83, Patrizia Niello 60, Vanessa Oddera 96, Floriana Panseri 69, Francesco Pastorino 78, Michela Prailon 67, **Monica Rodò 100**.

Classe III B Classico: 15 candidati, tutti promossi. Alessandro Arena 80, Marta Battaglieri 70, Donata Bogliolo 66, Alberto Cilleri 77, Stefania Cerri 78, Diego Colombo 60, Alessio Contadini 68, Giampaolo De Luca 90, Chiara Delfino 68, **Daniela Ferro 100**, Frine Fierens 98, Lara Ghiso 68, Federica Latella 60, Chiara Milano 92, Clara Rassu 94.

Classe 5 A Scientifico: 18 candidati, tutti promossi. **Elisa Baldi 100**, Daniela Barberis 100, Matteo Bertolotto 100, **Selena Bozolasco 100**, Lorena Brovida 78, Ambra Cagnazzo 96, Stefano Cavazoli

68, Francesca Cepollini 62, Alex Del Freo 60, Federico Dotta 70, Nicola Garra 96, Gianmauro Gaudino 74, Fabio Ghiso 84, Giacomo Masone 84, Francesco Meirana 80, Maria **Oddera 100**, Luca Sacco 90, **Marianna Angela Vivian 100**.

Classe 5 B Scientifico: 22 candidati, tutti promossi. Alessandro Baccino 96, Francesco Baccino 60, Elisa Battibugli 80, **Gianluca Bertone 100**, Nicla Bonifacio 76, Alice Borchio 85, **Edoardo Boreani 100**, **Gianpaolo Calleri 100**, Alice Dall'ò 84, Gessica Dernetti 82, Eleonora Ferraro 68, Sara Fusco 66, Elisabetta Goso 82, Eleonora Lervratto

90, Francesca Martini 66, Annalisa Miglietti 81, Roberto Minetti 68, Elisa Parodi 94, **Emanuele Porro 100**, Marco Santi 70, Elisabetta Scolaro 98, **Paolo Valesano 100**.

Classe 5 C Scientifico: 17 candidati, tutti promossi. Simona Abbondanza 96, Emanuela Berta 76, Andrea Bonifacio 77, Riccardo Colman 82, Mirco Danna 73, Giulia Franzino 68, Camilla Gallese 68, Lorenzo Ighina 70, **Elena Machetti 100**, Serena Marenco 90, Valentina **Parabolani 100**, Alice Parodi 100, Pietro Piovano 69, Simone Pivotto 84, Marco Sciutto 82, **Stefano Scammeglia 100**, Cinzia Veglio 84.

Riceviamo e pubblichiamo

Gentilezza e rispetto a Villa Igea di Acqui Terme

Cairo M.te - Sento il dovere di ringraziare pubblicamente il dott. Gotta gastroenterologo, il dottor Bini Chirurgo, tutta l'équipe dei medici, tutto il personale di Villa Igea perché mi sono trovata benissimo con tutti. Ho incontrato veramente tanta gentilezza e tanto rispetto, che mi hanno permesso di sentirmi a mio agio, serena e tranquilla.

Posso parlare con cognizione di causa, perché purtroppo ho fatto molti ricoveri in vari ospedali e ho sempre avuto la sensazione di

non essere più una persona ma considerata un numero.

Ho subito un intervento abbastanza complicato all'intestino il 5 giugno scorso dal chirurgo dott. Bini con l'assistenza del dott. Gotta e devo dire che mi sono sentita bene subito, dopo otto giorni dall'intervento stavo già meglio di prima.

Ora è passato solo un mese e non ho più i disturbi che mi rendevano ormai la vita impossibile, grazie e complimenti a tutto lo staff di Villa Igea.

Brero Rina

Ric. e pubbl.

Don Bianco salutato da Molinaro

Cairo M.te - Il 12 luglio scorso, in occasione del giuramento degli Agenti di Custodia, incontrai don Bianco e gli dissi: "E' vero che lascia la Parrocchia di Cairo?". Risposta: "Sì, a novembre mi trasferisco in Diocesi ad Acqui, la mia età richiede un lavoro meno gravoso".

Mi dispiace che Don Bianco lasci la città di Cairo: sono un vecchio politico in attività ed un ex dirigente socialista, sindacale e dell'ANPI, malgrado non frequentassi la chiesa all'infuori delle ricorrenze patriottiche, le parole di don Bianco erano da me apprezzate e così anche da tutte le associazioni.

Non dimenticherò mai le parole che pronunciò quando sposò mia nipote Federica Zuchero: "Rispetta e non dimenticare tuo nonno che fa parte della storia di Cairo". Ora che Don Bianco se ne va sento il dovere di ricordarlo e di ringraziarlo per tale riconoscenza.

Con il suo comportamento all'infuori della politica, si è guadagnato l'appellativo di un vero prete, questa è la sua virtù e merita il riconoscimento di tutti.

Isidoro Molinaro

Concerto delle ragazze del coro di Pallare

Pallare . In piazza S. Marco il 24/07/2003 nell'ambito di "Insieme in Liguria" e "13a Rassegna alla scoperta dell'entroterra Ligure" in collaborazione con l'Amm.ne Provinciale di Savona. Organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Pallare. Orario: ore 21.00

Avviata una campagna d'informazione

Meno rifiuti a Carcare con la differenziata

Carcare - "La raccolta differenziata porta benefici economici alle casse comunali e soprattutto è importante per le generazioni future". Ilario Baccino, assessore ai lavori pubblici e all'ambiente del Comune di Carcare, esorta i suoi concittadini a raccogliere sempre più rifiuti in maniera differenziata, utilizzando i cassonetti blu per plastica, carta, lattine, stracci e legno, le campane per il vetro e gli appositi contenitori per pile esauste, medicinali scaduti e sfalci di prato. La campagna di informazione per arrivare a un potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti ha portato il Comune a diffondere nei mesi scorsi manifesti e opuscoli pieghevoli per spiegare ai carcaresi come si fa la raccolta differenziata. La campagna sta avendo successo: la raccolta differenziata sta

andando bene e le richieste di cassonetti per gli sfalci di prato hanno addirittura superato le disponibilità iniziali, tanto che ora l'Amministrazione Comunale sta cercando un accordo con la ditta per poterle utilizzare altri. "I risultati positivi soddisfano ma non sono sufficienti - sottolinea Baccino - Più rifiuti si raccolgono in maniera differenziata meno rifiuti vanno in discarica e meno costi il Comune deve sostenere per il servizio di smaltimento. Senza contare i benefici per l'ambiente e per i nostri nipoti che rischiano di essere letteralmente "seppelliti" da ciò che noi oggi buttiamo nella spazzatura".

Proprio per educare i più giovani alla raccolta differenziata e al riciclo dei rifiuti, a settembre partirà una campagna di informazione nelle scuole elementari. **CSC**

Rassegna di pittura all'aperto ad Altare

Altare - Si svolgerà il 19 luglio prossimo ad Altare la prima rassegna di pittura "Città di Altare", organizzata dal Comune e inserita nel programma di manifestazioni estive della Pro Loco "Vivi Altare".

Alla manifestazione parteciperanno una decina di pittori dilettanti della Val Bormida e del Savonese che per tutta la giornata (dalle 9 alle 19 circa) dipingeranno i loro quadri all'aperto, in vari punti del paese, immortalando sulla tela i più begli scorci di Altare. A tutti i partecipanti il Comune offrirà il "cestino-pranzo" e un ricordo in vetro, oltre all'attestato di partecipazione alla manifestazione.

Una giuria di esperti sceglierà un vincitore che verrà premiato con un oggetto artistico in vetro, testimonianza dell'antica arte vetraria altarese. La premiazione si svolgerà il 20 luglio alle ore 18 nella chiesa della S.S. Annunziata, lo spazio espositivo dove verrà allestita una piccola mostra dei lavori prodotti.

Per i fondi da versare alla Provincia

L'assessore Tealdi accusa la Regione

Carcare - L'assessore alla viabilità della Provincia di Savona, Paolo Tealdi (DS), ha pronunciato una dura requisitoria contro la Regione Liguria davanti alla Commissione Territorio della Provincia di Savona, presieduta dall'altro valbormidese Flavio Strocchio dei Verdi.

Il motivo dell'arrabbiatura dell'assessore è l'inadempienza della Regione Liguria, che non ha trasferito alle provincie consistenti somme, stanziato dallo Stato per la gestione della viabilità ex-ANAS adesso passata alla competenza provinciale.

"Un semplice calcolo" ha detto Tealdi "fa emergere che è stata sottratta dalla Regione Liguria alla Provincia di Savona, per le strade ad essa conferite, una somma pari a non meno di 36 miliardi di vecchie lire sul triennio 2001/2003.

Tutto questo in spregio alla stessa legge regionale n. 3 del 1999 con la quale si stabilivano i criteri di applicazione della legge Bassanini sul trasferimento delle competenze ex-ANAS".

Per l'assessore ci sono gli estremi che consentirebbero alla Provincia di Savona ed alle altre provincie liguri di ricorrere al TAR (tribunale Amministrativo Regionale) ed alla Corte dei Conti contro la Regione Liguria.

Con tutto questo la Provincia di Savona ha effettuato egualmente importanti interventi per il miglioramento della viabilità ereditata dall'ANAS però, sostiene l'assessore Tealdi: "una oculata programmazione regionale,

viste le dotazioni economiche, avrebbe potuto dare consistenti miglioramenti alla rete viaria ex-ANAS, che invece sono stati negati dall'inadempienza regionale".

Tutto ciò nonostante il fatto che "le provincie liguri dal 2001 abbiano più volte sollecitato l'assessore regionale a corrispondere ai dettami di legge, senza ottenere alcuna risposta".

Il settore viabilità della provincia, coordinato dall'assessore Tealdi, ha individuato decine di interventi necessari sulla viabilità provinciale, per i quali lo sblocco dei fondi regionali sarebbe di grande utilità.

Peraltro la Provincia ha avviato lavori, già appaltati, per 2 milioni e 300 mila euro (circa 4 miliardi e mezzo di vecchie lire) al fine di migliorare la sicurezza delle strade provinciali nei punti più a rischio.

A fine luglio inoltre il Consiglio Provinciale sarà chiamato ad approvare le modifiche al piano triennale che consentiranno di procedere alla realizzazione di diversi importanti lavori per il miglioramento della viabilità ex-ANAS, fra cui l'allargamento del sottopasso ferroviario di San Giuseppe di cui abbiamo già dato notizia su questo giornale, con tanto di disegno illustrativo dell'aspetto dell'area a lavori ultimati.

"Interventi cui la Provincia farà fronte" ha detto Tealdi "nonostante le inadempienze regionali nel trasferimento dei fondi statali".

r.d.c.

Per far conoscere i prodotti della Valle Bormida

Convenzione tra il Gal e la Tavola del Doge

Millesimo - E' stata firmata la convenzione tra il presidente del Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader Gal, Cristina Guarise, e il presidente della Società cooperativa "Tavola del Doge" di Genova, Domenico Barione.

Con la stipula dell'accordo, la società metterà a disposizione del Gal uno spazio fisso all'interno del quale verranno presentate le peculiarità del territorio Leader.

Inoltre la società ospiterà 46 eventi nell'arco di due anni sia nel negozio di piazza Matteotti 5 a Genova sia a Palazzo Ducale per far conoscere i prodotti tipici della zona e le peculiarità inerenti l'area del Leader Gal.

Verranno, inoltre, promossi eventi collaterali con l'obiettivo di presentare e promuovere attività e tradizioni legate al territorio. Eventi che verranno definiti di volta in volta tra il Gal e le associazioni interessate.

Il Gal, che ha sede in piazza Italia a Millesimo, avrà dunque la possibilità di proporre la degustazione e la promozione dei prodotti tipici attraverso l'allestimento di banchetti nei locali della "Tavola del Doge" gestiti dagli operatori della società genovese e alla presenza dei produttori che potranno illustrare ai visitatori le caratteristiche organolettiche, nutrizionali e i

metodi di produzione delle diverse specialità.

In base alla convenzione, inoltre, potranno venire proposte tradizioni folkloristiche, quali ad esempio, i Trottolai di Roccavignale, iniziative di carattere didattico con il coinvolgimento dei produttori per far conoscere le attività della fattoria, esposizioni di pannelli didattico-divulgativi di flora, fauna e particolarità geologiche ed archeologiche, e la presentazione dei parchi e delle Riserve naturalistiche anche con il supporto di guide ed esperti locali.

E ancora, verranno promossi le manifestazioni tipiche della zona e le attività artigianali con la partecipazione dei maestri vetraia, di ceramisti e di quanti operano nel settore della lavorazione del legno.

CSM

Nel centro storico di Altare

Un vicolo recuperato su invito della Consulta

Altare - Inizierà tra breve e verrà realizzato entro la fine di luglio ad Altare un intervento di recupero di un vicolo del centro storico, dedicato all'eroe di guerra Paolo Pastorino, attuato dal Comune su proposta della Consulta.

Nata nel settembre del 2002 per volontà dell'Amministrazione Comunale, la Consulta si compone di 18 membri, 17 dei quali in rappresentanza dei quartieri e delle associazioni operanti in paese, e uno nominato dal sindaco. E' presieduta da Renato Sobrero; il vice presidente è Mauro Giribaldi. Scopo della Consulta è proprio quello di coinvolgere la popolazione per farla diventare protagonista nella vita politica-amministrativa del paese, collaborando con la giunta per la risoluzione di problemi segnalati dalla popolazione o la realiz-

zazione di progetti che stanno particolarmente a cuore agli altaresi. Proprio in quest'ottica di collaborazione fattiva e di ruolo di collegamento tra il "palazzo" e la cittadinanza, nei mesi scorsi la Consulta ha proposto all'Amministrazione di recuperare il vicolo Pastorino con un intervento che porterà alla ristrutturazione di un sottopasso e alla valorizzazione dell'intero vicolo attraverso un'illuminazione particolare, atta a esaltare la pavimentazione in porfido e la volta del sottopasso ad arco. Il progetto è firmato dall'architetto altarese Marco Ciarlo, che l'ha offerto gratuitamente al paese, e verrà eseguito dall'ufficio tecnico comunale.

L'intervento costerà circa 7.000 euro, 4.000 dei quali verranno attinti da uno speciale fondo costituito dal Comune al momento dell'elaborazione del bilancio e destinato specificamente a realizzare gli interventi proposti dalla Consulta, previa ovvia approvazione da parte dell'Amministrazione.

Paolo Pastorino (1886-1918) morì per le ferite riportate durante l'offensiva sul Monte Grappa e sul Piave, durante la Prima Guerra Mondiale e venne insignito della Medaglia d'Argento al Valor Militare. Il vicolo a lui dedicato è il quarto a destra percorrendo via Paleologo da piazza Monsignor Bertolotti. **CSA**

In breve...

Millesimo, località Campo Sportivo, il 18 luglio 2003 Serata con Discoteca Organizzatore: Comune di Millesimo Orario: 21.30 Prenotazione non richiesta Pagamento non richiesto.

Mallare. Dal 18 al 20/ luglio 2003 "Mallare sotto la tenda" Organizzatore: Pro Loco Prenotazione e pagamento non richiesti.

Ad ognuno il suo mestiere...

Canelli. Avevamo appena finito di trascrivere il testo di una lettera inviata dal sindaco Oscar Bielli, quando ce n'è pervenuta un'altra, a firma degli abitanti di via Tempia, che pubblichiamo a seguire, a dimostrazione che L'Ancora e i suoi collaboratori, giornalisti e fotografi, fanno solo il loro dovere di volontari, con impegno e onestà, a prezzo di sacrifici ma non a discapito della loro attività lavorativa remunerata.



"In settimana - scrive dunque il primo cittadino - una signora mi ha sottoposto uno scritto riportante alcuni disagi di una via di Canelli. In calce numerose firme. "Bastano queste firme?" Mi ha chiesto la signora.

Ho fatto notare che la gravità o l'urgenza di un problema non si misurano dal numero delle firme. Basta la segnalazione anche di una sola persona. Poi bisogna vedere quale interesse pubblico rivesta l'intervento e se lo si possa attuare e in che tempi. Dico questo perché se la mamma, con annessa bambina e gelato (L'Ancora 13/07 testimonial Ferro), si fosse rivolta agli uffici comunali, avrebbe avuto la stessa attenzione (senza foto naturalmente) e non avrebbe distolto il sig. Ferro che, per essere così precipitoso, avrà finito col trascurare le sue cose. (Le foto sono state scattate domenica mattina 6 luglio alle ore 10,30!!)

A volte mi chiedo se sia più forte il voler contribuire al miglioramento della città, o quello di fare sempre e comunque denuncia gratuita.

Il caso ha voluto che un'altra signora, questa volta con cane, mi incontrasse in prossimità dei giardini presso il peso pubblico e mi invitasse a rilevarne l'evidente necessità di un intervento, cosa che è avvenuta (vi invito a dimostrarne il contrario) prima dell'uscita de L'Ancora del 13/07 u.s. Risultato: la mamma denuncia, Ferro scatta. Mentre io, come avrei comunque fatto, dò disposizione al sig. Giovine (responsabile squadra operai del Comune) affinché venga a cessare questo innegabile disagio. E poi ci diciamo avversi ai giri burocratici!!! Bastava una telefonata e che ognuno facesse quello per cui è pagato. Pensate che incremento di consumi se tutti,

ci affrettassimo a fotografare quello che non va o è contrologica. Pensa Ferro, quanti scatti.

Poi ho scoperto che c'è anche chi vorrebbe eliminare le sirene delle ambulanze e mi sono reso conto di quanto sia forte la volontà di distruggere in chi non sa e non vuole collaborare per creare qualche cosa."

Alla lettera del sindaco facciamo seguire quella, con foto, degli abitanti di via Tempia: "E' vero che per il Comune di Canelli il verde è importantissimo, infatti in via Tempia è addirittura intoccabile, per cui erbacce e sterpaglie crescono incontrastate nonostante le continue proteste degli abitanti del quartiere (raccomandata n. 12337072408/8 del 5 maggio scorso inviata all'ufficio tecnico del Comune di Canelli)".

g.a.

È iniziato l'ultimo anno della gestione Bielli

I problemi risolti e quelli ancora da risolvere

Canelli. E' iniziato l'ultimo anno della gestione Bielli.

Programma svolto
Quali valutazioni si possono fare sul lavoro svolto?

"Posso dire con soddisfazione che molti degli obiettivi che ci eravamo dati sono stati centrati: Lavori Pubblici - Promozione del Territorio e Manifestazioni - Ambiente - Urbanistica.

Andate a rileggere il nostro programma elettorale e riscontrerete la sua fedele attuazione".

Risolto il problema acqua

Scendendo più nello specifico, quali le principali realizzazioni?

"Sicuramente la soluzione dei problemi idrici, (lo dico in un anno particolare siccità), problemi che hanno tolto il sonno a molti dei miei predecessori. Soddisfazione non solo per l'acqua che arriva, ma perché si è trattato di un'opera di insieme delle amministrazioni di valle. Una nostra intuizione, un nostro progetto condiviso dal Consorzio Acquedotto delle Alpi Cuneesi e dal Comune di Santo Stefano Belbo. Progetto che ha avviato un investimento che risolverà i problemi idrici non solo di Canelli ma anche di Nizza".

Importanti interventi per le attività produttive

"La concertazione di interventi a favore delle attività produttive: Canellitaly, Distretto Industriale, PIP, Centro Servizi Avanzati per piccola e media impresa, progetto di marketing territoriale.

Per la prima volta un'istituzione si è spesa per una azione di marketing, per la prima volta Canelli ha legato la propria immagine al settore eno-meccanico.

Per la prima volta i nostri progetti hanno ottenuto finan-

ziamenti comunitari, grazie ad una efficace azione sinergica con Comunità Collinare, Provincia e Regione".

La Comunità Collinare

"La costituzione della Comunità Collinare non era neppure inclusa nel nostro programma. E' stata una necessità ed insieme una opportunità che, con altri, abbiamo saputo cogliere. Molti sono i progetti che sono stati realizzati grazie a questa forte volontà di lavorare insieme. Si noterà come i progetti migliori nascono dalla nostra capacità di saper lavorare con gli altri, di saper creare sinergie, di saper fare gruppo. Abbiamo abbandonato il dorato isolamento di un tempo. Altro che polemici, rissosi e campanilisti. Si deve saper distinguere tra chi è "lupo solitario" e chi si batte per difendere le proprie peculiarità".

La differenziata è una preoccupazione?

"Sì, grande preoccupazione: riuscire a convincere la gente, tutta la gente, che la differenziata non è un "pallino" ma una necessità. Fatiheremo, ci miglioreremo, ci confronteremo, ma dobbiamo riuscire. Non deve essere una sfida tra istituzione e cittadini, ma una collaborazione tra concittadini".

E la scuola?

"Il rammarico è che, pur avendo avuto il coraggio e la perseveranza per dare soluzione ai problemi della scuola, non siamo stati capaci di creare un bel clima tra scuola e amministrazione. Onestamente devo ammettere che questo deve fare riflettere anche noi, pur nella consapevolezza di aver ben operato. Come dire che oltre a lavorare bisogna saper stare in mezzo alla gente e questo non è da tutti".

Gli assessori

Lei è considerato un decisionista. Pensa di aver lasciato spazio agli altri? E quale peso hanno avuto gli Assessori nel lavoro di insieme?

"Io non ho fatto altro che lavorare e prendere decisioni, perché è questo che deve fare un Sindaco. Non dico che il mio sia l'unico o il miglior modo di governare, è il modo che più si addice alla mia personalità. Gli assessori debbono avere voglia di fare e personalità, ma devono anche essere presenti per capire, sapere e risolvere. Primo esercizio, poi lavorare".

Le presenze di assessori e consiglieri

Soddisfatto delle presenze dei Suoi collaboratori?

"Lascio la risposta ai numeri. Le amministrazioni, come le aziende, come le comunità, sono fatte di uomini con tutti i loro pregi e difetti. Qui comunque non serve teorica potenzialità, ma pratica dedizione. Questi i numeri da gennaio a fine giugno 2003:

Giunta Cons.	
Amerio Attilio	6
Aragno Alberto	21
Barbero M. Luisa	5
Bielli Oscar	28
Calosso Fabrizio	4
Camileri Giuseppe	5
Conti Annalisa	22
Dabormida Enzo	4
Dus Piergiuseppe	27
Gabusi Marco	6
Gallo Enrico	6
Gandolfo Paolo	26
Gatti Valter	27
Giorno Luigi	19
Panza Giorgio	6
Rapetti Ugo	4
Rosso Alessandro	4
Scagliola Flavio	22
Speziale Pietro	4
Vassallo Giovanni	6
Zamboni Mauro	6
Zanatta Giorgio	4
Totale Sedute	30

Venerdì scorso

Se n'è andato "Chezzo"

Canelli. Venerdì scorso se ne è andato Renato Vacchetto, da tutti conosciuto come "Chezzo".

Aveva appena quarant'anni, tutti vissuti intensamente, partendo dalla vivacità spontanea e inesauribile dell'adolescenza, ai problemi incontrati nella fase matura della sua vita.

Si sa che a Canelli, Renato era visto come il simbolo di tutto quello che non bisognava essere.

I canellesi, soprattutto quelli che non lo conoscevano affatto, erano soliti liquidare la sola presenza di Renato, negli ultimi tempi, con modi di fare intolleranti e da paesino piccolo dal cervello piccolo.

Chi, invece, aveva conosciuto Chezzo all'epoca dei suoi vent'anni, quando guidava il suo Renault 4 verde pisello con la foto gigante di Bob Marley, non poteva trattarlo male, perché aveva conosciuto la sua grande simpatia, il suo esibizionismo esagerato (era capace di mangiare il vetro come noi si mangia un panino), la sua ineguagliabile vena affabulatoria (era capace di raccontarti un aneddoto e di tenerlo attento come se fossi al cinema), la sua surreale concezione della vita (si definiva scherzando un "anarchico fascista").

Renato, d'accordo, non sei mai stato un modello di vita

da seguire, a volte eri anche noioso, a volte facevi venire rabbia per come ti riducevi e a Canelli, in generale, hai sempre e soltanto ricevuto critiche e porte in faccia, ma sei anche stato un ragazzo simpatico e pieno di vivacità e intelligenza.

Ti abbiamo visto coricato su una panchina, alle otto di sera, in pieno luglio, con gli infermieri che ti soccorrevano.

Un'immagine terribile, come se ti fossi arreso, dopo tanto tribolare, alla condanna a morte (sociale) che ti era stata inflitta da tutti noi chissà quanti anni fa.

**Marco Drago
Sergio Cavallaro**

Asti spumante, buone le vendite 2003

Isola d'Asti. Confortato da una ripresa delle vendite nel primo trimestre 2003, è iniziato il triennio di presidenza di Paolo Ricagno che, nei giorni scorsi, all'incontro annuale del mondo dell'Asti a Neviglie, ha già lanciato il suo progetto a lungo termine.

Innanzitutto una rivalutazione dell'immagine dello spumante piemontese sui mercati di tutto il mondo, attraverso "testimonial" d'eccezione.

Sei in tutto, uno per ogni area di interesse: Germania, Americhe, Est Europa, Oriente, Inghilterra, Italia.

Sul modello di quanto già fatto nello Champagne, in ogni area di importazione si ipotizza un coordinamento di una figura slegata dagli stretti compiti commerciali, ma attento ai media.

Dotato di conoscenza dei mercati e degli "opinion leader", dovrà creare una fitta rete di pubbliche relazioni per consolidare e far crescere l'immagine dell'Asti.

"I dati ormai definitivi del primo trimestre e gli anticipi sull'andamento del secondo - annota Paolo Ricagno - ci fanno ben sperare.

Resta aperto il problema della flessione sul mercato tedesco (da 3.402 mila, si è scesi a 2.589 mila), ma in tutti gli altri Paesi c'è stata una netta ripresa".

Ecco alcune cifre (esprese in migliaia di bottiglie): Italia da 1.830 a 2.043, Francia da 229 a 259, Inghilterra da 1.054 a 1.358, Russia da 72 a 234, altri Paesi europei da 682 a 988.

Bene anche in Usa (da 1.233 a 1.582) ed Oceania (da 162 a 238), solo per citare alcuni esempi.

In totale nei primi tre mesi del 2003 sono state vendute **9.591 bottiglie** di Asti in confronto alle **9.008 del 2002**.

Ed anche dalle proiezioni del secondo semestre (i dati saranno completati a fine luglio, viste le decine di aziende coinvolte nel conteggio), si conferma il trend

positivo.

Un'estate di promozioni

Periodo di promozione mirata per l'Asti Spumante: nell'intento di rafforzare la presenza sul territorio, fino al 20 luglio ad Asti, in tutti i bar cocktail ed aperitivi a base di Asti spumante e Moscato d'Asti docg.

Fino al 31 agosto a Forte Village di Santa Margherita di Pula, l'Asti Spumante è offerto in segno di benvenuto agli ospiti.

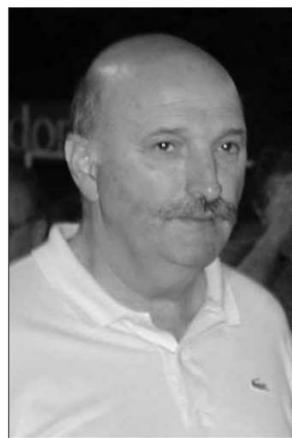
Migliaia i villeggianti, in uno dei centri di vacanze più prestigiosi della Sardegna.

Il 19 luglio a Grado, il Consorzio di tutela sarà uno degli sponsor del torneo di golf "Capital cup 2003", organizzata dalla rivista Capital.

Ancora un ingresso nel mondo del golf il 2 e 3 agosto a Sestriere per la "Coppa d'oro - Satiz MSX International, per i brindisi con i vincitori ed i cocktail agli ospiti.

Anche per quest'anno inoltre, prosegue la collaborazione con l'Associazione panificatori italiani a Rimini: per dieci giorni e precisamente dal 25 luglio al 3 agosto il Consorzio partecipa alla manifestazione "Pane in spiaggia" al Parco Fellini, di fronte al Grand Hotel con degustazioni guidate, cocktail e ricette eseguite dove gli ingredienti principali sono l'Asti e il Moscato docg.

Consorzio di tutela dell'Asti Spumante: tel. 0141/960911 fax 0141/960950 - www.astidocg.it - consorzio@astidocg.it



Oscar Bielli

I prossimi progetti

I progetti prioritari prima della fine mandato che avverrà nella prossima primavera?

- 1) Presentazione del Progetto "Cattedrali Sotterranee", per il riconoscimento da parte dell'Unesco del sistema produttivo canellese e delle storiche cantine come "patrimonio dell'umanità".
 - 2) Piano di marketing territoriale, di concerto con "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato" e Università Bocconi.
 - 3) Progetto asfaltatura strade interne ed esterne per 1.000.000,00 euro.
 - 4) Raccolta differenziata.
 - 5) Ultimazione Sternia.
 - 6) Progetto via Kennedy.
 - 7) Stati Generali dell'Assedio.
 - 8) Grande ristrutturazione del Palazzetto.
 - 9) Carta d'Identità Elettronica.
- Sicuramente centerremo anche altri obiettivi, ma avremo ancora tempo di parlarne. Non c'è tutta questa fretta".

gabriella abate

Appaltati lavori galleria di Agliano

Canelli. La gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di illuminazione e risanamento strutturale della galleria sulla ex SS 456 "del Turchino" nel comune di Agliano, svoltasi il 26 maggio, è stata vinta dalle due ditte Roveto srl e Vullo Gaetano della provincia di Agrigento.

Il progetto prevede la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme vigenti della galleria "San Bernardino", la pulizia, spicconatura ed idrosabbatura generale della volta della galleria, risanamento dai corpi estranei e iniezione resina impermeabilizzante, impermeabilizzazione e sigillatura dei giunti, sigillatura delle fessure e delle crepe strutturali, rasatura di compenso della volta, esecuzione di cunetta raccogli acque ed infine verniciatura.

L'impianto di illuminazione sarà costituito da una sola dorsale da realizzare nella corsia in direzione di Asti, avente altezza dal punto inferiore dell'armatura al piano viabile compresa fra i m. 5 e i m. 5,50.

L'illuminazione sarà garantita da una serie di lampade sempre accese e da un secondo impianto che entrerà in funzione di rinforzo agli ingressi ed in caso di particolare luminosità durante il giorno.

Un sistema di autoregolazione permetterà di ottimizzare il consumo di energia con un notevole risparmio.

Durante i lavori, sarà garantito il senso unico alternato. La spesa complessiva per i lavori ammonta a 516.456,90 euro.

Prosegue il successo di Granteatrofestival

Da Euripide a Moliere con Croccolo e Villoresi



Canelli. Prosegue con grande successo di critica e pubblico, la coraggiosa ed originale seconda edizione di 'Granteatrofestival', la rassegna estiva più interessante del Piemonte, con la partecipazione delle compagnie teatrali più importanti del panorama artistico nazionale. E' promossa dai sette Comuni della Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato', in collaborazione con la Provincia e il Gruppo Teatro Nove.

Per Roberto Marmo, presidente della Provincia: "Una parte importante del nostro territorio diventa così grande polo di attrazione turistica e culturale".

Per Alberto Maravalle, presidente di Gruppo Teatro Nove (www.gruppoteatronove.it): "«Granteatrofestival», ultimo nato dei nostri moltissimi festival e rassegne teatrali, ha raggiunto il massimo della formula vincente: grandi autori, grandi attori e luoghi di spettacoli incantevoli».

Gli spettacoli (prezzo unico 8 euro) iniziano alle ore 21,30. Saranno preceduti dall'«avanteatro in musica» e seguiti dal «dopoteatro».

E' con giusta soddisfazione che Maravalle commenta: "Dopo aver inventato, tanti anni fa, il 'dopoteatro', quest'anno lanciamo l'avanteatro con musiche dal vivo che saranno curate da Alberto Parone".

Carlo Croccolo ne

'Il malato immaginario'

Interpreterà il protagonista di Molière un noto attore della grande tradizione comica classica, Carlo Croccolo, che i canellesi hanno ammirato più volte sul palcoscenico del teatro Balbo. Con lui Daniela Cenciotti, Calogero Buttà, Giorgia Flora, Adriana Ortolani, Gianluca Musiu, Giuseppe Tumminello, Tommaso Busiello e Elio Bertolotti. La regia è di Livio Galazzi.

E' l'ultima commedia scritta e interpretata da Molière, stroncato da un malore mentre, nei panni di Argante pro-

nunciava la parola "juro". E' la grottesca e satirica rappresentazione della classe medica, presuntuosa e ciarlatana, del suo tempo (il Seicento), riunita attorno al capezzale di un malato "immaginario".

Pamela Villoresi nella "Medea"

Interprete della protagonista della tragedia classica greca "Medea" di Euripide, rappresentata per la prima volta nel 431 a Corinto, ed insieme di molte tragedie familiari odierne di grande impatto mediatico, la famosa e brava attrice Pamela Villoresi veste i panni di una madre, abbandonata dal marito Giasone per sposare la giovane Glauce, figlia di Creonte re Corinto.

Per punire il padre dei suoi figli, Medea "leonezza non donna" decide con folle lucidità di mettere fine alla vita delle sue stesse creature, decretando nello stesso tempo la propria incommensurabile infelicità.

g.a.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 18 e giovedì 25 luglio 2003.**

Rifiuti:

- conferimento in **Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12);

- **"Porta a porta"**, dal 12 maggio parte anche la raccolta dell'**organico** che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta **plastica**; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta **carta e cartone**; il venerdì raccolta dei 'secchi'.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Sportello Immigrati: in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

Cerchio Aperto, Centro ascolto: nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì dalle 18 alle 19,30; al sabato dalle 15,30 alle 17.

E' ripartito il "Progetto Valle Belbo - Prevenzione dell'infarto". Dal lunedì al giovedì, dalle 18 alle 19, saranno controllate 2200 persone a rischio, dai 45 ai 70 anni.

Ogni quindici giorni, al gio-

vedì sera, presso l'Enoteca di Canelli "Giovedì jazz vivo in cantina".

Fino al 20 luglio, alla Foresteria Bosca, in via G.B. Giuliani, mostra personale del pittore Franco Asaro "Cinquant'anni di pittura".

Da lunedì 7 luglio le Messe feriali della parrocchiale di San Tommaso saranno celebrate nella chiesetta di San Sebastiano (ore 17); le Messe festive e prefestive nella chiesa di San Paolo in viale Italia (ore 8 - 11 - 17)

Fino al 29 luglio, a Canelli, 38 ragazzi da Chernobyl.

Dal 10 luglio al 7 agosto, 2° "GranTeatroFestival"

Lunedì 21 luglio, in piazza Castello, a Montegrosso Carlo Croccolo ne "Il malato immaginario" di Molière

Venerdì 25 luglio a Castagnole Lanze, nel cortile della Materna, Pamela Villoresi in "Medea" di Euripide

Lunedì 28 luglio, nel parco del Castello, a Calosso, Giulio Bosetti ne "Il bugiardo" di Carlo Goldoni

Dal 28 luglio all'8 agosto gita in Inghilterra, Scozia, Isole Ebridi e Londra, con la parrocchia di Cassinasco.

Lunedì 4 agosto, nel parco del Castello di Coazzolo, Lello Arena e Giulia Montanari in "Aulularia" di Plauto

Giovedì 7 agosto, in piazza del Castello a Moasca, Nino Castelnuovo in "La Mandragola" di Nicolò Macchiavelli.

g.a.

Marco Giovine a "Unomattina"



Canelli. Il "Buffet di gelato delle ore 13", è servito.

A servirlo, lunedì 14 luglio, durante la trasmissione di Raiuno, "Uno mattina estate", condotta da Sonia Grey e Franco Di Mare, è stata la Nazionale Italiana Gelatieri, terza ai mondiali 2003, composta da Stefano Venier (Pordenone), Maurizio Alessi - presidente nazionale Gelatieri (Rimini), Giancarlo Timballo (Udine) e dal canellese Marco Giovine che ha particolarmente attirato l'attenzione con le sculture di ghiaccio del cavalluccio marino e del delfino. "Il nostro buffet - dice Giovine - è consistito nella preparazione di una coppa gelato, di alcuni semifreddi e di un dessert al piatto, preparati con erbe aromatiche e al peperone, frutta fresca addirittura al 60%, il massimo che si possa impiegare nella preparazione del gelato". Ancora una bella esperienza che servirà al giovane canellese, ma anche a tutto il territorio da lui degnamente rappresentato.

In autunno: "Canelli città del vino", "Dulcis" e la Fiera del Tartufo

Canelli polo turistico enogastronomico

Canelli. La proposta di un riconoscimento da parte dell'Unesco delle cantine storiche della città di Canelli quale patrimonio dell'umanità da preservare e tutelare è stata avanzata dal sindaco di Canelli Oscar Bielli, venerdì 11 luglio, nel corso di una conferenza stampa, in municipio, insieme all'assessore all'agricoltura, Flavio Scagliola.

"La risposta - ha detto Bielli - ci verrà data dall'Unesco in occasione della rassegna delle Città del Vino a settembre. Vogliamo valorizzare un patrimonio unico a livello internazionale invidiato da molti, quale quello delle cantine sotterranee, che costituiscono un vanto e un simbolo di lavoro e di sacrifici di tanti nostri produttori, ma anche un'occasione di promozione dei vini e del territorio della provincia di Asti".

Si è anche fatto un bilancio delle manifestazioni di punta della città, l'Assedio e Canellitaly, che quest'anno hanno richiamato molte delegazioni straniere, giornali e televisioni nazionali e di diversi stati stranieri e oltre sessantamila visitatori.

Per queste rassegne, l'Assedio, rievocazione storica seicentesca, Canellitaly una vetrina delle aziende enomecniche del distretto industriale, l'amministrazione comunale sta pensando ad un organismo unico che collabori con il Comune nella gestione ed organizzazione degli eventi.

L'edizione 2003 del Canellitaly si è imposta a livello internazionale richiamando delegazioni provenienti da India, Russia, Australia, Nuova Zelanda, Argentina, oltre che da numerose città europee.

"La rassegna dell'enomec-

canica piemontese - ha aggiunto Bielli - sta diventando una manifestazione che attrae delegazioni e imprenditori tutto l'anno.

Per l'Assedio non abbiamo nulla da aggiungere se non creare le collaborazioni per poter gestire con tranquillità un evento che quest'anno ha richiamato cinquantamila fra visitatori e curiosi".

Dopo la pausa estiva, Canelli si prepara a tre altri eventi di grande impegno: "Canelli Città del Vino", convention delle regioni vitivinicole, quarta edizione il 27 e il 28 settembre; Dulcis, una settimana dedicata al cioccolato e ad altre delizie, prima edizione dal 3 al 7 ottobre; infine la Fiera regionale del tartufo, diventata negli ultimi anni una fedele riproduzione della Fiera della trifola di Alba, in programma dal 9 all'11 novembre.

Per la difesa delle colture agrarie

Polizza assicurativa contro i danni della grandine?

Canelli. Quest'anno la grandine si è particolarmente accanita contro vigneti e altre colture agricole dei comuni di Mombaruzzo, Maranzana, Bruno, Sessame, Montatone e Nizza M. ed inevitabile, come ogni anno, ritorna la discussione tra i coltivatori sulla opportunità di cautelarsi da questo rischio con la stipula di una polizza di assicurazione per il tramite del Consorzio per la difesa delle colture agrarie dalla grandine.

"E' una scelta imprenditoriale quella di assicurarsi" afferma Bartolomeo Gallo di Montabone che conduce con il fratello Giovanni una bella azienda agricola ad indirizzo vitivinicolo e che, da oltre 10 anni, è presidente del Consorzio anti-grandine di Asti, il primo a costituirsi nel nostro Paese nell'anno 1972.

"Purtroppo ogni anno - prosegue - l'imprenditore agricolo viene messo di fronte alle sue responsabilità: o il terrore della grandine, o un costo aziendale forte, ma la sicurezza che l'annata agraria è quasi salva, in caso di grandine, dal punto di vista del reddito."

Come è noto, lo Stato favorisce in qualche modo le forme assicurative con un intervento per abbassare il costo delle relative polizze che in passato era pari al 50% del costo stesso, intervento che è andato lentamente riducendosi in alcuni comuni.

"E' scientificamente dimostrato in tutto il mondo che non vi è nessuna forma di difesa attiva, ad eccezione delle

reti antigrandine, peraltro più idonee al frutteto che al vigneto che possa, in caso di forti grandinate, salvare il raccolto agricolo".

La Regione Piemonte ha previsto appositi contributi a fondo perduto per le aziende che intendono dotarsi di dette reti.

L'anno scorso la Provincia di Asti ha organizzato un convegno scientifico sull'utilizzo dei cannoni nella difesa dei vigneti dalla grandine. Al riguardo, Mauro Sartoris frutticoltore di S. Marzano Oliveto ricorda: "I tecnici dell'A.R.P.A. presentarono una documentazione in cui si dimostrava come i danni per l'ambiente e alle persone fossero molto alti come le relative responsabilità per chi li avesse autorizzati. Nonostante ciò, mi risulta che in altre province anche piemontesi, in caso di grandine, si continui a farne uso.

Che la difesa passiva, cioè l'assicurazione, sia l'unica forma efficace di tutela per le aziende agricole è anche dimostrato dalle dimensioni che ha oggi il Consorzio. Il presidente Bartolomeo Gallo precisa: "Oggi siamo oltre 4500 soci, assicuriamo annualmente oltre 70 miliardi delle vecchie lire (35 milioni di euro) di prodotti agricoli, principalmente uva (oltre 80%) cereali, frutta, ortaggi.

I comuni ove contiamo il maggior numero di soci sono Nizza Monf., Calosso, Costigliole, proprio quelli abituati a convivere con la grandine. Posso dire che i soci sono ab-

bastanza soddisfatti del nostro operato e ogni anno le perizie contestate si possono contare sulle dita delle mani. Questo anche perché il corpo peritale dimostra grande professionalità ed il personale del Consorzio è molto attento al loro operato".

Una proposta fortemente innovativa viene da Nino Baldizzone, titolare di azienda agricola e assessore all'agricoltura del Comune di Nizza Monferrato: "Toglierei tutti i contributi che, a vario titolo, vengono erogati ai coltivatori in caso di grandinate con bilancio aziendale compromesso, in quanto non servono assolutamente a niente nella realtà di oggi e utilizzerò tutte le risorse, che in questo modo lo Stato risparmierebbe, per abbattere ancora il costo delle polizze che oggi rappresentano una uscita molto importante nei nostri bilanci.

Opererei inoltre per allungare il periodo in cui è riconosciuto il danno alla qualità (quest'anno solo dopo il 7 luglio) perché tutti dobbiamo diventare imprenditori nelle nostre aziende".

Mauro Sartoris conferma: "Quando una mela è colpita dalla grandine non è più commercializzabile come prima scelta e subisce un deprezzamento notevole.

Riconoscere e pagare il danno alla qualità è quindi un passaggio importante. Per chi come me è obbligato a confrontarsi con il mercato e i consumatori".

Oldrado Poggio

La Protezione civile nel futuro della Cri

Canelli. Lunedì 14 luglio, presso la sede della Cri canellese, in via dei Prati, a trattare de la "Protezione civile nel futuro della Cri e sinergie tra le varie componenti" sono venuti Dante Ferraris, delegato tecnico della Protezione civile Cri del Piemonte e Ignazio Schintù, capo ufficio 1° Centro di Mobilitazione del Corpo Militare Cri. Interessanti gli interventi e le domande da parte dei numerosi presenti.

Canellese denunciato per la morte di un cane

Canelli. Un dipendente del Comune di Canelli è stato denunciato alla Magistratura per aver curato animali senza averne il titolo. La denuncia è partita in seguito all'esposto di un cacciatore che aveva portato a visitare il suo bracco per problemi intestinali e che, dopo la cura prescritta, è morto. Di qui l'inizio delle indagini da parte dei Carabinieri della Compagnia di Canelli.

L'uomo, amante degli animali, è molto conosciuto in zona anche per la sua effettiva esperienza dimostrata. L'inchiesta, in pieno svolgimento, dovrà accertare ancora alcuni aspetti, al momento, non ancora chiari.

Perché così pochi gli oratori diocesani ad aver chiesto il contributo?

Assegnati i contributi agli oratori piemontesi

Canelli. Due milioni di euro sono stati assegnati dalla Regione Piemonte agli oratori piemontesi che, secondo i criteri e le modalità approvati in primavera dalla Giunta regionale, avevano presentato progetti e richieste di contributo agli Enti di culto (Regione Ecclesiastica Piemontese, Tavola Valdese, Comunità ebraica).

La L.R.26/02 prevedeva infatti la sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa tra la Regione Piemonte e i diversi enti di culto, che attribuivano a questi ultimi il ruolo di capofila per la valutazione delle richieste provenienti dalle singole realtà, rispetto alle finalità della legge e alle specificità di ogni confessione.

La cifra complessiva di due milioni di euro assegna cumulativamente le risorse per gli anni 2002 e 2003; nel dettaglio sono state approvate 242 progetti presentati dalla Regione Ec-

clesiastica Piemontese (per una quota complessiva di 1.858.530,00 euro) 11 progetti facenti capo alla Tavola Valdese (83.390,00 euro) e 6 progetti della Comunità Ebraica (58.080,00 euro).

Le risorse finora previste dalla Legge non hanno consentito di soddisfare tutte le richieste pervenute.

“Con L.R.26/02 - ha sottolineato l'assessore alle politiche sociali Mariangela Cotto - la Regione Piemonte ha voluto riconoscere e promuovere la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dagli Istituti cattolici e dagli altri Enti di culto, attraverso le attività di oratorio, finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al sostegno della crescita dei minori, degli adolescenti e dei giovani, anche portatori di handicap, che vi accedono spontaneamente.”

CONTRIBUTI AGLI ORATORI DIOCESANI

Parrocchia e/o oratorio	Comune	Prov.	Titolo progetto o tipologia	Importo richiesto
N.S. Assunta e S.Martino v. San Francesco	Vesime	AT	Allegria in oratorio	30.000 €
Oratorio don Bosco	Acqui T.	AL	Sabato in oratorio	10.000 €
Parrocchia di Prasco	Nizza M.	AT	Animazione Centro Territoriale	7.000 €
	Prasco	AL	Spettacolo teatrale-musicale sulle colline piemontesi	3.000 €
			TOTALE	50.000 €

Stupisce che nella nostra diocesi siano così pochi gli oratori ad aver chiesto il più che legittimo riconoscimento regionale. Perché, per esempio, il pur vivacissimo oratorio San Tommaso di Canelli non risulta tra i beneficiari?

Un autogol dell'amministrazione

Ma i sacchetti - rifiuti dove sono andati a finire?

Canelli. Lunedì 14 luglio le famiglie canellesi hanno ricevuto sulla raccolta differenziata, una lettera, firmata dal sindaco Oscar Bielli e dal consigliere delegato Giuseppe Camilleri.

La lettera, che informa dell'introduzione del nuovo sistema di raccolta iniziata il 12 maggio, ricorda che “il metodo deve ancora superare la prima fase di rodaggio e non sono mancate le difficoltà” che la “ditta è costantemente sottoposta a controlli”...ma che “per il buon funzionamento del sistema ci vuole la collaborazione dei cittadini” e che “abbiamo fino ad ora tollerato l'errore in buona fede che può essere all'inizio giustificato”.

La lettera chiude ricordando che “tutte le novità richiedono un piccolo sforzo per dimenticare le vecchie abitudini” e riportando tutta una serie di ulteriori delucidazioni su modalità e calendario della raccolta.

Ok! Ma... Già martedì matti-

na 15 luglio, poco dopo le 10.30, tre cittadini si sono trovati in Comune, all'ufficio tecnico, per ritirare i sacchetti di mater-bi per i rifiuti organici e quelli “semitrasparenti” per gli indifferenziati (non riciclabili) che, come recita testualmente la lettera “sono distribuiti gratuitamente dal Comune di Canelli”.

Qui, con un certo stupore, hanno appreso dalla gentile impiegata che i sacchetti in questione erano esauriti.

Alla precisa domanda: “Quando arriveranno nuovamente?” Precisa risposta: “Non arriveranno più!”

Tutto questo, signor sindaco, è confermato dal cartello appeso allo sportello dell'Uffi-

cio tecnico, da me fotografato, alle ore 13.25 (!), di martedì 15 luglio, che ribadisce: “Si avvisa che la distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata è terminata”.

Ai tre cittadini, delusi, non è rimasto che tornare a casa a mani vuote. Anzi, uno dei tre ha pensato bene di andare in un supermercato canellese ed ha scoperto che un sacchetto per umidi costa la bellezza di oltre 250 lire!!

Allora, signor sindaco, lei che mi taccia di essere troppo polemico solo perché riferisco e documento, nel bene e nel male, quello che vedo e sento, che ne pensa dei suoi autogol?

mauro ferro

Proseguono i lavori in San Tommaso



Canelli. Proseguono i lavori nella parrocchiale di San Tommaso. Vedere ruspe in una chiesa non capita tutti i giorni, ma, di certo, i tempi di lavorazione risultano ridotti di molto. “Durante i lavori di rimozione del pavimento (piastrelle esagonali di tipo veneziano del primo Novecento), come era prevedibile - ci dice l'ing. Marco Gozzellino, progettista e direttore dei lavori - sono state trovate delle tombe a camera ipogea, di diverse dimensioni, con sepolture del Sei - Settecento. Del fatto è subito stata informata, dall'archeologo GB Garbarino di Acqui Terme che sovrintende, minuto per minuto ai lavori, la Soprintendenza del Piemonte”. Le Messe feriali che erano celebrate sono officiate, alle ore 17, nella chiesetta di San Sebastiano, in via Primo Maggio; le Messe festive e prefestive saranno invece celebrate, da sabato 19 luglio, nella chiesa di San Paolo in viale Italia (ore 17 e 8 - 11 - 17).

Durerà fino al 25 luglio

Alla Bocchino funziona l'oratorio feriale ACR



Canelli. Presso il bellissimo parco della Scuola materna Bocchino, è in pieno svolgimento, e durerà fino al 25 luglio, l'“Oratorio feriale ACR”.

Coordinati da una decina di educatori, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, una

quarantina di ragazzi, dai 6 ai 14 anni, al mattino, vengono aiutati nella stesura dei compiti delle vacanze, e, al pomeriggio, sono impegnati nelle varie attività ricreative e giochi organizzati, compreso il nuoto in piscina. “Sono anni che il Comu-

ne non provvede più a questo importante tipo di iniziativa - ci dicono alcune animatrici - Sono stati i genitori a chiederci il servizio.

Almeno che ci sia qualcuno che pensa a così tanti ragazzi...”

Benvenuti ai 38 ragazzi di Chernobyl

Canelli. Nella notte di venerdì 27 giugno, a Canelli, sono giunti dalla Bielorussia, 38 ragazzi, fra gli 8 e i 17 anni.

Saranno ospiti delle famiglie canellesi e, durante il giorno, faranno riferimento per le numerose iniziative, a villa Bosca (g.c.), in regione San Giorgio a Canelli.

Come tutti gli anni, il gruppo Alpini di Canelli, ha provveduto alla pulizia e alla sistemazione delle zone interne ed esterne della villa.

Alcuni ragazzi, quelli fino ai 14 anni, si fermeranno fino al 29 luglio, mentre quelli fino ai 17 anni, frequenteranno un



corso di Italiano, Inglese e Computer e si fermeranno sino al 30 agosto.

Racing Formula Challenge ad Asti

Dopo i due rinvii, Asti si accinge ad ospitare il Trofeo 991 Racing Formula Challenge valido anche per il prestigioso Campionato Italiano della specialità.

Fissato dunque per domenica 20 luglio 2003, l'appuntamento astigiano ricopre un ruolo importante nel calendario nazionale, in quanto gara valida per il tricolore.

Giungeranno nella capitale dello Spumante piloti e appassionati da tutta Italia, oltre naturalmente agli abituali frequentatori iscritti al Trofeo 991 Racing, al suo decimo anno di attività.

Proprio per festeggiare questo rilevante traguardo raggiunto non con poche difficoltà, gli uomini alla regia del Trofeo 991 Racing hanno ritenuto importante coinvolgere tutti i presenti alla loro celebrazione omaggiando il biglietto d'ingresso alla kermesse motoristica del 20 luglio.

Ingresso libero dunque per coloro che giungeranno ad Asti per assistere alle evoluzioni di vetture formidabili in una specialità motoristica a contesto nazionale che sta riscontrando sempre maggior successo.

Bruno Fantozzi riconfermato presidente Univol Asti

Canelli. Il dott. Bruno Fantozzi, nella riunione del 7 luglio, è stato riconfermato presidente del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Asti. Dopo un primo semestre di rodaggio e di assestamento, si è così concretizzato l'impegno assunto l'anno scorso, nei diversi incontri con le Associazioni di Volontariato, che hanno portato alla fondazione dell'Univol Asti.

Il nuovo direttivo risulta così composto: Bruno Fantozzi (Circolo culturale 'Punto di Vista' di Canelli) presidente, Patrizia Porcellana (AmiciCari Asti) segretaria, Enrica Chiappini (Autotaiuti Asti) vice presidente, Simonetta Amerio (Croce Verde Tonco - Frinco - Alfiano) tesoriere. Sono stati eletti consiglieri: Aldo Genta (Fondazione Idea), Angelo Corvonato (Progetto Vita), Walter Bogliacini (Rinascita), Giorgio Gilardetti (Alzheimer Asti), Angelo Rossi (Lipu), Marcello Follis (Anffas), Gian Paolo Boccardo (Ass. per la tutela e la sicurezza ambientale contro le calamità naturali), Aristide Bego (Fitel), Enrico Ghirrotto (Anpas), Lorenzo Cortese (Senza Barriere).

Venerdì 11 luglio a Canelli

Festeggiata l'Eccellenza in attesa del nuovo mister



Canelli. In una calda serata di luglio il Canelli Calcio ha festeggiato la promozione in Eccellenza con un cena bianco azzurra organizzata dalla Pro-Loce di Canelli.

Molti i personaggi noti nel mondo del calcio hanno voluto essere vicini al presidente Gibelli in questo momento di gioia, dal presidente Regiona-

le FIGC Inversi, al presidente della Figc di Asti Sodano, il presidente della Cassa di Risparmio di Asti Luciano Grasso, il sindaco Oscar Bielli, L'assessore allo sport Dus.

Nei loro interventi hanno ribadito di essere orgogliosi che una città come Canelli sia finalmente presente in un campionato che conta nel pa-

norama piemontese.

Il primo cittadino canellese ha dichiarato che sarà vicino alla squadra sia come tifoso che come amministratore cercando nel possibile di aiutare il sodalizio azzurro.

Durante la serata sono stati premiati varie personalità e tutti i giocatori artefici della vittoria finale.

Ancora avvolto nel mistero il nome del nuovo allenatore, al momento di andare in stampa si stanno svolgendo alcuni incontri con allenatori disponibili sulla piazza (si parla insistentemente di Cantagallo ex allenatore del S.Mauro e un allenatore che la scorsa stagione ha allenato in Val Susa) per sostituire mister Mauro Borello accasatosi alla Masiese.

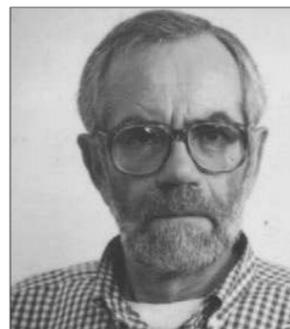
Chiaramente trovato l'allenatore partirà la campagna acquisti

La squadra dovrà essere rinforzata per essere competitiva con squadre blasonate come Acqui, Derthona, Saviglianese, Saluzzo, Asti, Bra, Novese... tanto per citarne qualcuna.

L'unica cosa certa, ha detto, Gibelli, - che il raduno pre-campionato partirà mercoledì 6 agosto al Campo Sardi.

A. Saracco

1250 km in bici tra Slovenia Croazia Bosnia



Cesare Saracco



Giuseppe Macario

Canelli. "E' in estate che capitano le cose più originali - scrivevo su L'Ankora del 6 luglio scorso, in merito alle varie imprese di ardimentososi che non hanno paura a sognare ad occhi aperti - Fa caldo, le giornate sono più lunghe, nel dormiveglia il sogno si trasforma in realtà". Ed è così che dopo l'avventura di Graziano e Tiziana, i due tabaccai di viale Risorgimento (2500 km in Ape per "l'Italia minore"), è stata la volta di Bruno e Claudio Ghiga che, dal 30 luglio al 6 agosto, patrocinati dalla Produttori Moscato, hanno percorso, in sei giorni i 650 chilometri da Asti a Venezia in canoa. Ora è giunto il turno di Cesare Saracco che, dal 26 luglio all'11 agosto, insieme al gruppo di pedalatori dell'Istituto Salesiano di Colle don Bosco, percorrerà, alla media di 120 chilometri al giorno, un itinerario di 1250 chilometri, tra Slovenia, Croazia e Bosnia, da Zagabria e Trieste. Il giro è intitolato "I giovani e la pace pedalano insieme ... per costruire insieme la pace". "Come ormai da cinque estati - illustra Saracco, 64 anni - parteciperò all'annuale giro dei Salesiani. Quest'anno ci sarà anche l'amico Giuseppe Macario, neo pensionato di 53 anni. Sui luoghi devastati dall'ultima guerra dei Balcani (Banja Luca, Sarajevo, Mostar, Medugorje, Split, Trieste) scopriremo tante bellezze naturali e tanta gente simpatica". E perché in bici? "perché, con la fatica, ci fa scoprire il meglio di noi stessi, fino alla riscoperta di quel Dio che sovente è nascosto sulle salite o nelle discese della vita di tutti i giorni". Chi fosse interessato all'impresa e all'iscrizione potrà rivolgersi ad Ottavio Forzati, Colle don Bosco (011/9877111).

b.b.

Dal 19 al 27 luglio

Festeggiamenti a S.Marzano Oliveto

San Marzano O. Partono i festeggiamenti di Santa Maria Maddalena a San Marzano con un ricco calendario.

Sabato 19 luglio ore 17 Trofeo Pallapugno tra le squadre di San Marzano e Rocchetta Palafea; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Antonello" durante la serata possibilità di cenare con ravioli, bollito testina e bagnet e carne alla piastra.

Domenica 20 ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Wilmer Divina" e cena con ravioli e braciolata.

Lunedì 21 ore 1ª Mostra mercato macchine agricole; ore 17 inizio torneo pallapugno; ore 21.30 Serata con

musica comica dialettale e cabaret con i Tre LULU, possibilità di degustare farinata.

Martedì 22 ore 17 torneo pallapugno; ore 21.30 serata con l'orchestra "Flash", cena con antipasti e paella carne e contorni alla piastra Elezione di miss e mister San Marzano 2003.

Mercoledì 23 ore 21.30 serata teatrale con la compagnia della Riuva.

Giovedì 24 ore 17 finale torneo pallapugno; ore 21.30 serata di ballo con i "Mirage" con la collaborazione di Italia7 e la partecipazione di Dino Crocco. Cena con tagliatelle scaramella al forno braciolata e contorni.

Venerdì 25 ore 22 serata latino americano con la leva 1985 e partecipazione del maestro J. Carlos.

Sabato 26 ore 21.30 discoteca "Music Power" di radio Vega con la leva 1985 birra per tutti gratis.

Domenica 27 ore 18 presso il salone dell'antico maniero di S.Marzano gentilmente concesso da Victor Maria Braga presentazione libro "Vorrei che fosse domani" di Sergio Grea.

Tutte le serate sono ad ingresso libero e sarà in funzione il servizio bar. Presso il ristorante i Girasoli gara alle bocce con regolamento locale.

A.S.

Protezione Civile a Moasca



Canelli. In occasione delle festività di San Pietro e Paolo, a Moasca, sabato 29 giugno, ha preso ufficialmente il via il Gruppo di Protezione Civile Comunale, coordinato da Giuseppe Fiorio che ci ha rilasciato "Si tratta di un bel gruppo formato da 14 entusiastici giovani che, in ogni evenienza, sicuramente sapranno dare il meglio della loro generosità ed intelligenza". Durante la cerimonia di presentazione è stato anche inaugurato il nuovo pik up, dono della Regione Piemonte.

Jean Louis David

presso il centro commerciale

"IL CASTELLO"

shopping center di Canelli

Per tutto il mese di

LUGLIO

shampoo massaggio + piega

€ 8,50

e in più subito per te

€ 15 di carnet

che potrai usare da noi
per tutto il mese di settembre

Jean Louis David

Canelli - Viale Italia
presso il centro commerciale "Il Castello"
Tel. 0141 832418

Le tante manifestazioni con il gruppo A.N.A. di Nizza

Una bella sfilata con gli alpini per il tradizionale raduno annuale



L'esibizione finale con i cori riuniti.



La lady Sonia Serafino con le damigelle e il gruppo alpini.



L'alzabandiera.



Il capogruppo Severino consegna la pergamena a L. Necco.



La santa messa in piazza del comune.

Nizza Monferrato. Si è svolta con grande successo la tre giorni di manifestazioni organizzate dal Gruppo Alpini di Nizza Monferrato per la tradizionale festa annuale delle "Penne Nere".

Venerdì 11 luglio, presso il salone teatro dell'oratorio Don Bosco, si è svolto un concerto canoro con il Coro A.N.A. Valle Belbo (che ha presentato alcuni brani del suo repertorio di canti alpini) e la corale polifonica Città di Acqui Terme, con il suo programma di melodie più impegnate. La corale acquese, per l'occasione, ha eseguito alcuni brani armonizzati dal compianto maestro nicese (già direttore della corale stessa) Enrico Terzano. In sala era presente il figlio, Luigi.

Tanti applausi di gradimento da parte del numeroso pubblico

interventato, a conclusione dei singoli pezzi eseguiti. Al termine è stato offerto ai coristi il classico spuntino di mezzanotte, preparato dalle signore degli alpini.

Sabato 12 luglio, sotto il Foro Boario "Pio Corsi", dopo la grande braciolata, è andata in scena l'immane serata di musica, la "veglia verde" con il complesso di Nanni Bruno e l'elezione di Lady Stella Alpina, la signorina Sonia Serafino, premiata con la fascia della miss insieme alle sue damigelle, Giorgia Simone e Laura Vigna. Alle elette, un mazzo di fiori offerto da "Orsolina Fiori" di via Carlo Alberto e prodotti di profumeria offerti da "Studio Style" di Luparia Orietta, in via Cirio.

Domenica 13 luglio, presso la sede degli alpini, in via Lanero, si è quindi svolto il solen-



Lo scoprimento della targa ricordo.



Gli alpini di Nizza e Robbiate con la bandiera tricolore.



La sfilata.

ne alza bandiera, con lo scoprimento di una targa-ricordo per il dono della sede della Protezione Civile A.N.A. da parte dell'alpino Giovanni Pais e la consegna di una pergamena con medaglia d'argento all'alpino Luigi Necco, classe 1909, il socio più anziano del Gruppo A.N.A. di Nizza Monferrato.

Sono intervenuti il capogruppo Assuntino Severino, il sindaco Flavio Pesce ed il presidente della sezione A.N.A. di Asti, Elio Poncibò. Servizio musicale della banda alpina "La Tenentina" di Asti.

Poi l'attesa sfilata per le vie della città, con il Gonfalone di Nizza, le autorità, civili e militari, i gagliardetti dei gruppi A.N.A., i rappresentanti delle associazioni di volontariato (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Croce Verde, Avis), ed, a seguire, tut-

ti gli alpini con una folta rappresentanza degli alpini di Robbiate, gemellati dall'anno 2002 con il gruppo di Nizza. Una sfilata per le vie della città scandita dalle marce della "Tenentina".

In piazza Martiri di Alessandria l'onore ai caduti con la posa di una corona di alloro e la santa messa celebrata da don Gianni Robino, vicario della Parrocchia di San Giovanni. Nell'omelia ha ricordato "come gli alpini non siano mai ex, ma sempre alpini", sempre al servizio degli altri, nel momento del bisogno, con la loro solidarietà, con la loro cameratismo, la loro volontà, ovunque ci sia necessità di dare una mano.

Chiusura in bellezza con il "rancio alpino" preparato dagli esperti cuochi dell' Casa di Riposo di Nizza.

Franco Vacchina

Mancano tre consiglieri su cinque

Deserta la 1ª riunione del cda della Casa di riposo



Il presidente Antonio Parisi e il consigliere Massimo Fenile.

Nizza Monferrato. Dopo le pesanti polemiche delle scorse settimane, si riunisce, ed è subito stop, il nuovo Consiglio di amministrazione della Casa di Riposo "Giovanni XXIII" di viale Don Bosco.

Questo perché la prima convocazione è andata in pratica deserta per l'assenza di tre consiglieri su cinque. Erano assenti i tre consiglieri di fresca nomina del Sindaco: Tonino Spedaliere, Vincenzo Laspisa, Fulvio Zaltron. Quest'ultimo (in ferie) e Laspisa (per impegni inderogabili) avevano comunque già comunicato la loro assenza per tempo.

Il Consiglio di amministrazione convocato per il 10 luglio, aveva all'ordine del giorno punti importanti da discutere. Ma quello che è rimasto di esso (la segretaria, dottoressa Renata Ratel, il presidente Antonio Parisi ed il consigliere Massimo Fenile) non ha potuto far altro che prendere atto della situazione ed aggiornare i lavori ad una prossima seduta, che sarà indetta appena possibile, ferie estive permettendo.

Alla luce di questa situazione il presidente Parisi ed il consigliere Fenile hanno voluto rilasciare una dichiarazione.

"Premesso che la politica gestionale della casa di riposo è ormai ferma da cinque mesi essendo il vecchio Consiglio scaduto da metà febbraio, con scelte indifferibili all'ordine del giorno, come per esempio l'analisi della situazione degli ospiti con problemi gravi, e che quindi non può più attendere oltre - ha puntualizzato il neo presidente Parisi - "voglio ricordare a tutti che non ho alcuna intenzione di dimettermi, ma di impegnarmi a fondo nel nuovo mandato assegnatomi".

Parisi e Fenile ritengono indispensabili alcuni cambiamenti. Uno di questi è quello di rende-

re pubbliche, stato giuridico dell'Ente permettendo (si proporrà in caso una modifica dello statuto), le sedute del Consiglio di amministrazione perché la Casa di Riposo è un bene di tutti. Inoltre altro intendimento, rimarcato che l'indirizzo politico non dipende dalle scelte dell'Amministrazione comunale ma da quello dei singoli consiglieri, è quello di segnare una netta linea di demarcazione con la politica del vecchio consiglio, "non accettando supinamente le scelte già effettuate, come il progetto di ristrutturazione, ricercando le soluzioni più idonee al servizio degli ospiti e più convenienti (anche dal punto di vista economico) per l'Ente e verificando, anche, lo stato dei lavori degli interventi eseguiti finora".

Parisi ritiene anche che non basti una semplice ristrutturazione dell'edificio, ma sia necessario un intervento più radicale "perché la condizione della struttura è in generale fatiscente".

Per questo, rammaricandosi per quello che è successo ("È una piega non piacevole delle cose"), il neo presidente si augura che nel prossimo Consiglio si possano discutere, subito e davvero, gli argomenti importanti che non si possono più rinviare: la ristrutturazione, il finanziamento regionale, il bilancio consuntivo 2002 e quello preventivo, ("Perché siamo già oltre la metà 2003") e la convenzione con l'ASL 19 per la gestione della RSA. attigua alla Casa di riposo.

Infine ha concluso Parisi: "Non intendo continuare ad assistere a questa melina politica, ma ho intenzione di far funzionare, in tutti i modi, il Consiglio di Amministrazione perché la Casa di riposo va gestita, ed il primo obiettivo è quello del bene dei nostri ospiti".

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 20 Luglio 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi. Corso Alessandria.

Farmacie. Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, il 18-19-20 Luglio 2003; Dr. BALDI, il 21-22-23-24 Luglio 2003.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Nelle votazioni finali nei tre indirizzi di studi

Ottimi risultati a N.S. delle Grazie dieci i 100 agli esami di stato



Davide Gaffoglio



Maria Regina Pestarino



Alessandro Mattia Trotta



Alessandro Barbero



Francesca Bruni



Marco Gaffoglio



Alessandra Ragazzo



Riccardo Bianco



Stefano Caratti

Nizza Monferrato. Sono terminati anche presso l'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato gli "Esami di stato" relativi ai tre indirizzi dei corsi di studi. Ottimi i risultati finali con 10 "cento" complessivi. Da segnalare i "cento" di due gemelli (i f.lli Gaffoglio) in due classi diverse.

Classe V A-Scientifico-Liceo della Comunicazione (media 79,64): Ascione Stefano 71; Bodrito Francesca Federica 75; Boido Daniele Oreste 84; Bosco Roberta 67; Capello Marco 65; Ciola Federica 98; **Gaffoglio Davide 100**; Gallo Francesca 87; Giacchino Luca Vincenzo 65; Ivaldi Giada Barbara 98; Lavazzato Lorenzo 79; Negro Francesco 80; Penna Daniele Alessandro 72; **Pestarino Maria Regina 100**; Pola Luisa 65; Resio Danilo 70; Ricci Giovanni 93; Rizzetto Francesca 61; Scaglia Giovanni 70; Siri Alice 76; Sobrino Alberto 70; Toso Selena 72; **Trotta Mattia Alessandro 100**; Vassallo Riccardo 90; Zendale Chiara 83.

Classe V A - Liceo sperimentale linguistico (media 83,76): **Barbero Alessandro 100**; Bona Jesica 77; Bosca Anita 79; **Bruni Francesca 100**; Buoncristiani Angie 66; Caputo Manuela 73; Cortese Valentina 80; Dardano Valentina 89; Fava Serena 98; **Gaffoglio Marco 100**; Marchini Alice 74; Micca

Bocchino Marta Giorgia 80; Montaldo Chiara 96; Pignari Lucia 98; **Ragazzo Alessandra 100**; Ruttar Irene 67; Sardi Giulia 67; Scaglione Luca 79; Speciale Elisa Maria S. 81; Teofilo Francesca 87; Zuccarino Maria Cristina 68.

Classe V A-Liceo Sperimentale Scientifico Biologico (media 78,80): Abbadlo Alessia 81; Avigliano Monica 73; **Bianco Riccardo 100**; Bronda Alberto 60; Buggè Antonio Angelo G. 62; **Caratti Stefano 100**; Carpani Emanuela Alice C. 74; D'Alessio Andrea 62; Gallo Francesca 85; Gianolli Manuela 67; Grosso Matteo 65; Maino Marina 81; Monero Giulia Maria G. 78; Monti Valeria 88; Pavone Maurizio 68; Piantato Enrico 66; Pippione Lorenzo 80; Porta Sa-



Gabriele Traversi

ra 88; Rapetti Manuela 82; Tauschwitz Andrea 95; **Traversi Gabriele A. 100**.

A tutti i diplomati tante felicitazioni e buone vacanze!

Gli esami di stato al liceo Galilei

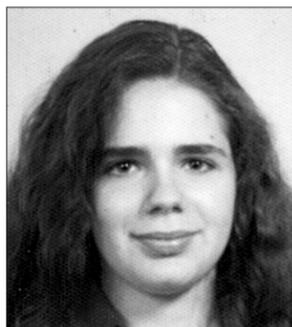
Dodici i premiati con 100 e per due anche l'encomio



Andrea Sguotti



Fabio Taina



Sara Muratore



Enrica Soria



Paola Scaglione



Stefania Grimaldi



Silvia Botto



Federica Migliardi



Carolina Bianco



Francesca Moro

Nizza Monferrato. Sono terminati in settimana gli "Esami di stato" per la maturità scientifica presso il Liceo "G. Galilei" di Nizza Mon-



Ilaria Soggiu

ferrato, accorpato all'Istituto Superiore d'Istruzione "Nicola Pellati".

Buoni i risultati ottenuti dai ragazzi con una media generale oltre l'80.

Nelle tre classi esaminate sono stati distribuiti dodici cento, di cui due con l'encomio.

Con la pubblicazione delle votazioni, le congratulazioni ai ragazzi per l'impegno e "buone e meritate" vacanze.

Classe V Sez. A (media 80,95): Atzori Paola 77; Bongiorno Federica 70; Bottallo Enrico 74; Botto Marco 66; Brondolo Giorgia 70; Cerutti Cecilia 78; Colombardo Laura 68; Cusmano Daniele 71; D'Auria Adele 93; De Petrini Federico 91; Ferrero Anna Maria 92; **Grimaldi Stefania 100 con encomio**; Ivaldi Liliana 62; Marangoni Diego 72; **Scaglione Paola 100**; Scarrone Andrea 72; **Sguotti Andrea 100**; **Soria Enrica 100**; **Taina Fabio**



Serena Buratto

100; Terruggia Giorgio 73. **Classe v Sez. B** (media 81,43): Alosso Davide 95; Berta Paola 60; Bielli Ottavia 78; Borello Manuela 86; Botto Marta 94; **Botto Silvia 100 con encomio**; Cerutti Evelina 80; Galluccio Valentina 60; Lombardo Lorena 60; Migliardi Chiara 98; Prunotto Jessica 77; Roveta Margherita 71; Sapino Daniele 98; Scavino Ilaria 85; Wozniak Kalina 75.

Classe V Sez. C (media 80,91): **Bianco Carolina 100**; Blackwood Alexander 68; Blengio Elena 78; Bonelli Marta 66; **Buratto Serena 100**; Cazzola Valentina 90; Cornara Giorgio 80; Di Nolfo Stefano 70; Evola Eleonora 70; Ferrero Gabriele 68; Gnocato Morena 90; Grosso Irene 82; Malfatto Roberta 86; **Migliardi Federica 100**; Montebro Ilaria 74; **Moro Francesca 100**; Pennacino Alberto 65; Pertusati Stefano 72; Plantone Irene 84; Rapetti Andrea 72; Ricci Elisa 85; **Soggiu Ilaria 100**; Sossò Alberto 65; Zaccone Alessia 77.

Ritorna la camminata gastronomica di San Michele

Nizza Monferrato. Il Borgo San Michele-Belmonte da, come tutti gli anni, appuntamento nell'ultima decade di agosto per la sua "Festa patronale". In particolare, domenica 24 agosto 2003, uno dei punti "clou" la sua, ormai, classica "Da 'n pìot a l'oter" (da un piatto all'altro), la *Camminata enogastronomica per le colline di S. Michele* che per un'intera giornata vede la miriade di buongustai, come un lungo ininterrotto serpentone, percorrere in allegria le diverse tappe delle "portate" fra le strade e le vigne, ora irte, ora declinanti, di barbera, dolcetto e moscato, del borgo. Si parte a scaglioni ed in gruppi, tutti con, regolarmente, al collo, il bicchiere, verso le diverse cascate attrezzate: la colazione con pane e salame e marmellata; l'aperitivo; il primo piatto a base di ravioli; un momento di ristoro prima del secondo piatto, carpione con contorno; poi, la frutta pesche al vino) e, a conclusione del "viaggio gastronomico", si ritorna a S. Michele per il dolce finale accompagnato da un buon bicchiere di moscato. Il tutto dalle ore 10 alle ore 16, senza interruzione, per un programma diverso all'aria libera ed in mezzo alla



Un momento di siesta prima di riprendere.

campagna e verdi vitigni che rallegrano la vista, se il cielo è limpido, in lontananza si possono scorgere le montagne del Monviso, e riempiono il cuore di serenità. Anticipiamo che la "Festa patronale" del Borgo si svolgerà dal 22 al 27 agosto. Una intera settimana con proposte allestite per concludere al meglio le "ferie" e ritornare con più voglia agli impegni di ogni giorno. San Michele è sempre lieto di offrire un saggio di sana ospitalità contadina.

Auguri a...

I migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Giacinto, Calogero, Giusta, Aurelio, Elia, Lorenzo, Maria Maddalena, Apollinare, Brigida, Cristina.

Voluntas minuto per minuto

Scudetto ai Giovanissimi 88 stage regionale per gli 89

Nizza Monferrato. Stagione da campioni per i Giovanissimi 88; positiva esperienza nei Regionali sperimentali per i più giovani 89.

GIOVANISSIMI regionali

Il cambio di dimensione, da quella provinciale e regionale, è sempre un'avventura da affrontare con piena convinzione della solidità del gruppo, ma anche con quel po' di incoscienza che semplifica alcuni aspetti che, solo razionalmente, verrebbero considerati difficilmente gestibili. La "Banda Bincoletto" ha fatto proprio quanto sopra, vivendo un'esperienza calcistica utile ai giocatori, ma utilissima a tutto il team per la crescita di maturità agonistico/organizzativa che ne deriva.

Il campionato sperimentale è, senza dubbio, quello più impegnativo a livello regionale, poiché sono presenti le migliori società piemontesi con squadre composte dagli elementi più rappresentativi della leva di riferimento, in questo caso il 1989. Girone di andata di assestamento e ritorno con soddisfazioni: 2 vittorie (una ad Asti nel derby) e 6 pareggi; alcune sconfitte di misura che dimostrano la crescita del gruppo, con il rammarico che un intervento della buona sorte avrebbe dato una quota di classifica più adeguata. Eccezioni fatte per alcune squadre di sicuro altro livello, infatti, si è capito di valere e giocare alla pari con tutte le altre.

Extra campionato sono da registrare la conquista del trofeo Sillano a Quattordio (AI) ed il terzo posto al torneo di Pozzolo Formigaro (AI). Da evidenziare il contributo del team con alcuni elementi in rappresentativa provinciale fino alle finali regionali; importante, altresì, la collaborazione con i colleghi dell'88, per la conquista del titolo provinciale.

Tutti i protagonisti: Roberto Bincoletto, allenatore, Gian Franco Santero (dirigente); Ameglio e Al. Barbero (portieri), Algieri, Barison, S. Bincoletto, Borgogno, Cela, Colelli, Di Bartolo, Costantini, Garbarino, Gioanola, Santero, Sciutto, Soggiu, Torello, Zerbini, A. Bincoletto, Massimelli, Lavezaro.

GIOVANISSIMI provinciali

Commentare il valore della stagione agonistica appena conclusa, per una squadra che si fregia dello scudetto provinciale, è impresa semplice ed improba, insieme.

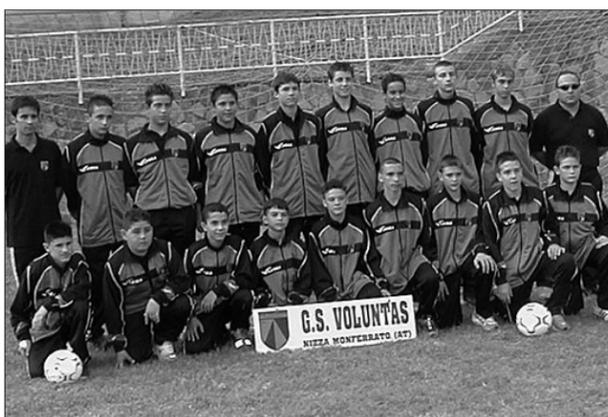
Ottenere certi risultati è certamente reso possibile dal concorrere di una somma di eventi favorevoli con, in testa, le qualità tecniche e comportamentali dei ragazzi. È fuori di dubbio però, nel caso del gruppo neroverde, quanto abbiano inciso nel risultato complessivo, la conduzione tecnica e dirigenziale di mister F. Amandola e di D. Pelle.

Le idee chiare, tradotte in un'organizzazione non comune a questi livelli, hanno positivamente influito su giocatori e famiglie, tanto da rendere quasi normali i risultati raggiunti.

Il gruppo 88, come altri ovviamente, dimostra che la serietà nell'impegno produce risultati e quindi, paga. Annata trionfale, dunque, con un campionato dominato, in lun-



I Giovanissimi 89



I Giovanissimi 88

go e in largo, in tutte le sue fasi. Ventidue vittorie, 1 pari, e solo 2 stop, in incontri fuori classifica, sono il luccicante biglietto da visita degli oratoriani. Con il loro successo, hanno contribuito pesantemente a classificare la Voluntas in una delle sole 15 società in Piemonte ad avere diritto alla partecipazione a tutti i 4 campionati regionali di categoria Giovanissimi ed Allievi. La squadra ha dimostrato che c'è con qualche integrazione è pronta ad affrontare, affatto inedito per i colori neroverdi, l'impegnativo campionato regionale degli Allievi sperimentali. La stagione 2002/2003 non è stata solo

campionato e gli "amandoliani" si sono ben disimpegnati nelle qualificazioni di Coppa Piemonte, nei tornei "Trotter" di Canelli, "GM.Carnevale" di Nizza M: ed in quello di Diana Marina (Sv). Come per gli 89, il contributo dato alla rappresentativa provinciale è stato di peso e qualità.

Tutti i protagonisti: Fabio Amandola (allenatore), Diego Pelle (dirigente); Domanda (portiere), Mossello, Ndreka, Spinoglio, D'Amico, S. Bertin, laboc, Bertoletti, Buoncristiani, G. Conta, De Bortoli, Giordano, Martino, Pesce, Seriani, F. Morabito, I. Angelov, Torchitti.

Gianni Gilardi

Iniziativa benefica delle "Donne del vino"

Un ragazzo di 14 anni alle Paraolimpiadi 2006

Grazie a "Le Donne del Vino" delegazione Piemonte, la Zonta International Club di Asti, il gruppo "L'insieme" del produttore vinicolo Elio Altare, con l'ospitalità offerta dall'Hotel Salera, nella serata a scopo benefico di alcune settimane fa, sono stati raccolti 2 mila euro, e utilizzati dal G.S.H. Pegaso per permettere ad un suo giovanissimo atleta, un ragazzo di soli 14 anni con una grandissima passione e un grande talento per lo sci, di prepararsi per le Paraolimpiadi di Torino 2006.

La festa è stata resa ancora più accattivante grazie ad un programma enogastronomico di grande livello, cui hanno partecipato: il Gener Neuv di Asti, il ristorante San Marco di Canelli, l'Osteria del Paluch Torino, il Relais San Maurizio, il ristorante Bardoni di San Marzano Oliveto. Ap-

prezzati i formaggi della cooperativa Valle Nostra ed vini di: Cantine Ascheri, Cantine Dezzani, Bruno Giocosa, "Produttori del Timorasso", Consorzio Brachetto e Consorzio per la Tutela dell'Asti. Preziosa la collaborazione della scuola alberghiera di Agliano.

A questa iniziativa si è aggiunta la donazione, sempre a favore del Pegaso, di 500 bottiglie di Asti Spumante offerte da "Le Donne del Vino" e dal Consorzio per la Tutela dell'Asti. Etichettate con disegni unici realizzati dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie di tutto il Piemonte.

Le bottiglie sono disponibili alla sede del G.S.H. Pegaso, via Cavallotti 82 - Asti, tel. 0141 598508 con una offerta minima di 10 euro per bottiglia.

Con Edo Raspelli, Elio Altare, Sergio Cavasassi e Angelo Garibaldi

Il radicale Marco Pannella è il Matto Scrimaglio 2003

Nizza Monferrato. È l'onorevole Marco Pannella, arcinoto leader politico del Partito Radicale il "Matto 2003" di Casa Scrimaglio.

Come ogni anno la rinomata azienda vinicola nicese ha assegnato il suo particolare premio promozionale, un'idea ripresa direttamente dalle antiche carte dei tarocchi, in cui essa è l'unica carta senza numero. Perché il "Matto" rappresenta genio e sregolatezza, abbandono agli istinti, agli appetiti e alle passioni. "È il Matto umilia l'orgoglioso, che si vanta della sua saggezza". In casa Scrimaglio dà il nome ad una delle Barbere più speciali, fiore all'occhiello della sua produzione.

Proprio queste sono le qualità che il premio Scrimaglio vuole sottolineare: genio e sregolatezza, ma soprattutto una grande coerenza nel sostenere le proprie idee, la propria filosofia di vita, la propria onestà intellettuale, con coraggio e caparbità, al punto di essere preso per "matto".

Chi allora meglio di Marco Pannella, ostinato e battagliero vessillo di tante idee e di tante lotte per questo o quell'altro diritto e contro questo o quell'altro abuso, anche in maniera estrema (scioperi della fame, gesti sensazionali) e plateali?

"Pannella è un sognatore, che però ha fatto diventare realtà mille battaglie civili in Italia - ha spiegato Pier Giorgio Scrimaglio - Senza di lui il nostro Paese sarebbe diverso. O lo si odia o lo si ama, ma sempre lo si rispetta".

Pannella ha accettato volentieri il premio, confermandosi "calzante" con la qualità che esprime. Il leader radicale succede a Emilio Fede, il Gabibbo, Luciana Littizzetto, Oliviero Beha (presidente della Giuria del premio), Enrico Beruschi e Antonio Ricci.

Insieme a lui, nello scenario del cortile dell'azienda in regione Scrimaglio, sono stati premiati, sabato scorso 12 luglio, anche i "Matti" delle altre categorie previste dal premio, una manifestazione che sta crescendo sempre più anno dopo anno.

Premiati dai "Matti" che li hanno preceduti lo scorso anno, da Oliviero Beha a Bruno Gambarotta, da Luciana Littizzetto a Giorgio Calabrese, hanno ricevuto il premio con la giusta dose di autoironia, consapevoli che, come per il Corpo degli Alpini, "Matto una volta, Matto per sempre..."

Il Matto del Vino è andato ad Elio Altare, uno dei "barolisti" per eccellenza.

Il Matto dell'Imprenditoria è stato assegnato al dottor Sergio Cavasassi, amministratore delegato di Partesa, società del Gruppo Heineken. Questa Azienda, in Italia sta portando avanti un progetto estremamente innovativo nella promozione del vino di qualità, basato sulla forza del network distributivo Heineken. In sostanza la birra diventa preziosa alleata del vino.

Matto della Scienza è stato nominato il professor Angelo Garibaldi, patologo vegetale, Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Torino, autore o coautore di oltre 400 lavori scientifici e 100 rassegne pubblicate su riviste italiane e internazionali. Fra le sue ricerche: riduzione dell'uso dei fitofarmaci nella difesa delle



piante, lotta biologica ed integrata alle malattie delle piante, lotta chimica contro malattie fungine della vite e delle colture ornamentali.

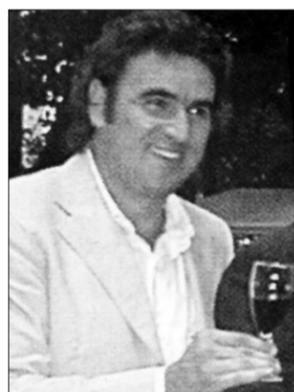
Matto del Giornalismo è stato infine Edoardo Raspelli, premiato per la sua davidica lotta contro il "Golia" Mc Donald's

La serata è stata allietata dalla tradizionale cena e dalla musica dell'orchestra sotto il palchetto da ballo del 1923. L'orchestra resiste nonostante l'età' media (79 anni) della Band!

Durante la premiazione Luciana Littizzetto ha chiesto a Marco Pannella, tra le risate generali: "Marco puoi per favore fare un digiuno di due giorni perché ci tolgano la patente a punti?"

Imperdibile anche lo scambio di battute Calabrese-Raspelli. L'uno: "Voi non sapete come è difficile fare il dietologo di Raspelli". E l'altro: "Voi non sapete che in Italia si può mangiare bene spendendo solo 502 Euro..."

Pier Giorgio, esperto di



Pier Giorgio Scrimaglio

marketing e "matto" della famiglia e Francesco, architetto esperto di grafica, con Mario, protagonista da anni del mondo vinicolo piemontese e Franco, da sempre dedito all'azienda, hanno poi dato appuntamento a tutti per l'anno prossimo "Perché matti da premiare in giro ce ne sono ancora tanti..."

Stefano Ivaldi

Notizie in breve da Nizza Monferrato

OSCAR E PREMI DELLA DOUJA D'OR

L'apposita commissione esaminatrice dei vini alla "Douja d'or" ha conferito, fra le altre aziende, l'Oscar dedicato alla Barbera d'Asti Superiore "Nizza 2000" alle seguenti aziende della zona: La Torre di Castel Rocchero e Cantina Sant'Evasio di Lacqua Pierfranco.

Un premio invece è stato conferito alla ditta vinicola La Gironda di Galandrino Susanna.

FARASSINO IN CONCERTO

Venerdì 19 Luglio, alle ore 21, in Piazza del Municipio serata musicale con Gipo Farassino in concerto con il suo repertorio di canzoni.

Prevendita presso: Cartoleria Bernini, Via C. Alberto 72; Profumeria Rina, Via Gozzellini; Bar Sport, Piazza Garibaldi.

SKONCERTO ROCK

Sabato 19 Luglio, dalle ore 17 alle ore 24, in Piazza del Municipio a Nizza Monferrato, un'iniziativa dedicata ai giovani con uno "Sconcerto Rock" con i complessi: Farthing victims; Exnovo; Aneurysma; Strange brew; Dirtsound; Unisono. Dj, Ghingo.

Negli intermezzi, esibizioni di Skate con l'Associazione Bus Skatesquad di Torino.

La serata è organizzata, in collaborazione, da l'Amministrazione comunale con l'as-

essorato alle Manifestazioni (Giandomenico Cavarino), l'Assessorato alla Politiche giovanili (Tonino Spedalieri), ed il CISA Asti Sud (presidente Dino Scanalino).

BENEDIZIONE DEI TRATTORI FRITTO MISTO SOTTO LE STELLE

Sabato 19 Luglio incontro al Martinetto con: Ritrovo (ore 16); Santa Messa e benedizione dei trattori e dei trattoristi; a seguire la... merenda.

Alla sera, alle ore 20,30, super fritto misto sotto le stelle preparato da "gli amici di Bazzana".

Prenotazioni presso: Parrocchia San Giovanni, telef. 0141.721.247; Giuliana Berta, telef. 0141. 726.522.

PRIMO TROFEO "GIORGIO NIGRA"

L'Associazione bocciolina nicese organizza Domenica 27 Luglio, a partire dalle ore 8, il "Primo Trofeo Giorgio Nigra", già socio e dirigente dell'Associazione.

Il trofeo (a quadrette) è riservato alle categorie: Girone A: formazioni DCCD-CCCC, 8 punti; Girone B: Formazioni, CDDD e inf., 5 punti.

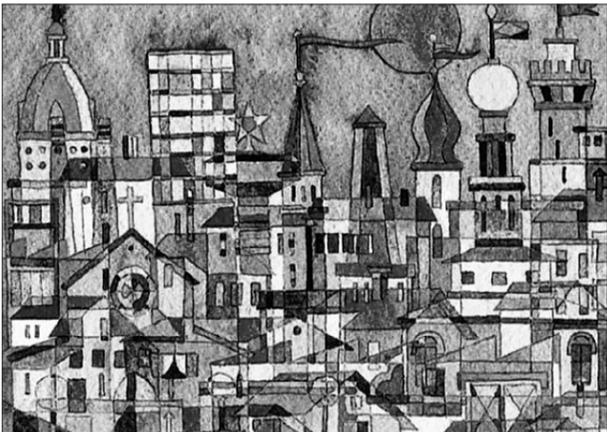
Partite ai 13 punti o durata 2 ore.

Sorteaggio: ore 18 del 25.07.2003.

Nella finale il Girone A concederà due punti di vantaggio al Girone B.

Dal 19 luglio al 3 agosto a Mombaruzzo

I quadri di Acquani le ceramiche di Perlinger



Mombaruzzo. Il Comitato San Marziano di Mombaruzzo, in collaborazione con il Comune, la Provincia di Asti e la Banca C.R. Asti, presenterà, da sabato 19 luglio a domenica 3 agosto, nella cornice dell'antico Palazzo Pallavicini, una mostra pittorica di Michele Acquani e una di ceramiche artistiche di Sonja Perlinger, coppia di sposi residenti a Bruno, paese vicino.

I due importanti eventi artistici saranno ufficialmente inaugurati sabato 19, alla presenza di varie autorità, alle ore 17.

Michele Acquani, nato a Calamandranza nel 1943, ha vissuto a Milano fino al 1996, prima di trasferirsi nella pace e nella tranquillità di Bruno. Numerose sono le sue partecipazioni a mostre, tanto personali quanto collettive: tra le altre le "personali" del Centro Europeo di Scambi Artistici e Culturali a Milano, alla galleria La Bilancia di Varese, alla galleria Selene di Milano, alla galleria Novelli di Verona, alla galleria Tra la Terra e il Cielo di Nizza. Nel suo curriculum anche numerosi premi, tra cui il Città di Como, il Modenarte 81, il Trofeo del Tricolore a Bologna. Il Comune di Bruno ha poi riprodotto quattro delle sue opere per una serie di cartoline e e per la copertina del libro "Bruno, un'isola nel Monferrato". Pittore di chiara estrazione figurativa, che non si lascia costringere ad un'unica linea di pittura, Acquani esprime il suo spazio artistico in paesaggi reali o inventati, figure femminili moderne e melanconiche, composizioni floreali, poesie di colore, fino alle sue "città fantastiche", l'ultima espressione pittorica. Unico filo conduttore l'esuberanza del colore, in un tratto

vigoroso, ma sempre nitido.

A Mombaruzzo presenterà 25 disegni originali in china che illustrano il calendario 2003 "Armanoch per nenta smentiestne", redatto dal Comitato San Marziano, insieme a numerose altre opere che ne sottolineano appunto l'eccellenza.

In contemporanea si potrà visitare anche la mostra di ceramiche "Raku", la tecnica di antica tradizione giapponese risalente al XVI secolo, approfondita ed elaborata nel 1911 da vari ceramisti americani, guidati da Bernard Leach. L'autrice, Sonja Perlinger è nata in Austria nel 1945 ed è venuta in Italia all'età di 20 anni, per lavorare come segretaria nel settore turistico. Si è trasferita a Milano, lavorando poi come traduttrice nei settori tecnico e medico. Sonja Perlinger è la moglie di Michele Acquani e si dedica alle ceramiche "Raku", la sua passione, da quando si è trasferita in un'antica casa nel Monferrato, a Bruno.

I pezzi che scaturiscono da questa particolare tecnica, di alto valore artistico, sono una continua sorpresa per l'artista, pezzi unici nati dall'imprevedibile reazione degli smalti e di grandissimo e particolare effetto. In pratica le ceramiche ancora incandescenti vengono estratte dal forno, poste a contatto con materiale combustibile che prende immediatamente fuoco, quale segatura, pagli, ecc. e poi sottoposte a riduzione di ossigeno e messe bruscamente in acqua fredda.

La mostra sarà aperta in tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19 e sabato e domenica dalle 11 alle 12, 30 e dalle 17 alle 19.

Stefano Ivaldi

Festa del Carmine a Incisa Borgo Villa

Incisa Scapaccino. Settimana di festeggiamenti per il Borgo Villa di Incisa, con la tradizionale festa per la Madonna del Carmine, vetrina annuale per la parte più antica del paese, quella arroccata sul picco che lo domina.

Si è iniziato mercoledì 16 luglio con la suggestiva messa nel Santuario del Carmine, risalente al XV secolo, seguita dalla processione notturna della statua della Madonna per le vie del centro, illuminate con torce e candele. La processione è stata accompagnata dalla Banda di Nizza Monferrato.

Giovedì 17 luglio, gara di scala 40 per gli appassionati del gioco, con premi in oro e una serata divertente da passare tra le brezze della campagna nicese.

Sabato 19 luglio invece la festa aprirà i suoi stand gastronomici, con la possibilità di gustare una cena tipica piemontese o una classica braciolata, accompagnate dai migliori vini locali, Barbera in testa. Durante la serata tanta musica, karaoke ed esibizione di ballerini.

Domenica 20 luglio infine, Incisa ospiterà i pittori che parteciperanno al concorso estemporaneo sul tema "Borgo Villa", con opere quindi che dovranno essere ispirate agli angoli più caratteristici e architettonicamente più ispiranti del nucleo più antico del paese. Dal mattino presto alle 16 i pittori potranno sbizzarrirsi; poi i quadri saranno esposti nella chiesa del Carmine, insieme ai dipinti in mostra di Aurelio Baldi.

Nel pomeriggio festa per i bambini con la caccia al tesoro e poi chiusura con la serata gastronomica e danzante.

Sabato 26 e domenica 27 luglio

Cortiglione in festa con la trebbiatura

Cortiglione. Si avvicina l'ultimo week end di luglio e con esso il momento dell'appuntamento più atteso dell'anno a Cortiglione.

Sabato 26 e domenica 27 infatti tornerà di scena la "Festa della Trebbiatura" con macchine d'epoca, evento che coinvolge tutti i cortiglionesi e che attira sulle sue colline e nelle sue vie moltissimi visitatori ogni anno.

La "Festa della Trebbiatura" è il coronamento naturale del "Luglio Cortiglionesi", tutta quella serie di appuntamenti che ormai per tradizione rendono particolarmente animato questo mese estivo. Un programma cominciato con la rappresentazione teatrale del circuito provinciale "E...state a teatro" il 3 luglio scorso. Poi continuato, sabato 5, con la grande braciolata accompagnata dalla musica dal vivo dei Twin Pigs, mercoledì 9 con la discoteca mobile Summer Tour, sabato 12 con il teatro nell'aria di frazione Brondoli (di scena la Compagnia d'la Riva di San Marziano) e mercoledì 16 luglio con la selezione regionale per il 64° concorso di bellezza di "Miss Italia". E che si concluderà, prima della grande festa, sabato 19 luglio, con la serata danzante in frazione San Martino allietata da

Benny e la Nicesina.

Tornando alla "Trebbiatura", il programma prevede come sempre moltissime iniziative. Al sabato, ad esempio, si potrà visitare il museo delle contadinerie "Meo Becuti", nei sotterranei del palazzo comunale. Saranno premiati i vincitori del 5° concorso di poesia "Ilario Fiore" per gli alunni di elementari e medie e sarà presentato il libro "L'orticoltura nel dopoguerra nella zona di Cortiglione". I poeti si misureranno nel concorso "Giro d'Italia in poesia", mentre non mancheranno vini di qualità, con la rassegna enologica dei produttori cortiglionesi "Le vie del vino". Quindi "cena del trebbiatore", con piatti locali, buon vino e musica dei Mirage. Domenica 27 poi, il giorno della grande festa, in paese arriveranno i trattori "testa calda" e i pittori del concorso di pittura organizzato dalla Pro Loco, gli interpreti dei vecchi mestieri e gli espositori del mercatino dei prodotti locali e delle curiosità. Quindi "pranzo del trebbiatore" e 31° "Sagra della friciola d'curegli", prima della grande rievocazione della trebbiatura con le macchine d'epoca, della premiazione di tutte le manifestazioni artistiche e della serata danzante di chiusura con Benny e la Nicesina. S.I.

Riceviamo e pubblichiamo

Un commento alla festa per il cupolone

Fontanile. Riceviamo e pubblichiamo da Fontanile questa lettera in commento alla bellissima festa per i cento anni della Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

"Correva l'anno 2003 e finalmente, dopo svariate vicissitudini e risolte alcune divergenze più o meno conciliabili, la popolazione fontanilese, spinta da un entusiasmo difficilmente comparabile, cominciò i lavori della vecchia e amata chiesa allo scopo di costruirne una nuova e più adeguata.

Purtroppo, causa il freddo ed il gelo della fede, sospesero le attività.

Solamente qualche operaio accanito continuò ad impegnarsi in questa missione, i cui ostacoli apparivano troppo numerosi e talvolta insormontabili. Era il pomeriggio del 6-07-2003, quando in preda ad un enorme stupore, don Piero ed il sindaco, cav. Livio Berruti trovarono la ricompensa più grande per il loro lavoro.

Assisteremo all'affiorare, dalle case nascoste nei vicoli del piccolo paese e dai centri abitati limitrofi, di centinaia di persone gioiose, quasi rianimate da un nuovo sentimento, come risvegliate da un torpore durato forse troppo a lungo.

Poche ore dopo toccò al vescovo attuale Pier Giorgio Micchiardi e al vescovo emerito Livio Maritano, coadiuvati da diverse altre personalità illustri, porre la prima pietra della nuova chiesa.

Così alcuni dei nostri posteri potrebbero raccontare la cerimonia del centenario della chiesa di Fontanile, in realtà si tratta semplicemente di un

aneddoto che caratterizzò in parte, poco più di un secolo fa, la costruzione della chiesa stessa adattata alla situazione contemporanea, con i protagonisti di oggi.

Cento anni fa infatti, le cose andarono un po' diversamente: le attività erano state sospese per il freddo invernale e a lavorare erano rimasti pochi operai bisognosi, due dei quali scavando trovarono centinaia di monete d'oro, in seguito utilizzate per mandare avanti la costruzione. In fondo questi dettagli poco importanti, questo tipo di storie leggendarie, ricche di elementi tramandati oralmente, oramai affascinano solo bambini e persone anziane, gli altri, invece, che commettono l'errore di credersi al di sopra, hanno bisogno di essere protagonisti, di viverle queste avventure, hanno l'obiettivo cronico di lasciare un segno.

Così come alla fine dell'Ottocento era la chiesa intesa come edificio materiale a dover essere restaurata, oggi appare chiaro che ad essere restaurata sia la chiesa concepita come comunità di cristiani appartenenti alla stessa confessione.

Almeno per un giorno però questo vuoto da colmare non si è avvertito. Almeno per un giorno si sono riviste molte persone ricollegate da un sorriso.

Almeno per un giorno "il centenario" non era il numero di partecipanti contati alla messa della domenica bensì gli anni compiuti da una chiesa che finalmente è tornata un punto di riferimento, di cui andare fieri, non solo dal punto di vista religioso".

Fabio Lorusso

Rievocazione storica il 26 e il 27 luglio

Fontanile in costume rivive il periodo sabaudo



Il gruppo storico Nobiltà Sabauda di Rivoli.

Fontanile. Dopo il grande successo della prima edizione dello scorso anno, quando venne riproposto il periodo in cui Fontanile era conteso tra i Ducati di Mantova e del Monferrato, anche quest'anno, nel paese astigiano, si potrà assistere ad una rievocazione storica e in costume.

Sabato 26 e domenica 27 luglio infatti, il Comune in collaborazione con la Cantina Sociale fontanilese, presenterà "Fontanile nel periodo sabaudo", una rievocazione curata dal Gruppo Storico Nobiltà Sabauda di Rivoli, uno spicchio di storia del 1700 capitolato nel XXI secolo e ricostruito con perizia e attenzione attraverso la danza, i costumi e le sceneggiature, per permettere a tutti i visitatori di vivere direttamente, e non solo immaginare, com'era la vita in quel periodo. Oltre al gruppo storico rivolese, che

porterà in scena lo spirito del tempo e curerà la sfilata storica, il paese tutto si ritufferà in un'atmosfera del tempo che fu, con il gruppo degli antichi mestieri in costume di Priocca d'Alba e il Gruppo Musicale Occitano che allieterà tutta la giornata di domenica. Insieme a loro tante bancarelle lungo le vie del centro e una mostra di pittori locali presso il circolo culturale San Giuseppe.

Presso la Cantina Sociale di Fontanile poi, affacciata sui vigneti delle colline circostanti, pranzo sabaudo a cura degli Amici di Bazzana e quindi il clou della giornata e della festa: la sfilata storica, aperta dagli sbandieratori della Valle Belbo, dal piazzale della Cantina, passando sull'antico ponte levatoio fino al piazzale della Chiesa, dove si svolgeranno le rappresentazioni storiche, sceniche e coreografiche.

Riceviamo e pubblichiamo

Un sentito ricordo di don Giuseppe Cagno

Fontanile. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera da Fontanile, un bel ricordo di don Giuseppe Cagno.

"Conoscemmo don Giuseppe Cagno il 3 maggio 1953. Aveva allora 34 anni ed era parroco di Garbaoli, il piccolo borgo di Roccaverano, dal 1949. Il borgo era povero, senza strade, se non tratturi che d'inverno erano pieni di fango. Aveva promesso ai suoi parrocchiani la strada. L'unico mezzo per riuscirci erano i cantieri di lavoro, creati nel dopoguerra per togliere dalla disoccupazione tanti operai. E per il 1953 l'ottenne. Lente a cui fece capo fu il Comune di Mombaldone, e non quello di Roccaverano da cui la piccola frazione dipendeva.

Fece appello a tutti gli abitanti, che corrisposero in pieno, dicendosi disposti a lavorare per pochi soldi che il cantiere passava. Ne raccolse una sessantina. Fu alacre nell'appianare tutte le pratiche, si aggrappò alla maestra di Garbaoli che era fidanzata con un funzionario del Ministero del Lavoro e della M.O. di Asti, e per il maggio 1953 il cantiere era pronto.

Ed arrivai anch'io con un grembiere. Il primo giorno ci assicurò un buon pasto lasciandoci il boccone del prete e poi facemmo, a piedi, la strada che dovevamo costruire. Circa quattro chilometri su per le impervie colline e che doveva collegare Mombaldone a Garbaoli. Ero quasi sempre io che tenevo i

collegamenti tra il parroco ed i lavoratori del cantiere ai quali davo lire 500 alla giornata. Don Cagno mi offerse ospitalità nella Canonica, soprattutto per il dormire. I pasti li consumavano dalla signora Ivona, bottegaia, sempre gentile, anch'essa morta 8 anni fa.

Ci vedevamo tutti i giorni, e qui imparai a conoscere la grande bontà d'animo di cui don Cagno era capace. Generoso, severo con i lavoratori che tante volte redarguiva perché assenti dal lavoro, molto attento nei suoi doveri religiosi, anche nel farli votare, nel 1953, per la Democrazia Cristiana, tanto da fare letteralmente sparire i voti comunisti e socialisti.

Ci lasciamo a fine cantiere, dopo essere stato per un anno e mezzo insieme. Non seppi più niente per quasi mezzo secolo. Fu trasferito da Garbaoli dopo dodici anni e fu mandato a Casaleggio Boiro, un paese vicino ad Ovada, dove restò per 30 anni, sempre attivo, sempre proponente, sempre di aiuto ai contadini, perché appunto lui proveniva da contadini della Valle Bormida, Denice, nel quale si ritirò e qui visse gli ultimi anni della sua vita.

Avevo letto l'avviso della sua morte, avvenuta nella festività di Tutti i Santi proprio sul settimanale "L'Ancora", al quale va il merito di avermi fatto ritrovare un vecchio amico, del quale non ho saputo più nulla, ma che mai ho dimenticato".

Giuseppe Berta



I centri del
fai da te
in Piemonte
Liguria e
Valle d'Aosta
che ti offrono
di tutto...
anzi di più!

LA PREALPINA®

La scelta giusta

prossime aperture
Arma di Taggia
Asti

ACQUI TERME / AL

Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA
dalle 15.00/19.30

ALBA / CN

MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

AOSTA

SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

IMPERIA

Via Argine Destro, 34
tel. 0183.764.111

ROLETTO / TO

Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

ALBENGA / SV

Zona Commerciale
tel. 0182.541.007

GENOLA / CN

Strada Statale Savigliano/Fossano
tel. 0172.648.024

POIRINO / TO

Str. Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

**DOMENICA
APERTO**